

ÉDITION  
INTÉGRALE



DARGAUD





# FABIEN M. IL CAVALIERE NERO

*Mi chiamo Fabien e sono un ladro d'appartamenti, un gatto dei tetti. Non ho alcuna scusa, lo so... e non la cerco.*

*Da molto tempo ho una meta precisa e per questo ho tentato di usare Lucie.*

*E' stato per puro caso che ho compiuto il furto dalla celebre madame Garden, una vecchia conoscenza.*

*All'epoca, lei preferiva i marciapiedi alle tavole del palcoscenico.*

*Quella che mi ossessiona da anni è una promessa, una vendetta...*

*Quello che non avrei mai immaginato è che il destino scegliesse altre mani per compiere quella vendetta e che essa avrebbe avuto un sapore amaro.*

*E poi, c'è quel cavaliere nero... Credevo d'averlo definitivamente dimenticato, ma lui risorge brutalmente nella mia memoria.*

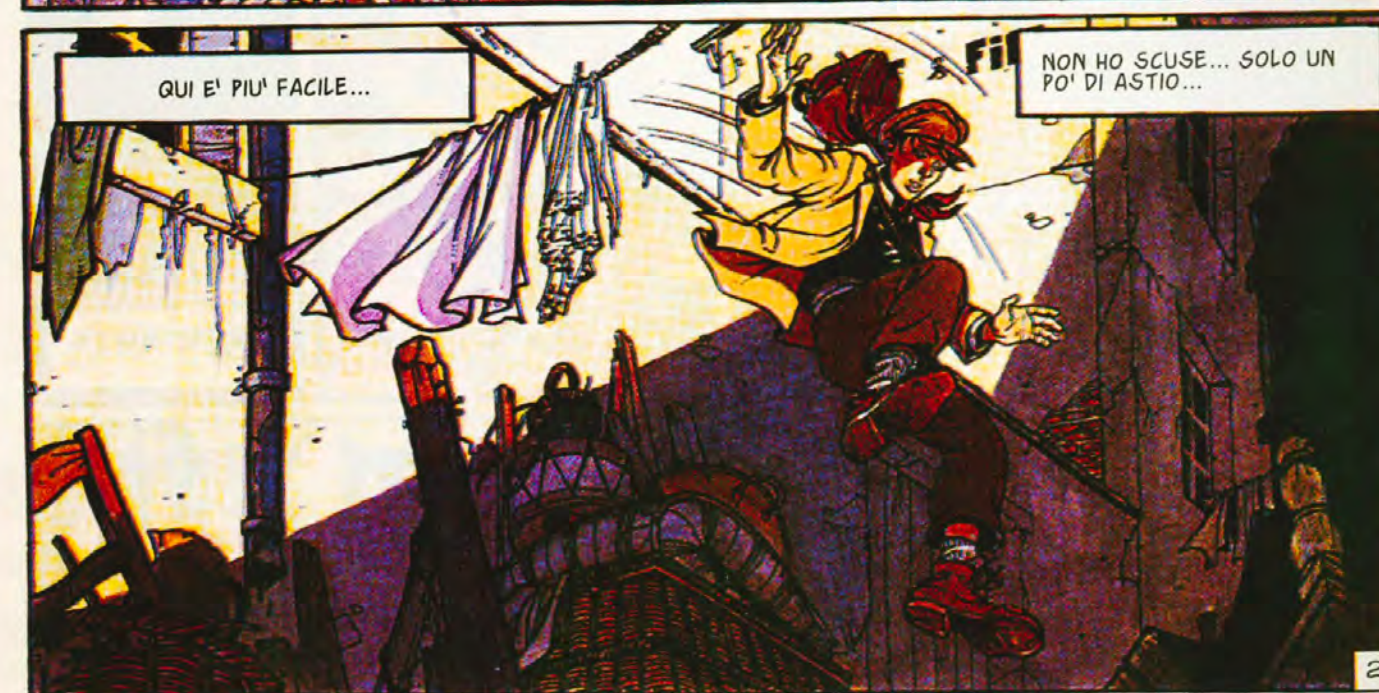
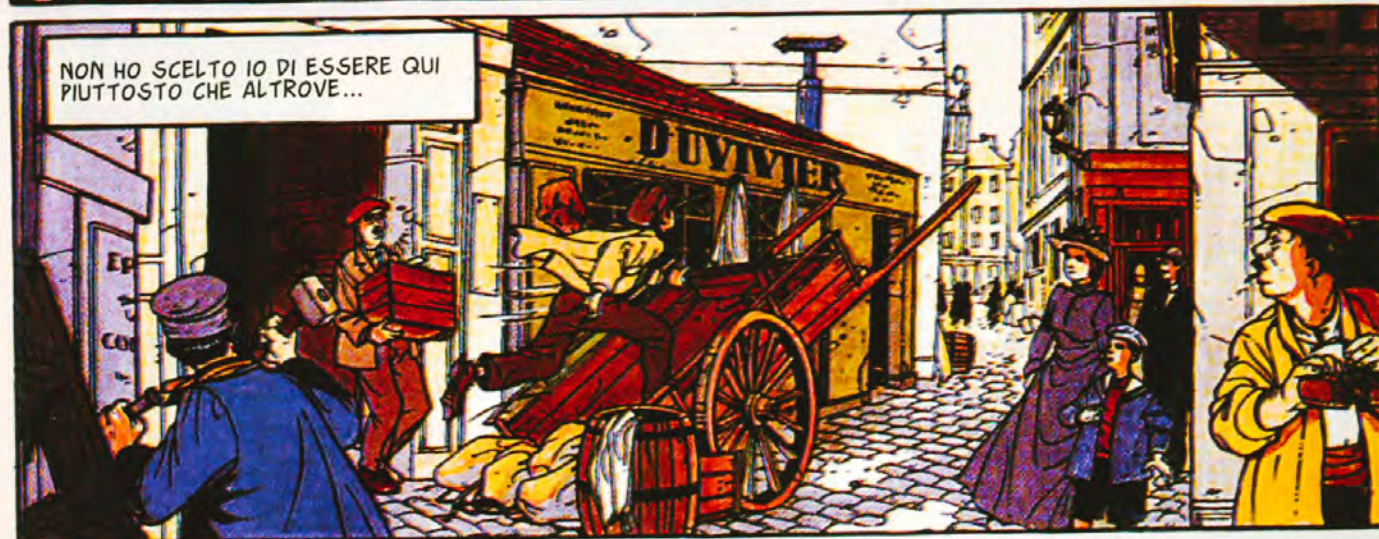
*Non ho più scelta. Adesso tocca a me.*

F

## PRIMA PARTE

Testo e disegno di ERIC e JEAN MARC STALNER

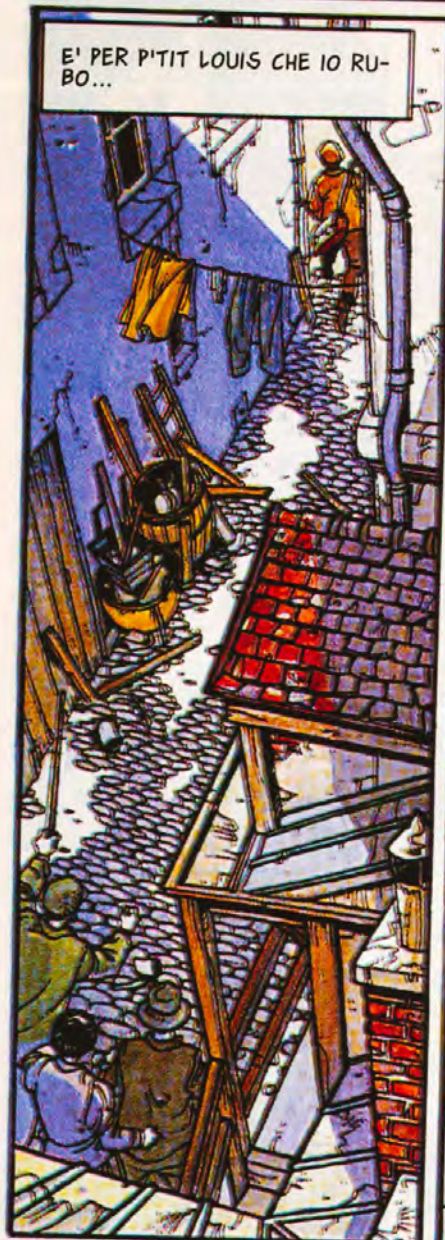








ECCOLO!... PRENDIAMO QUEL PICCOLO FARA-BUTTO!... CHE NON DIMENTICHI LA LEZIONE!



E' PER P'ITIT LOUIS CHE IO RUBO...



... O MEGLIO, CHE CI PROVO... STO FACENDO IL MIO APPRENDISTATO.



E IMPARO IN FRETTA... NON HO SCELTA.



QUI NON C'E' NESSUNO CHE ABBAIA COMPASSIONE PER NOI... TUTTI NE HANNO ABBASTANZA CON LE LORO MISERIE PER PENSARE A QUELLA DEGLI ALTRI..

E IO DETESTO LA PIETA'.



3





LA PRE-  
GO... CON-  
TINUI...  
NON SI  
FACCIA  
SCRUPOLI  
PER ME!



FUORI, MASCALZONE!...  
CHI LE HA DATO IL PER-  
MESSO?... CHE CI FA  
QUI?



FUORI, HO  
DETTO!



LA RINGRAZIO...  
TROVO L'USCITA  
DA SOLO.



CRAC!



AH... IO MI  
CHIAMO FABIEN.



SONO UN LADRO DI APPARTAMENTI... UN GATTO DEI TETTI, COME DICONO... E LA COSA NON MI DISTURBA... A ME I GATTI PIACCIANO.

P'TIT LUIS!

DOVE TI NASCONDI, LUIS?

SONO QUI!

E' GROSSO, FABIEN!... E HA UNA CODA LUNGA COSI'...

SMETTILA CON QUELLE SCIOCCHESSE!... ESCI DI LI'!

ASPETTA... LO PRENDO!

NON DISCUTERE... OBBEDISCI ED ESCI DA QUEL BUCO... O...

E' BELLO... GRASSO... COME IL GATTO DELLA SIGNORA PATEVIN ALL'ORFANOTROFIO... QUELLO AL QUALE ABBIAMO BRUCIATO I BAFFI...















UNA VENDETTA E' COME UN GROSSO COLPO... SI PREPARA... SI LASCIA MATURARE A LUNGO... TI GIRA E RIGIRA NELLA TESTA... POI, TUTT'A UN TRATTO, IL DESTINO TI STRIZZA L'OCCHIO...







MI CHIAMO FA-  
BIEN... E LEI?

ME L'HA GIÀ DETTO... E' UN TE-  
STARDO, VEDO... UNA BROCCA  
D'ACQUA IN TESTA NON HA CAL-  
MATO I SUOI BOLLORI?

NON VOLEVO  
SPAVENTARLA,  
MI CREDA...

MA DAVVERO?... E IMMAGINO CHE LE  
SUCCEDA SPESSO DI ENTRARE NELLE  
CASE DEGLI ALTRI DALLE FINESTRE...

SOLO QUANDO  
NON HO ALTRI  
MEZZI...

SENTA... FACCIAMO LA  
PACE... SONO DUE  
GIORNI CHE LA CERCO  
PER...

SI'?... HA TANTO TEMPO  
DA PERDERE... CHE COSA  
DEVE DIRMICI DI COSÌ IM-  
PORTANTE?



BE'... ECCO... E'  
SEMPLICE... CIOE'...  
IO...

AH... MAGNIFICO!...  
ADESSO SÌ CHE E'  
TUTTO CHIARO...

ASPETTI...



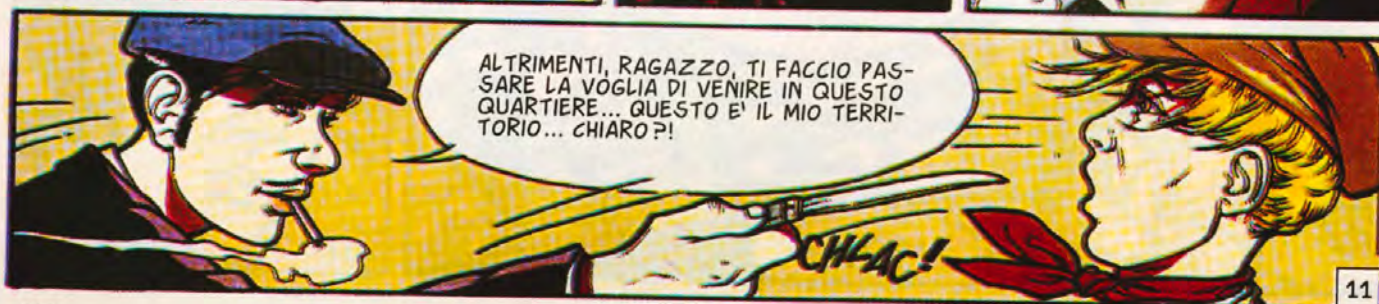
IO...

EHI, TU!



10

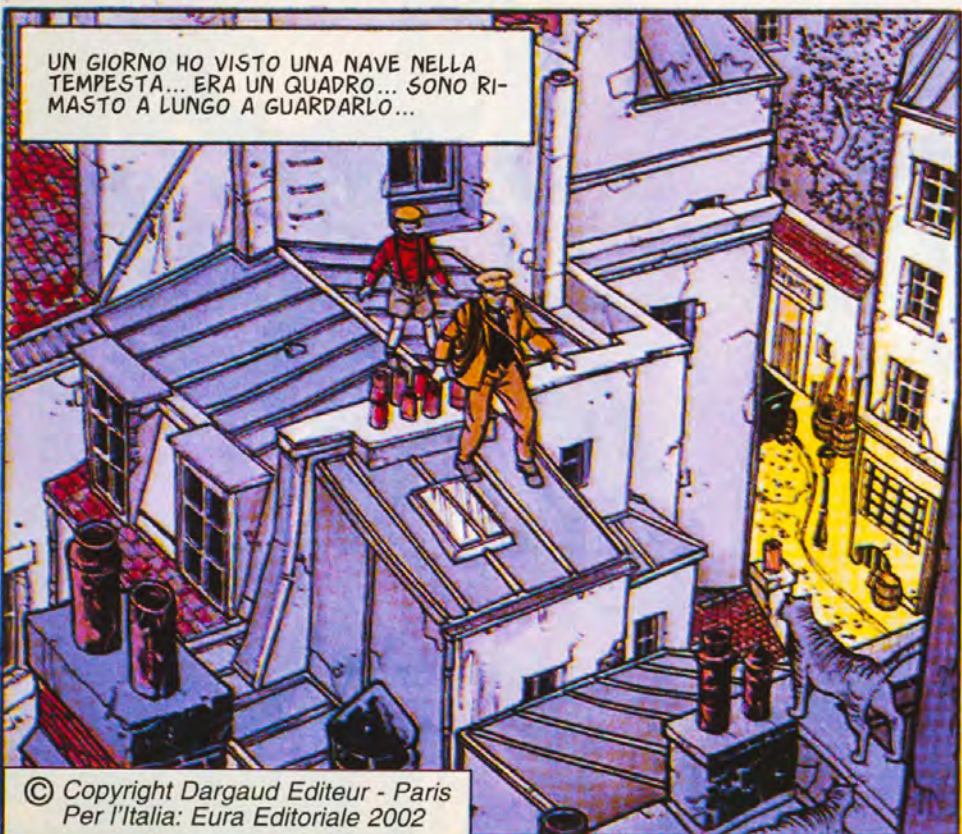
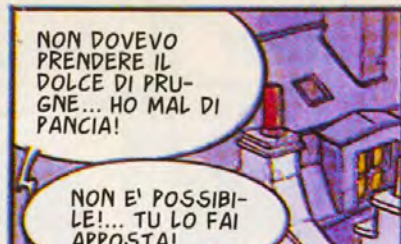












© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2002

IO CERCO PIUTTOSTO GIOIELLI  
E DENARO.

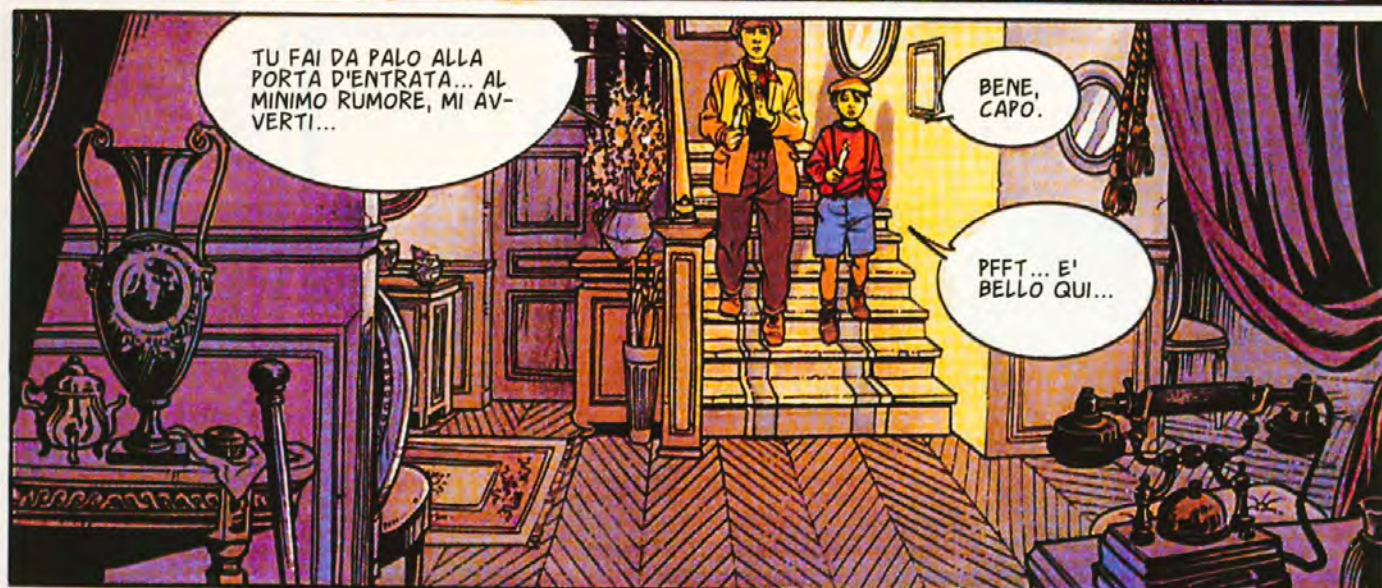
LA SECONDA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO





ECCO... E' APERTO!







CI SONO DEI LADRI CHE RIMETTONO TUTTO IN ORDINE DOPO IL LORO PASSAGGIO E PRENDONO MILLE PRECAUZIONI... IO, NO...



ANZI... VORREI SFASCIARE TUTTO.

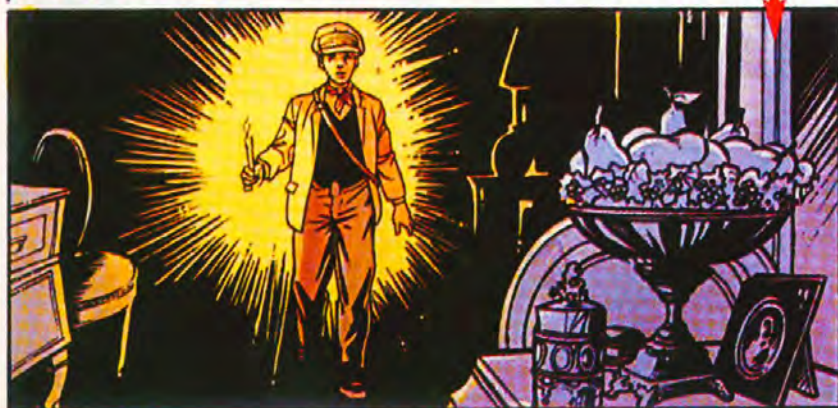
MA DOVE TIENE I GIOIELLI?... OOOHH!



ACCIDENTI!... QUI C'E' UNA FORTUNA!... LA RUOTA GIRA, MADAME GARDEN...



LA RUOTA GIRA E NOI ADESSO CI LASCIAMO...



VAI PURE DI SOPRA A DORMIRE... PER STASERA HAI AVUTO ABBASTANZA EMOZIONI.







BUONANOTTE,  
ZIA.

BUONANOTTE,  
BAMBINA MIA.



NON RESTI LÌ PIANTATO CO-  
ME UN CANDELABRO, MIO  
GIOVANE AMICO... VENGA NEL  
SALONE, MIO CARO, MIO CA-  
RISSIMO...



... THOMAS!



CARO AMICO... LA POVERTÀ È  
UNA COSA TALMENTE VOLGARE...

QUEI MASCALZONI USCIVANO  
SICURAMENTE DA QUARTIERI  
INFAMI... CI AVREBBERO RAPI-  
NATE... E FORSE PEGGIO...

... SENZA IL  
SUO CORAG-  
GIOSO INTER-  
VENTO!



CHE AUDACIA!... INCREDIBI-  
LE!... E LORO NON HANNO  
OSATO AFFRONTARLA...



HANNO CAPITO SUBITO... E SONO  
TORNATI NELLE LORO FOGNE... RI-  
PUGNANTI!

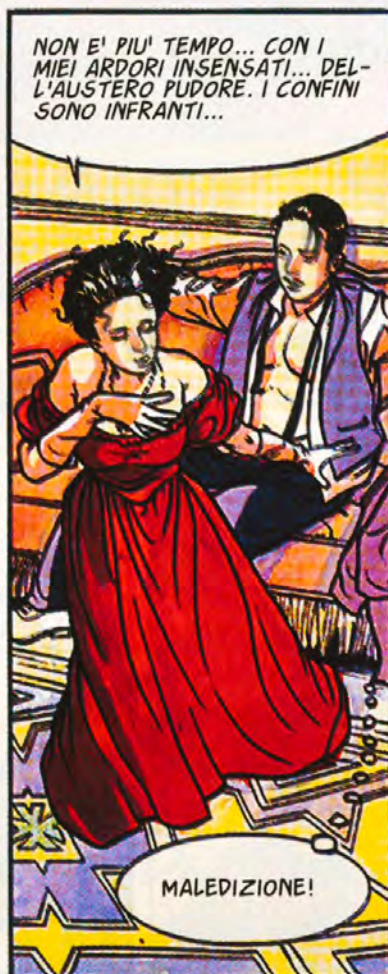


VORREI TAN-  
TO POTERLA  
RINGRAZIA-  
RE...



SU... VENGA PIÙ VICI-  
NO... NON ABBA Paura,  
SCIOCCONE... MI DICA  
TUTTO DI LEI... VOGLIO  
SAPERE...

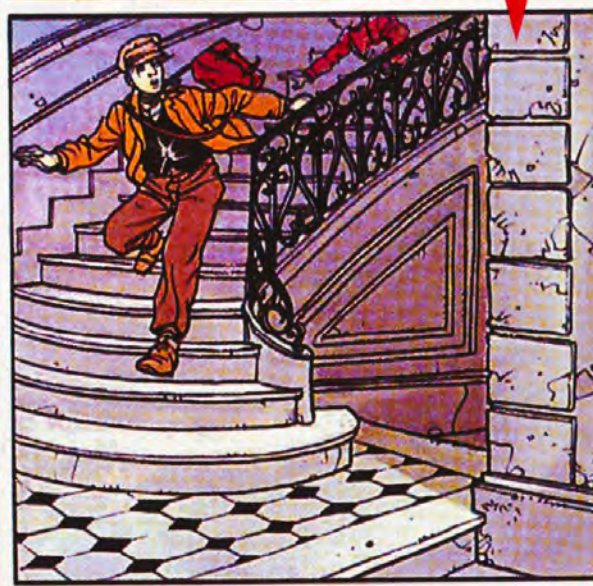




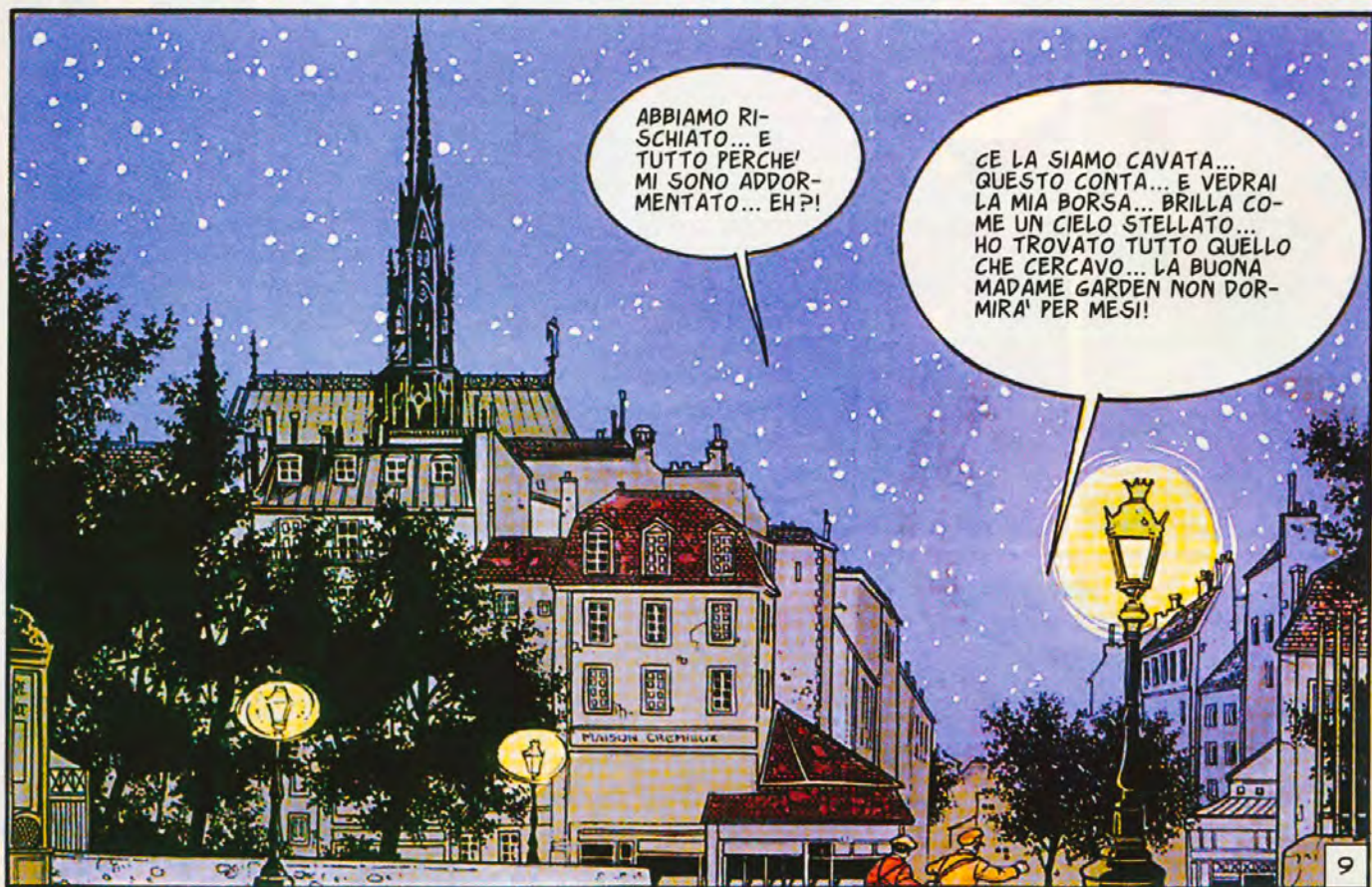














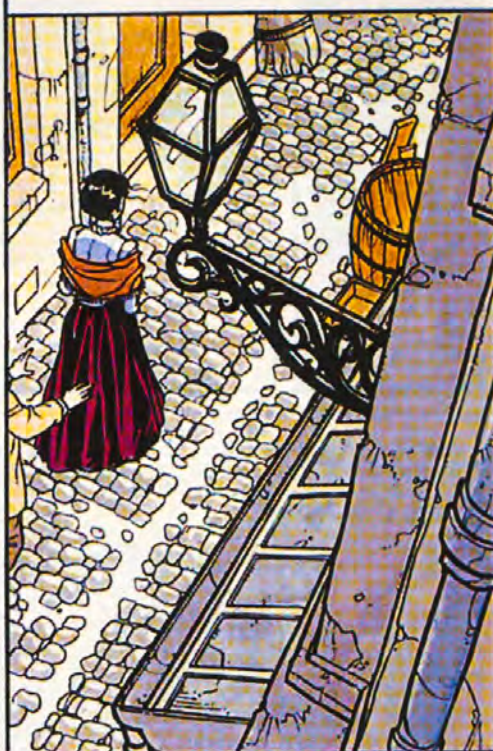


UN GIORNO PARTIREMO...



UN GIORNO PARTIREMO E DIMENTICHEREMO TUTTO QUESTO... MA PRIMA DOBBIAMO ANDARE FINO IN FONDO... E' TROPPO TEMPO CHE TUTTO QUESTO VA AVANTI...

MADELEINE GARDEN HA VERSATO L'ACCONTO... IL SALDO TOCCA A VALIN... CI DEVE DIECI ANNI DI MENZOGNE E DI MISERIA... E SOPRATTUTTO CI DEVE DUE VITE...



10









E LEI?

IO?

DA DOVE VIENE?... LEI NON E' DI QUI...



OH... IO VENGO DA... DA UN POSTO DOVE LA VITA SI FERMA... PRIMA ANCORA DI COMINCIARE...



E DOVE SAREBBE?

E' UN ORFANOTRIO.



UNA PRIGIONE CON MURA FREDDI E GRIGIE, CHE PARALIZZANO IL CUORE... UN ANTICIPO DELLA MORTE!



NON POTEVO SOPPORTARE DI VEDERE IL MIO FRATELLINO MORIRE A POCO A POCO, COME UN PESCE FUORI DALL'ACQUA... LO SGUARDO SENZA SPERANZA... UNA VITA CHE NON HA MAI RESPIRATO LA LIBERTA'...

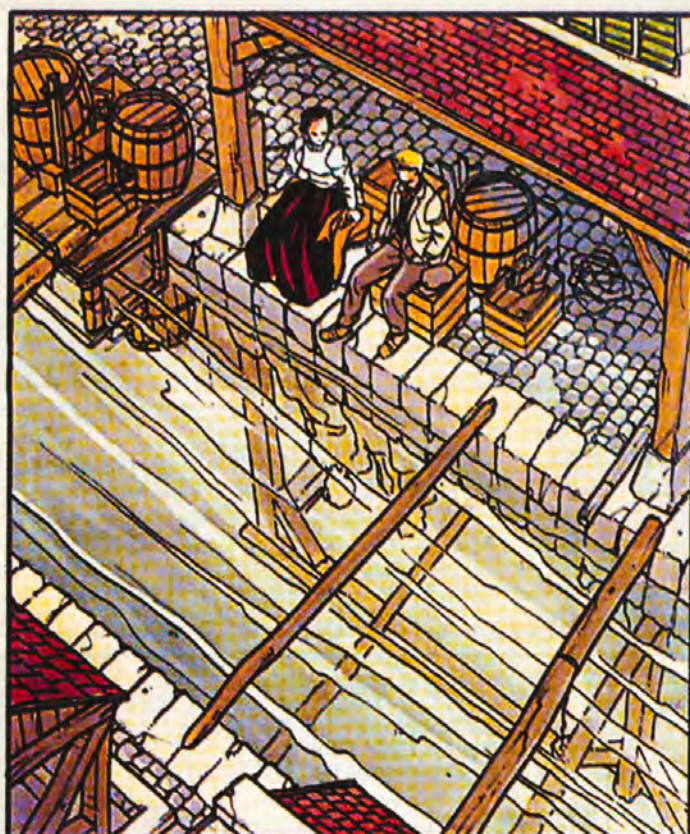
UN GIORNO ABBIAMO SCALATO QUEL MURO...



... E SIAMO ANDATI A VEDERE DALL'ALTRA PARTE... MA NON ABBIAMO DIMENTICATO PERCHÉ CI HANNO MESSI IN QUELL'INFERNO...

12

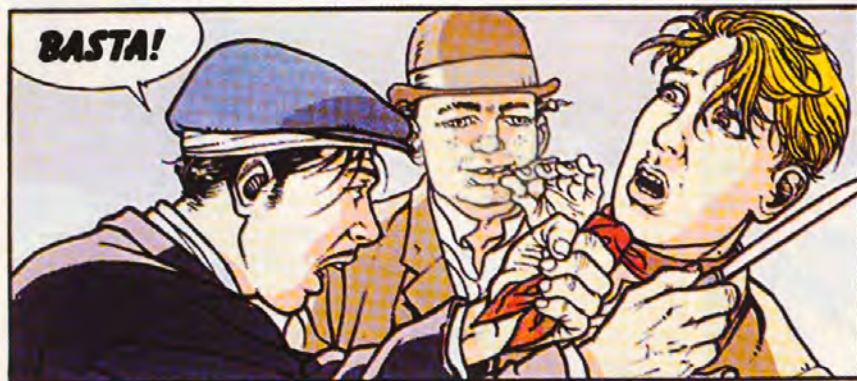




© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2002

LA TERZA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO





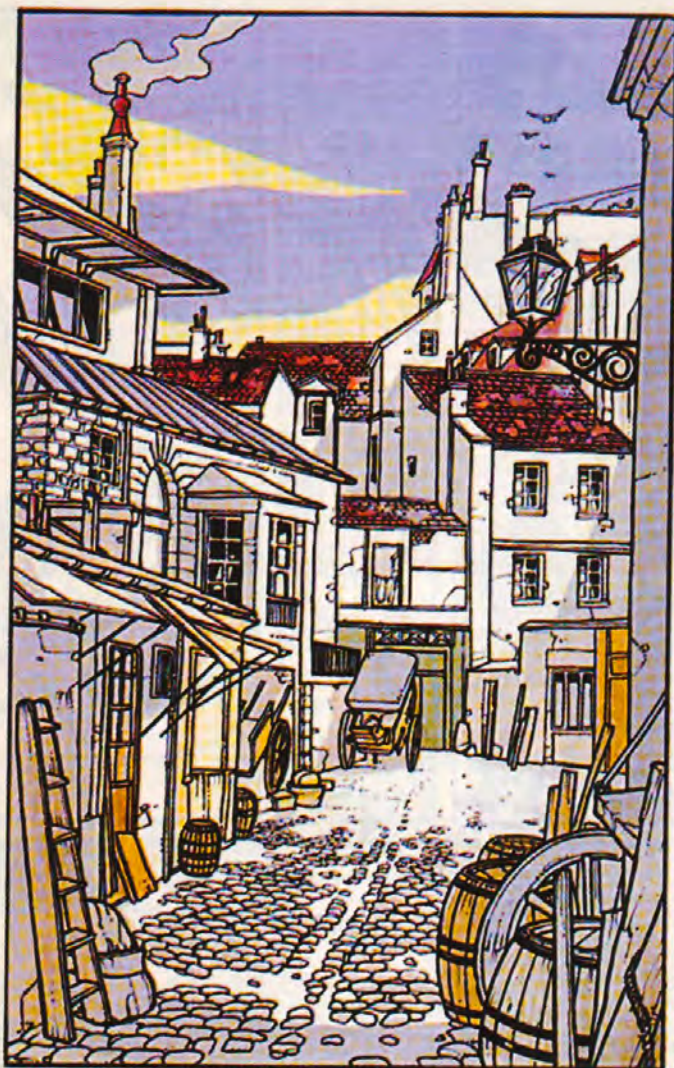




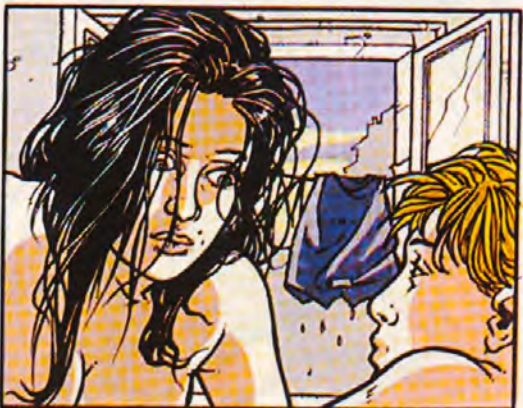








MA... FA-  
BIEN!?!...



PERCHE' MI  
HAI MENTI-  
TO?



COME?...

LA COLLANA... I TUOI GENITO-  
RI... L'ORFANOTROFIO... TUTTO  
FALSO... SEI SOLO UN LADRO,  
COME THOMAS!



E' COSI'... VE-  
RO?

PER LA COLLANA, E' VERO...  
L'HO RUBATA... MA PER IL  
RESTO TI HO DETTO LA VE-  
RITA'... E HO BISOGNO DEL  
TUO AIUTO...







NEUILLY. UNA SETTIMANA PIU' TARDI.

NON E' POSSIBILE!

NON PUOI AB-  
BANDONARMI  
COSI'!

E PERCHE' NO?

IL PASSATO... TUTTO QUEL-  
LO CHE CI LEGA... NON PUOI  
AVERLO DIMENTICATO... OG-  
GI SONO ROVINATA... NON  
HO PIU' NIENTE... QUEI PIC-  
COLI BASTARDI MI HANNO  
PRESO TUTTO!

DESOLATO... NON  
POSSO FARE  
NIENTE PER TE.

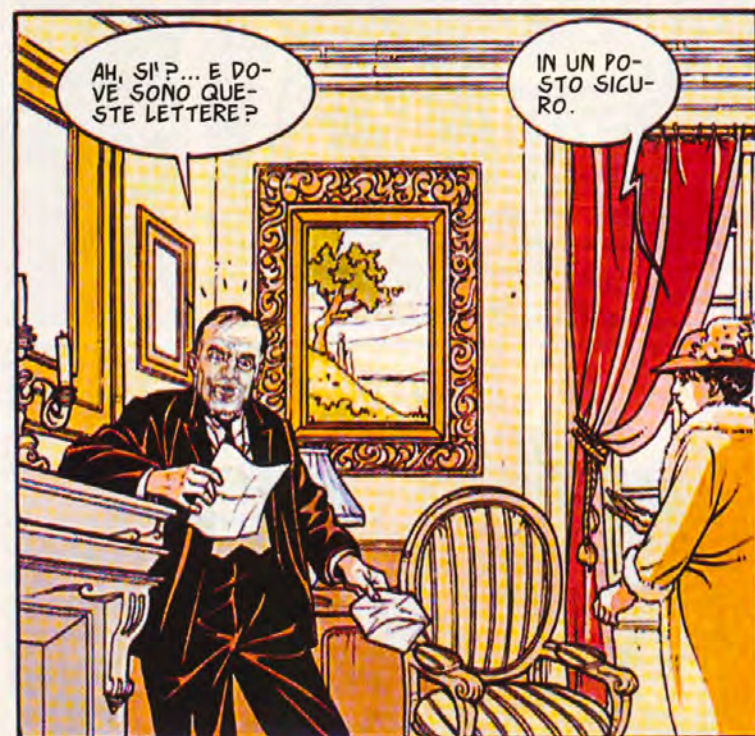
MA... TU SEI RIC-  
CO... POTENTE...  
TU PUOI...

NIENTE!...  
PIU' NIENTE!

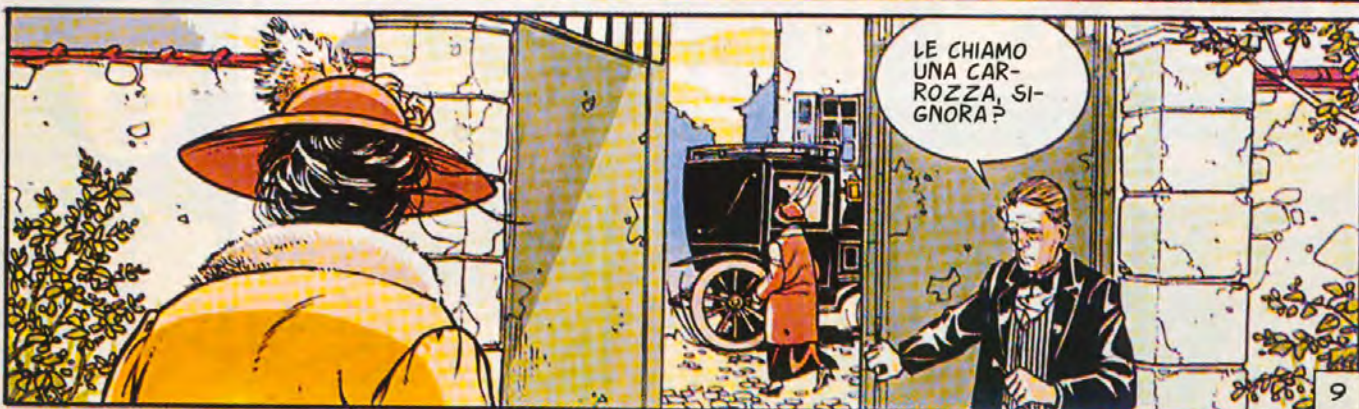
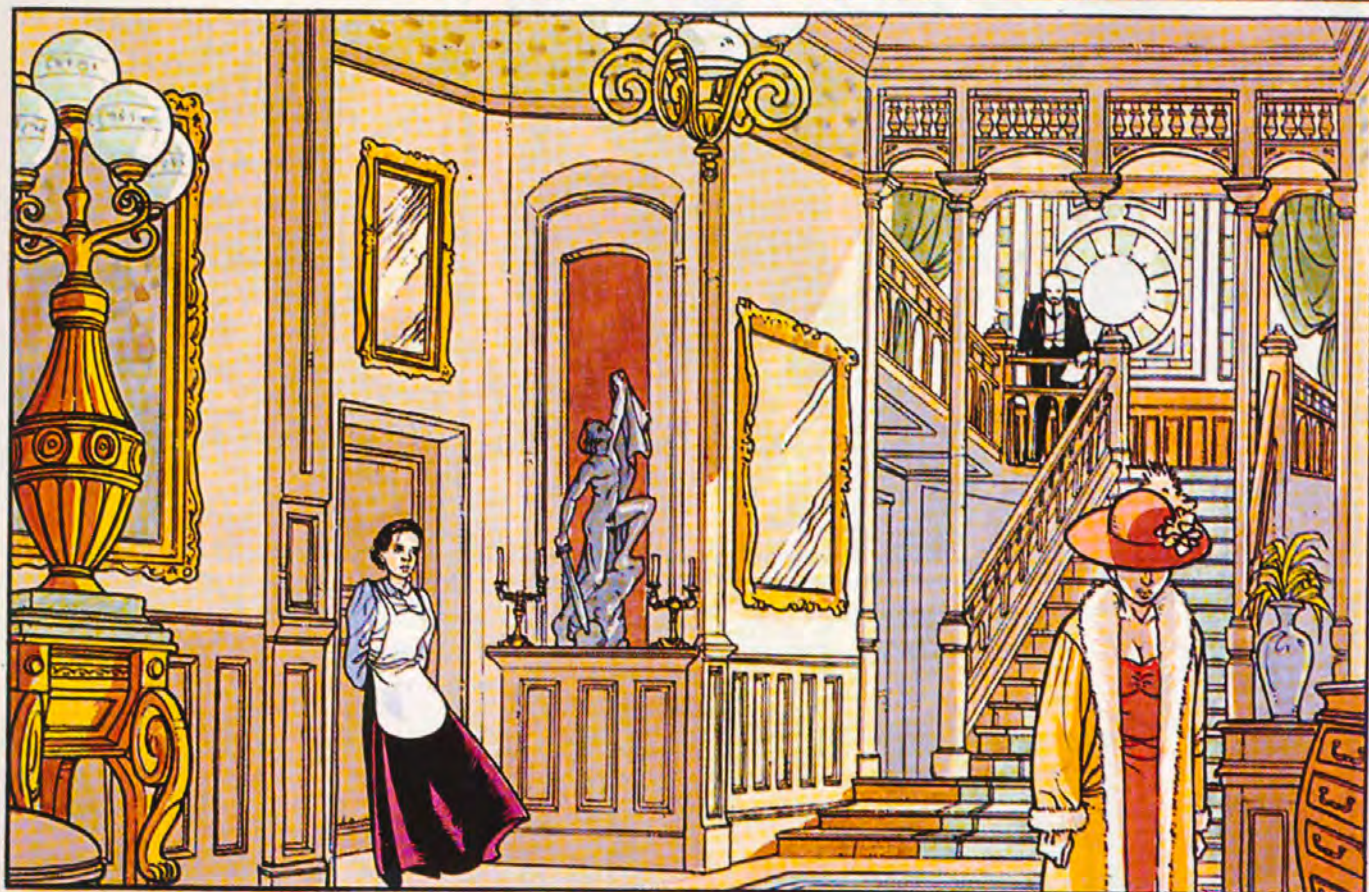
SEI UN VIGLIACCO!

ASCOLTA UNA VOLTA PER TUTTE!... E' FI-  
NITA!... FINITA LA GRANDE MADAME GAR-  
DEN... FINITI I PALCOSCENICI E I GIOVANI  
GIGOLO!... TORNA SUL MARCIAPIEDE... E' IL  
RUOLO PER IL QUALE SEI PIU' DOTATA!

















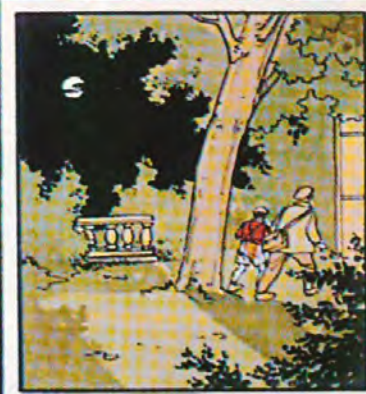
© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2002

LA QUARTA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO



PER LA VERITA', AVEVO RITROVATO VALIN GRAZIE A QUELLA PUTTANA DI MADAME GARDEN... ANCH'IO AVEVO APPROFITTO DEI SUOI FAVORI... LEI AVEVA CONSERVATO UN QUADERNO E... UN INDIRIZZO. MA VALIN ERA DISCRETO. USCIVA POCO E SEMPRE IN CARROZZA... L'AVEVO VISTO SOLO DA LONTANO.

DIECI ANNI PRIMA, MADAME GARDEN ERA STATA SUA AMANTE... O MEGLIO... IL SUO MEZZO DI SOSTENTAMENTO... LEI METTEVA MOLTO ARDORE NEL LAVORO E GUADAGNAVA MOLTO... TANTO CHE ADESSO E' LEI A PAGARE GLI UOMINI...



LORO ERANO FUGGITI INSIEME LA SERA DELL'INCENDIO... LA SERA DELL'ASSASSINIO DI MIO PADRE!



QUELLA SERA, IO DOVEVO FARE IL PALO. E' UNA TRADIZIONE NELLA MALAVITA... CI SONO DEI GRADI... DELLE INIZIAZIONI...

QUINDICI... SEDICI... DICIASSETTE...

... VENTITRE' A SINISTRA...

AVEVO OTTO ANNI... ERA IL MIO DEBUTTO... MI SENTIVO FIERO E SICURO DI ME... ERA UNA GRANDE CASA... E UN GRAN COLPO... MIO PADRE E VALIN NE ERANO SICURI... ERA LA RICCHEZZA GARANTITA...

FU PER QUESTO CHE LO UCCISE?

E' LA!

TI ROVINEREMO, VALIN... E QUESTO E' SOLO L'INIZIO...



ACCIDENTI!... CHE E' SUCCESSO QUI?... NON MI PIACE... VIENI, P'TIT LOUIS... DOBBIAMO ANDARCENE!

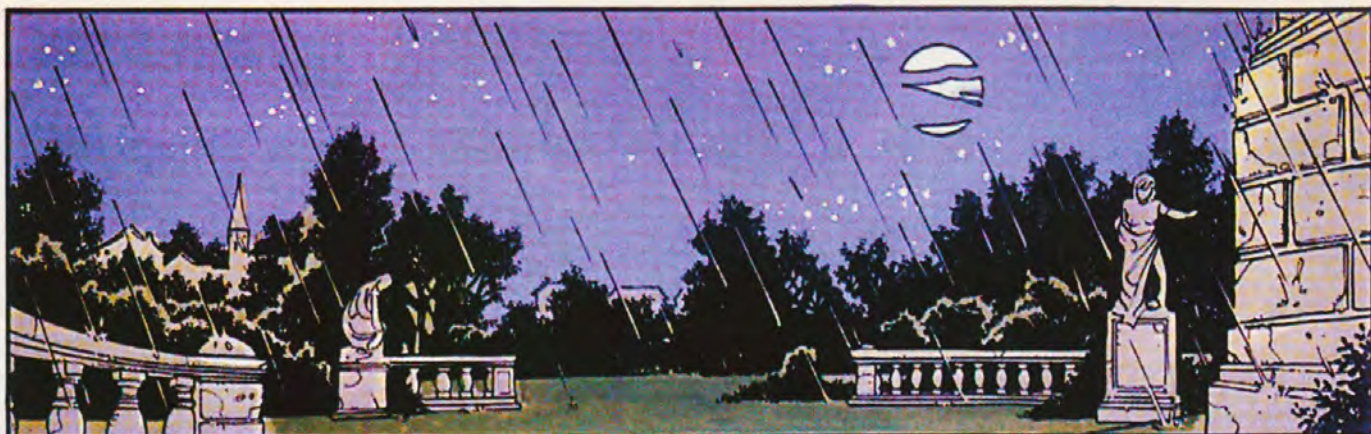
LA CASSAFORTE... E' APERTA!

FA-FABIEN!

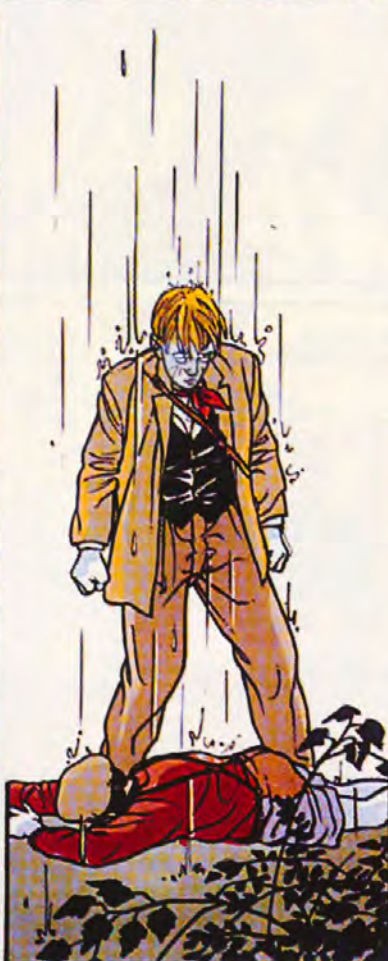




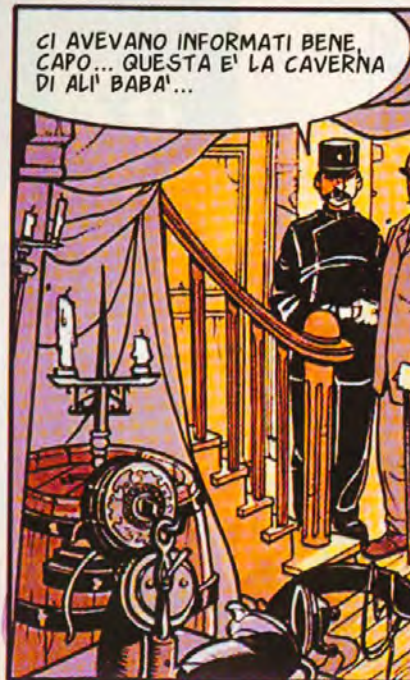
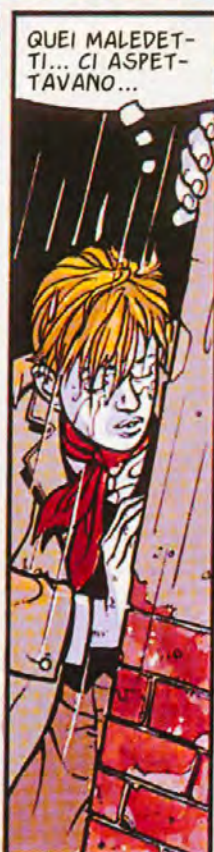
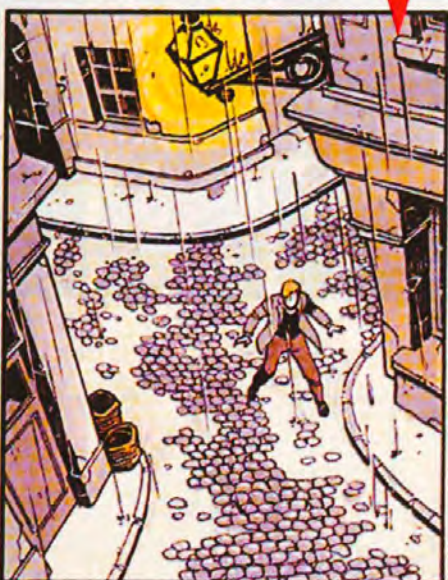
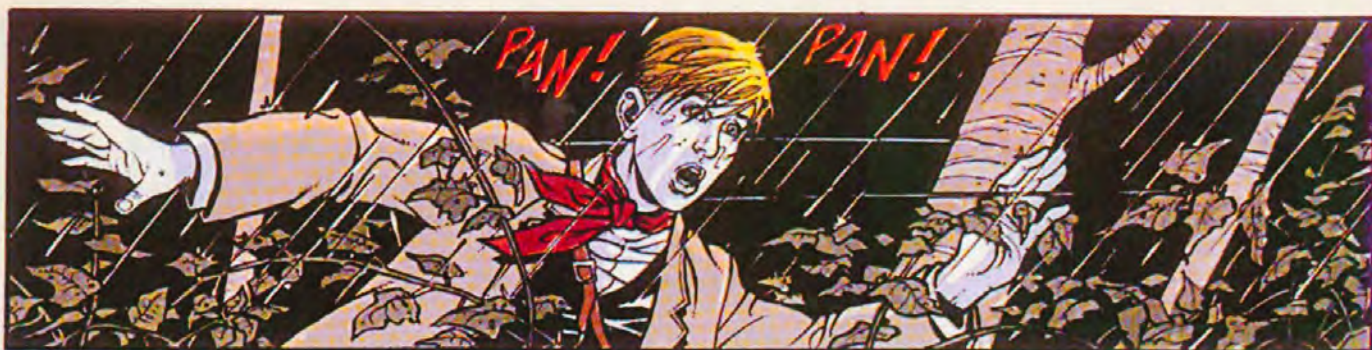














FA FREDDO... TUTTO SFUMA IN UN NULLA GRIGIO...  
UN GIORNO PARTIRO'... VEDRO' L'OCEANO... LUCIE...  
PERCHE' CI HAI TRADITI?...



NO!

MA... ERAVAMO D'ACCORDO... HO  
PAGATO... CARO... E PERCHE' P... E'  
UN FURTO... UNA TRUFFA!

HO DETTO  
NO!

ED E' DEFI-  
NITIVO!



NON TE LA CA-  
VERAI COSI'...  
CREDIMI!

PENSI DI ESSERE UNA DAMA, MIA CA-  
RA?... NON SOGNARE... SEI SOLTAN-  
TO UNA PUTTANA... NON TI PUOI PER-  
METTERE DI AVERE DEI SENTIMENTI...  
O DI DARTI DELLE ARIE...



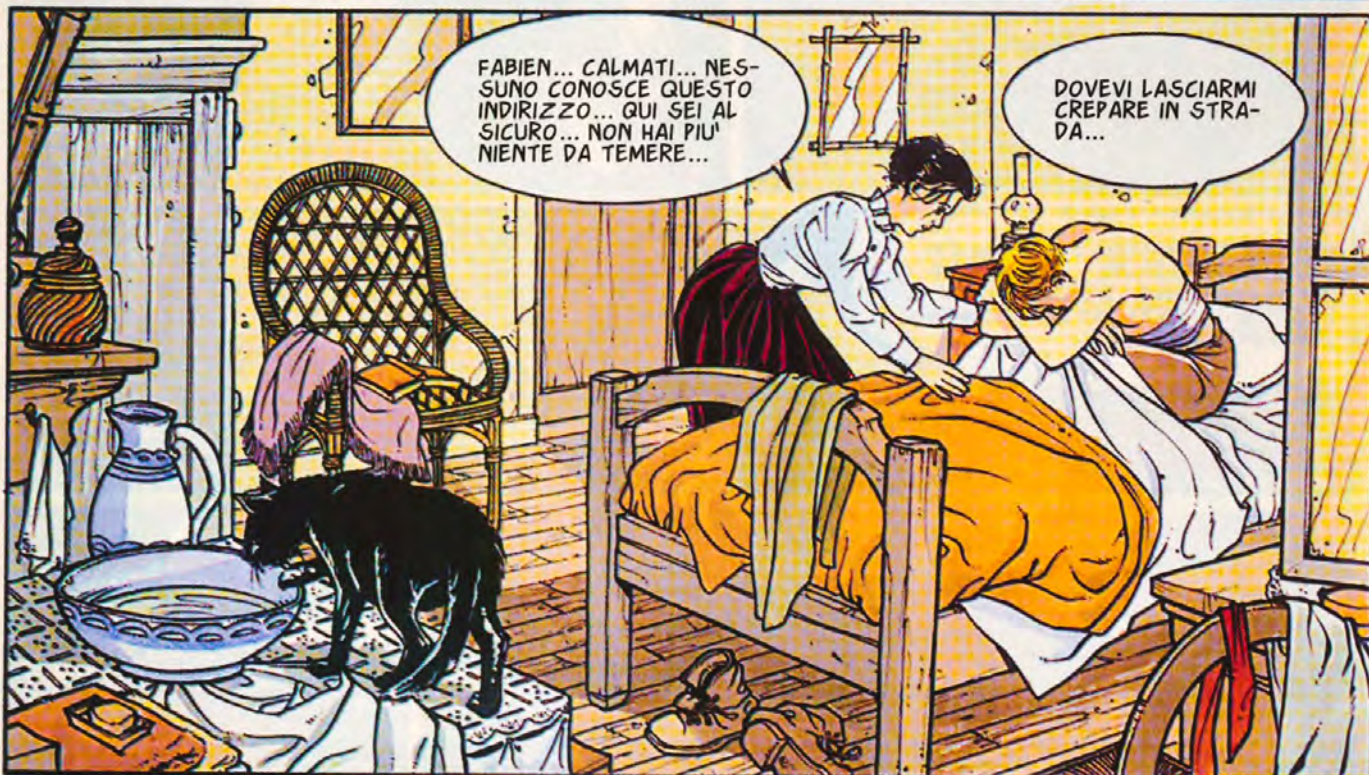
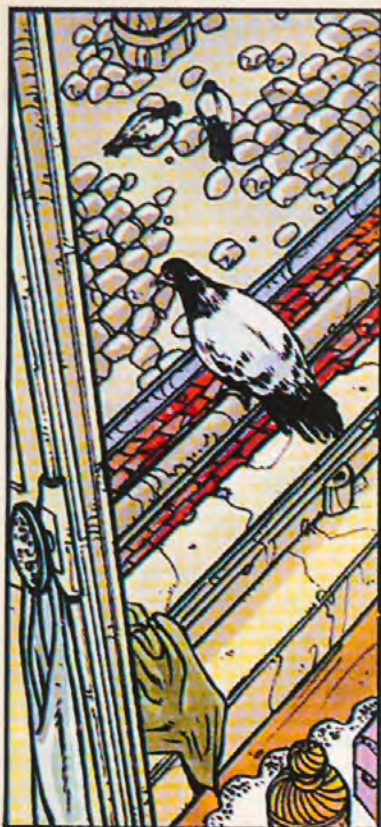
LU... CIE...

FABIEN!?!...  
SEI?...



SONO VIVO...  
VOLEVI DIRE  
QUESTO?... TI  
STUPISCE, EH?









IL DIRITTO?



E TU?... AVEVI FORSE IL DIRITTO DI UCCIDERE VALIN, DI DENUNCIARCI ALLA POLIZIA?... CI HANNO SPARATO COME FOSSIMO CONIGLI... HANNO PRESO P'TIT LOUIS!

LASCIAMI!... MI FAI MALE...



VUOI RISPONDERE O NO?!



SONO DUE GIORNI CHE SEI QUI SDRAIATO... A DELIRARE... IO NON CI CAPISCO NIENTE... CREDIMI... IO NON...



TU MENTI!



SE CONTINUI... STAVOLTA TI FRACASSO IL CRANIO!



IO NON SO CHE COSA STAI DICENDO!... NON SAPEVO DI P'TIT LOUIS... TE LO GIURO... TU MI AVEVI LASCIATA NELLE GRINFIE DI VALIN... QUEL MAIALE VOLEVA VIOLENTARMI... MA DI QUESTO TU TE NE INFISCHI... TI SEI SOLTANTO SERVITO DI ME...



THOMAS E I SUOI DUE SCIMMIONI SONO ARRIVATI GIUSTO IN TEMPO... PER UNA VOLTA SONO STATA CONTENTA DI VEDERLI... CI SEGUIVANO DA UNA SETTIMANA... THOMAS SCOPPIAVA DALLA RABBIA CONTRO DI TE... HA SOSPETTATO CHE TU MI FACESSI UN BRUTTO SCHERZO... HA TROVATO LE LETTERE DALLA GARDEN E HA TENTATO DI RICATTARE VALIN...

© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2002

LA QUINTA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO



# QUINTA PARTE

Testo e disegno di ERIC e JEAN MARC STALNER

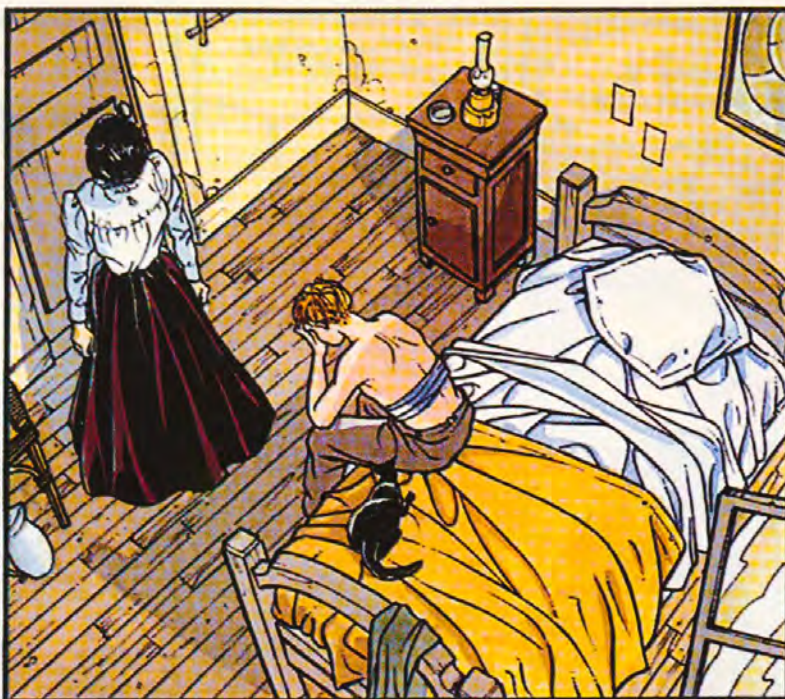


## IL CAVALIERE NERO

MI CHIAMO FABIEN E SONO UN LADRO D'APPARTAMENTI, UN GATTO DEI TETTI. NON HO ALCUNA SCUSA, LO SO... E NON LA CERCO. SO SOLTANTO CHE DEVO BADARE A ME STESSO E A P'TIT LOUIS, IL MIO FRATELLINO, QUELLO COL QUALE SONO SCAPPATO DALL'ORFANOTROFIO. E NON E' FACILE, IN QUESTA PARIGI DEL 1902, DOVE L'UNICO RAGGIO DI LUCE E' QUELLA RAGAZZA... LUCIE... CON LA QUALE FACCIO L'AMORE... E CHE PURTROPPO E' SORELLA DI UN APACHE, UN BULLO SVELTO DI COLTELLO, COME QUEL THOMAS... QUELLO CHE ERA IN CASA DI MADAME GARDEN, L'ATTRICE DALLA QUALE HO FATTO IL COLPO DELLA MIA VITA, LASCIANDOLA SUL LASTRICO... UN COLPO CHE MI E' SERVITO A VENDICARMI... PERCHE' MADAME GARDEN E CHARLES VALIN, IL SUO EX-MANTENUTO, SONO STATI I RESPONSABILI DELLA MORTE DI MIO PADRE... MA POI LE COSE PRECIPITANO... LA POLIZIA TROVA P'TIT LOUIS E ME NELLA CASA DOVE ABBIAMO SCOPERTO IL CADAVERE DI VALIN... SCAPPIAMO, MA P'TIT LOUIS VIENE CENTRATO IN PIENO DALLA PALLOTTOLA DI UN AGENTE... E IO STESSO SONO FERITO... TANTO CHE RIESCO A MALAPENA A RAGGIUNGERE LA CASA DI LUCIE...



QUANDO E' ARRIVATO, VALIN MI HA GETTATA TRA LE GRINFIE DI QUELL'UOMO GRANDE E GROSSO, CHE MI HA TRASCINATA FUORI... NON POTEVO AVVERTIRTI... NON SO NIENTE DI PIU'... TE LO GIURO!



SCUSAMI, LUCIE... IO... DIVENTO PAZZO...



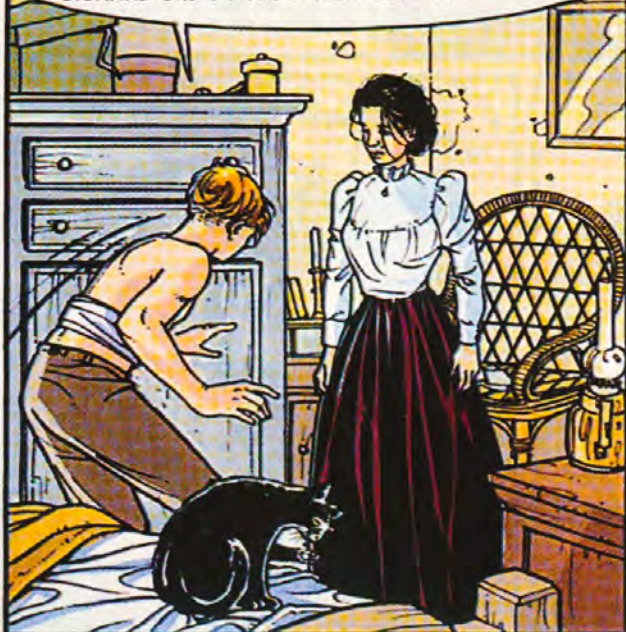
QUANDO SIAMO SOPRAGGIUNTI NOI, LA CASSAFORTE ERA APERTA E COMPLETAMENTE VUOTA... E VALIN ERA A TERRA... MORTO!



CON UN COLTELLO NEL VENTRE... E SUL SUO PETTO HO RICONOSCIUTO IL TATUAGGIO DEL CAVALIERE NERO... MA IL CAVALIERE NERO NON ERA VALIN!



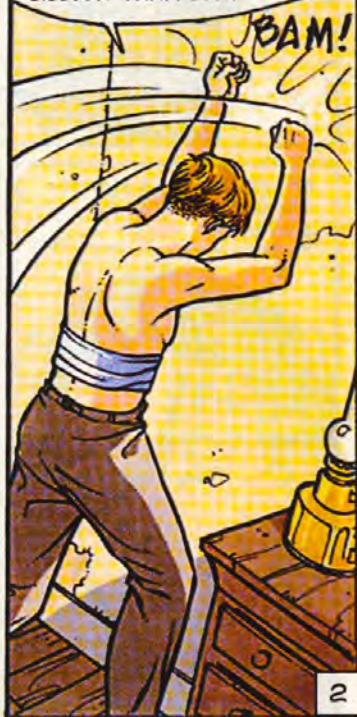
UN GIORNO, QUAND'ERO UN RAGAZZINO, HO VISTO MIO PADRE A TORSO NUDO... AVEVA UN TATUAGGIO SUL PETTO... UN PEZZO DEL GIOCO DEGLI SCACCHI... UN CAVALIERE NERO... E' LO STESSO SEGNO... NE SONO SICURO!... QUANDO SI E' ACCORTO CHE L'AVEVO VISTO, MIO PADRE E' ANDATO SU TUTTE LE FURIE... MI HA PICCHIATO E MI HA FATTO GIURARE CHE L'AVREI DIMENTICATO...



E IN EFFETTI L'AVEVO DIMENTICATO... FINCHE' NON HO VISTO LO STESSO SEGNO SUL CORPO DI VALIN... PER UN ATTIMO HO CREDUTO CHE FOSSE...



MIO DIO... CHE SIGNIFICA?... E P'TIT LOUIS... NON AVREI DOVUTO TRASCINARLO IN QUELLA TRAPPOLA!







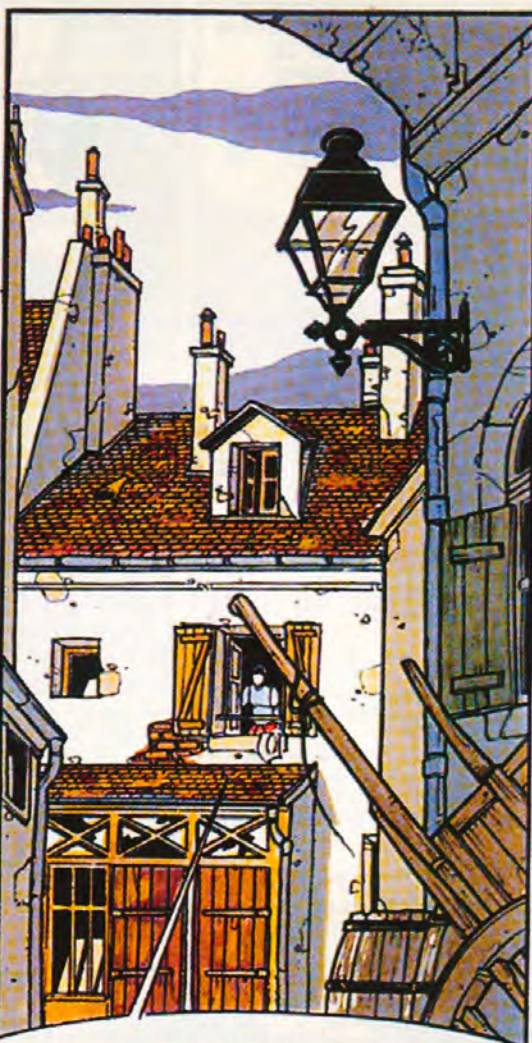
PERCHE' MI GUARDI COSI'?



IL TIPO NELLA CARROZZA... HA DETTO CHE... TU ERI...

CHE COSA?

AVANTI... DI' QUELLA PAROLA... UNA PUTTANA!



TU CHE COSA CREDI?... CHE LA VITA SIA STATA DURA SOLO PER TE?... APRI GLI OCCHI... GUARDATI INTORNO!... C'E' LA STESSA LEGGE PER TUTTI... O TI BATTI, O CREPI... NESSUNO MI HA MAI FATTO REGALI... TUTTO QUELLO CHE HO ME LO SONO DOVUTO CONQUISTARE...

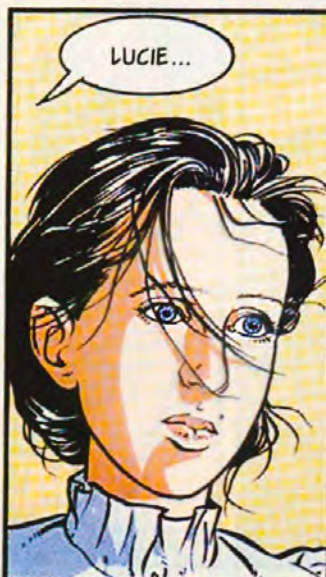


ASPETTA...

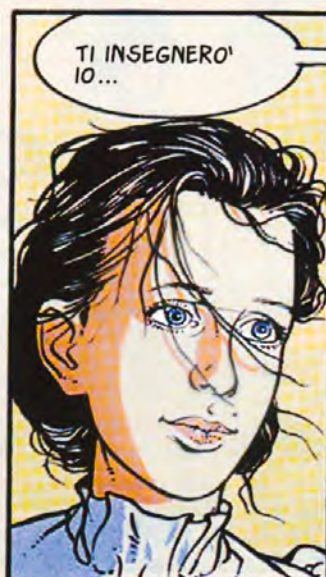
HO MORSO... HO PICCHIATO... E MI SONO ANCHE VENDUTA... E TU... TU SEI ARRIVATO COI TUOI SOGNI DI LIBERTA' E IO TI HO CREDUTO... MA ANCHE TU TI SEI SERVITO DI ME... DA VALIN, L'ALTRA SERA... DOPO CHE MI ERO SALVATA... MI HANNO TRASCINATA IN UNA DI QUELLE SERATE NELLE QUALI IL BEL MONDO SI OFFRE DELLA CARNE FRESCA... MI SONO SALVATA... MA TUTTO QUESTO MI DISGUSTA...



NESSUNO MI HA MAI INSEGNATO A RUBARE... CAPISCI?



LUCIE...



TI INSEGNERO' IO...

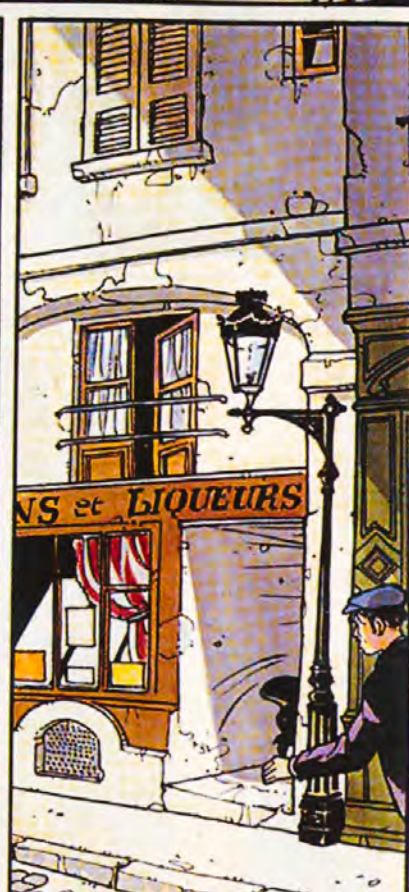


MA PRIMA...

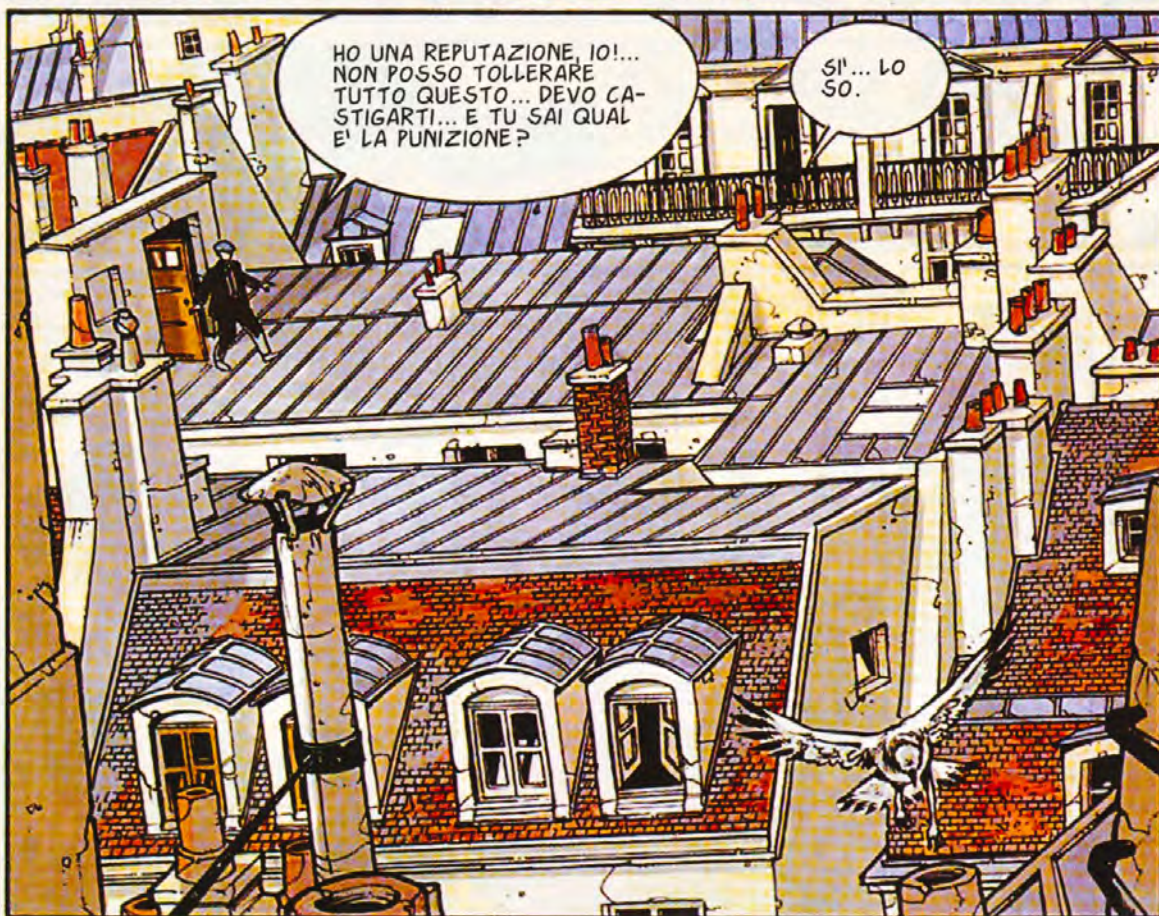


























SONO PASSATI DUE GIORNI...



... E MI RESTA UN GUSTO AMARO IN BOCCA...

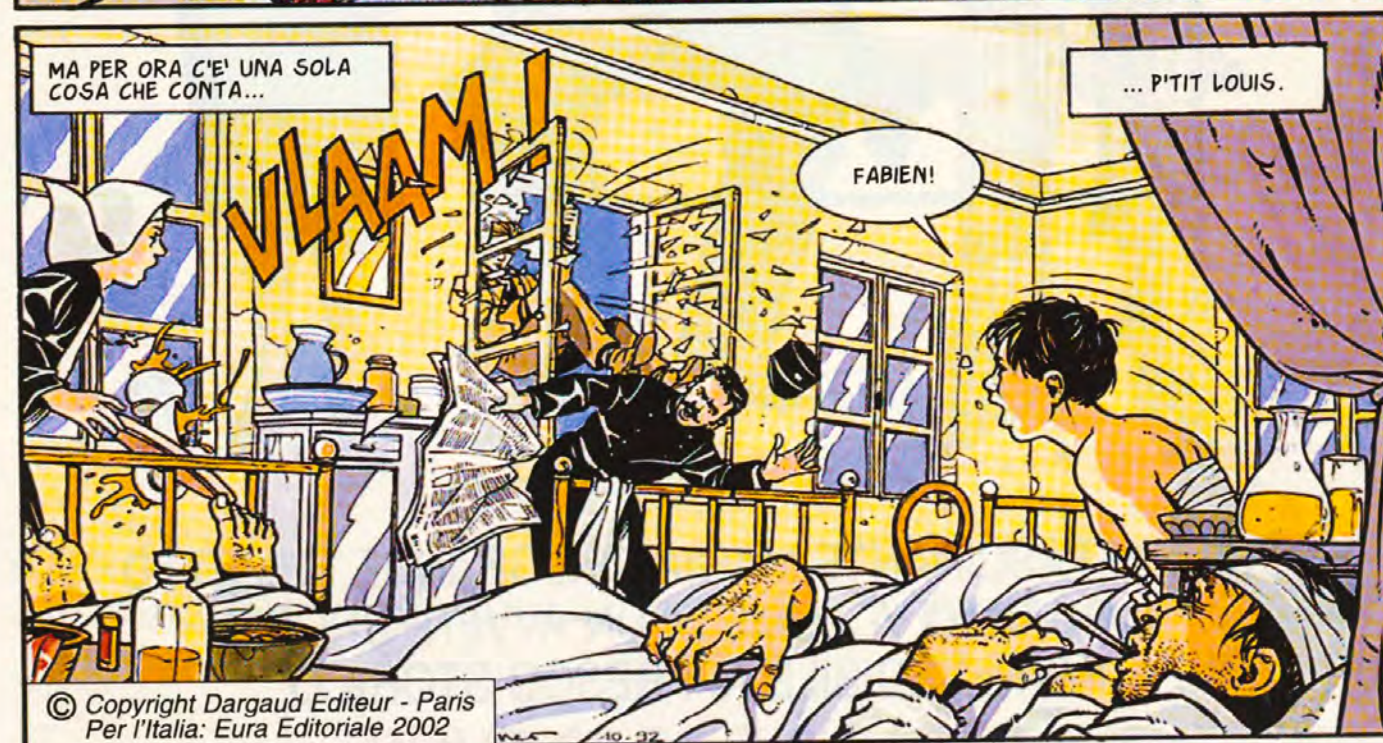


L'IMPRESSIONE DI ESSERE STATO FREGATO...



UNO...  
DUE...

MA PER ORA C'E' UNA SOLA  
COSA CHE CONTA...



FABIEN!

... P'TIT LOUIS.

© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2002

IL NUOVO EPISODIO SUL PROSSIMO NUMERO



*Parigi. Inverno 1902. Avevo deciso di dimenticare. Il passato era morto e l'avevo sepolto senza onori. Era troppo tempo che ci amareggiavamo la vita. Mio fratello P'tit Louis aveva rischiato di morire perché io ero accecato dalla mia vendetta dopo più di dieci anni.*

*A che serve sapere la verità? A un tratto mi appariva sinistra.*

*Allora le nostre piccole attività sono ricominciate. Lucie e P'tit Louis imparavano il mestiere e, tra furtarelli e piccole truffe, non ce la cavavamo male, fregando i buoni borghesi. Eravamo felici, tutti e tre.*

*Non eravamo ricchi, ma non dovevamo niente a nessuno. Certo, non poteva durare. Quando il destino ci afferra, non ci molla più. Ci lascia credere alla felicità per poter giocare con noi. Poi, tutt'a un tratto...E fu per via di Lucie che successe tutto...*

F



FABIEN M.

LA TRUFFA  
DELL'ALFIERE

DA QUALCHE PARTE, NELLA  
GUYANA...

PRIMA  
PARTE



Testo e disegno di ERIC e JEAN MARC STALNER

2









SE LO RIPRENDIAMO, GLI  
TAGLIO LE PALLE PER-  
SONALMENTE!

QUEI FIGLI DI PUTTANA  
NON ANDRANNO LON-  
TANO, SERGENTE... DI  
LA' C'E' IL FIUME...



AVANTI, ZOPPO...  
AGITA LA TUA  
ZAMPA FOLLE.

SONO AGLI SGOC-  
CIOLI, PROFESSORE...  
NON POSSO ANDARE PIU'  
IN LA'... CONTINUA  
SENZA DI ME!



ANCORA UNO SFORZO, AMI-  
CO... SIAMO ALLA FINE... NIEN-  
TE DISFATTISMO... NON DAR-  
GLI IL PIACERE DI BUCARTI LA  
PELLE!

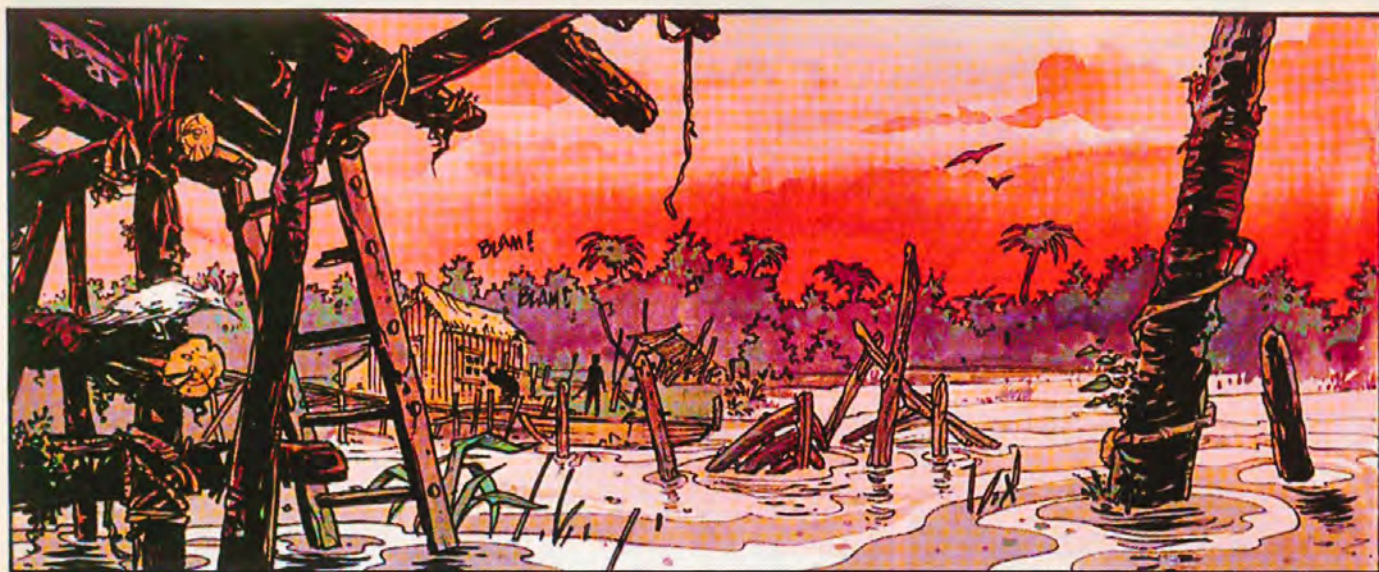


SONO FINI-  
TO, PRO-  
FESSORE...



E' TUTTO INUTILE... QUI SIAMO IN  
CULO ALL'INFERNO... NON NE USCIRE-  
MO MAI... AVEVANO RAGIONE GLI AL-  
TRI... MA IL SERGENTE NON MI AVRA'  
VIVO... PRIMA MI FARO' SALTARE LA  
TESTA...









AH... DOVEVO ASPETTARMELO... VOI GUADAGNATE SU DUE TAVOLI... I MIEI SOLDI E LA RICOMPENSA DEL BAGNO PENALE PER LA MIA CATTURA... UN BUON CALCOLO...



E IO NE SONO DESSOLATO... AVEVO ALTRI PROGETTI...

DOVRAI DIMENTICARLI... TIENI PRESENTE CHE LA TAGLIA DICE VIVO O MORTO... CHE SCEGLI?



AVEVI RAGIONE, PROFESSORE... QUESTI BASTARDI NON INTENDEVANO LASCIARCI ANDARE...



PRENDETE TUTTO... VE LO REGALO... IO NON C'ENTRO... MI HANNO COSTRETTO...

GRAZIE DELLA TUA GENEROSITA'...



PREPARA LA BARCA, ZOPPO... QUANTO A VOI, SIGNORI... VI CHIEDO UNA PICCOLA COSA...



E QUANDO VEDRETE IL SERGENTE, SALUTATELO DA PARTE NOSTRA!

REMA FORTE, COMPAGNO... TE L'AVEVO DETTO CHE CE L'AVREMMO FATTA... NON DIMENTICARLO MAI... FEDE E PERSEVERANZA!



SEI MESI PIU' TARDI.



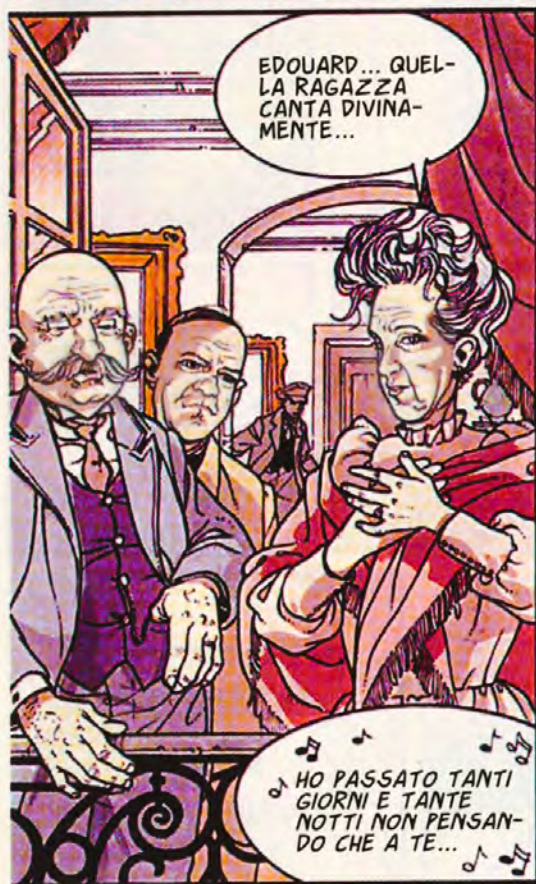
... QUESTO TENERO BRIVIDO DI MISTERO TI FA TACERE...  
NON HAI PAURA DEI LUPI...







HO TANTA PAU-  
RA PER TE... HO  
PREGATO TANTO SEN-  
ZA RAGGIUNGERTI...



EDOUARD... QUEL-  
LA RAGAZZA  
CANTA DIVINA-  
MENTE...

HO PASSATO TANTI  
GIORNI E TANTE  
NOTTI NON PENSAN-  
DO CHE A TE...



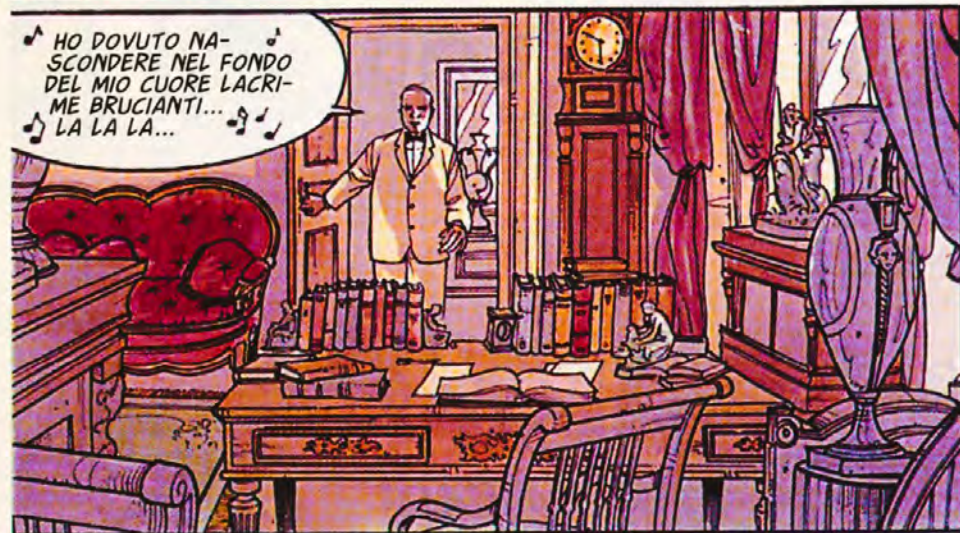
ALBIN... VA' A PREN-  
DERE QUALCHE MO-  
NETA NEL SECRETAI-  
RE DELLO STUDIO...

SUBITO, SI-  
GNOR GENE-  
RALE...



SU... ADESSO...  
TUTTI IN CORO  
CON ME!

IL SEGNALE!

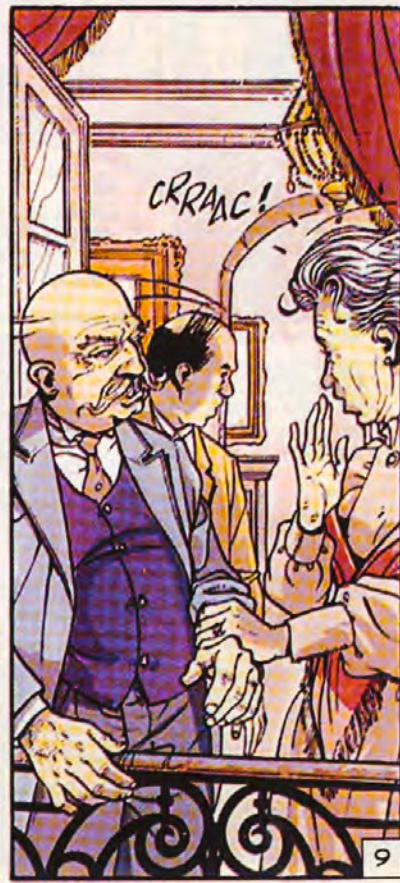


HO DOVUTO NA-  
SCONDERE NEL FONDO  
DEL MIO CUORE LACRI-  
ME BRUCIANTI...  
LA LA LA...



SE VEDE IL  
CASSETTO FOR-  
ZATO, SONO FI-  
NITO...







RISCHIARE IL BAGNO PENALE  
PER UNA COLLANA DA QUAT-  
TRO SOLDI... E' UNA FOLLIA!



**AL LADRO!**



ALBIN!... AVVERTI I  
GENDARMI CHE CI SA-  
RANNO SANGUE E  
BUDELLA SPARSE SUL  
MARCIAPIEDE!



PER IL SANGUE DEI MIEI AN-  
TENATI... TROVERO' QUEL  
MISERABILE E TAGLIERO' LA  
SUA SCHIFOSA TESTA DI  
VERME!



DOVE SEI?



NON PUOI ESSERE  
LONTANO!... FATTI  
VEDERE, TOPO DI  
FOGNA... MUCCHIO  
DI STERCO!

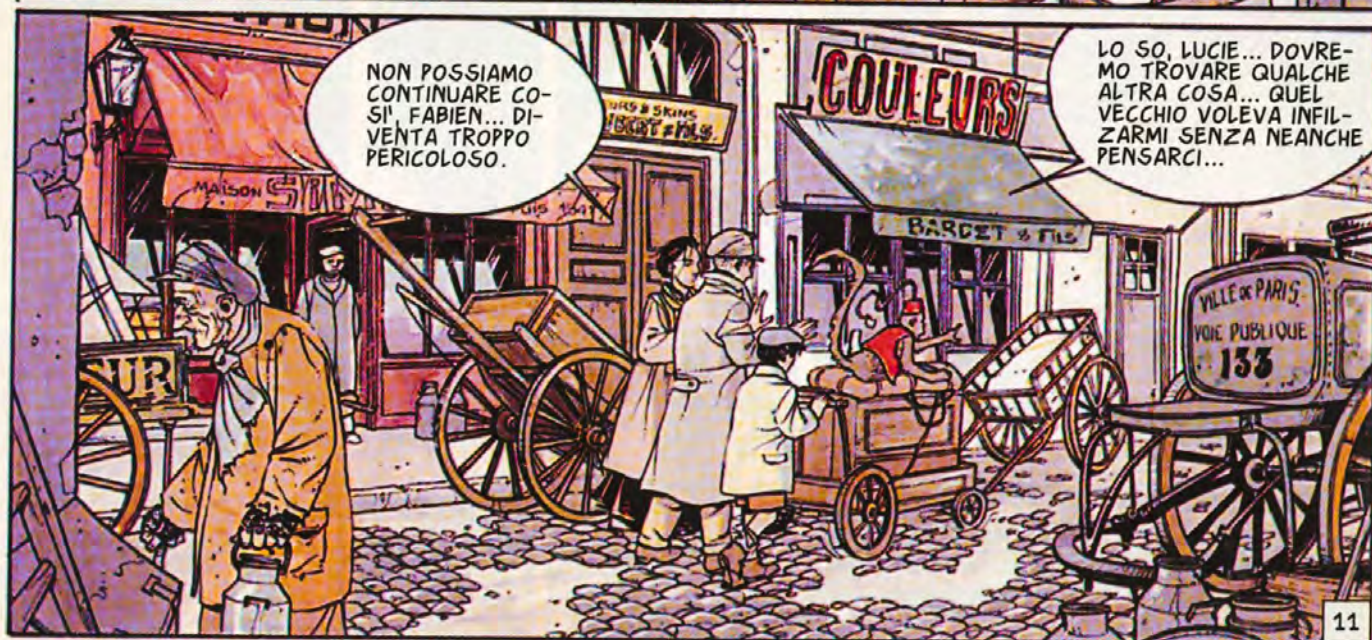


PEFF!

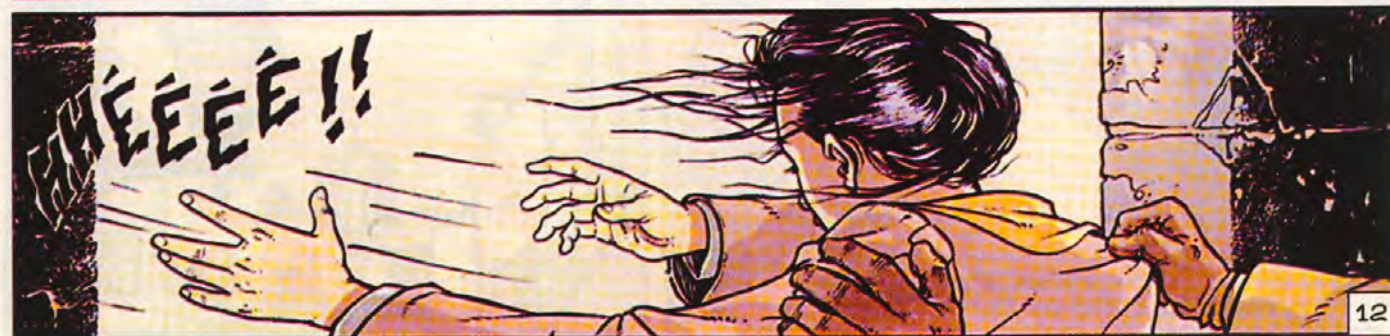
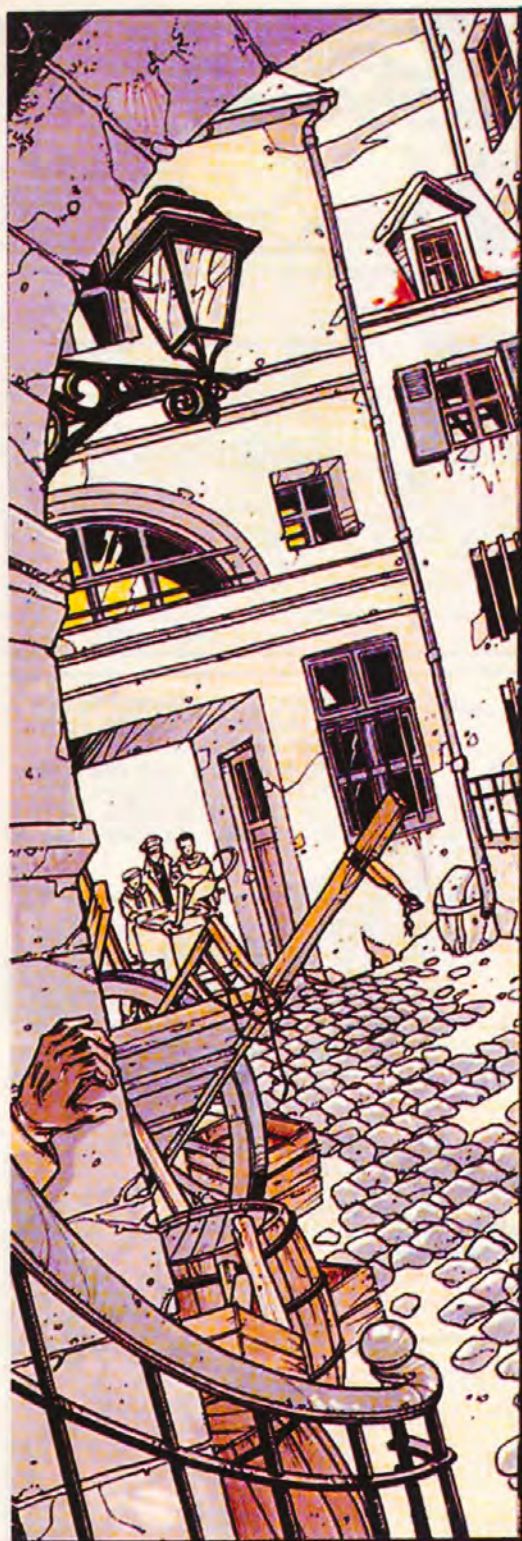


10













TI CONCEDO UN NATURALE MOMENTO DI STUPORE, MA NON ESAGERARE, MIA DOLCE FANCIULLA... FINIRO' PER CREDERE CHE QUALCHE ANNO DI CLIMA EQUATORIALE MI HA PREMATURAMENTE INVECCHIATO...



HO GRANDI PROGETTI, MIA CARA LUCIE... SCUOTERO' QUESTA BUONA SOCIETA' BORGHESE, ROSEA E PAFUTA... LE FARO' RESTITUIRE QUELLO CHE MI HA TOLTO... A PROPOSITO... MI SONO DIVERTITO OSSERVANDOVI POCO FA...



LA SECONDA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO





EH!... TORNA QUI,  
L'ADRUNCOLO!...  
BASTARDO!... FI-  
GLIO DI NESSUNO!



... HO PASSATO SETTE ANNI SOTTO  
LA PIOGGIA, COL CALDO, L'UMIDITA'  
CHE TI SI INCOLLA ALLA PELLE NOTTE  
E GIORNO E FA MARCIRE TUTTO... MA-  
LATTIE CHE NON VI SOGNATE NEPPU-  
RE... E LA MORTE CHE COLPISCE TUT-  
TO INTORNO...



HO SENTITO URLARE  
DI PAURA UOMINI CHE  
NIENTE AVREBBE  
SCOSSO...



HO VISTO MORIRE I MIEI AMICI A DECINE...  
IO STESSO NE HO SEPOLTI, QUANDO RE-  
STAVA QUALCOSA DA METTERE SOTTO  
TERRA... SANTO CIELO!... CHE SORTE FU-  
NESTA!

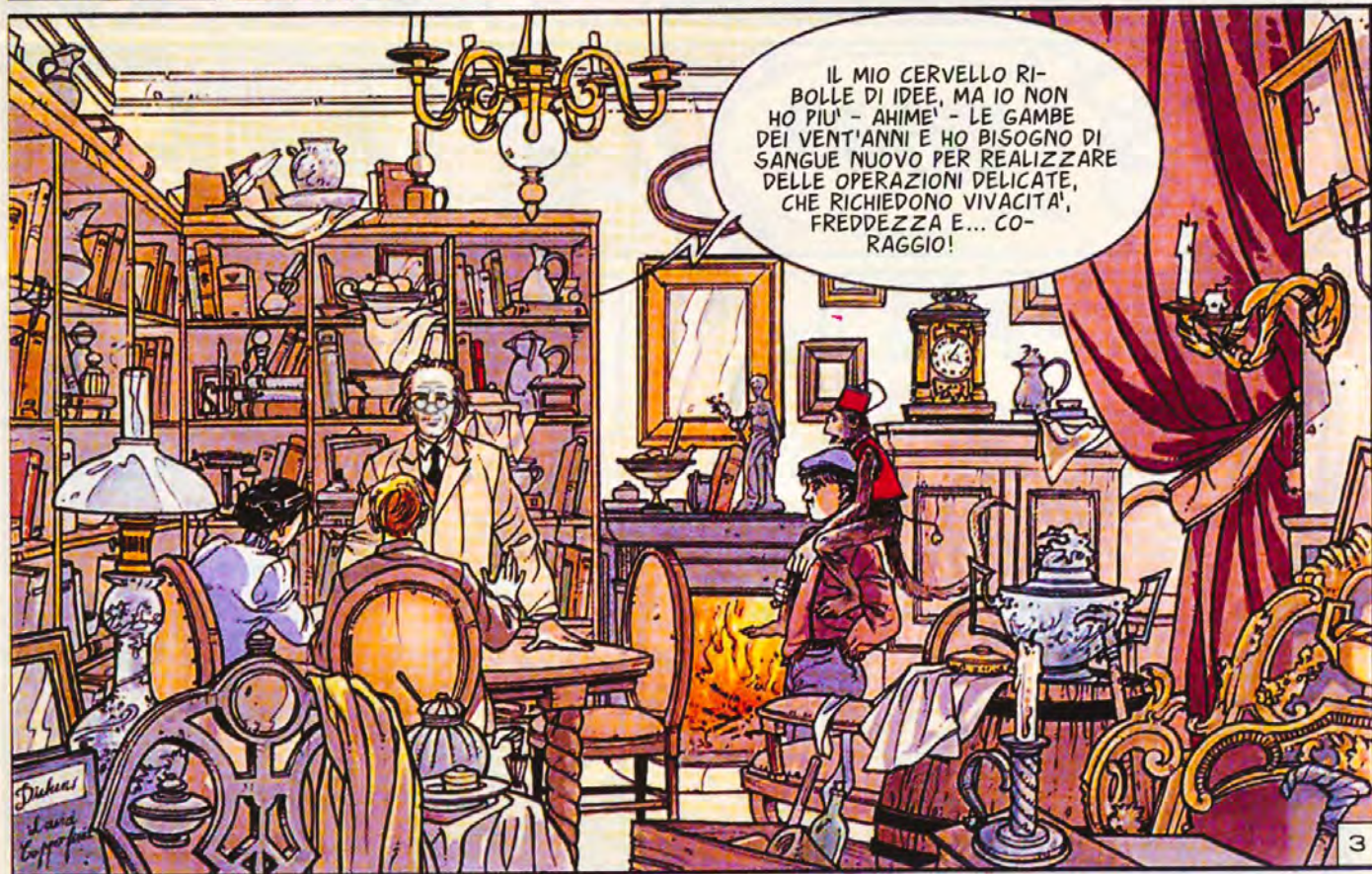


UN GIORNO HO CAPITO CHE,  
SE NON FACEVO NIENTE,  
SAREBBE ARRIVATO PRESTO  
IL MIO TURNO... ALLORA SO-  
NO SCAPPATO CON LO ZOP-  
PO ED ECCOMI QUI.



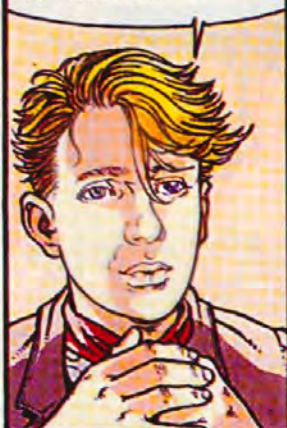


QUEL PICCOLO ANIMALE E' UN SAGGIO... CI CHIEDE DI NON PIOMBARE NELLA MALINCONIA... QUINDI, OCCUPIAMOCI DEL PRESENTE, AMICI MIEI...

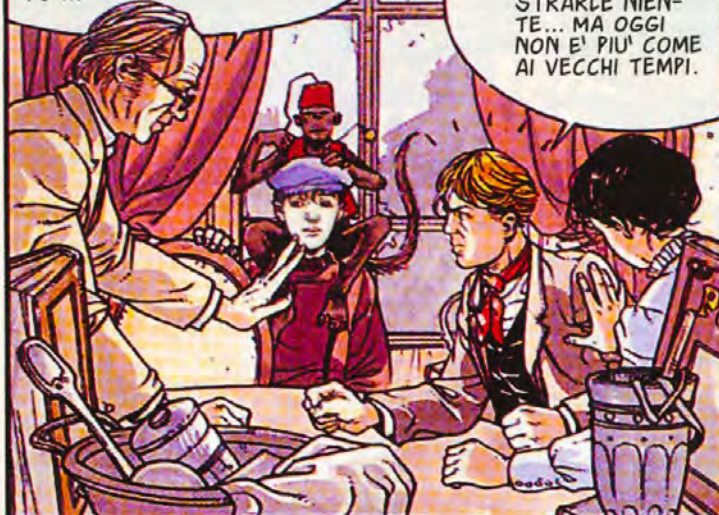




PROFESSORE... LUCIE MI HA RACCONTATO DELLE SUE IMPRESE PASSATE... SONO FORMIDABILI... MA I TEMPI SONO CAMBIATI... LEI E' ASSENTE DA TROPPO...



COMPRENDO, MIO GIOVANE AMICO... TENTARE UNA NUOVA AVVENTURA TI SPAVENTA UN PO'...



QUESTO NON C'ENTRA... IO NON DEVO DIMOSTRARLE NIENTE... MA OGGI NON E' PIU' COME AI VECCHI TEMPI.

NON TI CRITICO... HAI SENZA DUBBIO RAGIONE... FARAI MEGLIO A CONTINUARE CON I TUOI PICCOLI COLPI DA QUATTRO SOLDI...



E QUESTO CHE VORREBBE DIRE?



SEMPLICEMENTE CHE RUBARE E' UN'ARTE E CHE FORSE TU NON SEI FATTO PER PRATICARLA.



ORA BASTA!... FERMATEVI TUTTI E DUE...

ALLORA, GIOVANE FABIEN?

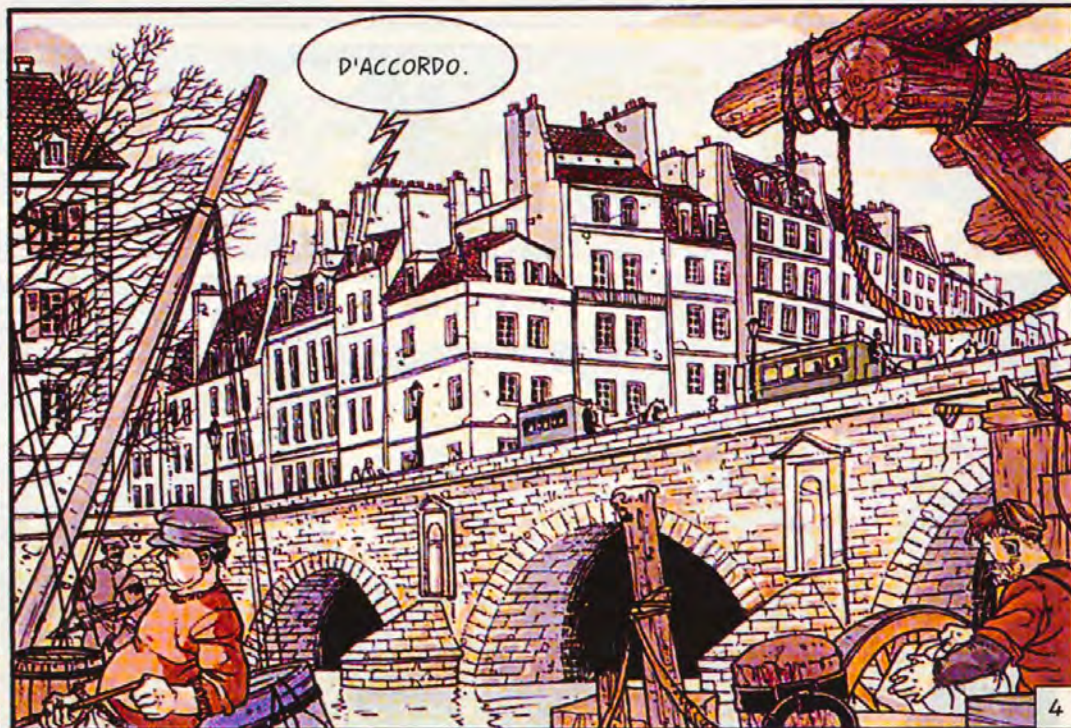


GIK!

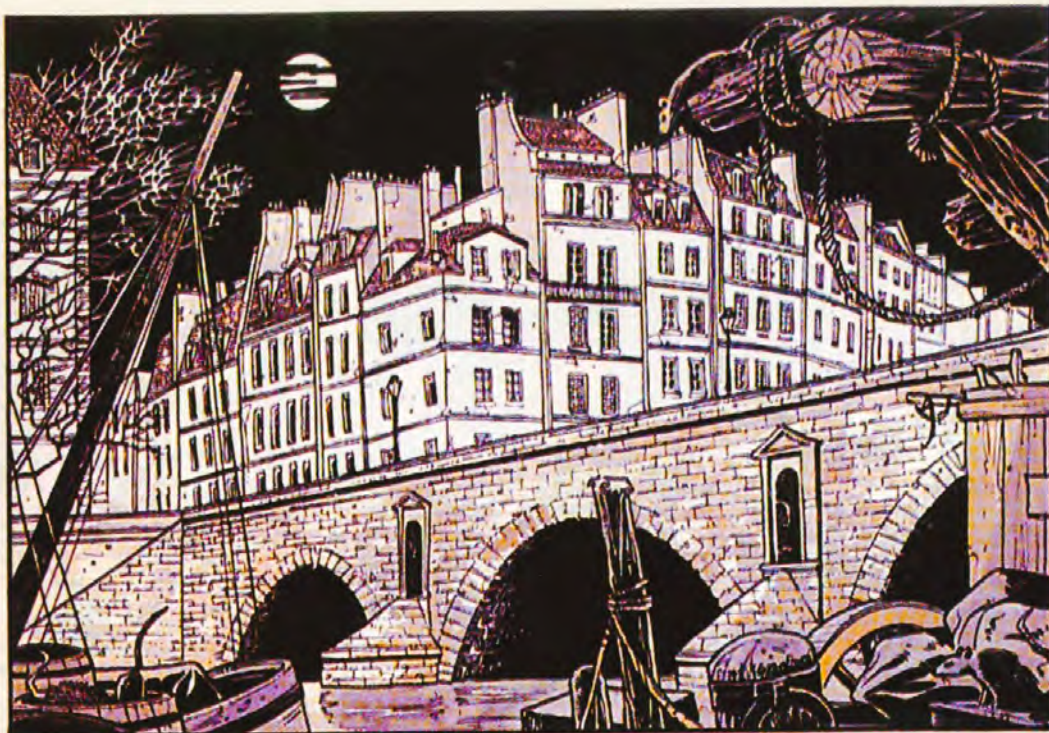
MI METTA ALLA PROVA, SE VUOLE...



D'ACCORDO.







LA VIGILIA DEL MIO ARRESTO, SAPENDOMI BRACCATO, NASCOSTI QUALCHE DIAMANTE... ORA NOI... CIOE' TU, GIOVANE FABIEN... ANDRAI A RECUPERARLI...



ALLORA?... DOVE SONO?

CI SIAMO.



SONO LASSU'.

MA...



E' PAZZO?

ALL'EPOCA QUESTA CHIESA ERA IN RESTAURO... C'ERANO DELLE IMPALCATURE... OGGI SEMBRA DIFFICILE... CHE NE PENSI, GIOVANOTTO?

E VA BENE... CI VADO!

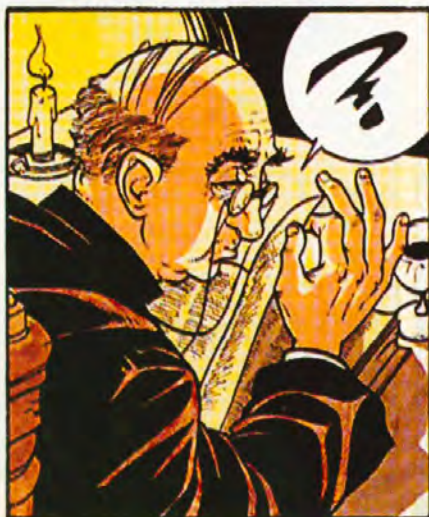


E' UN VECCHIO PAZ-  
ZO!... E IO SONO UN  
IMBECILLE... MI SONO  
FATTO MANIPOLARE CO-  
ME UN PRINCIPIANTE...



HUMPF...

NON E' IL MO-  
MENTO DI CE-  
DERE...



SE SUCCEDDE QUAL-  
COSA A FABIEN PER  
LE TUE STRONZATE,  
TI AMMAZZO, PROF...  
E' CHIARO?

CHIARISSI-  
MO, LOUIS.

6

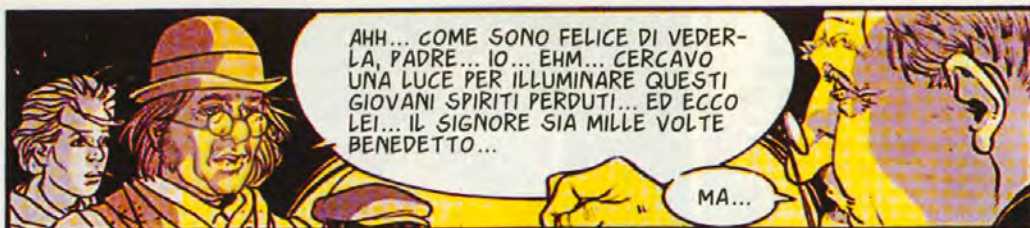


PER TUTTI I SANTI!... CHE COS'E' QUESTA CONFUSIONE?... DEVO AVVISARE I GENDARMI?



AHH... COME SONO FELICE DI VEDERLA, PADRE... IO... EHM... CERCavo UNA LUCE PER ILLUMINARE QUESTI GIOVANI SPIRITI PERDUTI... ED ECCO LEI... IL SIGNORE SIA MILLE VOLTE BENEDETTO...

MA...



ASPETTATEMI QUI, RAGAZZI... TRISTE STORIA, IN VERITA'... UN CASO BIBLICO, OSEREI DIRE... ABBANDONATI DA GENITORI MISCREdENTI... PAGANI CHE NON RISPETTAVANO NIENTE... QUESTI DUE CHERUBINI, DALLE ANIME NOBILI E PURE COME QUELLE DEGLI ANGIOLETTI, ERRAVANO TRISTEMENTE...

VENGA IN CANONICA, PER FAVORE... MI RACCONTERA' TUTTO...

OUF!...



CE L'HO FATTA! IL GATTO DEI TETTI HA BATTUTO IL MOSTRO...



ALLORA, PROF?... SEI SORPRESO?... SU, MOSTRO... APRI LA BOCCA...



YUHUUU!







SONO MAGNIFICI... E DEVONO VALERE UNA FORTUNA... VERO, PROF?

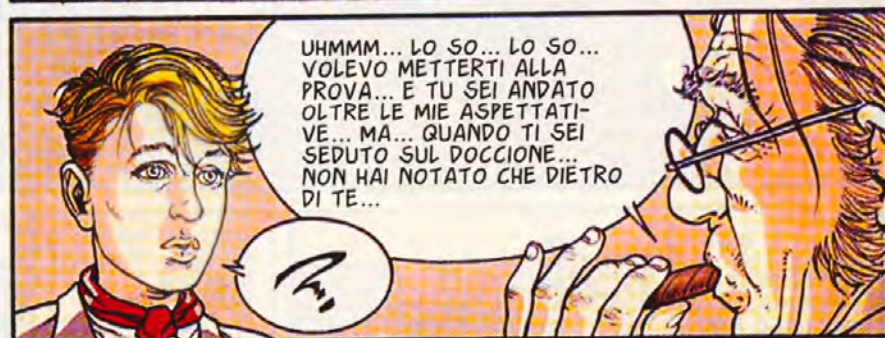
CALMIAMOCI, RAGAZZI... NON LASCIAMOCI ANDARE... TI CONFESSO, FABBIEN, CHE NON PENSAVO CHE AVRESTI FATTO QUELLA FOLLIA... E SONO ARRABBIATO.



QUALE FOLLIA?

MA QUELLA DI SCALARE LA CHIESA... A RISCHIO DI ROMPERTI LE OSSA!

MA... E' STATO LEI CHE...



UHHMM... LO SO... LO SO... VOLEVO METTERTI ALLA PROVA... E TU SEI ANDATO OLTRE LE MIE ASPETTATIVE... MA... QUANDO TI SEI SEDUTO SUL DOCCIONE... NON HAI NOTATO CHE DIETRO DI TE...



... C'ERA UNA COMODA FINESTRA?... UN'APERTURA DALLA QUALE...

E ALLORA?

LEZIONE NUMERO UNO... RIFLETTERE PRIMA DI AGIRE... TU SEI INTREPIDO E CORAGGIOSO, MA UN PO' DI RIFLESSIONE...

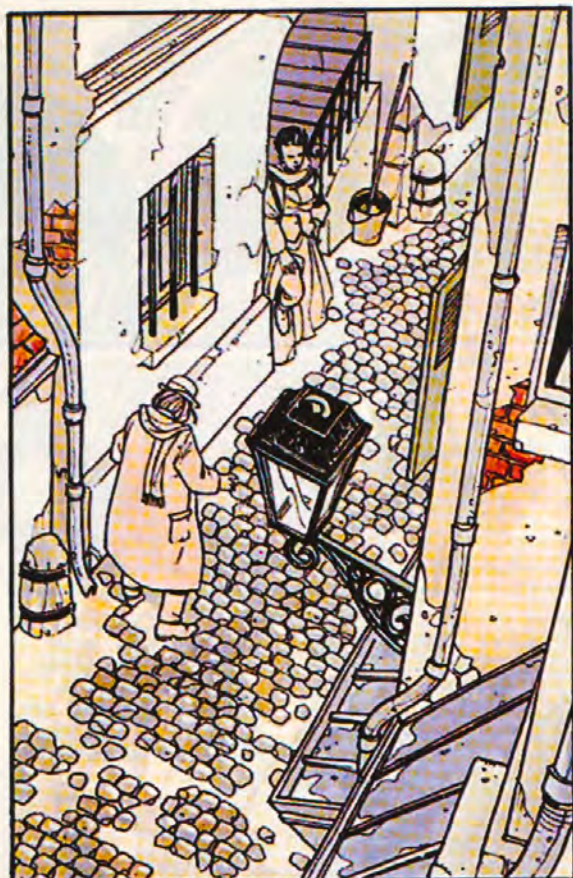
AH, NO... BASTA!

8









ALLORA, PICCOLO?...  
SALI A DIVERTIRTI  
UN PO'... VEDRAI...  
IO SONO CARINA E  
DISPONIBILE...



MA... CHE  
FAI?... NON  
TI VA?



VATTENE PURE...  
ACCATTONE...



OOOOHH...



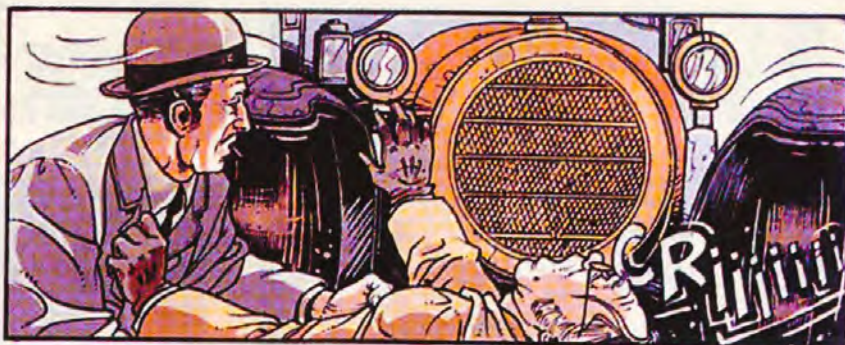
TO-  
GLITI DI MEZ-  
ZO, VECCHIO...  
VA A RANTOLARE  
DA UN'ALTRA  
PARTE...

MI AIUTI...  
IO... IO...





EH!... CHE DIAVOLO  
TI PRENDE?... VUOI  
MOLLARMI O NO?



E' UNA COSA LUNGA, AMI-  
CO?... NOI ABBIAMO DA FA-  
RE, SA?... NON TI MUOVE-  
RE, MARIE... SCENDO A VE-  
DERE...



MI DIA UNA  
MANO, DAN-  
NAZIONE!...  
MI SI E' AT-  
TACCATO...

FIUU... E' PALLIDO, IL  
VECCHIETTO... DEVE  
AVERE UN ATTACCO...  
NON POSSIAMO LA-  
SCIARLO CREPARE SUL  
SELCIATO... METTIA-  
MOLO IN MACCHINA...



PORCO MONDO... QUAN-  
TO PESA IL NONNET-  
TO...



NON PUOI METTERE GIU' QUELLA  
VALIGETTA?... COSI' NON CE LA  
FAI A PORTARLO...

PENSA AI  
FATTI TUOI...



FA' COME VUOI... IO  
DICEVO SOLO PER  
FARE PIU' IN FRET-  
TA... PER VIA DEGLI  
SPIRRI... CE NE SONO  
UN SACCO IN ZONA...  
E IO NON HO I DOCU-  
MENTI IN REGOLA...  
CAPISCI?

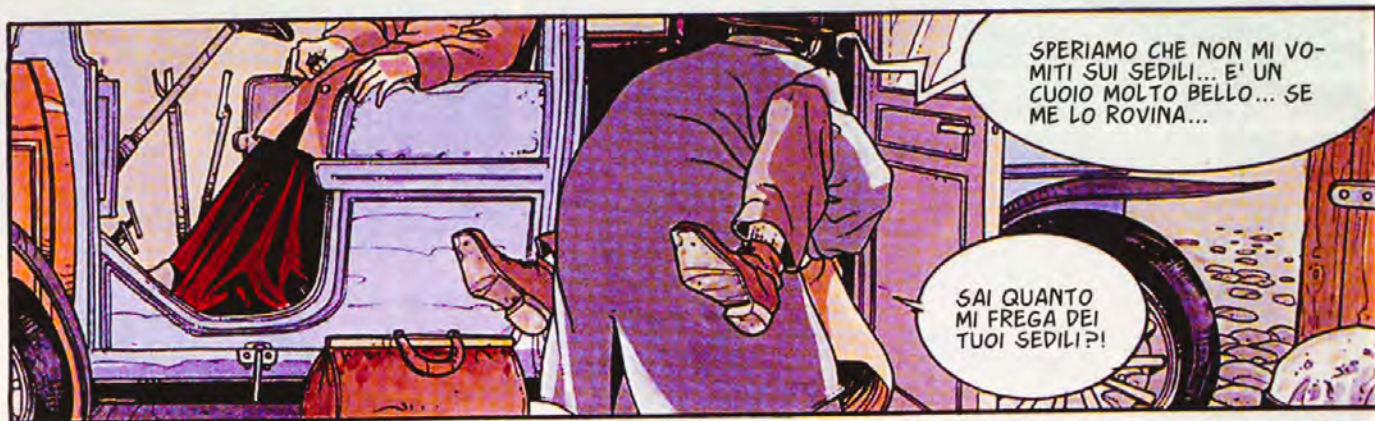
Sì... Sì...



E MUOVITI,  
DANNAZIO-  
NE!

AVANTI... E TANTO  
PEGGIO PER I SEDILI  
DEL PADRONE... E' UNA  
QUESTIONE DI VITA O  
DI MORTE... NON E'  
VERO?





SPERIAMO CHE NON MI VO-  
MITI SUI SEDILI... E' UN  
CUOIO MOLTO BELLO... SE  
ME LO ROVINA...

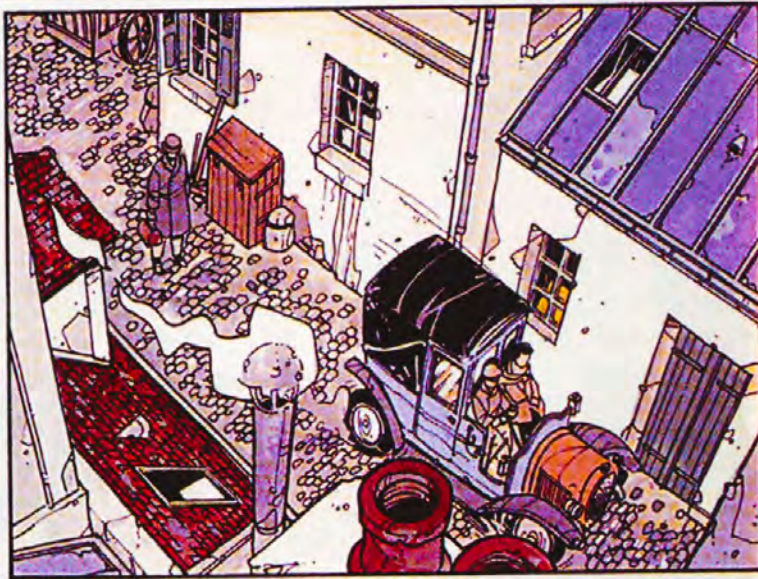
SAI QUANTO  
MI FREGA DEI  
TUOI SEDILI?!



SI VEDE CHE NON TOCCA  
MAI A TE PULIRE... MAH...  
COSI' VA BENE... SE MI DAI  
IL TUO INDIRIZZO, TI FACCO  
AVERE NOTIZIE...



TU DIMENTICHI  
ME... CHIARO?!



PERFETTO!...NON  
SI E' ACCORTO  
DEL CAMBIO DI  
VALIGETTA...



YAAH!... UN  
COLPO GENIA-  
LE... EH,  
PROF?



MI SENTO MEGLIO, RAGAZZI... E' STRANO,  
MA LA VISIONE DI QUESTE BELLE BANCONO-  
TE MI HA RIMESSO Istantaneamente IN  
SALUTE... AH... CHE DELIZIA!... QUESTO  
COLPO E' STATO UN CAPOLAVORO DI SOTTI-  
GLIEZZA E AUDACIA... E QUELL'IDIOTA NON  
HA CAPITO NIENTE DI QUELLO CHE GLI CAPI-  
TAVA...

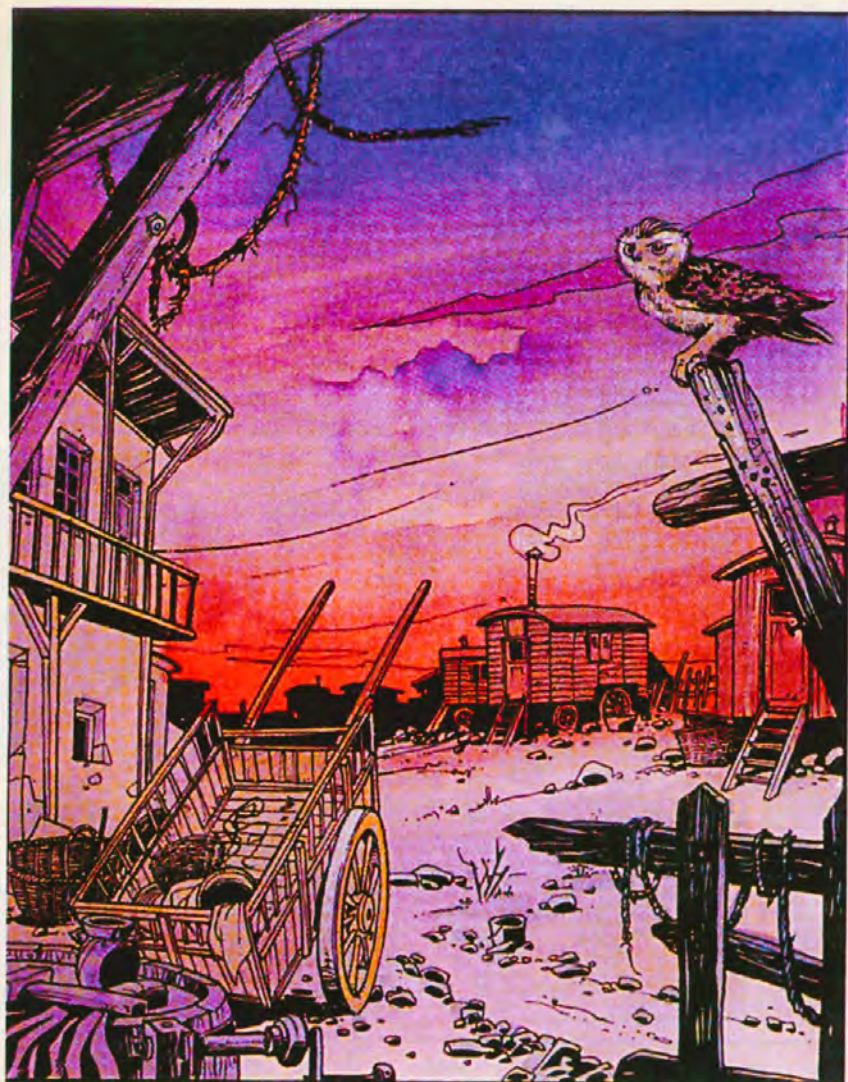
AH... AH... AH!



STASERA LO ZOPPO  
AVRA' LA SUA PARTE...  
SE L'E' MERITATA... AL-  
LORA, FABIEN?... SEI  
ANCORA IN COLLERA?

12





QUESTO POSTO NON MI PIACE, PROF...

NIENTE PAURA... SIAMO ARRIVATI... QUESTO E' IL REGNO DEI POVERI LADRI, DEI TRUFFATORI FALLITI... DI TUTTI I MISERABILI...



PER LO ZOPPO ERA IL NASCONDIGLIO IDEALE... LUI NON HA SOLO LA POLIZIA ALLE CALCAGNA...



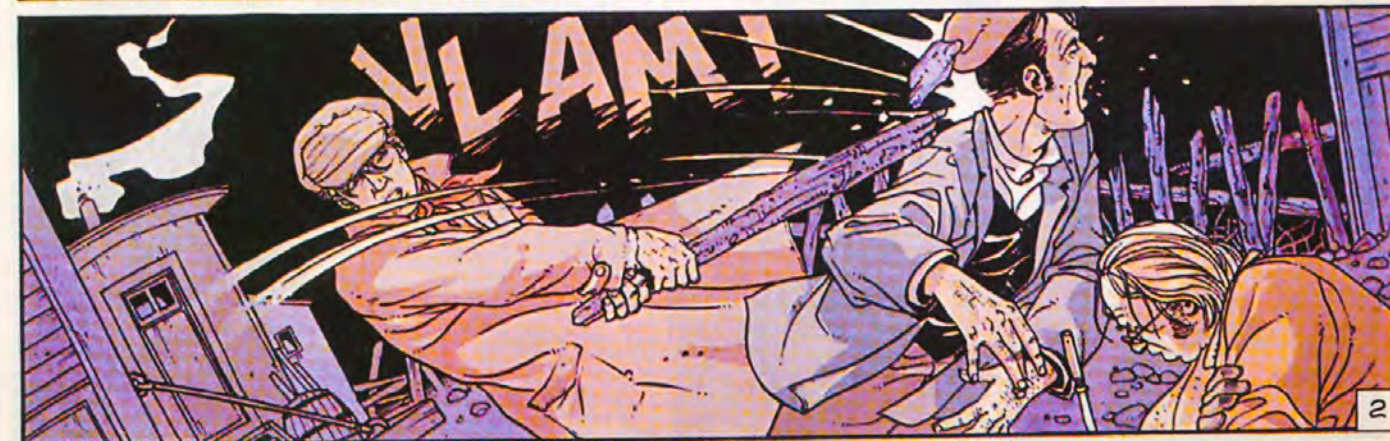
TI RACCONTERO' PIU' TARDI... ADESSO ANDIAMO A FESTEGGIARE LA NOSTRA PRIMA VITTORIA.



© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2002

LA TERZA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO









JEROME... E' FERITO?

NO...  
VA BENE, FAB-  
BIEN... CORRIAMO  
AL CARROZZONE...  
TEMO IL PEGGIO!



FABIEN!... FAI  
LUCE!... PRE-  
STO!



OHH, AMICO MIO... IN  
CHE STATO TI HA  
RIDOTTO QUELL'IM-  
MONDO RETTILE!

P...  
PROF...



SONO  
IO... NON  
PARLARE...

NO...  
ASCOL-  
TA...



QUEL BASTARDO... MI HA MASSA-  
CRATO BENE... NON NE HO PER  
MOLTO... IO... LI HO PROVOCATI...  
E' COLPA MIA... E VI HO MESSI NEI  
CASINI... MI DISPIACE... I SOLDI  
CHE AVETE RUBATO... APPARTEN-  
GONO ALL'ORGANIZZAZIONE...

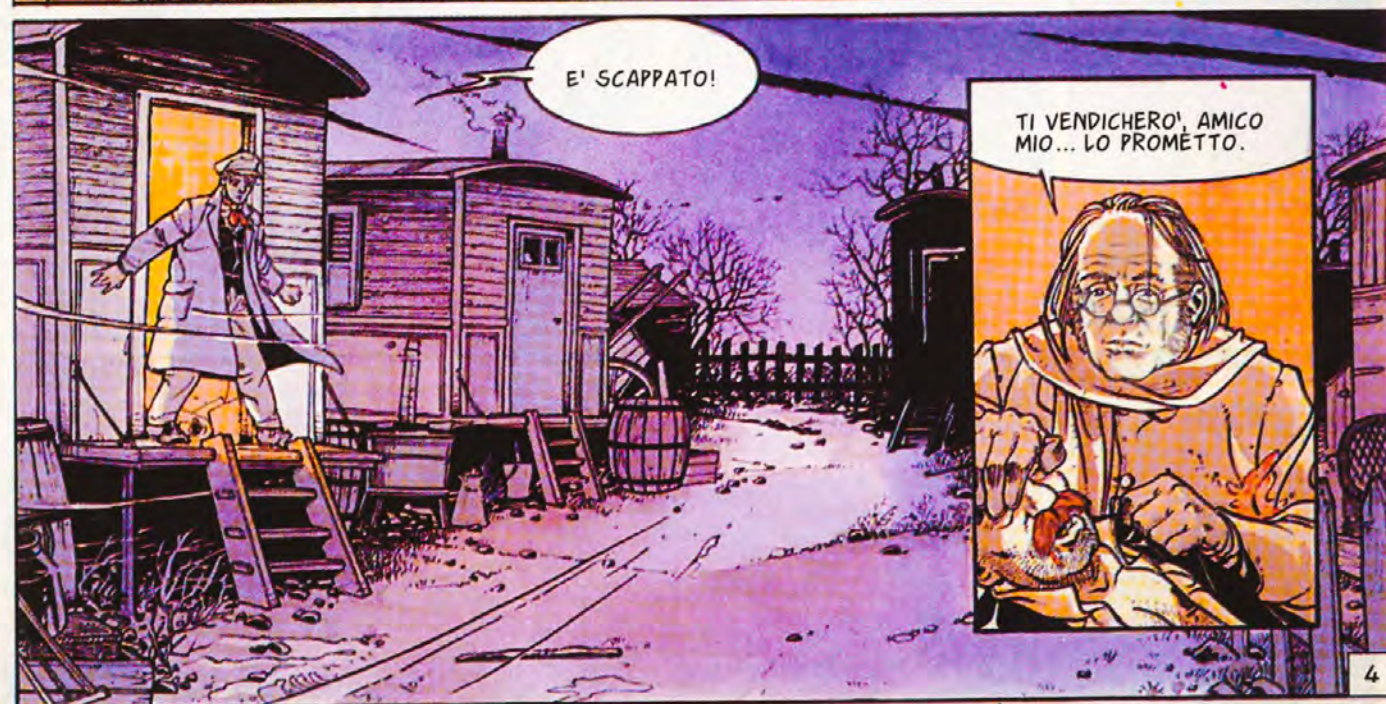


RICORDI QUESTO  
TATUAGGIO?... IO  
ERO SOLO UN PE-  
DONE... UN ESE-  
CUTORE SEN-  
ZA IMPOR-  
TAN-  
ZA...



VOLEVO... RISARCIRMI  
DI TUTTI QUESTI ANNI,  
DURANTE I QUALI MI  
HANNO ABBANDONATO E  
LASCIATO MARCIRE AL  
BAGNO PENALE... MA...  
ATTENTI... ADESSO  
CERCHERANNO VOI... VI  
TROVERANNO... LORO  
TROVANO SEMPRE... E  
NON LASCIANO MAI  
TESTIMONI...









MI DISPIACE  
PER IL SUO  
AMICO, PROF.



PER SETTE ANNI ABBIAMO  
DIVISO LO STESSO INFER-  
NO... STASERA E' UNA  
PARTE DI ME CHE SPARI-  
SCE...



PERCHE' DEVE  
RICOMINCIARE  
TUTTO?



PLAF!



IO NON NE  
SO NIEN-  
TE, FA-  
BIEN...

AVEVO DECISO DI DIMENTICARE E  
DI SEPELLIRE MIO PADRE IN FON-  
DO ALLA MIA MEMORIA... QUANDO  
HO RISCHIATO DI PERDERE P'TIT  
LOUIS, HO CAPITO CHE IL PASSA-  
TO ERA MORTO E CHE CONTAVA  
SOLO IL PRESENTE... LA VITA...





CHI SONO LORO, PROF?... E CHE CI FACEVANO MIO PADRE E VALIN CON LORO?



NON LO SO, MA QUESTA STORIA PUZZA TERRIBILMENTE... C'E' UNA SOLA COSA SICURA... NON CI MOLLERANNO...



VOGLIONO LA NOSTRA PELLE... NOI SAPPIAMO CHE ESISTONO E LI ABBIAMO DERUBATI... ECCO DUE BUONE RAGIONI PER FARCI TACERE PER SEMPRE.



MA TI ASSICURO CHE NON CI LASCEREMO FARE A PEZZI DA QUEI MISERABILI AVVOLTOI!



IL PUNTO E' CHE NON SIAMO AL SICURO... E NEANCHE LUCIE E P'TIT LOUIS... DOBBIAMO TROVARE UN RIFUGIO E METTERE A PUNTO IL NOSTRO PIANO D'ATTACCO.

D'ATTACCO?

NON POSSIAMO CERTO ASPETTARE CHE CI AMMAZZINO.



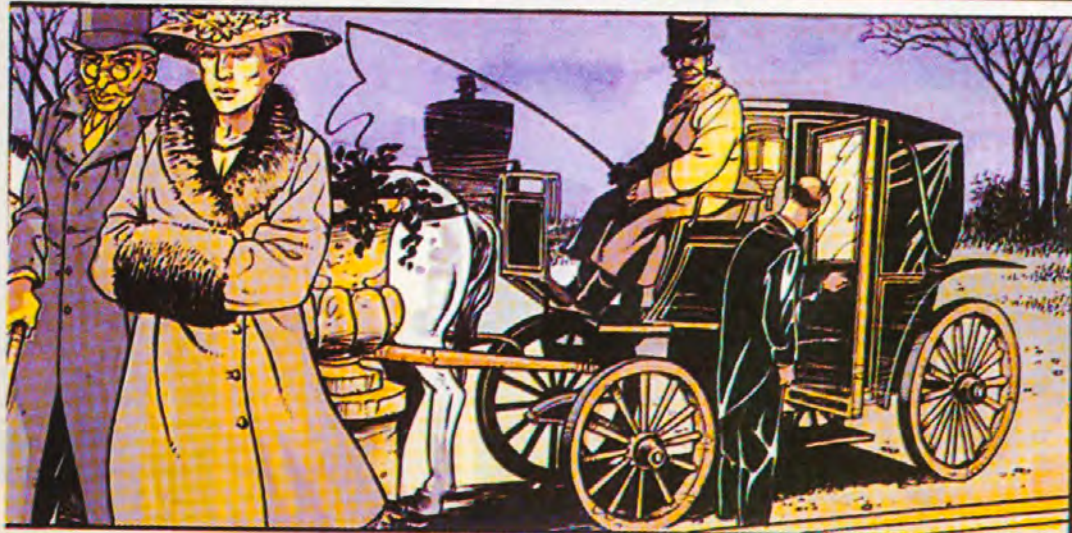
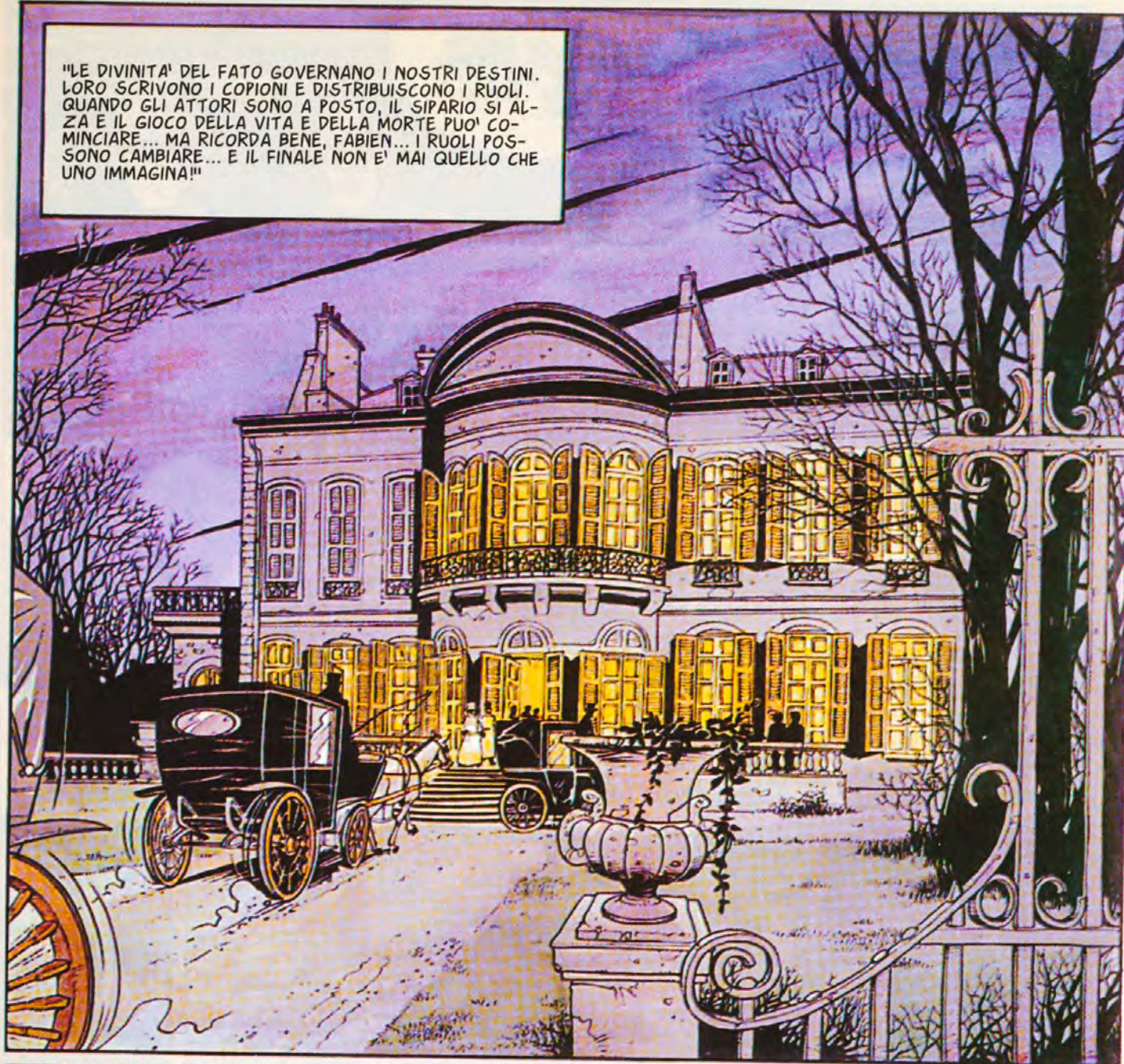
ALLORA... SE NON ABBIAMO PIU' SCELTA... VOGLIO ANDARE FINO IN FONDO... SAPERE CHE COSA C'E' DIETRO TUTTO QUESTO.



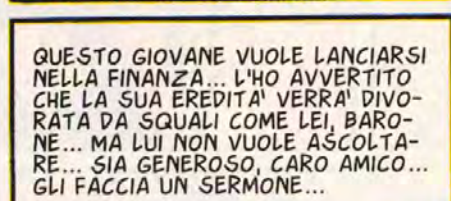
MA PRIMA BISOGNA TROVARE L'ALFIERE... IL BARONE DE L'ASSERT...



"LE DIVINITA' DEL FATO GOVERNANO I NOSTRI DESTINI. LORO SCRIVONO I COPIONI E DISTRIBUISCONO I RUOLI. QUANDO GLI ATTORI SONO A POSTO, IL SIPARIO SI ALZA E IL GIOCO DELLA VITA E DELLA MORTE PUO' COMINCIARE... MA RICORDA BENE, FABIEN... I RUOLI POSSONO CAMBIARE... E IL FINALE NON E' MAI QUELLO CHE UNO IMMAGINA!"





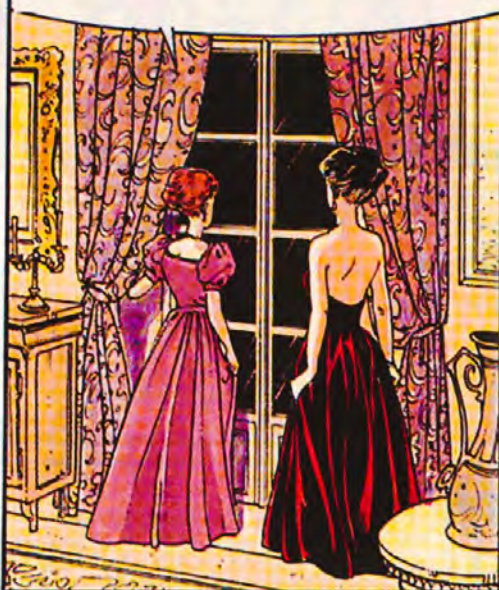




IO NON SONO SEMPRE  
STATA CONTESSA  
SAI?... E IN UN CERTO  
PERIODO TUO ZIO MI  
HA MOLTO AIUTATA...



MA QUESTA E' UNA STORIA VECCHIA E  
IO VOGLIO DIMENTICARLA... DOVEVO  
QUALCOSA A JEROME E OGGI HO SALDA-  
TO IL MIO DEBITO... DIGLI CHE D'ORA IN  
POI LA MIA PORTA E' CHIUSA PER LUI.



MA TI DO UN CONSIGLIO...  
DIFFIDA DEL BARONE... E' UN  
BASTARDO DELLA PEGGIOR  
SPECIE... NON SCONTRARTI  
CON LUI O TE NE FARA'  
PENTIRE AMARAMENTE.



E ADESSO... DESOLA-  
TA, MA DEVO LA-  
SCIARTI... HO DEGLI  
OBBLIGHI VERSO I MIEI  
INVITATI...



MI SCUSI, SI-  
GNORINA...

?



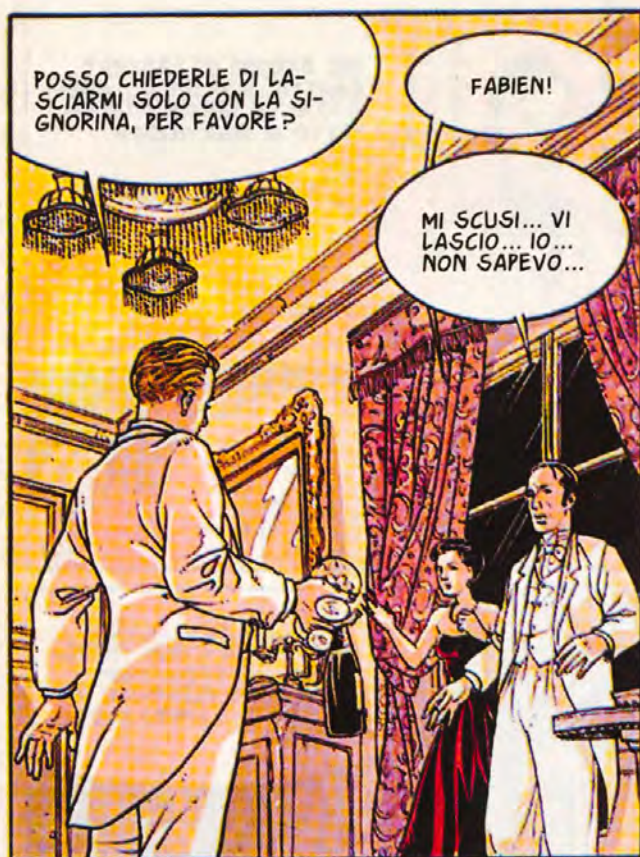
PERDONI L'AUDACIA, MA  
NON SIAMO STATI PRE-  
SENTATI... IO MI CHIAMO  
EDOUARD... EDOUARD DE  
LASSERT.











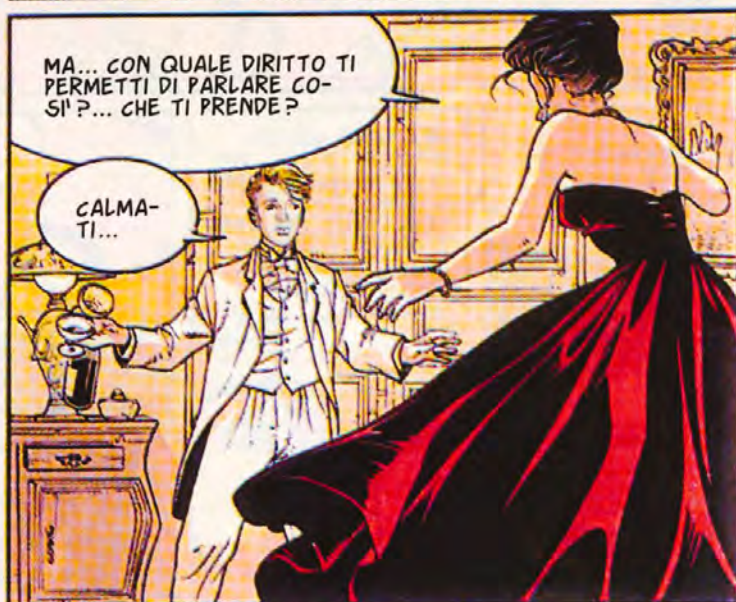
POSSO CHIEDERLE DI LASCIARMI SOLO CON LA SIGNORINA, PER FAVORE?

FABIEN!

MI SCUSI... VI LASCIO... IO... NON SAPEVO...



BERREMO ALLA SUA SALUTE.



MA... CON QUALE DIRITTO TI PERMETTI DI PARLARE COSI'?... CHE TI PRENDE?

CALMA-TI...

NON MI PIACE VEDERTI CON UN ALTRO... ECCO TUTTO... FACCIAMO LA PACE E APPROFITTIAMO DI QUESTO DELIZIOSO CHAMPAGNE...



NON ESSERE GELOSO... E' SCIOCO... E SE VUOI UBRIACARTI, QUESTO NON E' NE' IL LUOGO, NE' IL MOMENTO...



NON DARE LEZIONI... NON MI SEMBRI NELLA POSIZIONE ADATTA...



FA' COME VUOI... RENDITI RIDICOLO, MA NON CHIEDERMI DI ASSISTERE...

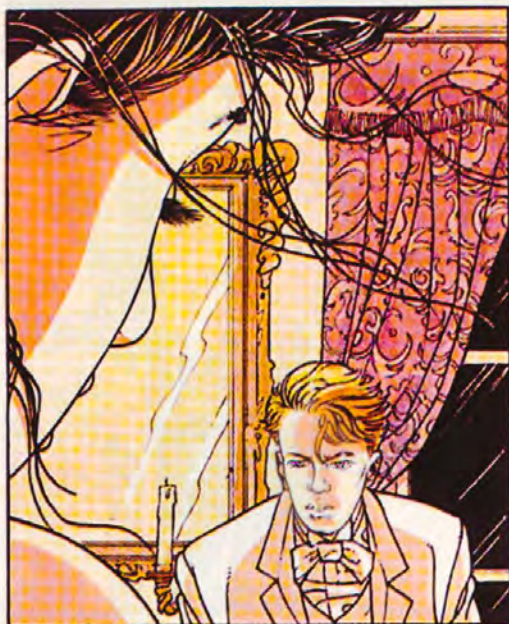


RESTA QUI!... NON FARE LA SCIocca... A MENO CHE NON DESIDERI RITROVARE IL TUO SIGNORINO... DEVE AVERE IL SOLDO FACILE, LUI!



LASCIAMI!... MI FAI MALE...

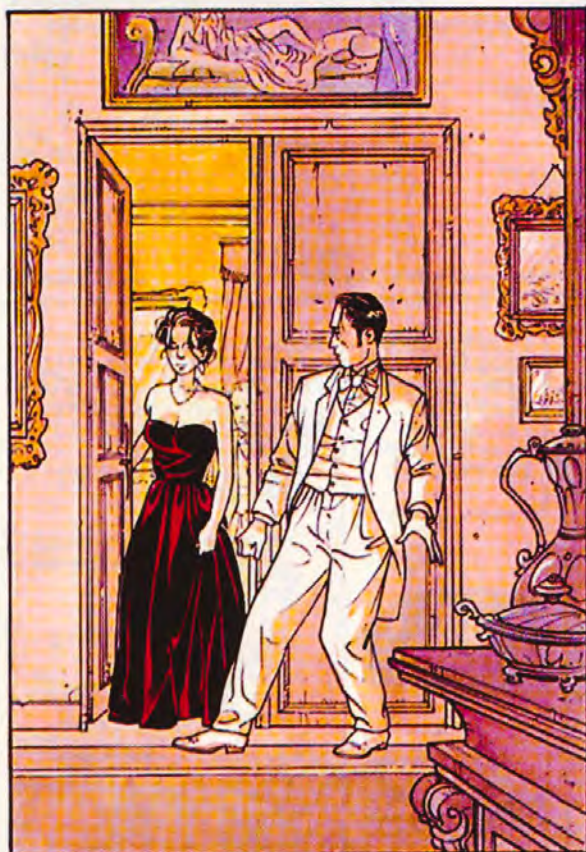




SCUSAMI...  
NON VOLEVO  
PARLARTI  
COSI'...



TROPPO TARDI...  
IL MALE E' FAT-  
TO... IO ME NE  
VADO... BUONA-  
SERA.

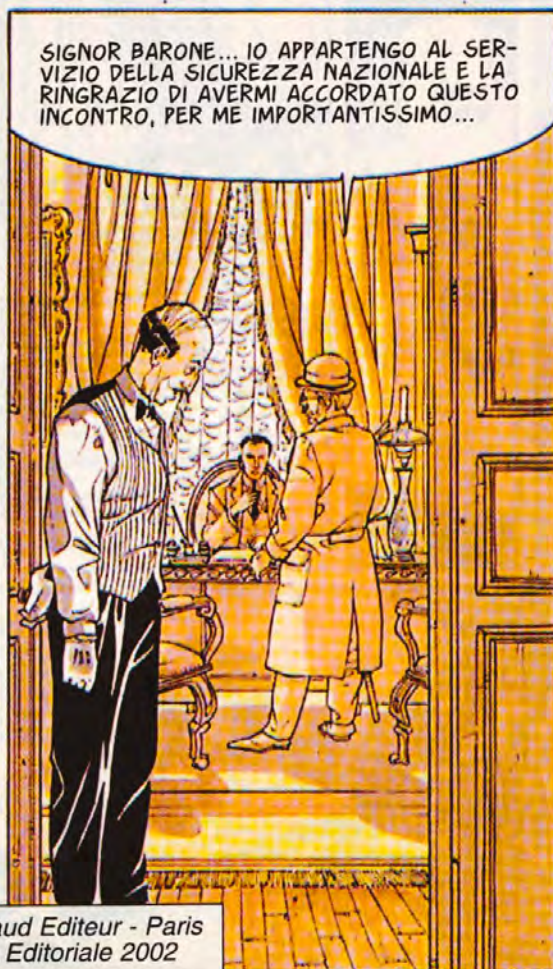
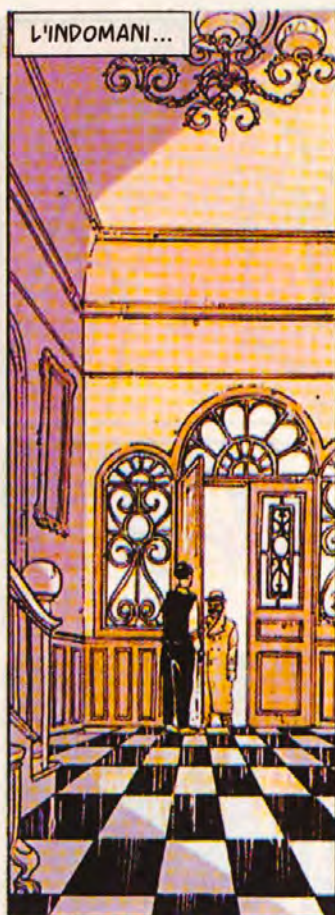


ORIGLIA AL-  
LE PORTE,  
SIGNOR DE  
LASSERT?



LA RINGRAZIO DI VO-  
LERMİ ACCOMPAGNARE,  
SIGNORE... LE HO ROVI-  
NATO LA SERATA E  
NON SO COME FARMİ  
PERDONARE...





DOVERE, COMMISSARIO... SONO SEMPRE PRONTO AD AIUTARE LA GIUSTIZIA DEL MIO PAESE.

IN QUESTA VICENDA IL GOVERNO DESIDERA ESSERE TANTO RAPIDO ED EFFICACE QUANTO DISCRETO... PER QUESTO HA SCELTO IL NOSTRO SERVIZIO... AVREI, QUINDI, DELLE DOMANDE DA FARLE...



© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2002

LA QUARTA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO





LUI SEMBRAVA CONOSCKERLA, BARONE... BEN NASCOSTO NEL SUO CARROZZONE, ABBIAMO TROVATO QUESTO QUADERNO CON SOPRA QUALCHE NOME, TRA CUI IL SUO... E NON E' TUTTO...



C'ERANO ANCHE I NOMI DI MADELEINE GARDEN E CHARLES VALIN, ASSASSINATI IN CIRCOSTANZE ASSAI STRANE QUALCHE MESE FA.



POVERO VALIN... CHE TRAGICA STORIA... ME NE RICORDO...



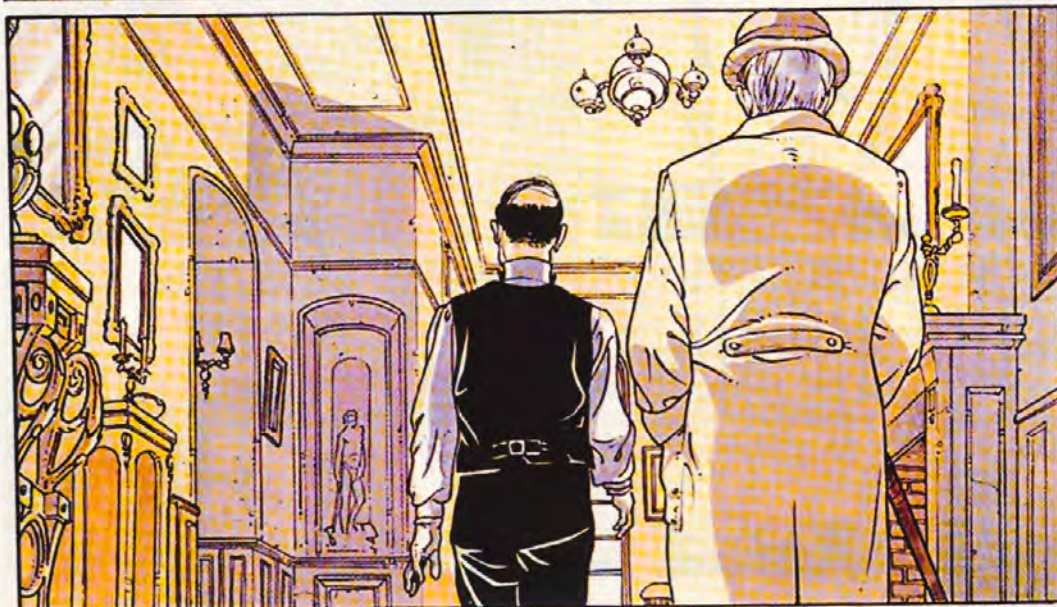
NOI SOSPETTIAMO CHE CI SIA UN GRUPPO ANARCHICO, DECISO AD AGGREDIRE UOMINI DI VALORE... ONORATI BANCHIERI O FINANZIERI COME LEI, SIGNOR BARONE... ECCO PERCHE' OGNI INFORMAZIONE CHE POSSA FAR PROGREDIRE LA NOSTRA INCHIESTA E' MOLTO PREZIOSA...



NON VOGLIO IMPORTUNARLA PIU' A LUNGO... ABBIAMO GIA' DEI SOSPETTI... UNO E' UN EVASO DAI BAGNI PENALI NOTO AI NOSTRI SERVIZI... LI PRENDEREMO PRESTO E PARLERANNO!... NELL'ATTESA, SIA PRUDENTE, SIGNOR BARONE!



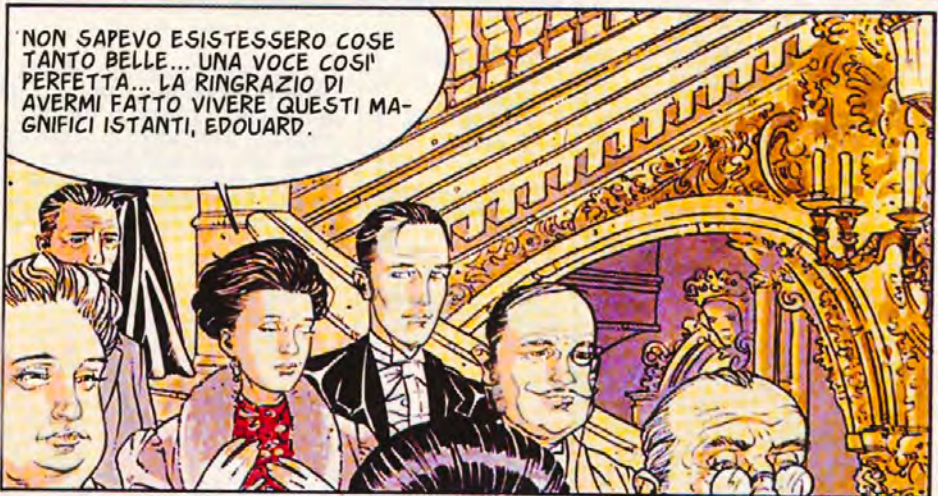
GRAZIE, COMMISSARIO... SAPRO' GARANTIRMI PROTEZIONE.



CODICE... ALFIERE IN E 7!... MESSAGGIO PRIORITARIO PER PEDONI QUATTRO E SEI... ACCENTUA-TE RICERCA DEL SOSPETTO ED ELIMINATELO!









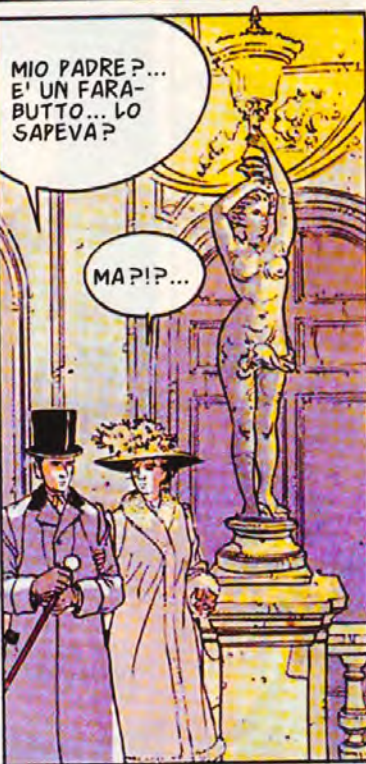
CHIAMO UNA CARROZZA?

OH, NO...  
CAMMINIAMO  
UN PO'... LE  
DISPIACE?



MI PARLI DI  
SUO PA-  
DRE...

MIO PADRE?...  
E' UN FARA-  
BUTTO... LO  
SAPEVA?

MA?!?...  


IO LO CONOSCO BE-  
NE... LUI E QUELLI  
COME LUI... IL BISO-  
GNO DI POSSEDERE  
LI HA RESI FOLLI E  
SENZA SCRUPOLI.

MA PERCHE' SI IN-  
TERESSA A LUI?

BE'... ECCO... IO... NON LO CONOSCO PERSO-  
NALMENTE... MA MI HANNO DETTO TANTE COSE  
DI LUI...

NESSUNO SA NIENTE  
DI LUI... IO LO CONO-  
SCO... ED E' PEGGIO-  
RE DI QUANTO SI  
POSSA IMMAGINARE.



LA SUA FEROCIA NON HA  
LIMITI... NON TOCCA NIENTE  
SENZA PERVERTIRLO E  
SPORCARLO PER SEM-  
PRE... LA SUA ANIMA E'  
DISPERATAMENTE NERA...  
LEI NON SA DI CHE COSA  
E' CAPACE.

PERCHE' NE PAR-  
LA COSI'?







PERCHE' LO  
ODIO!



LASCIATELO!

SE FOSSE COSI'  
FACILE, L'AVREI  
FATTO GIA' DA  
TEMPO, LUCIE...



MA LUI NON LASCIA  
MAI QUELLO CHE VUOLE  
POSSEDERE... E IL SUO  
GIOVANE AMICO FABIEN LO  
IMPARERA' A SUE  
SPESE!

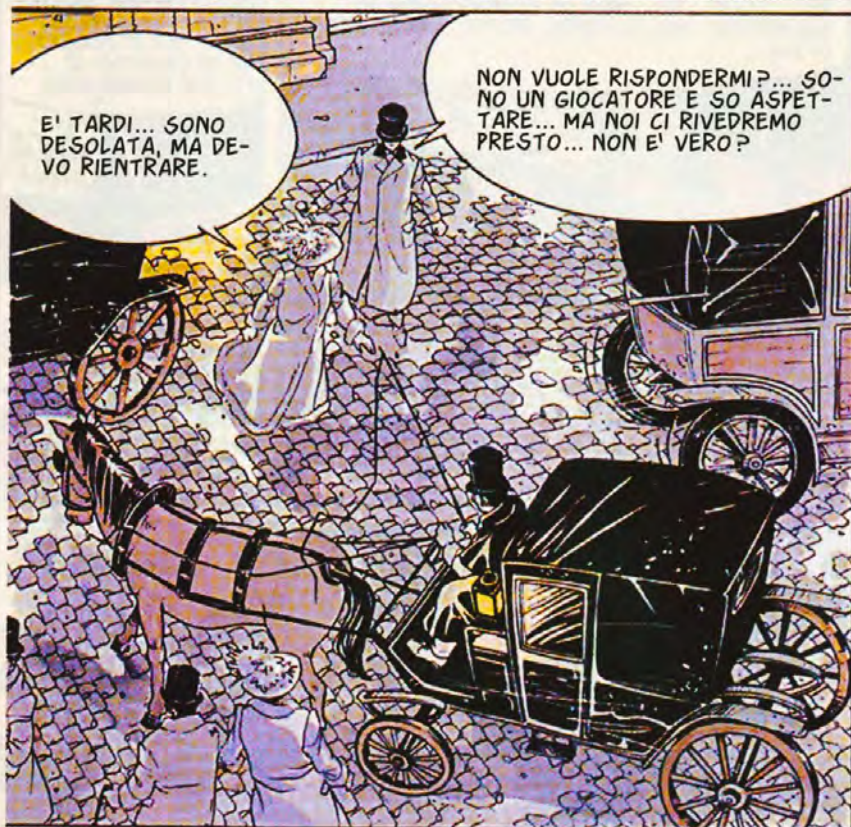


SI DIREBBE CHE LE FACCIA  
PIACERE.



NON POSSO  
NASCONDER-  
LO...

HO TORTO A ESSERE  
SINCERO?... LEI MI  
PIACE E LO SA... AL-  
LORA... A CHE GIOCO  
DEVO GIOCARE?



E' TARDI... SONO  
DESOLATA, MA DE-  
VO RIENTRARE.

NON VUOLE RISPONDERMI?... SO-  
NO UN GIOCATORE E SO ASPET-  
TARE... MA NOI CI RIVEDREMO  
PRESTO... NON E' VERO?

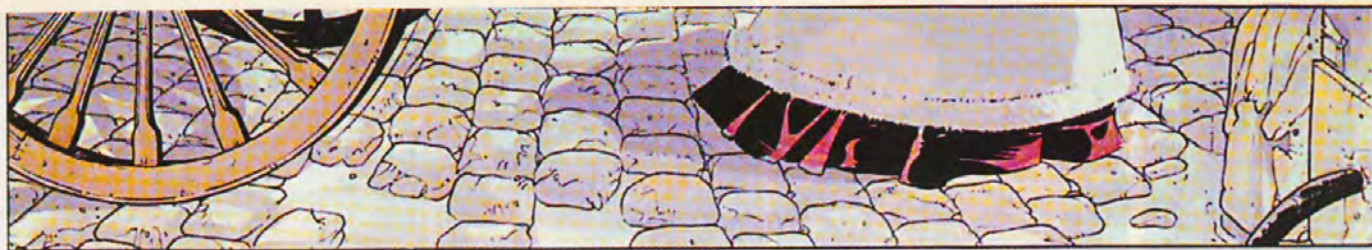


SI'!

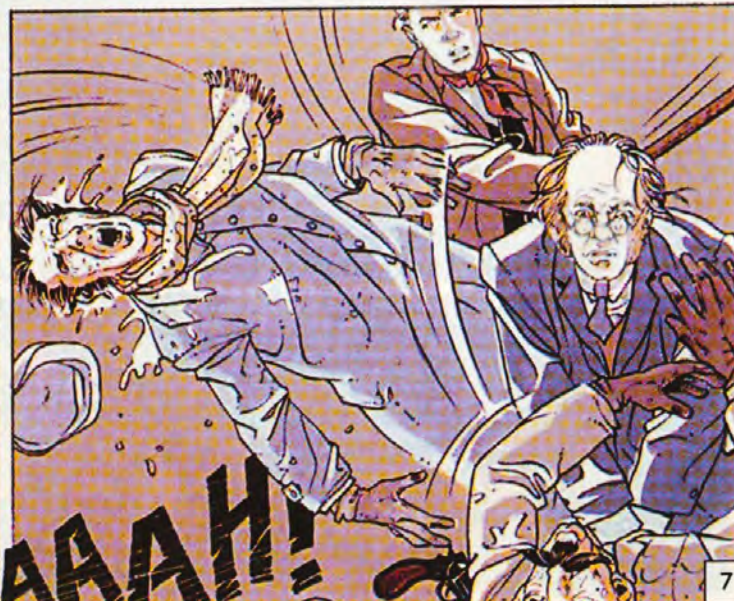


CLAC!

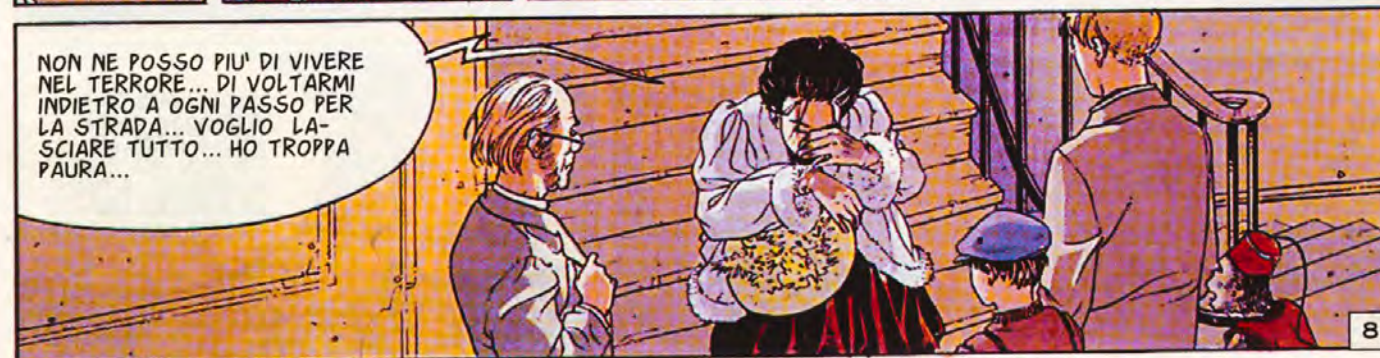
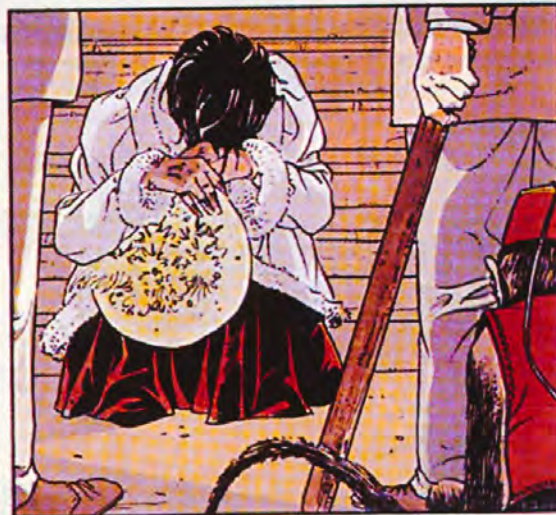




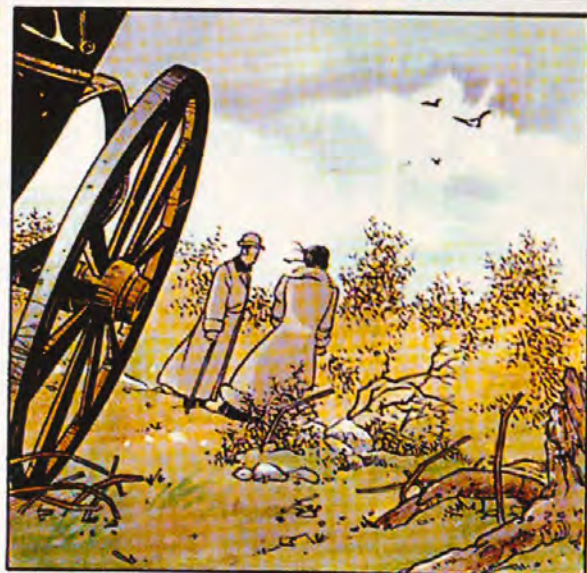














RIUSCIRA' A CAPIRMI, EDOUARD?...  
E' COSI' DIFFICILE DA SPIEGARE...  
HO TANTA VERGOGNA... NON SOP-  
PORTO PIU' TUTTA QUESTA IPOCRI-  
SIA... QUESTE MENZOGNE CHE  
FANNO MARCIRE TUTTO...



SOFFOCO  
QUI... VORREI  
ESSERE COSI'  
LONTANO... PO-  
TER LASCIARE  
TUTTO... PAR-  
TIRE SENZA  
TORNARE... E  
DIMENTICARE...



PARTIAMO... OGGI... DOMANI...  
QUANDO VUOLE!



TACCIA... E MI  
ASCOLTI... PER  
FAVORE...

LE HO MENTITO... SU  
ME... E ANCHE SU  
FABIEN...



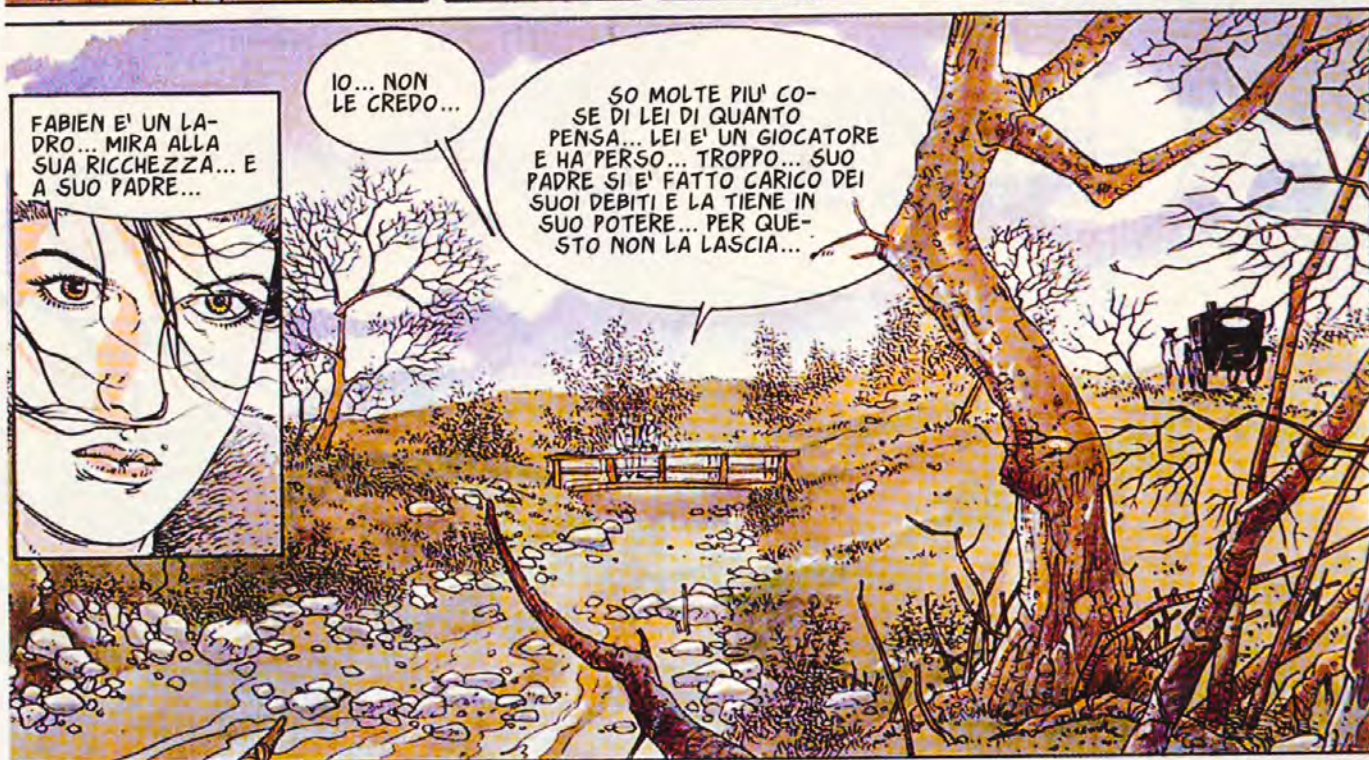
MA...?

FABIEN E' UN LA-  
DRO... MIRA ALLA  
SUA RICCHEZZA... E  
A SUO PADRE...



IO... NON  
LE CREDO...

SO MOLTE PIU' CO-  
SE DI LEI DI QUANTO  
PENSA... LEI E' UN GIOCATORE  
E HA PERSO... TROPPO... SUO  
PADRE SI E' FATTO CARICO DEI  
SUOI DEBITI E LA TIENE IN  
SUO POTERE... PER QUE-  
STO NON LA LASCIA...



LEI E' DEBOLE... MA LUI... E'  
UN CRIMINALE... UN AS-  
SASSINO... E LEI LO SA.

BASTA!



10



LUI LA TRASCINA NEI SUOI  
SPORCHI AFFARI... LEI E' UN  
PRESTANOME... COMPLICE DEI  
SUOI DELITTI...

BASTA!... LEI  
NON HA IL DI-  
RITTO!... PRO-  
PRIO NO!



COME HA  
POTUTO  
MENTIR-  
MI?... CHE  
VUOLE?



ANDARE  
LONTANO...  
ESSERE  
LIBERA!

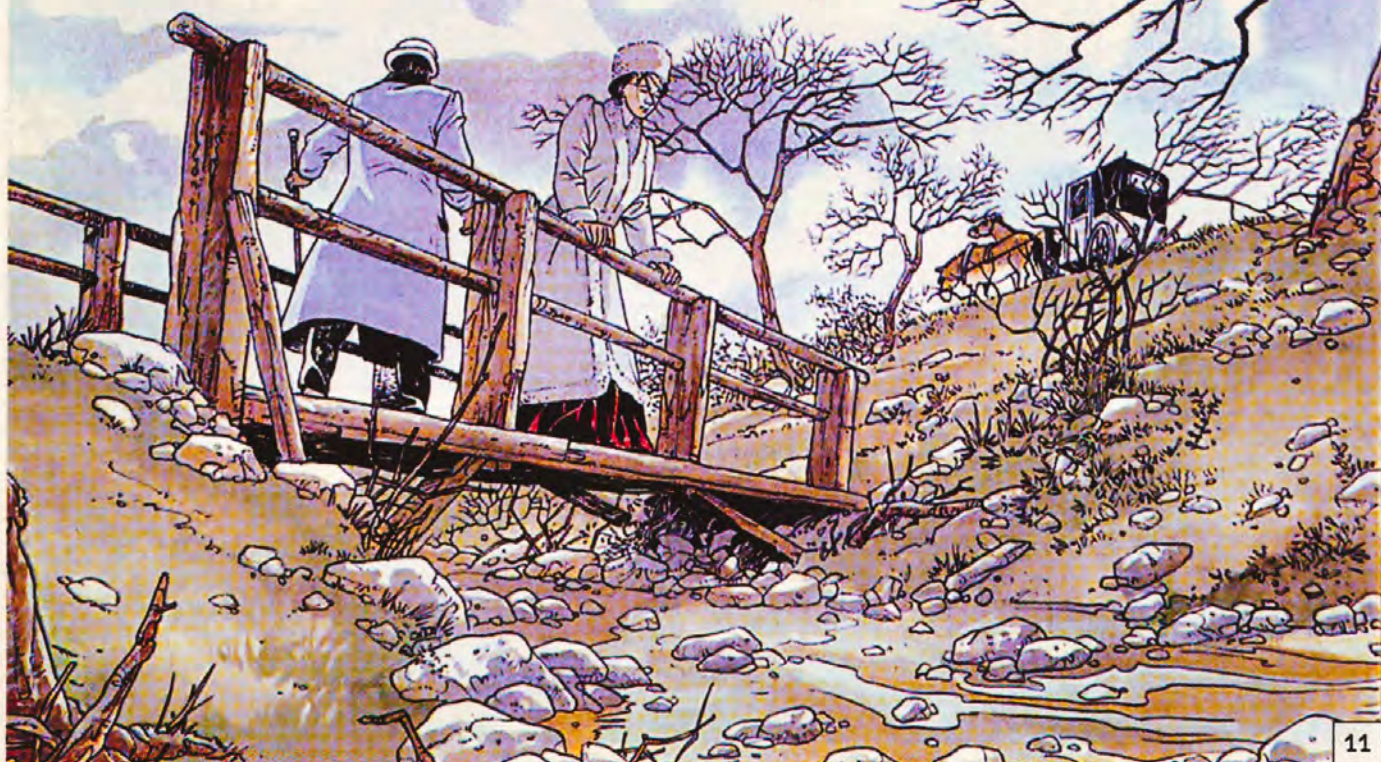


PARTI-  
RE?... DA  
SOLA?

LE HO CONFESSATO TUT-  
TO... CHE VUOLE DI PIU'?...  
FABIEN FARA' IL COLPO DO-  
MANI... DA VOI...

E' IMPOSSIBILE... NON POTRA' MAI...  
E' TUTTO SORVEGLIATO... NON TRO-  
VERA' LA CASSAFORTE... NON CO-  
NOSCE IL CODICE... E CI SONO DELLE  
CARTE IMPORTANTI... UNA FORTU-  
NA... DI CHE ESSERE LIBERI...

DOMANI,  
EDOUARD...



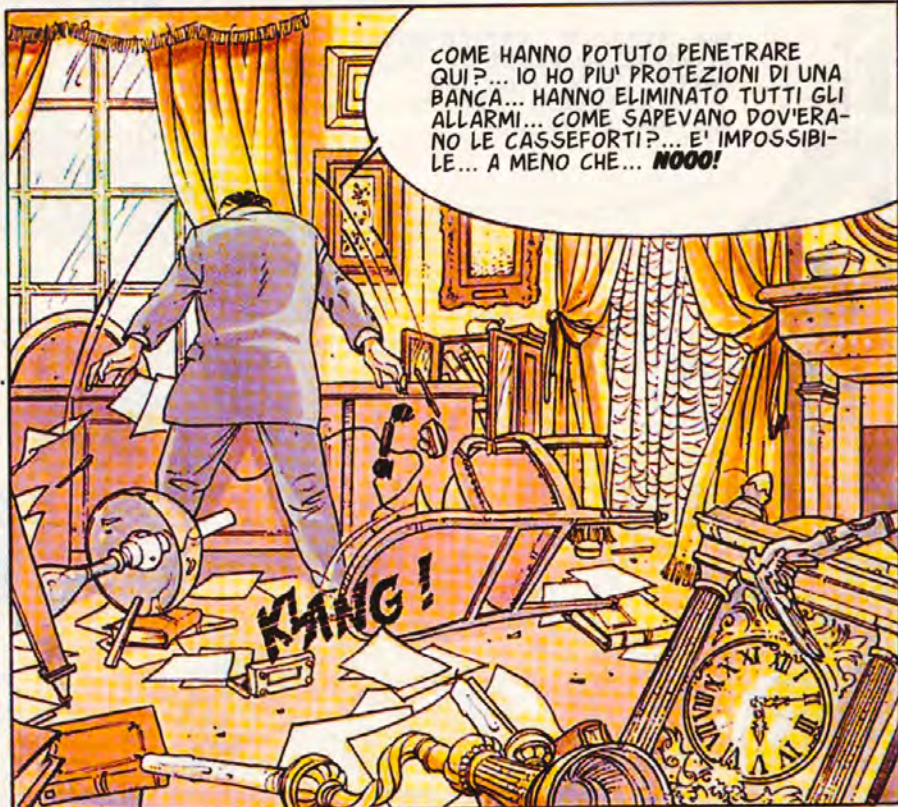




**LI AMMAZZERO'  
CON LE MIE MANI!**

NESSUNO HA MAI  
OSATO FARMI  
QUESTO!... PAGHE-  
RANNO CENTUPLI-  
CATA LA FOLLIA DI  
AVER ATTACCATO  
ME!

ANNIENTERO'  
QUEI RIFIUTI!...  
NON NE RE-  
STERA' NIEN-  
TE... ME NE  
OCCUPERO' IO  
STESSO!



COME HANNO POTUTO PENETRARE  
QUI?... IO HO PIU' PROTEZIONI DI UNA  
BANCA... HANNO ELIMINATO TUTTI GLI  
ALLARMI... COME SAPEVANO DOVE' RA-  
NO LE CASSEFORTI?... E' IMPOSSI-  
LE... A MENO CHE... **NOOO!**

COMPRENDO LA SUA  
COLLERA, SIGNOR BA-  
RONE... E TEMO DI AG-  
GRAVARLA COMUNICAN-  
DOLE UNA COSA SGRA-  
DEVOLE... CHE FORSE  
LEI GIA' SOSPETTA...

COMMISSA-  
RIO?



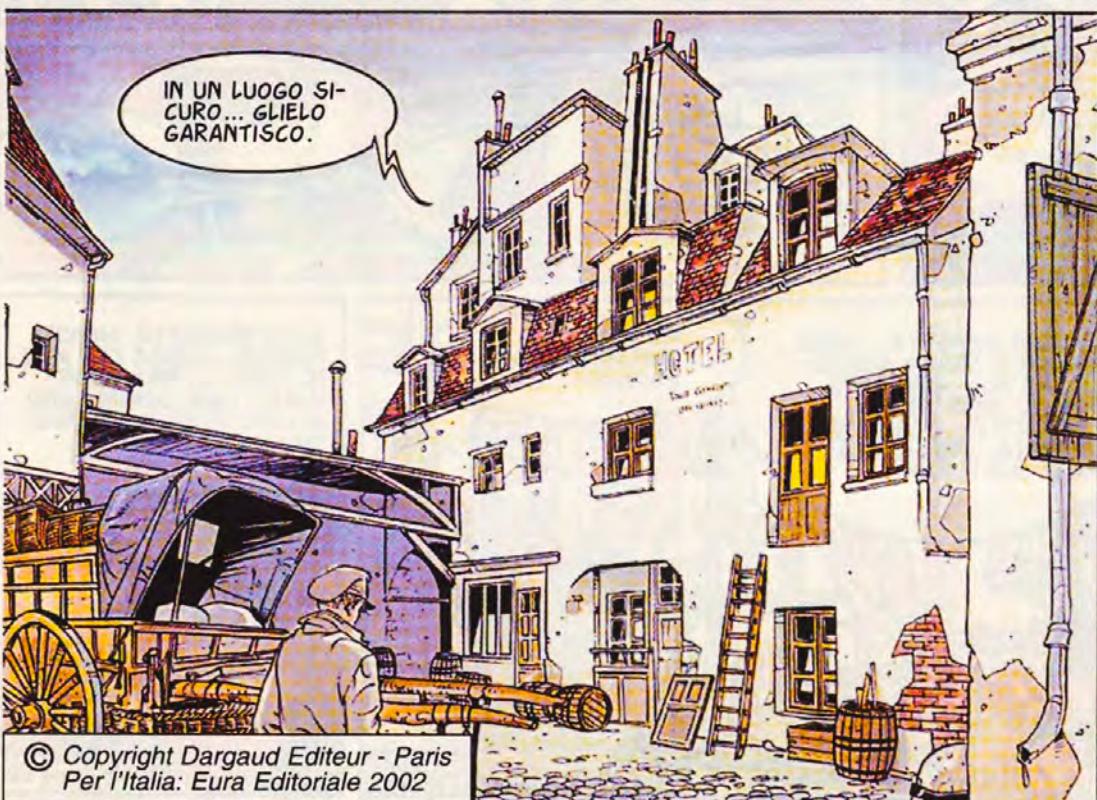
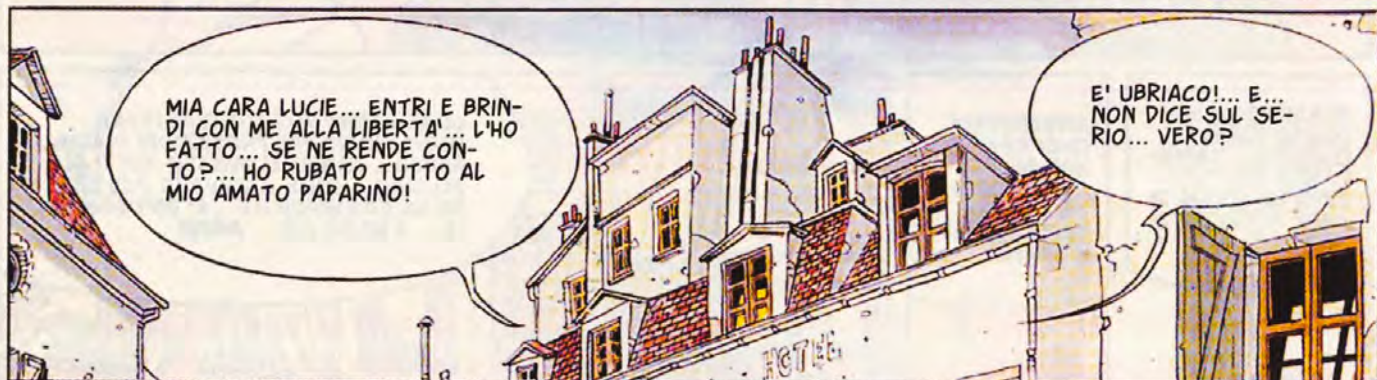
L'AVEVO AVVISATA... SONO  
MALIGNI E SENZA SCRUPO-  
LI... MA NON AVREBBERO  
POTUTO AGIRE SENZA  
COMPLICITA'... E L'HANNO  
TROVATA... NELLA PERSO-  
NA DI SUO FIGLIO.

MIO FIGLIO?...  
QUELLO STRACCIO  
D'UOMO?

SONO DESOLATO, SIGNOR  
BARONE... VENGA CON ME E  
NE AVRA' LA PROVA FOR-  
MALE... I MIEI UOMINI SONO  
AI LORO POSTI E ATTENDO-  
NO I MIEI ORDINI.







© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2002

LA QUINTA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO



NON PENSERA' CHE POTE-  
VO TENERE TUTTO QUI...  
C'E' UNA FORTUNA IN  
DIAMANTI E DEI DOCU-  
MENTI MOLTO COMPRO-  
METTENTI... UNA VERA  
BOMBA... VEDRA', LUCIE...  
PRESTO SAREMO LIBERI!



QUANDO,  
EDOUARD?



LEI MI HA DATO IL CORAGGIO DI AGI-  
RE... PER ORA, ASSAPORO LA MIA  
VITTORIA... E IN QUESTO ALBERGO  
SONO AL SICURO... MA DIFFIDO DI  
TUTTO... E DI TUTTI.

E' MOLTO SCIOCO... CI  
RIVEDREMO QUANDO LE  
SARA' PASSATA LA  
SBORNIA.



ASPETTI... SCHER-  
ZAVO... RESTI QUI,  
LA SUPPLICO... BE-  
VA UN PO' DI CHAM-  
PAGNE E FACCIAMO  
LA PACE...



AH... AH... AH...  
AH... AH!



E ADESSO  
PERCHE' RIDE?



PENSO ALLA  
FACCIA DI MIO  
PADRE IN QUE-  
STO MOMEN-  
TO... AVRA'  
MANDATO I  
SUOI SCA-  
GNOZZI DAP-  
PERTUTTO...

QUANDO TROVERANNO GLI IN-  
DIZI CHE HO VOLUTAMENTE  
LASCIATO, LA PELLE DEL SUO  
AMICO FABIEN NON VARRA' UN  
SOLDO... MIO PADRE E' UN CRIM-  
INALE... IL SUO DENARO E'  
QUELLO DELLA CORRUZIONE,  
DEL FURTO, DELL'OMICIDIO... MI  
CREDA... LUI E' UN ESPERTO DI  
VENDETTE... MA STAVOLTA  
NON CAPIRA' NIENTE... AH... AH!



LEI E' PAZ-  
ZO!

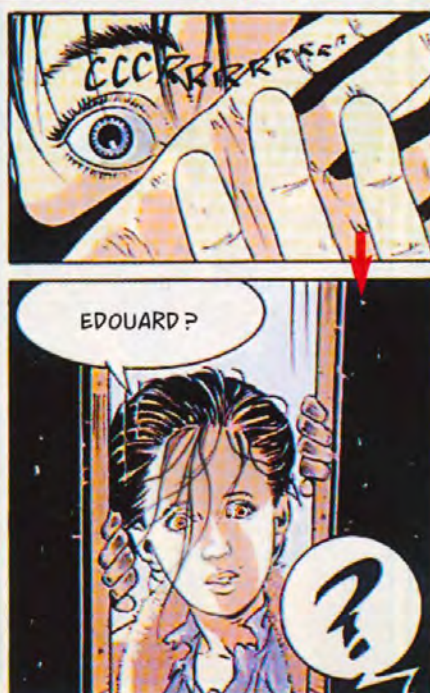
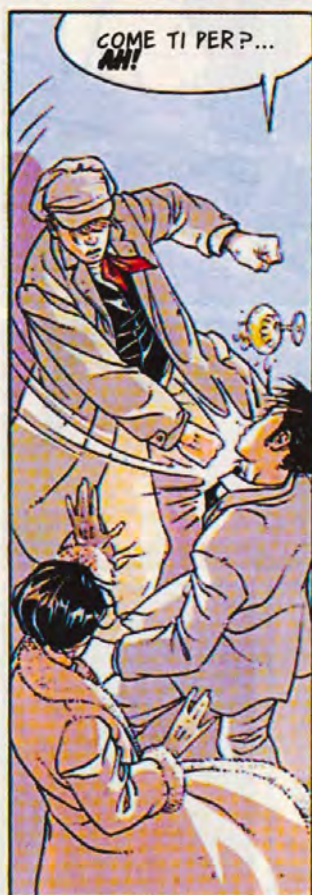
SCHRAAC!



E TUO PADRE NON  
HA ANCORA AVUTO  
LA MIA PELLE!

2

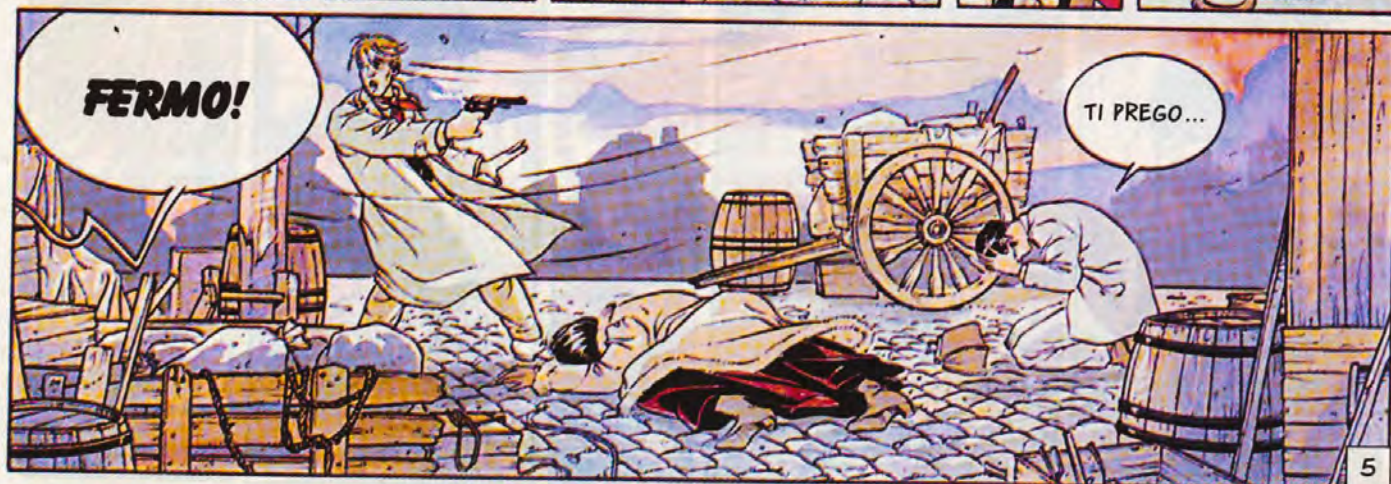
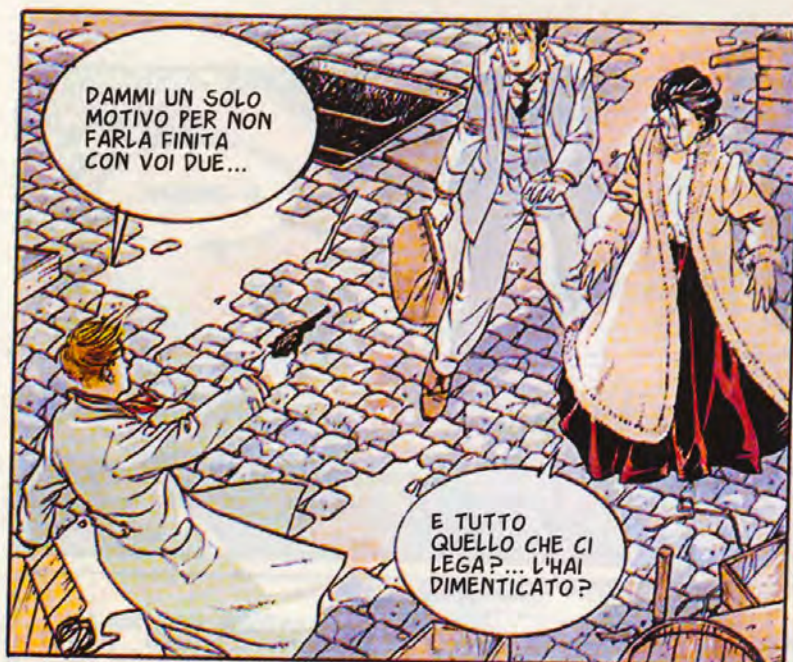












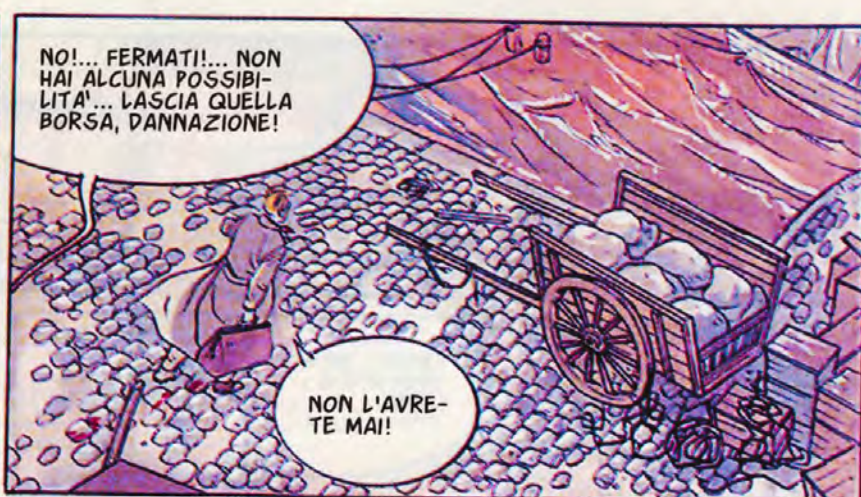








KOFF...  
KOFF...



NO!... FERMATI!... NON  
HAI ALCUNA POSSIBI-  
LITA'... LASCIA QUELLA  
BORSA, DANNAZIONE!

NON L'AVRE-  
TE MAI!



ECCO QUALCUNO CHE  
NON LE CREERA' PIU'  
PROBLEMI, SIGNOR BA-  
RONE...



MA PER  
QUANTO RI-  
GUARDA IL  
FURTO...

CHE IN-  
TENDE  
FARE?



LA CORRENTE E' FORTE E C'E' MOL-  
TO FANGO... METTERO' DISCRETA-  
MENTE AL LAVORO QUALCHE UOMO,  
MA TEMO CHE NON RITROVEREMO  
NIENTE... SONO DESOLATO...

LASCI PERDERE... QUELLE  
CARTE NON ERANO IMPOR-  
TANTI... E SONO COMUN-  
QUE DISTRUTTE... PIUTTO-  
STO, VORREI SUGGERIRLE  
DI... NON METTERE AL  
CORRENTE NESSUNO...  
NESSUNO, CAPISCE?









TUTTO BE-  
NE, P'TIT  
LOUIS?

ERO STUFO DI  
STARMENE NA-  
SCOSTO SU QUE-  
STA BARCA...



NON HO POTUTO  
VEDERE NIENTE  
DELLO SPETTACOLO  
E HO RISCHIATO DI  
FARMI SCAPPARE LA  
BORSA... PER POCO  
NON AFFONDAVA...



ALLORA?... IL  
LAVORO E' FINI-  
TO, CAPO?



PROPRIO COSI' AMI-  
CI... ECCO QUELLO  
CHE AVEVAMO CON-  
VENUTO... ADESSO  
SPARITE... E PERDE-  
TE LA MEMORIA.

PUOI CONTARCI... SA-  
REMO DELLE TOMBE...  
E SE HAI BISOGNO DI  
NOI PER UN ALTRO  
COLPO, SAI DOVE  
TROVARCI... TI SALU-  
TO, COMMISSARIO.



FINE DELL'ULTIMO  
ATTO... CALA IL  
SIPARIO...



GRAZIE DEI VOSTRI APPLAUSI, SIGNORE E SI-  
GNORI... STASERA, CON NOSTRO GRANDE PIA-  
CERE, ABBIAMO RAGGIUNTO I VERTICI DEL-  
L'ARTE E DELLA SOTTIGLIEZZA... UNA BRIL-  
LANTE COMMEDIA... DEGNA DI MOLIERE...

SCRATCH!



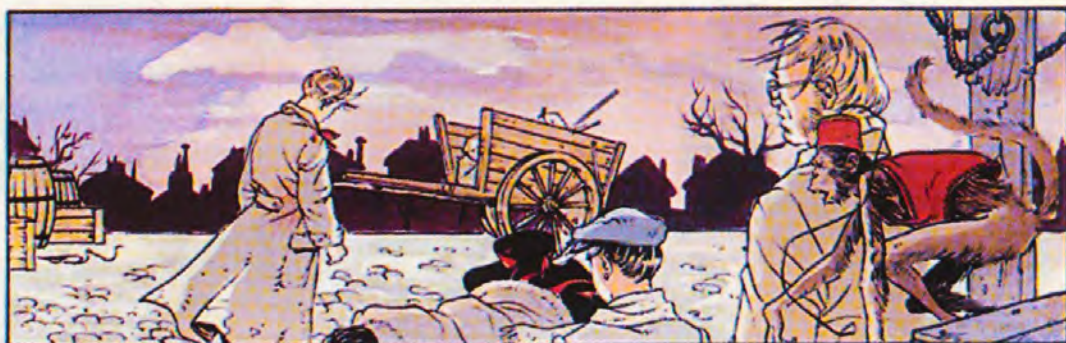
NON E' COSI',  
FABIEN?



LEI E' SEMPRE  
MODESTO,  
PROF!

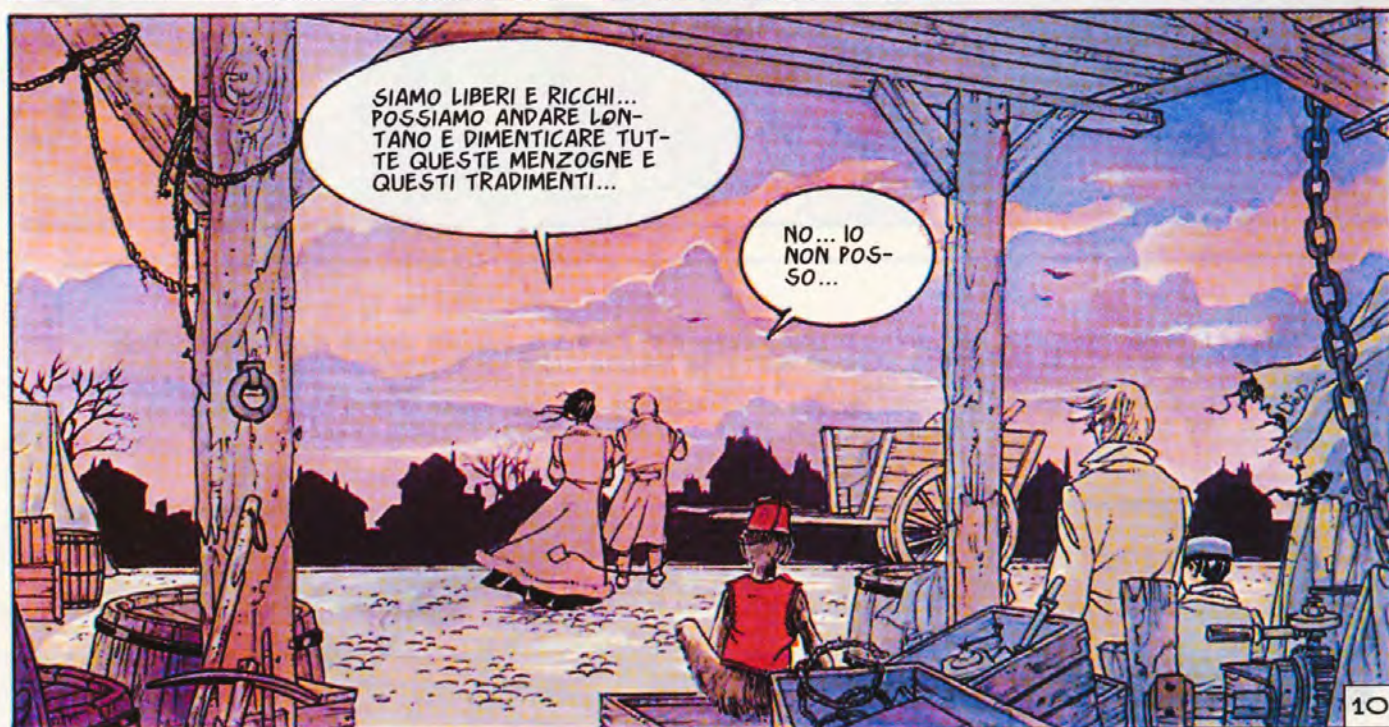


IL BARONE NON NE HA  
PER MOLTO... NON GLI  
PERDNERANNO MAI IL  
SUO ERRORE... MA LA  
MIA GUERRA NON E'  
TERMINATA...



SI'... E ADESSO TUT-  
TO ANDRA' BENE...  
TE LO PROMETTO.

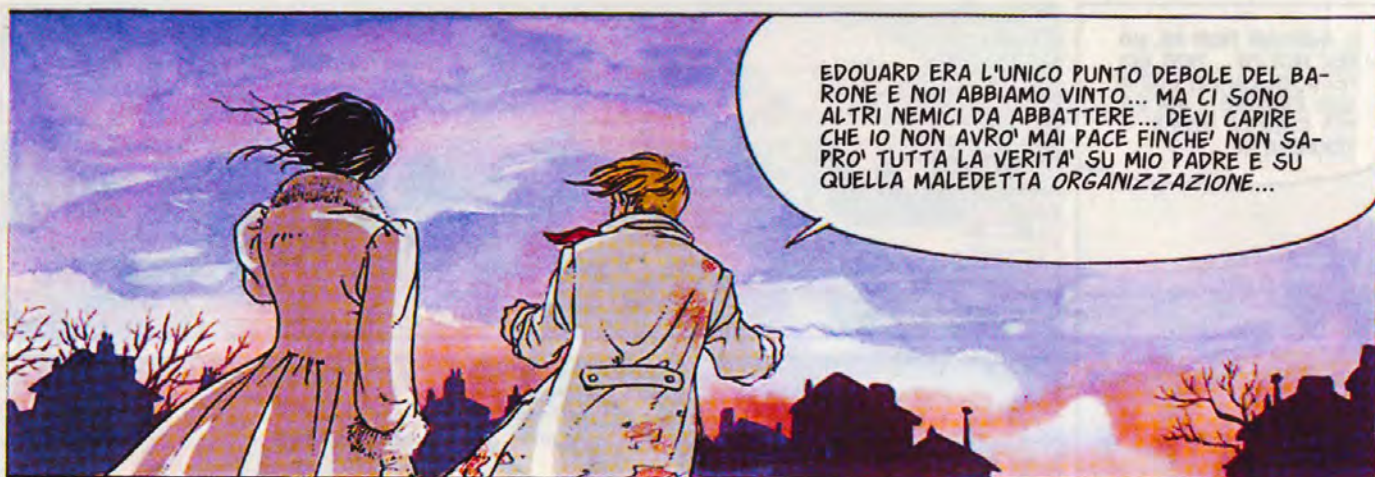
ALLORA PARTIAMO, FA-  
BIEN... TI PREGO... FIN-  
CHE' SIAMO IN TEMPO...



SIAMO LIBERI E RICCHI...  
POSSIAMO ANDARE LON-  
TANO E DIMENTICARE TUT-  
TE QUESTE MENZOGNE E  
QUESTI TRADIMENTI...

NO... IO  
NON POS-  
SO...





DUE SETTIMANE PIU' TARDI, NEL CORSO DI UNA BATTUTA DI CACCIA, IL BARONE VERRA' MORTALMENTE FERITO DA UNA SCARICA DI PALLETTONI IN PIENO PETTO. LA POLIZIA SARA' UN PO' INCURIOSITA DA UNO STRANO TATUAGGIO, SEMIDISTRUTTO DALLA FERITA, MA SARA' UNA COSA MOMENTANEA. IL CASO VERRA' CLASSIFICATO COME UN TRAGICO, SPIACEVOLE INCIDENTE. EDOUARD DE LASSERT EREDITERA' IL RESTO DELLA FORTUNA DI SUO PADRE. LA DILAPIDERA' IN TRE MESI, PER POI SPARIRE SENZA LASCIARE TRACCE.



© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2002

IL NUOVO EPISODIO SUL PROSSIMO NUMERO







## FABIEN M.

## L'OMBRA

*Da tre giorni il Prof. non dice una parola. Sa che stavolta abbiamo perso la partita e che non rivedremo presto la Francia.*

*Il guardiano gli ha rivelato che la nostra destinazione è la Guyana. E da quel momento lui è così.*

*La Guyana... il fondo del fondo del mondo... ma soprattutto il bagno penale!*

*Le porte dell'inferno si spalancano di nuovo davanti a lui e il diavolo sghignazza nelle sue orecchie.*

*Per un istante il Prof. è come impazzito, poi non si è mosso più. E' rimasto, prostrato, nella cabina che ci hanno assegnato. Ci trattano bene, siamo liberi di andare e venire sulla nave... ma si può essere liberi su una nave il cui equipaggio lavora per l' "organizzazione"?*

*Io penso a Lucie e a P'tit Louis.*

*E a come tutto è cominciato. A Marsiglia, nel vecchio porto...*

F

PRIMA PARTE

Testo e disegno di ERIC e JEAN MARC STALNER





BUONASERA,  
MAURICE...  
NON MI SEM-  
BRI MOLTO  
FELICE DI VE-  
DERMI...

... E HAI RA-  
GIONE.

ААА ААААА!

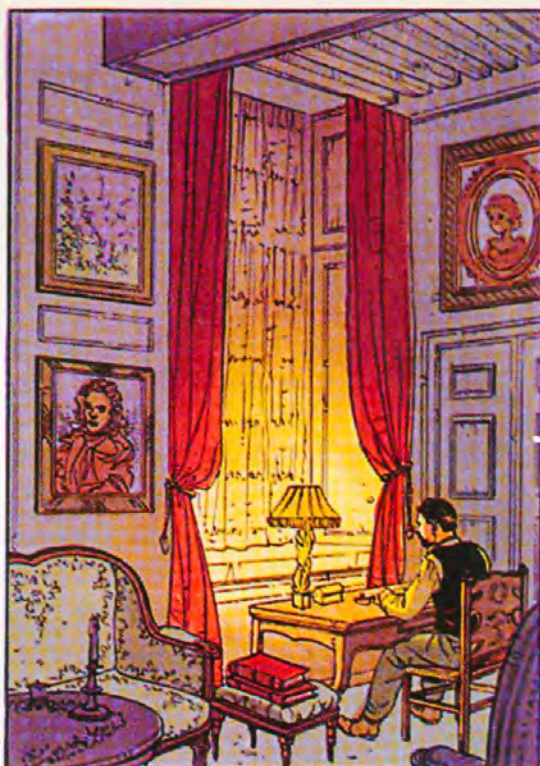


IL RE HA UN GRAN-  
DE AMORE PER I SUOI  
SUDDITI... E LORO LO RI-  
CAMBIANO CON UN'OBBE-  
DIENZA ASSOLUTA...

VALEVA LA PENA DI SPEZ-  
ZARE QUESTA ARMONIA?...  
HAI CORSO UN GROSSO RI-  
SCHIO COL TUO TRADIMEN-  
TO E LA TUA FATICA VIENE  
MAL RICOMPENSATA...

TU LASCI  
QUESTA VITA  
NEL DOLORE.

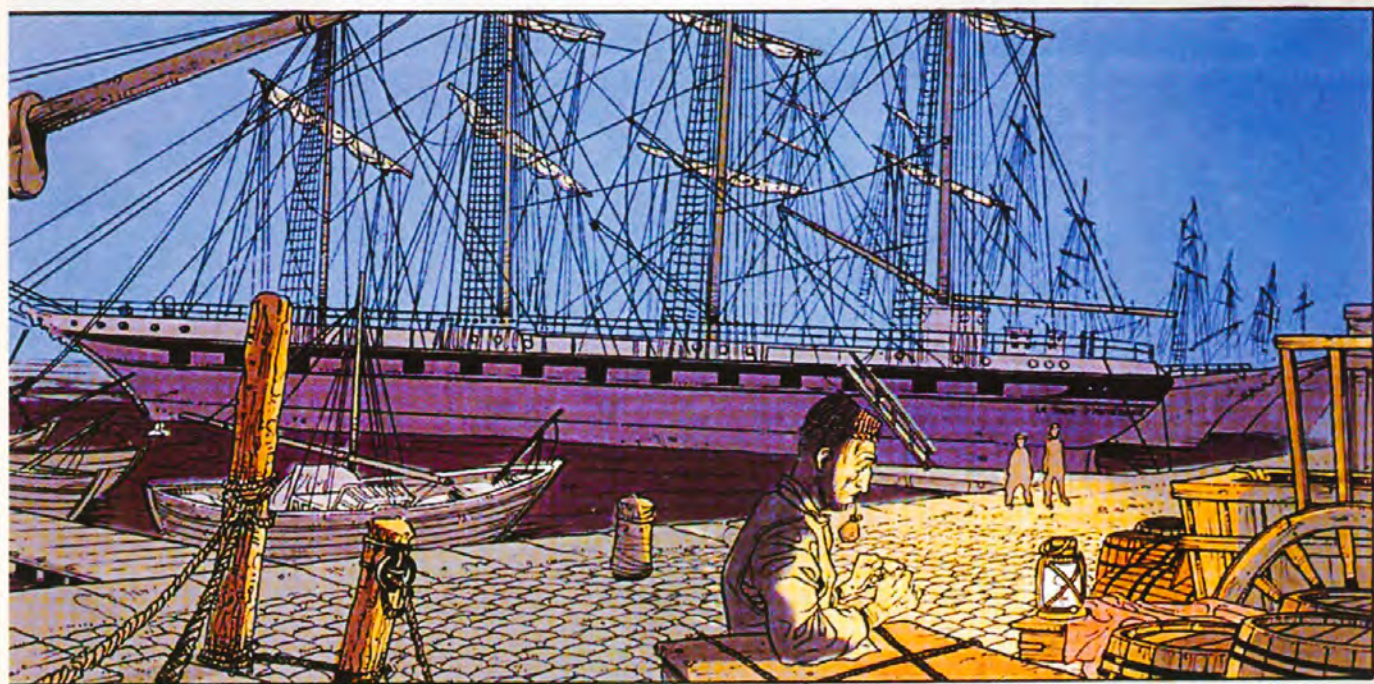




LA DISTRIBUZIONE DELLE SOFFERENZE E DEL PIACERE E' SEMPRE INEGUALE, NE SONO COSCIENTE... MA SE QUESTO LA PUO' CONSOLARE, MAURICE HA SOFFERTO MOLTO DI PIU'.

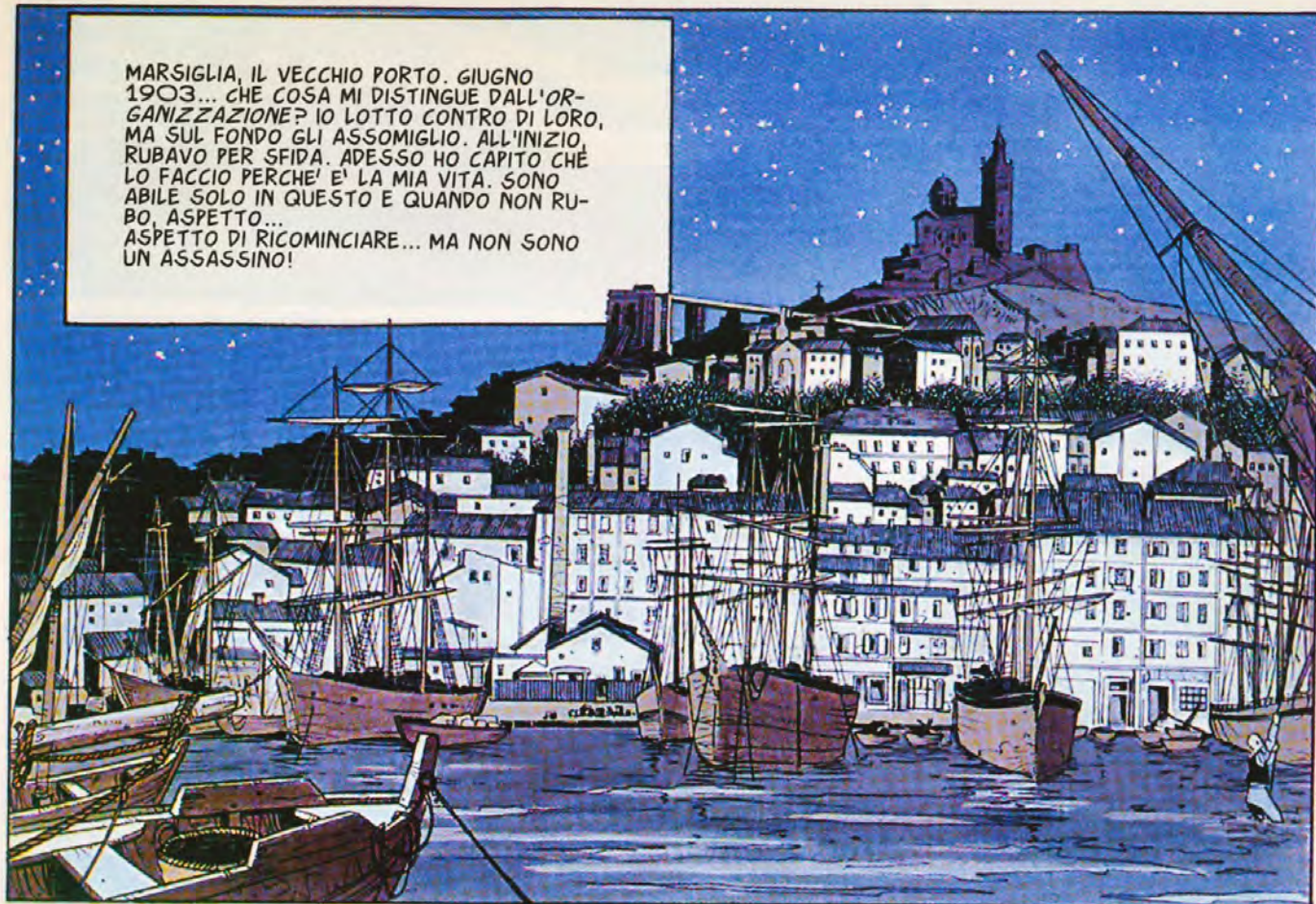








MARSIGLIA, IL VECCHIO PORTO. GIUGNO 1903... CHE COSA MI DISTINGUE DALL'ORGANIZZAZIONE? IO LOTTO CONTRO DI LORO, MA SUL FONDO GLI ASSOMIGLIO. ALL'INIZIO, RUBAVO PER SFIDA. ADESSO HO CAPITO CHE LO FACCIO PERCHE' E' LA MIA VITA. SONO ABILE SOLO IN QUESTO E QUANDO NON RUBO, ASPETTO... ASPETTO DI RICOMINCIARE... MA NON SONO UN ASSASSINO!



PER ORA, C'E' UNA SOLA COSA SICURA... ODIO L'ACQUA...



HAI SENTITO QUALCOSA DA QUELLA PARTE?



SMETTILA DI SOGNARE... SIAMO A MARSIGLIA... QUI CI SONO PIU' PUTTANE CHE SIRENE...

EH... EH... HAI RAGIONE... E NON SUONANO PRECISAMENTE L'ARPA...

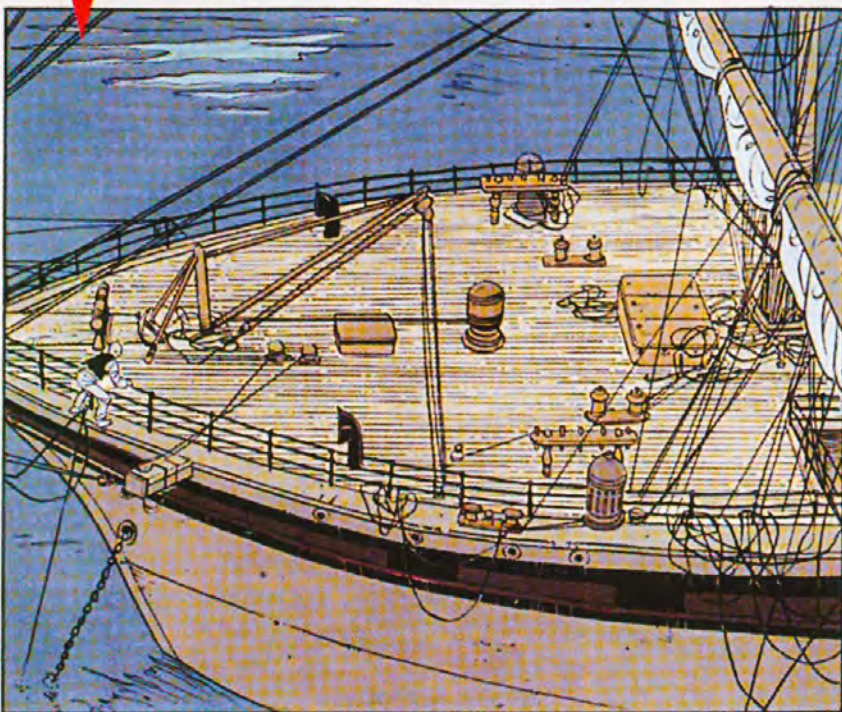
VIENI... ABBIAMO DA FARE IN CAMBUSA.







NON  
DETESTO SO-  
LO L'ACQUA... MA  
ANCHE TUTTO  
QUELLO CHE CI  
GALLEGGIA...



AI SUOI OR-  
DINI, CAPITA-  
NO... VERIFI-  
CHEREMO...

MANDO SUBITO DE-  
GLI UOMINI IN SALA  
CALDAIE...

IL CAPITANO HA LE  
PALLE GIRATE, OGGI...  
MEGLIO OBBEDIRE  
SENZA DISCUTERE.

MA QUE-  
STO NON  
TOGLIE CHE  
ABBIAMO LE  
CHIAPPE SU  
UNA BOMBA.



6

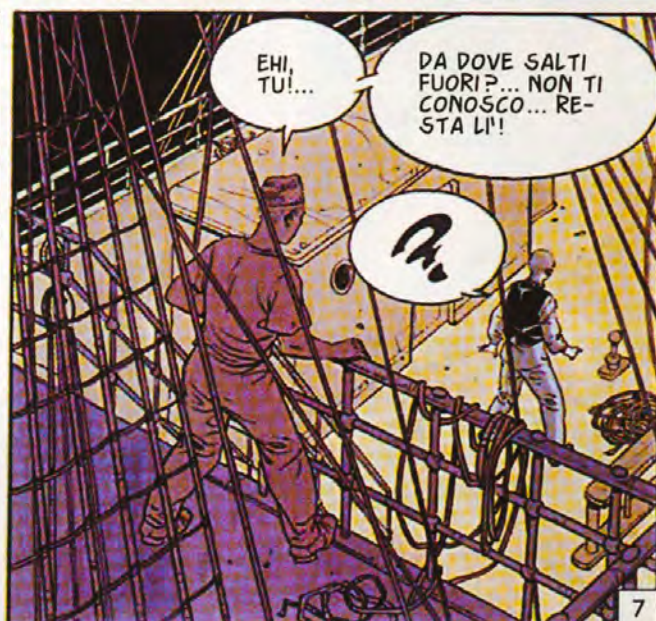




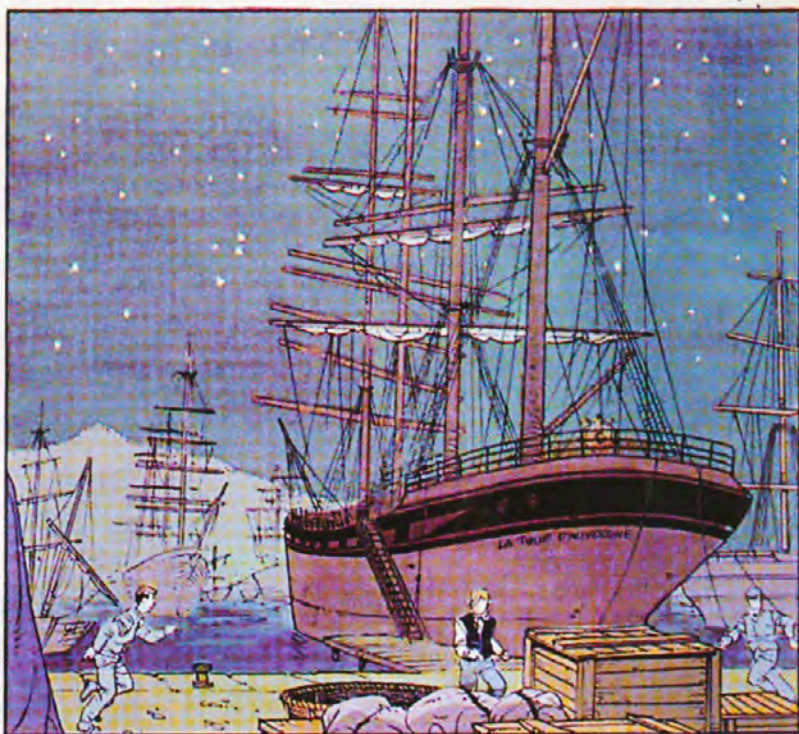
HANNO L'ARIA DI PREPARARSI PER UN LUNGO VIAGGIO...



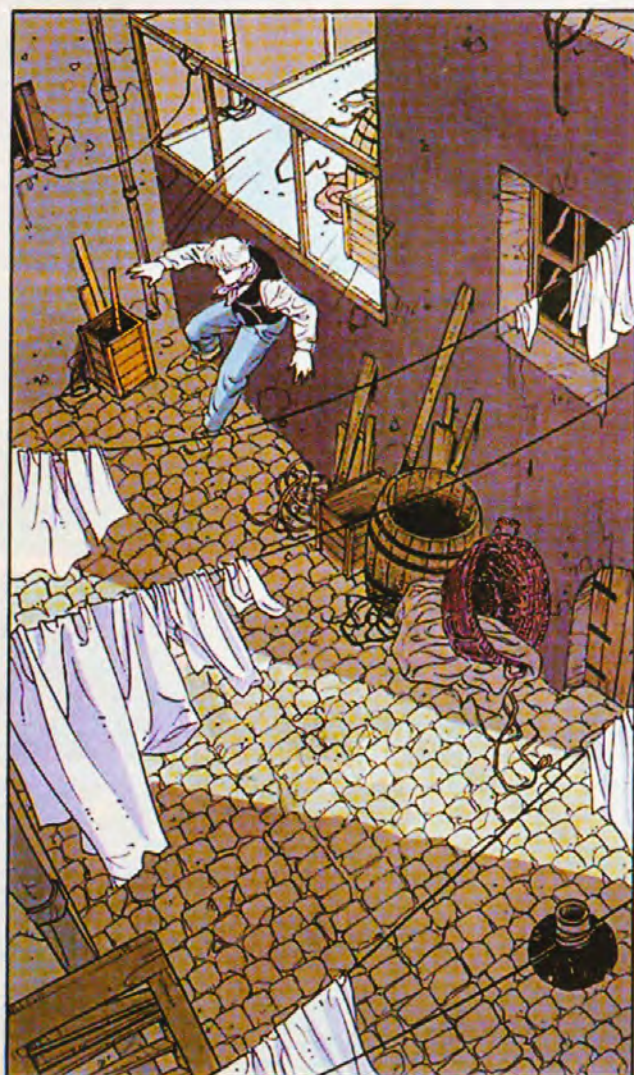
NON SO CHE COSA CI SIA QUA DENTRO, MA MI STUPEI SE CI FOSSE BIANCHERIA DI LUSO...













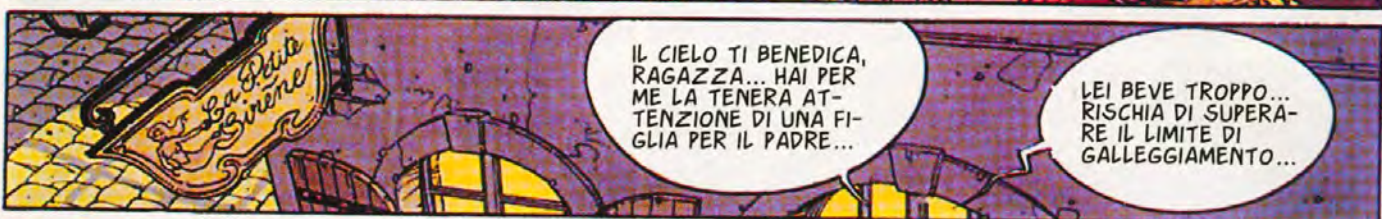






FORZA, AMICO... ALLA  
SALUTE DEGLI UOMINI  
CHE SI SFIANCANO IN  
MARE...

PER CHI MI PRENDI?... PER UN MISERABI-  
LE TOPO DI SENTINA?... IO SONO PRIMO  
NOSTROMO SULLA FRINGANTE E HO IN  
TASCA SEI MESI DI PAGA...  
CHIARO?



IL CIELO TI BENEDICA,  
RAGAZZA... HAI PER  
ME LA TENERA AT-  
TENZIONE DI UNA FI-  
GLIA PER IL PADRE...

LEI BEVE TROPPO...  
RISCHIA DI SUPERA-  
RE IL LIMITE DI  
GALLEGGIAMENTO...



NON TI PREOC-  
CUPARE... LA  
BARCA E' ANCO-  
RA ROBUSTA...



P'TIT LOUIS!



ARRIVO!





HMM... GUARDA...  
GUARDA... CARNE  
FRESCA, COME  
PIACE A TE.



DI QUA!



ALLORA, MIEI CARI AMI-  
CI?... LA VOSTRA PAS-  
SEGGIATA E' STATA  
PIACEVOLE E FRUTTUA-  
SA?



STAVOLTA ABBIAMO ESTRAT-  
TO UN BUON NUMERO, PROF...  
MA LE PALLOTTOLE HANNO FI-  
SCHIAIO UN PO' TROPPO VICI-  
NO ALLA MIA TESTA...

MAH!... QUEI BANDITI  
NON HANNO ALCUN  
SENSO DELL'ONORE...  
SANNO SOLO UCCI-  
DERE...



COMUNQUE, HO  
VISTO TUTTO...  
E ADESSO?

ADESSO, COME SEMPRE... UN  
PIANO AUDACE, UNA REALIZ-  
ZAZIONE PERFETTA... E  
FREGHIAMO QUEGLI  
IDIOTI...



NON FANTASTICARE... E' UN  
CARICO D'ARMI... FUCILI, ESPLO-  
SIVO, MITRAGLIATRICI... NON E'  
ROBETTA... HANNO INTENZIONI  
PRECISE E MEZZI CHE NOI CI  
SOGNIAMO...

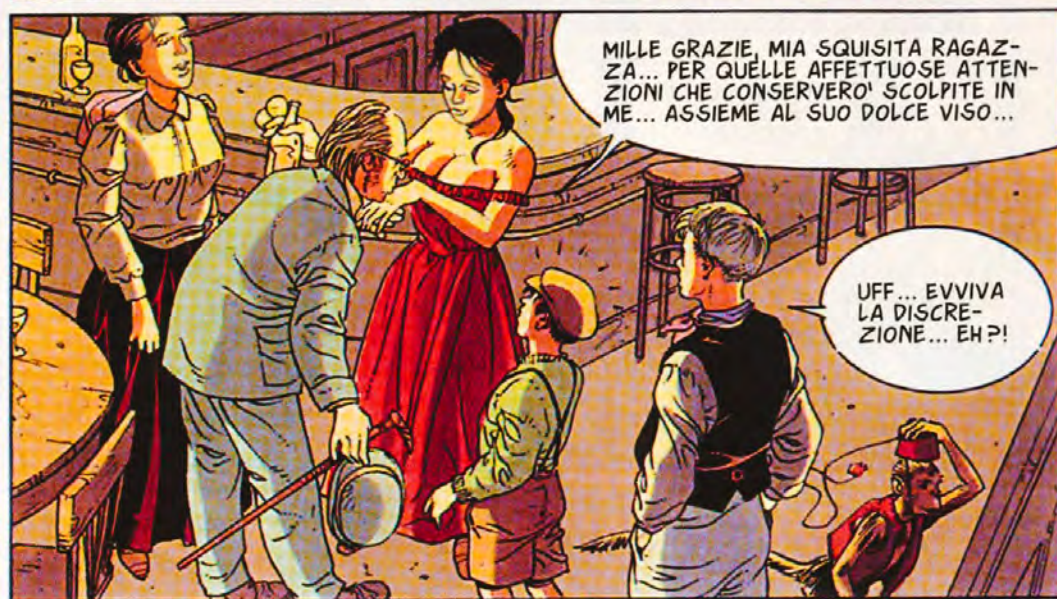
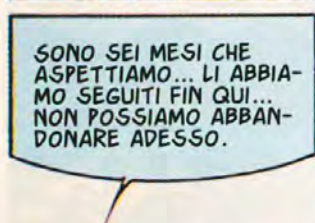


SUVVIA, GIOVANE FABIEN... NIENTE DISFATTI-  
SMO!... LE DONNE SONO BELLE, IL VINO E'  
BUONO... BRINDIAMO ALLA TUA IMPRESA E A  
QUESTA BETTOLA, CHE OCCULTA UNA COR-  
NUCOPIA DI TESORI INATTESI...

UNA CHE?

CALMATI...  
NON E' IL  
MOMENTO DI  
RICHIAMARE  
L'ATTENZION-  
E!

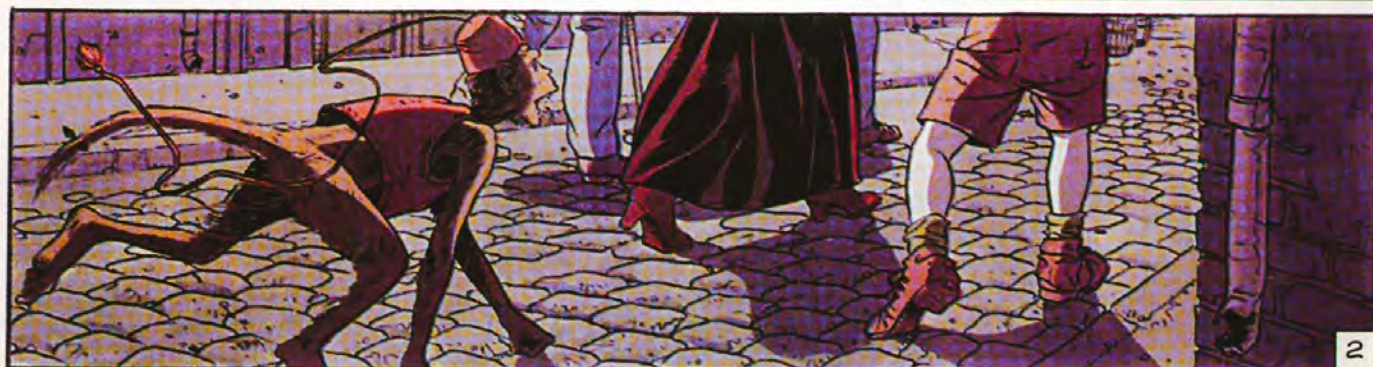
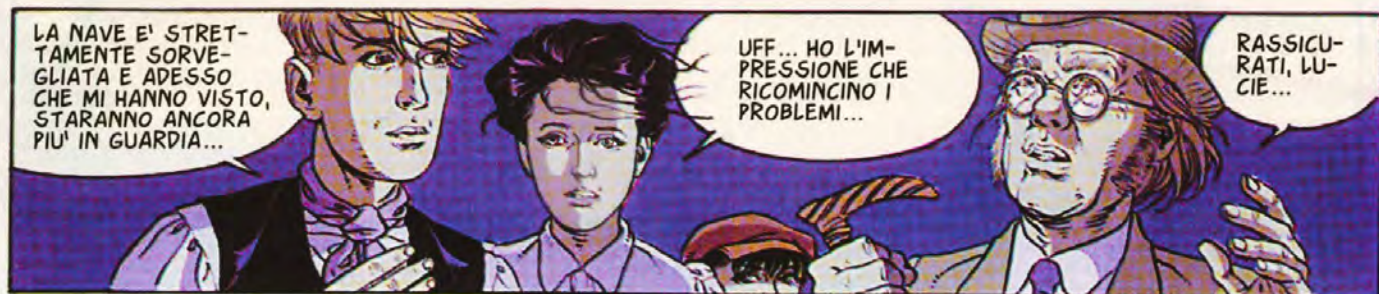




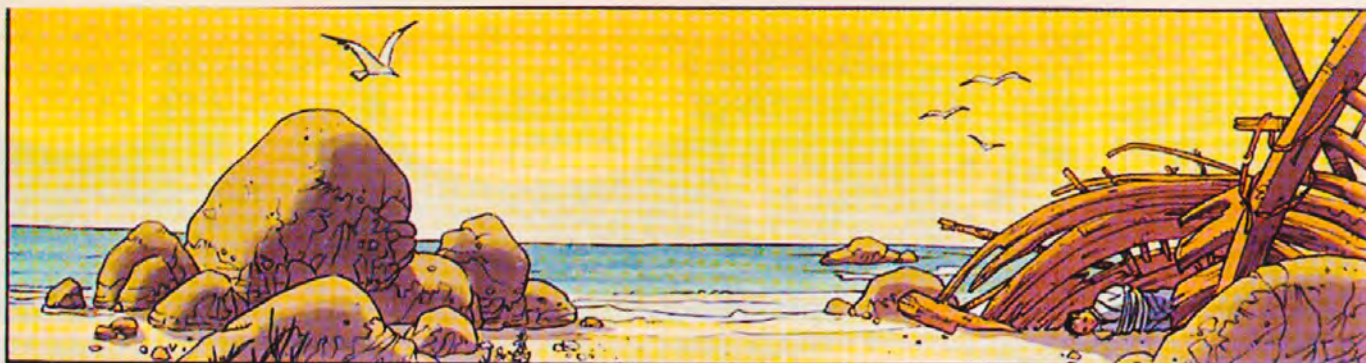
© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2002

LA SECONDA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO

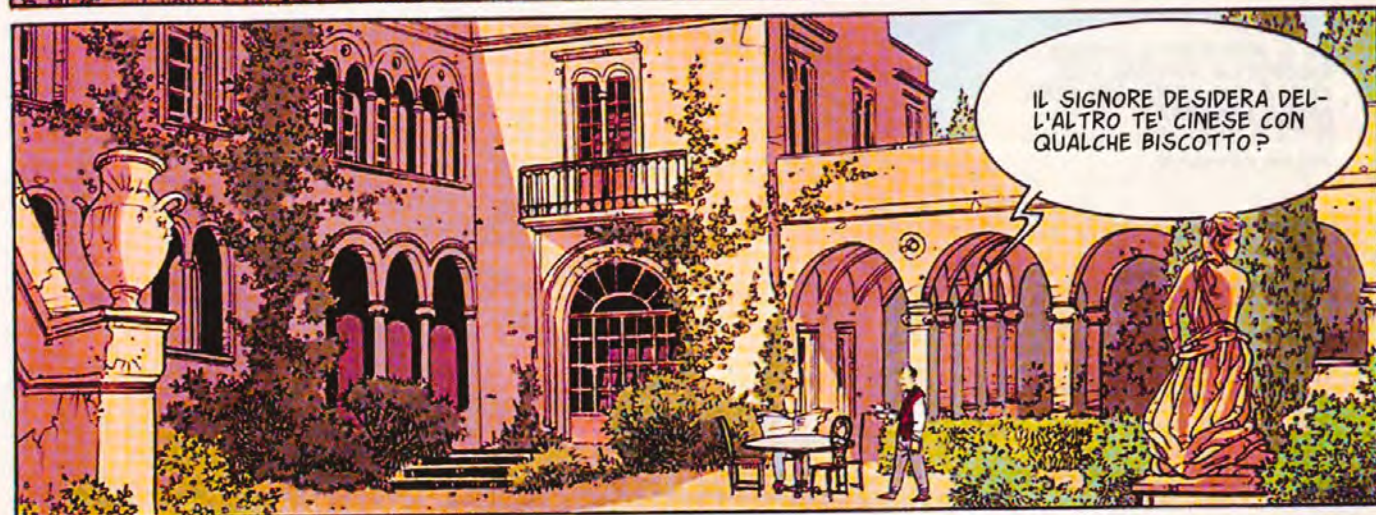




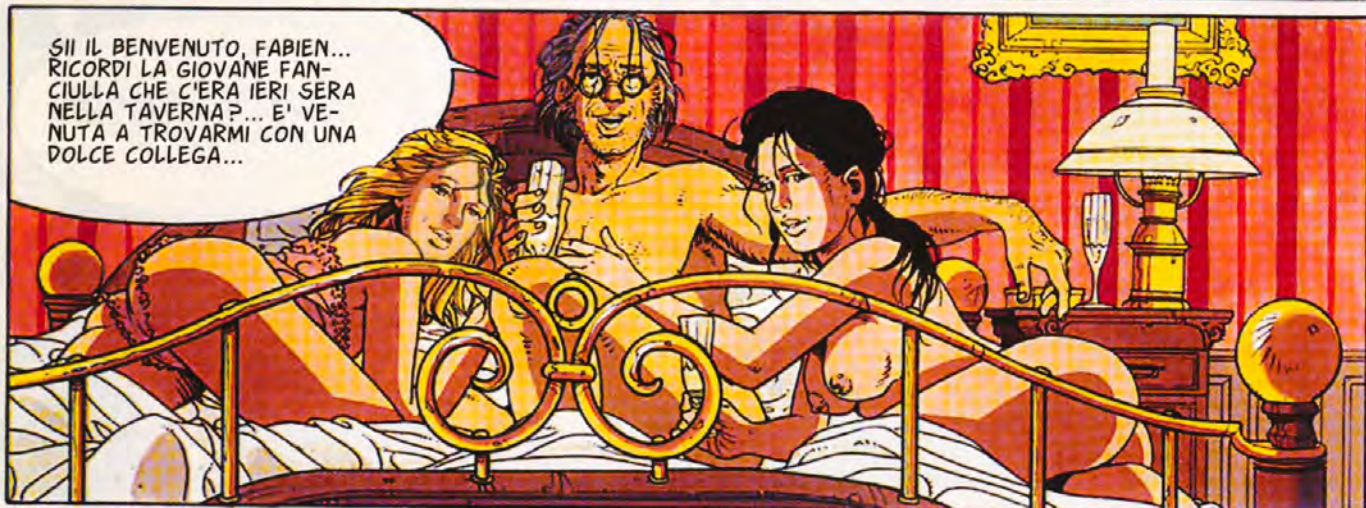














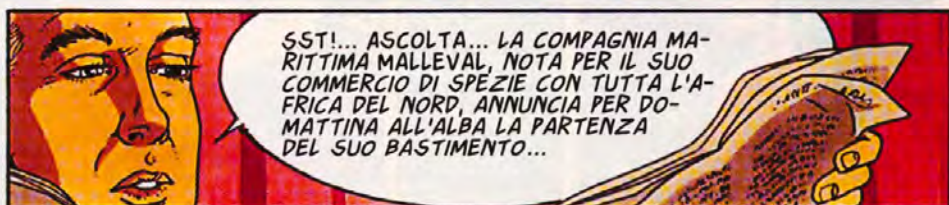


ACCIDENTI!... PER UNA VOLTA CHE...

ERAVAMO D'ACCORDO CHE QUI NON DOVEVA ENTRARE NESSUN ESTRANEO... A PARTE EMILE, OVVIAMENTE...



UFF... MI SEMBRA DI ESSERE TORNATO AL BAGNO PENALE!



SST!... ASCOLTA... LA COMPAGNIA MARITTIMA MALLEVAL, NOTA PER IL SUO COMMERCIO DI SPEZIE CON TUTTA L'AFRICA DEL NORD, ANNUNCIA PER DOMATTINA ALL'ALBA LA PARTENZA DEL SUO BASTIMENTO...



FAMMI CAPIRE... E TU HAI INTERROTTO LA MIA... CONFERENZA... PER DARMi QUESTA NOTIZIA?

ASPETTA... DEL SUO BASTIMENTO LA TOUR D'AUVERGNE, IL QUATTRO ALBERI CHE E' UNO DEI GIOIELLI DELLA COMPAGNIA... E' LA NAVE CHE IO HO VISITATO IERI...



LE CARTE DEL BARONE DE LASSERT NOMINAVANO SOLO QUELLA NAVE, MA EVIDENTEMENTE TUTTA LA COMPAGNIA APPARTIENE ALL'ORGANIZZAZIONE... E ADESSO LORO DIFFIDANO E ANTICIPANO LA PARTENZA... DOBBIAMO IMPEDIRGLIELO...



ABBIAMO TROPPO POCO TEMPO, FABIEN... NON POTREMO FERMARLI!

DOBBIAMO!... HAI DIMENTICATO IL TUO AMICO UCCISO... LO ZOPPO?



E POI... CREDO DI AVERE UN'IDEA... INTANTO, RIPOSA UN PO'...





LUCIE?...



VEDO CHE  
TI DISTUR-  
BO... SCU-  
SAMI.



IL TUO E' UN VIZIO...  
SEI INCAPACE DI BUS-  
SARE ALLE PORTE...  
MA... TI CREDEVO CON  
LE OSPITI DI ZIO JE-  
ROME...



AH... E TU ERI  
AL CORREN-  
TE?

SENTI... SE VEDERLE TI HA  
FATTO VENIRE DELLE IDEE, MI  
DISPIACE, MA ADESSO NON SI  
PUO'... HO ALTRI PROGETTI  
PER LA GIORNATA...



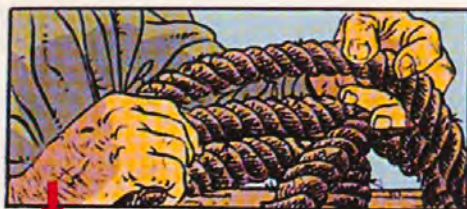
CHE... MI VOLEVI  
DIRE?

HO UN PICCOLA  
PARTE DA FARTI  
RECITARE... DO-  
MANI...

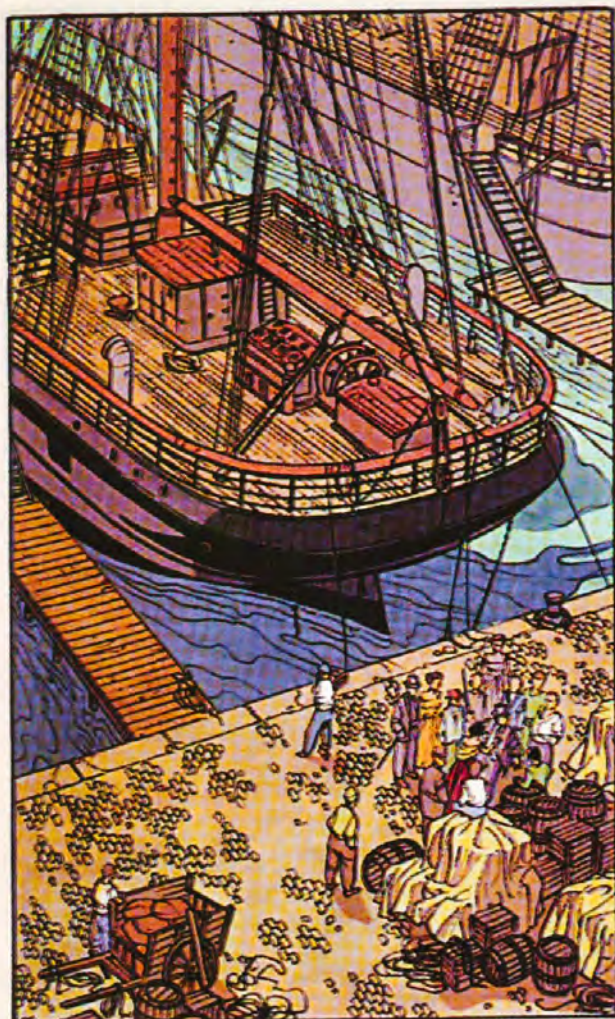


DOMANI?... AL-  
LORA ABBIAMO  
TUTTO IL TEM-  
PO...

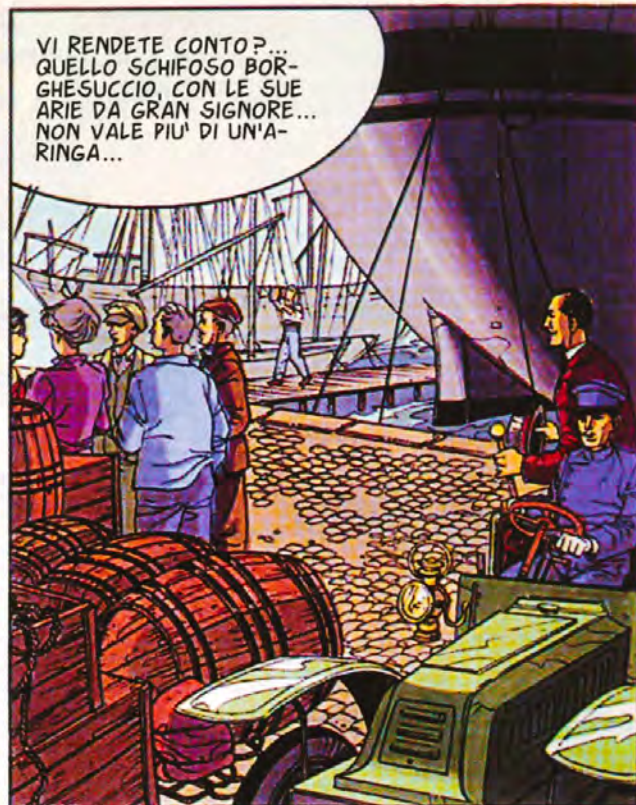
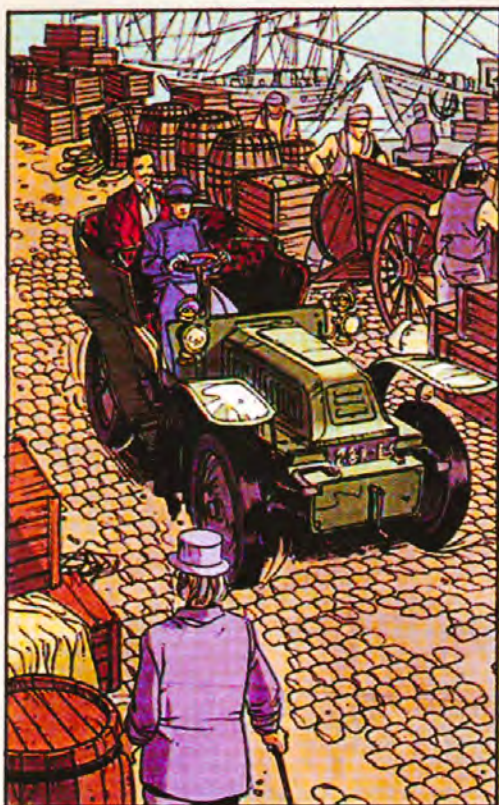




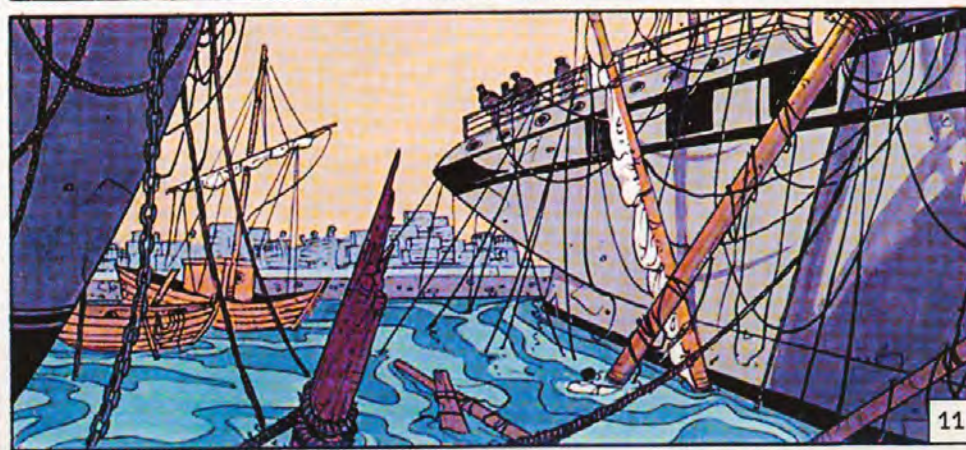
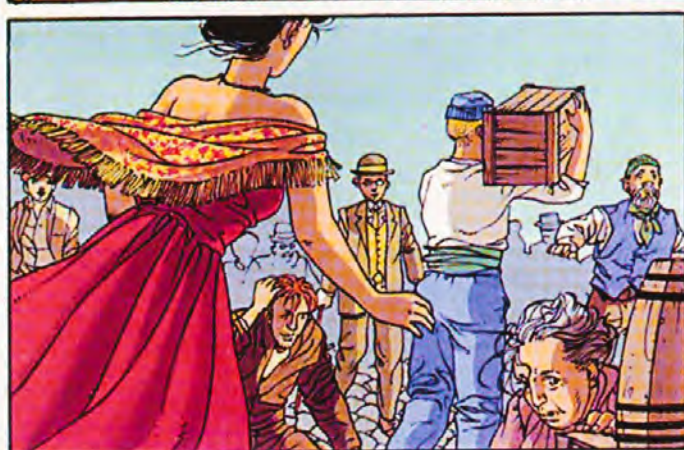








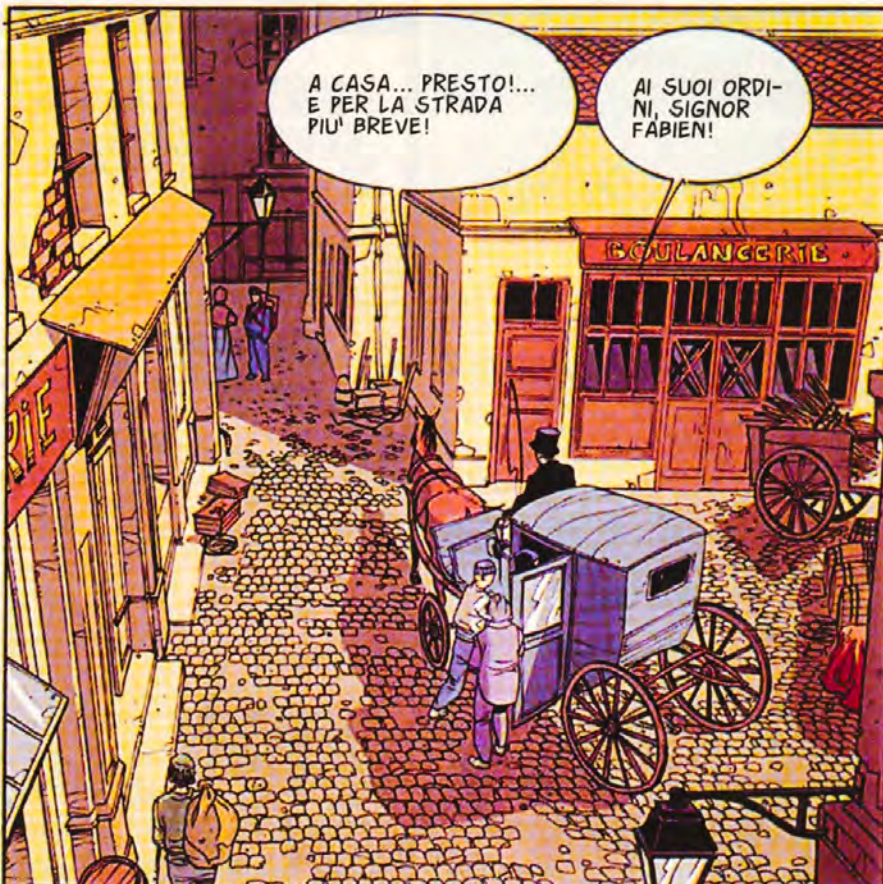








DA QUESTA  
PARTE, RA-  
GAZZI MIEI...



A CASA... PRESTO!...  
E PER LA STRADA  
PIU' BREVE!

AI SUOI ORDINI,  
SIGNOR  
FABIEN!

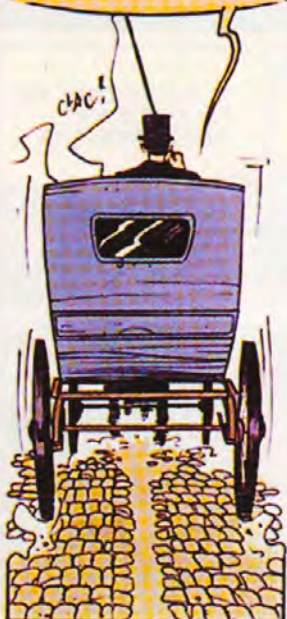


CHE BEL FUOCO D'ARTIFICIO!... MA NON SI  
DIVERTIRANNO... MI  
SENTO RINGIOVANITO  
DI DIECI ANNI!

ADESSO SONO SICURI CHE  
QUALCUNO CE L'HA CON LO-  
RO E DIFFIDERANNO COMPLE-  
TAMENTE... DOBBIAMO SPIN-  
GERLI A COMMITTERE UN  
ERRORE E A SCOPRIRSI...

CORRIAMO TROPPI  
RISCHI... LA FORTU-  
NA NON PUO' DURA-  
RE ETERNAMENTE...

LO SO, LUCIE... MA NON C'E'  
ALTRO MODO... LO SAI... SE  
LE COSE ANDRANNO MALE,  
AVREMO COMUNQUE IL TEMPO  
DI SCAPPARE... E INTANTO...



SEGUILI, DANNAZIONE!... NON PERDERLI  
DI VISTA!... VOGLIO SAPERE TUTTO DI  
LORO... CHIARO?... CHI SONO... DA DO-  
VE VENGONO... PER CHI LAVORANO!

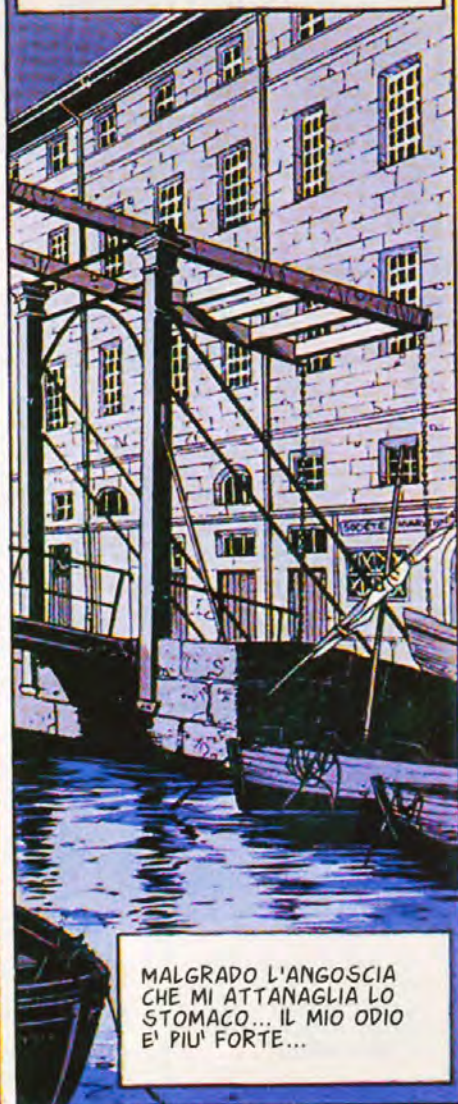




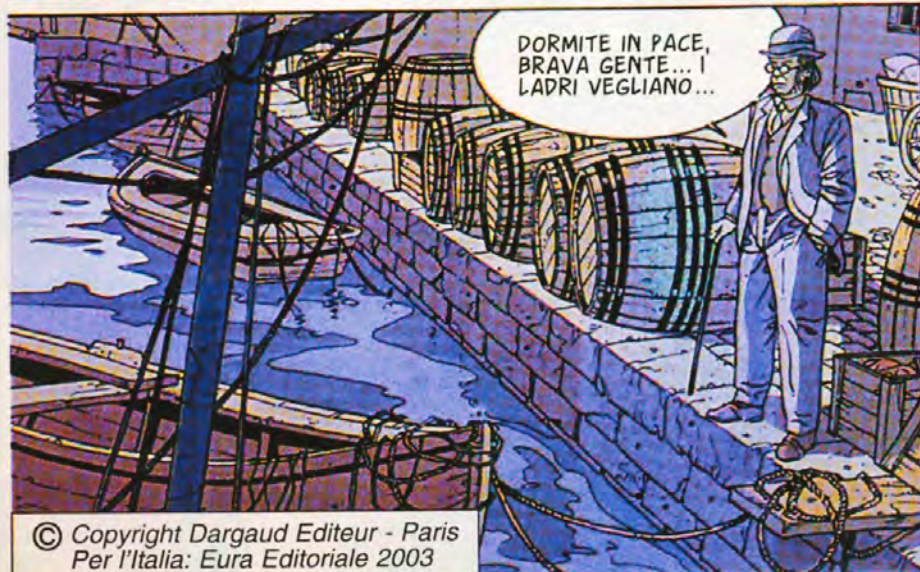
IL PERICOLO SI AVVICINA. SI  
STRINGE INTORNO A NOI, DIVEN-  
TANDO QUASI PALPABILE. E INVE-  
CE DI FUGGIRE, NOI RESTIAMO  
QUI... CI LANCIAMO NELLA BOCCA  
DEL LUPO...



ANCH'IO HO PAURA, LUCIE... ANCH'IO  
VORREI ESSERE DA UN'ALTRA PAR-  
TE... EPPURE... STASERA ANDRO'  
LA'...



MALGRADO L'ANGOSCIA  
CHE MI ATTANAGLIA LO  
STOMACO... IL MIO ODIO  
E' PIU' FORTE...



DORMITE IN PACE,  
BRAVA GENTE... I  
LADRI VEGLIANO...



VAI!... E' IL  
MOMENTO!

MI CHIEDO COME FA-  
RAI QUANDO IO  
SARO' CRESCIUTO...

© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2003

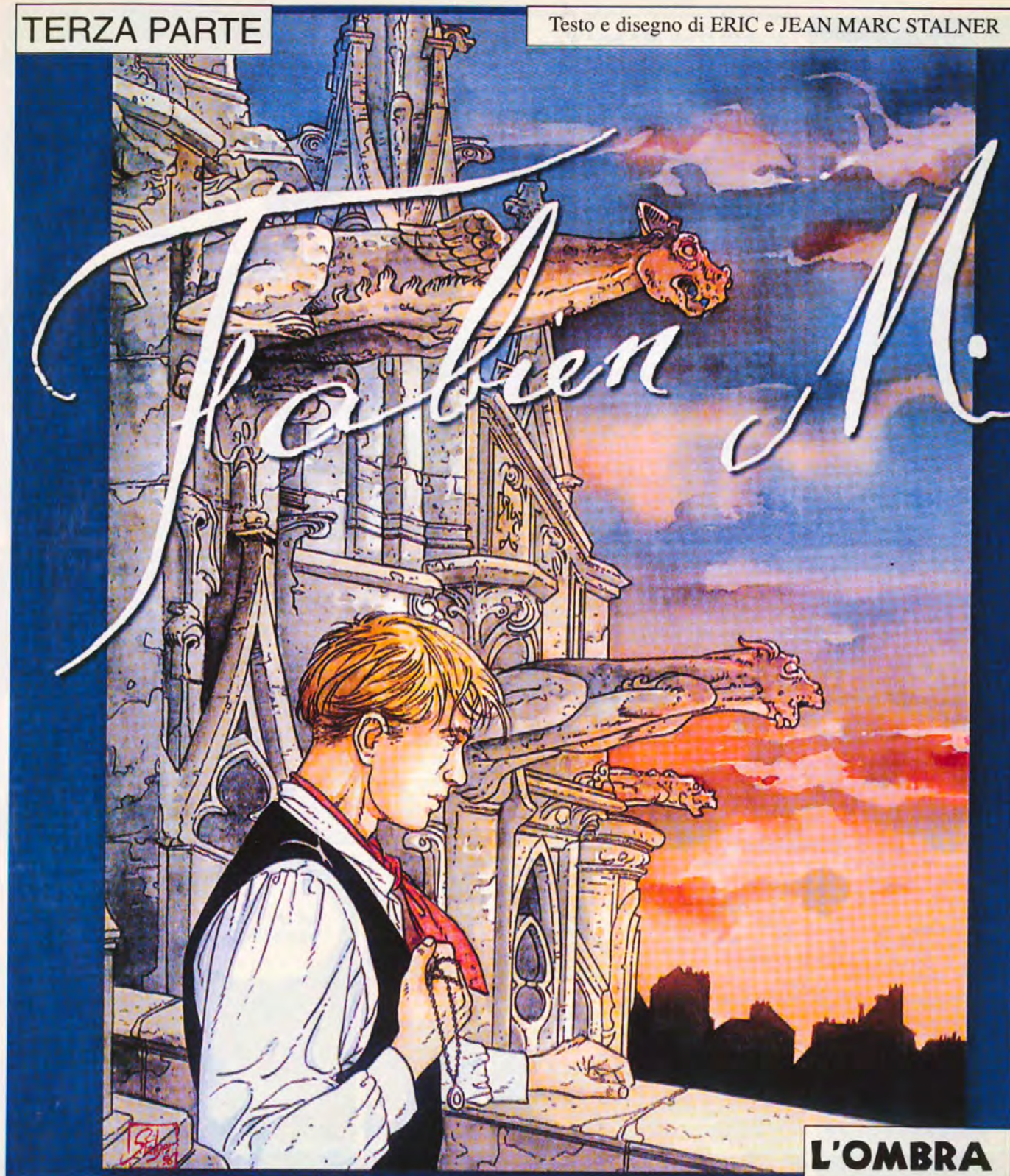
LA TERZA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO



TERZA PARTE

Testo e disegno di ERIC e JEAN MARC STALNER

lancostory N. 4/2003



**L'OMBRA**

MI CHIAMO FABIEN ED ERO UN LADRO D'APPARTAMENTI, UN GATTO DEI TETTI. NON AVEVO ALCUNA SCUSA... E NON LA CERCavo. MA DOVEVO BADARE A ME STESSO E A P'TIT LOUIS, IL MIO FRATELLINO, QUELLO COL QUALE ERO SCAPPATO DALL'ORFANOTROFIO. E LA VITA NON ERA FACILE, NELLA PARIGI DEI PRIMI DEL '900... ANCHE SE CI SIAMO MESSI IN SOCIETA' CON LUCIE PER FARE DEI PICCOLI FURTI, SEMPRE PIU' PERICOLOSI... POI LUCIE HA INCONTRATO SUO ZIO JEROME, QUELL'UOMO CHE PARLAVA DIFFICILE, CHE MOLTI CHIAMAVANO PROF. PER PROFESSORE... E CHE ERA EVASO DAL BAGNO PENALE DELLA GUYANA... E CON LUI ABBIAMO COMINCIATO A FARE COLPI PIU' IMPORTANTI, ANCHE AI DANNI DELLA POTENTISSIMA ORGANIZZAZIONE, I CUI MEMBRI PORTANO DEI TATUAGGI CON I PEZZI DEGLI SCACCHI. UN'ORGANIZZAZIONE CONTRO LA QUALE IO MI SENTIVO PERSONALMENTE IN GUERRA... E SIAMO ARRIVATI A MARSIGLIA, DOVE UN MISTERIOSO ASSASSINO STAVA ELIMINANDO CHI POTEVA DANNEGGIARE L'ORGANIZZAZIONE E DOVE IO HO SCOPERTO CHE SU UNA NAVE C'ERA UN CARICO D'ARMI... PER QUESTO HO FATTO IN MODO DI IMPEDIRLE DI SALPARE... POI, CON L'AIUTO DI P'TIT LOUIS, CERCO DI ENTRARE IN QUELLA CASA...





QUANTO CI HAI MESSO!

CHE FAC-  
CIA TO-  
STA!



SCUSAMI, MA QUESTO POSTO  
MI RENDE NERVOSO... SBRI-  
GHIAMOCI!



TU CERCA  
DI LA'...

E DA DOVE COMINCIO?...  
NON SO NEPPURE CHE CO-  
SA CERCARE...



LA SOCIETA' MARITTIMA MALLEVAL... GLI  
UFFICI DELLA SCACCHIERA... UNO DEI MOLTI  
TENTACOLI DI QUELLA LURIDA PIOVRA...  
ERA LA' CHE SI DECIDEVA TUTTO... CORRUP-  
ZIONE, TRAFFICI E OMICIDI ALLA LUCE DEL  
SOLE... PER AMMASSARE GRANDI RIC-  
CHEZZE.

NIENTE... NIENTE DI  
NIENTE. NEANCHE  
L'OMBRA DI UNA PI-  
STA...

NESSUNA TRAC-  
CIA... NESSUNA  
PROVA... UNA SO-  
CIETA' CORRETTA...  
IRREPRENSIBILE...



FABIEN E' PROPRIO  
STRANO... NON SAP-  
PIAMO CHE COSA  
CERCHIAMO, MA  
DOBBIAMO FARLO AL  
BUIO E SENZA MET-  
TERE IN DISORDINE...



EHI... QUESTO SCATO-  
LONE E' PIENO DI RO-  
BA... FABIEN!

FAMMI  
VEDERE!



NON SARA'  
CERTO CON  
QUESTO  
CHE LI FRE-  
GHEREMO...  
DOBBIAMO  
CERCARE  
DELL'AL-  
TRO.



PROF!... CHE  
SUCCEDDE?

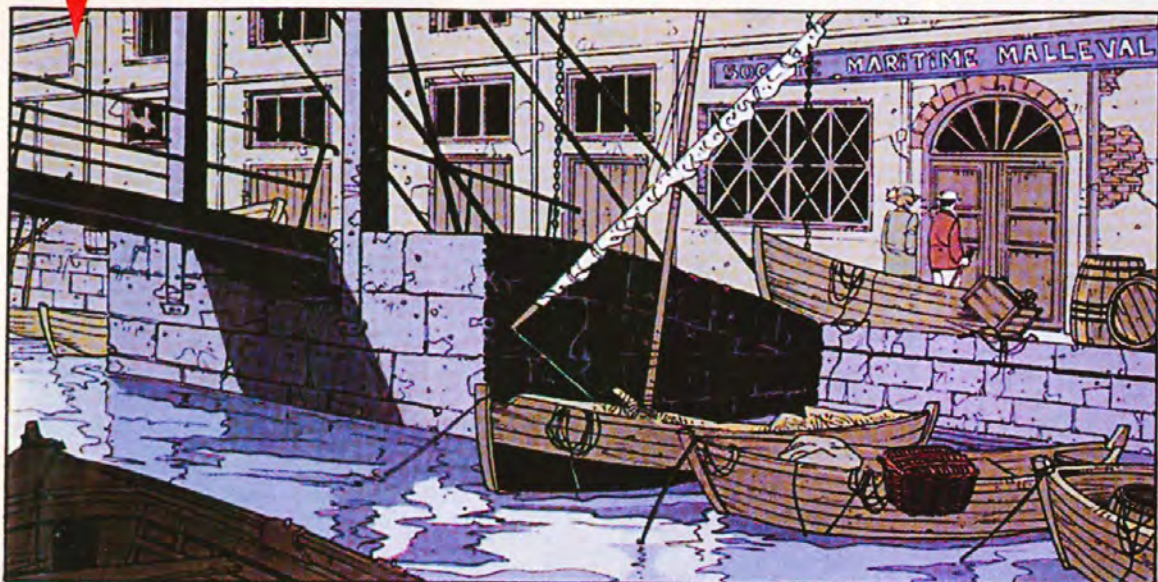
TEMO CHE STIA-  
TE PER AVERE  
VISITE... MUOVE-  
TEVI!

ANCORA UN MO-  
MENTO!





NON DEVONO  
ACCORGERSI DI  
NIENTE...



ECCOCI  
QUA.



SALIAMO IN  
UFFICIO.



TI SUPPLICO, FA-  
BIEN!... ANDIAMO  
VIA SUBITO!



SST...



MAURICE E IL GIOR-  
NALISTA NON HANNO  
AVUTO IL TEMPO DI  
PARLARE... ADESSO  
NE ABBIAMO LA PRO-  
VA... QUANTO AL PO-  
LIZIOTTO... MI AVEVA  
VISTO... NON POTEVO  
LASCIARLO ANDARE  
VIA.



HAI AGITO STUPIDAMENTE. E  
QUESTO PUO' PROCURARCI  
DELLE NOIE, SE HAI SVEGLIATO  
I SOSPETTI DEL PREFETTO.

3





IL PREFETTO?... E' SEMPLICE... LO COMPRIAMO, COME GLI ALTRI.



QUELLO STUPIDO E' ONESTO!... MA TROVEREMO IL MODO DI IMPEDIRGLI DI FICCARRE IL NASO NEI NOSTRI AFFARI...



SE E' STATO LUI A METTERE IN PIEDI QUELLA COMMEDIA, LA RAGAZZA PARLERÀ E CI CONSEGNERÀ I SUOI COMPLICI.



QUESTA PARTE LA LASCIO A TE... SCOMMETTO CHE CI PROVERAI PIACERE... SEI UN VIZIOSO, MIO CARO... RICONOSCO CHE HAI VISTO GIUSTO A SEGUIRE QUEGLI INDIVIDUI DOPO L'ESPLOSIONE SULLA NAVE... SOLO CHE...

CHE P...



AVRESTI DOVUTO CATTURARE TUTTA LA BANDA CON LEI.

ERA SOLA.



LEI CONFESSERÀ!... LA FARAI SPARIRE ED ELIMINERAI GLI ALTRI... IL SIGNOR MALLEVAL HA DECISO DI VENIRE... QUESTA COSA E' TROPPO IMPORTANTE... NON DOBBIAMO SBAGLIARE!

ASPETTA!



NON C'E' NESSUNO!... NON ESSERE PARANOICO... ABBIAMO DELLE COSE URGENTI DA METTERE A PUNTO...



LUCIE E' NELLE MANI DI QUEI BASTARDI!

CALMATI, FABIEN... TROVEREMO UNA SOLUZIONE... MA PRIMA TIRIAMOCI FUORI DA QUESTA TRAPPOLA!





ADESSO FARANNO IL COLLEGAMENTO CON IL BARONE DE LASSERT... TUTTO QUESTO NON E' SERVITO A NIENTE... ERA TROPPO FACILE...



ASCOLTA, FABBIEN... NON E' COLPA TUA... LUCIE HA ACCETTATO COME NOI DI CORRERE DEI RISCHI E...



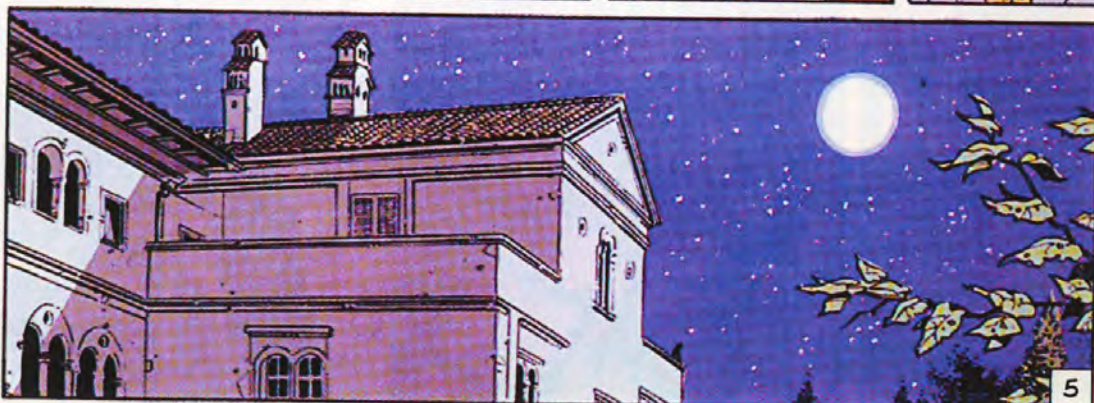
E ALLORA?... CHE FACCIAMO ADESSO?... LA CANCELLIAMO E BASTA?



NON VALEVA LA PENA... IL MIO EGOISMO L'HA CONDANNATA... NON AVREI MAI DOVUTO TRASCINARLA IN QUESTA STORIA!



NON ESSERE SCIOCO... E PENSIAMO A UNA SOLUZIONE PER SALVARLA.







LUCIE AVEVA RAGIONE... NON SI PUO' LOTTA-RE CONTRO DI LORO... SONO TROPPO FOR- TI... COME HO POTUTO ESSE- RE COSI' SCIOCCO DA IMMI- SCHIARVI IN UNA GUERRA CHE RIGUARDA SOLO ME?



VERAMENTE... RIGUAR- DA TANTO ME QUANTO TE... E ANCH'IO VOGLIO SAPERE...



E ANCHE IL PROFES- SORE E LUCIE... SIAMO TUTTI INSIE- ME...

LO SO, P'TIT LOUIS... MA ADESSO LEI E' NELLE LORO MA- NI... E NOI SIAMO IMPOTENTI...



BE'... ECCO QUALCUNO CHE E' RIUSCITO A SCAPPARE A QUEI BASTARDI!



FABIEN... TU MI HAI DETTO DI AVER SENTITO CHE PAR- LAVANO DEL PRE- FETTO... DICENDO CHE NON ERA AL LORO SOLDI... E' ESATTO?



SI'... E ALLO- RA?

DA SOLI, NON POSSIAMO FARE NIENTE PER SAL- VARE LUCIE... AB- BIAIMO BISOGNO DI UN AIUTO ESTER- NO... DOBBIAMO PROVARE DA QUELLA PARTE...

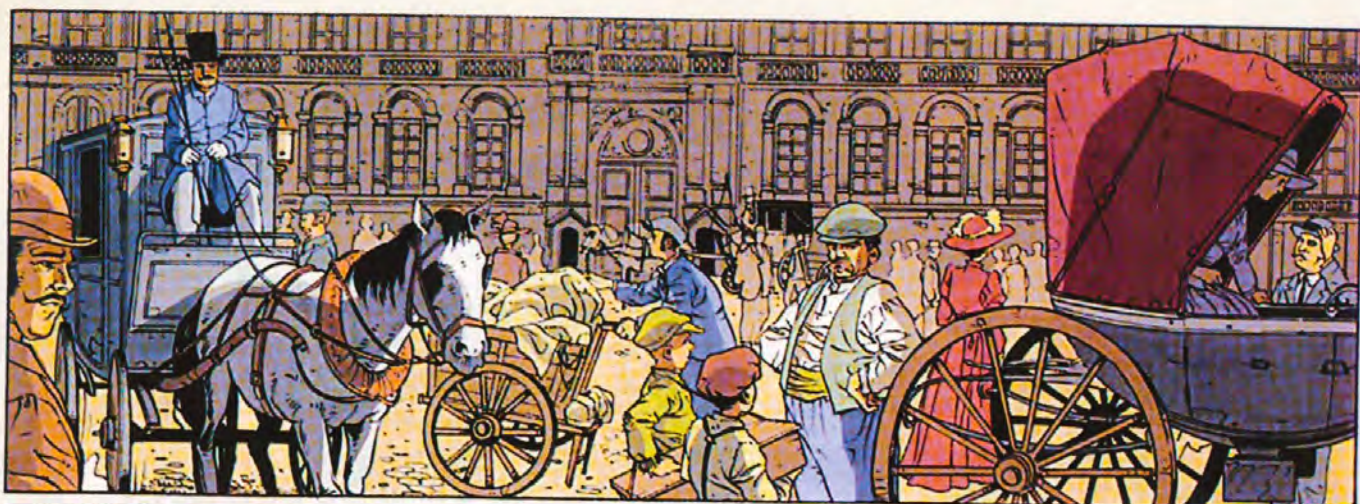


PER LUCIE FA- REI QUALSIASI COSA, LO SAI... MA SE I POLI- ZIOTTI CI PRENDONO, TUTTO E' PER- DUTO.



IL PREFETTO MI ASCOLTERA', FABIEN... TE LO PROMETTO!





JEROME, VECCHIO MIO... NON E' IL MOMENTO DI ESITARE... NE VA DELLA VITA DELLA PICCOLA...



GLI PORTI SUBITO IL MIO BIGLIETTO... IL PREFETTO MI RICEVERA' IMMEDIATAMENTE!

E' IMPOSSIBILE, SIGNORE...



QUESTA SITUAZIONE E' AL DI SOPRA DI LEI, MIO CARO... LEI NON HA L'AUTORITA' SUFFICIENTE PER DECIDERE... E TANTO MENO PER IMPEDIRMI DI ENTRARE!

?



MA... SIGNORE...

SIGNOR PREFETTO... SONO IL COMMISSARIO FAROUX, DEL DIPARTIMENTO AFFARI SPECIALI DELLA SICUREZZA NAZIONALE...

VA BENE, CLEMENT... CI LASCI.



SPERO CHE CIO' CHE DEVE DIRMISI IMPORTANTE... ALTRIMENTI...

SICURAMENTE, SIGNOR PREFETTO...



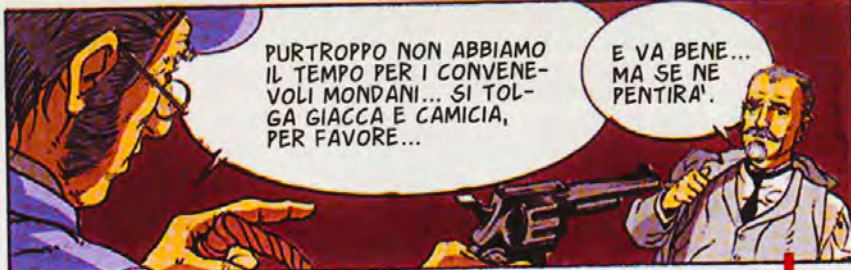
SI SPOGLI!

7





E' IMPAZZI-  
TO?... CHI E'  
LEI?



PURTROPPO NON ABBIAMO  
IL TEMPO PER I CONVE-  
VOLI MONDANI... SI TOL-  
GA GIACCA E CAMICIA,  
PER FAVORE...

E VA BENE...  
MA SE NE  
PENTIRA'.



DOPO UN INIZIO TANTO  
DISCUTIBILE, MI PER-  
METTA DI DUBITARE  
DELLA SUA SERIETA',  
SIGNORE... LEI E' UN IM-  
PUDENTE... UNA CANA-  
GLIA!



VOGLIA PERDONARE QUESTE  
PRECAUZIONI... VOLEVO CHE  
NON RESTASSERO DUBBI  
SULLA SUA PERSONALITA'...  
E ADESSO PASSIAMO ALLE  
COSE SERIE...



NOI NON SIAMO CER-  
TO DALLA STESSA  
PARTE DELLA BARRI-  
CATA... E PUO' DARS  
CHE UN GIORNO DO-  
VREMO COMBATTERCI,  
MA ADESSO ABBIAMO  
UN NEMICO COMUNE,  
CHE HA L'ABITUDINE DI  
FARSI TATUARE IL  
PETTO...

DI CHE  
PARLA?



DELLA SCACCHIE-  
RA!

LA?... SANTO CIE-  
LO!... E LEI CHE NE  
SA?... PARLI!

PRIMA LEI...  
LA PREGO...

E VA  
BENE...

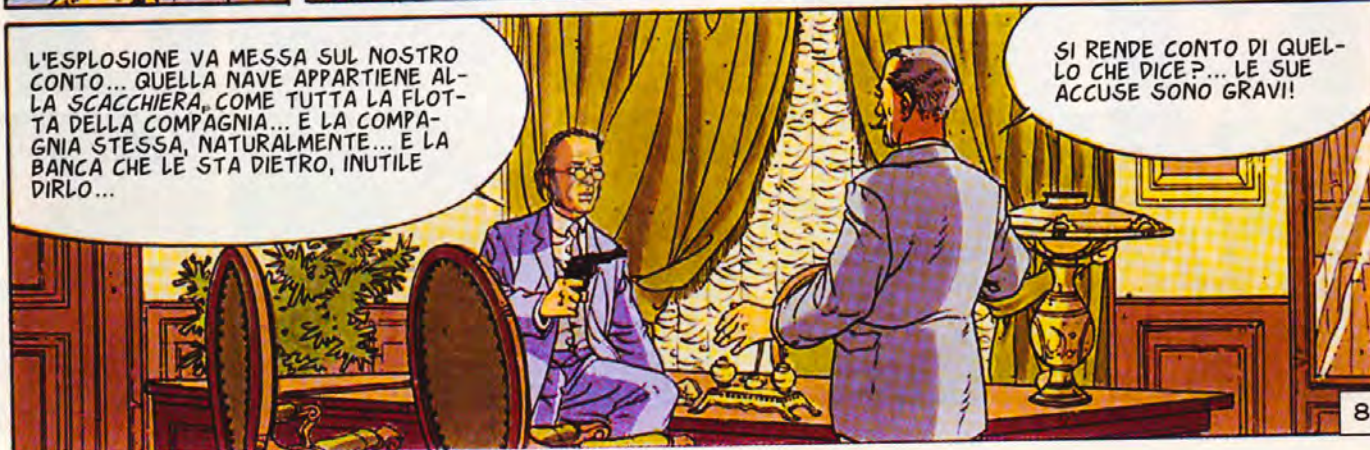


IO NE SO POCHIS-  
SIMO... SONO  
STATO CONTAT-  
TATO DA UN  
GIORNALISTA, CHE  
DOVEVA PORTAR-  
MI DELLE PROVE  
FORMALI, MA E'  
STATO ASSASSI-  
NATO DUE MESI  
FA... HO LANCIA-  
TO UN'INDAGINE, CHE  
NON E' APPRODA-  
TA A NIENTE DI  
CONCRETO...



UNO DEI MIEI UOMINI E' STATO  
RITROVATO L'ALTRO GIORNO SU  
UNA SPIAGGIA... MEZZO DIVORA-  
TO DA GRANCHI... E' STATO IL  
GIORNO DOPO L'ESPLOSIONE SU  
QUELLA NAVE... SICURAMENTE  
UN COLPO DI QUEI DANNATI...

NO, SIGNO-  
RE...



L'ESPLOSIONE VA MESSA SUL NOSTRO  
CONTO... QUELLA NAVE APPARTIENE AL-  
LA SCACCHIERA, COME TUTTA LA FLOT-  
TA DELLA COMPAGNIA... E LA COMPA-  
GNIA STESSA, NATURALMENTE... E LA  
BANCA CHE LE STA DIETRO, INUTILE  
DIRLO...

SI RENDE CONTO DI QUEL-  
LO CHE DICE?... LE SUE  
ACCUSE SONO GRAVI!



SE NON CI FOSSE  
IN GIOCO LA VITA  
DI UNA PERSONA  
CHE MI E' MOLTO  
CARA, STIA CERTO  
CHE NON AVREI MAI  
CORSO IL RISCHIO  
DI VENIRE QUI...

LEI PER-  
METTE?

MI CREDA... QUELLO CHE LE DI-  
CO E' LA PURA VERITA'... E  
NON E' CHE LA PUNTA DELL'I-  
CEBERG... RICORDA L'AFFARE  
VALIN?... IL BANCHIERE TRO-  
VATO ASSASSINATO UN ANNO  
FA?

CERTO!...  
MA...

E IL NOME DEL  
BARONE DE LAS-  
SERT, A SUA  
VOLTA DECEDU-  
TO IN CIRCO-  
STANZE SO-  
SPETTE, LE DICE  
QUALCOSA?

NATURALMENTE!...  
QUELLE DUE PER-  
SONE AVEVANO  
UN PESO IMPOR-  
TANTE NEL MON-  
DO FINANZIARIO!

E POLITI-  
CO...

ENTRAMBI FACEVANO PARTE DELL'OR-  
GANIZZAZIONE... ED E' PROPRIO PER-  
CHE' LO SAPIAMO E LI ABBIAMO COM-  
BATTUTI CHE LE COSE SONO PRECIPITATE  
E ADESSO MI TROVO QUI.

DELLE PROVE,  
DANNAZIONE!... MI  
OCCORRONO DELLE  
PROVE!

AMMETTO CHE LORO SONO MOLTO  
FORTI... MAI UN TESTIMONE, NIENTE  
PROVE... MISTERO ASSOLUTO... SPA-  
RISCONO QUI E RIAPPAIONO LA', ARRO-  
GANTI E SENZA SCRUPOLI... FANNO  
SCORRERE A FUMI IL DENARO E IL  
SANGUE... SONO DAPPERTUTTO... AN-  
CHE NEI SUOI SERVIZI... MI CREDA.





MA C'E' LA COMPAGNIA MARITTIMA... QUELLA NON E' UN MIRAGGIO... LE NAVI ESISTONO... PRENDA DEGLI UOMINI FIDATI E LE PERQUISISCA BENE!... VEDRA' CHE NON SE NE PENTIRA'!

NON SA QUANTO VORREI CREDERLE... E' TROPPO TEMPO CHE ASPETTO DI CATTURARLI...

CHE COSA RISCHIA IN QUESTA OPERAZIONE?

E VA BENE... METTA VIA LA PISTOLA... LE PROPPONGO UN PATTO.

SIGNORE... E' UN PATTO D'ONORE... LA PREGO DI ACCETTARE QUESTA MANO... NON MI SCUSERA' PER L'INTRUSIONE DI POCO FA, MA E' IL SEGNO DEL MIO PROFONDO RISPETTO.

IL SUO CORAGGIO E LA SUA FRANCHIZZA MI PIACCIONO... LE CHIEDO IL SUO AIUTO... IN CAMBIO LE OFFRO IL MIO E L'IMPUNITA' PER I SUOI AMICI.

SPERO CHE NON DOVEREMO PENTIRCIENE... VENGA DOMANI ALLE SEI ALL'INDIRIZZO DELLA COMPAGNIA. SE LE SUE INFORMAZIONI SONO ESATTE, LE GIURO CHE LI PRENDEREMO E LA GHIGLIOTTINA SARA' IL LORO PREMIO.

DI QUA, SIGNORE...

IRINA!... CHE SORPRESA!

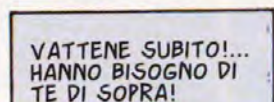
FIUU!... IL SIGNORE PREFETTO HA BUON GUSTO!

MIO CARO ARMANDO... SPERO CHE MI RACCONTERA' COSA LA METTE COSI' DI BUONUMORE...

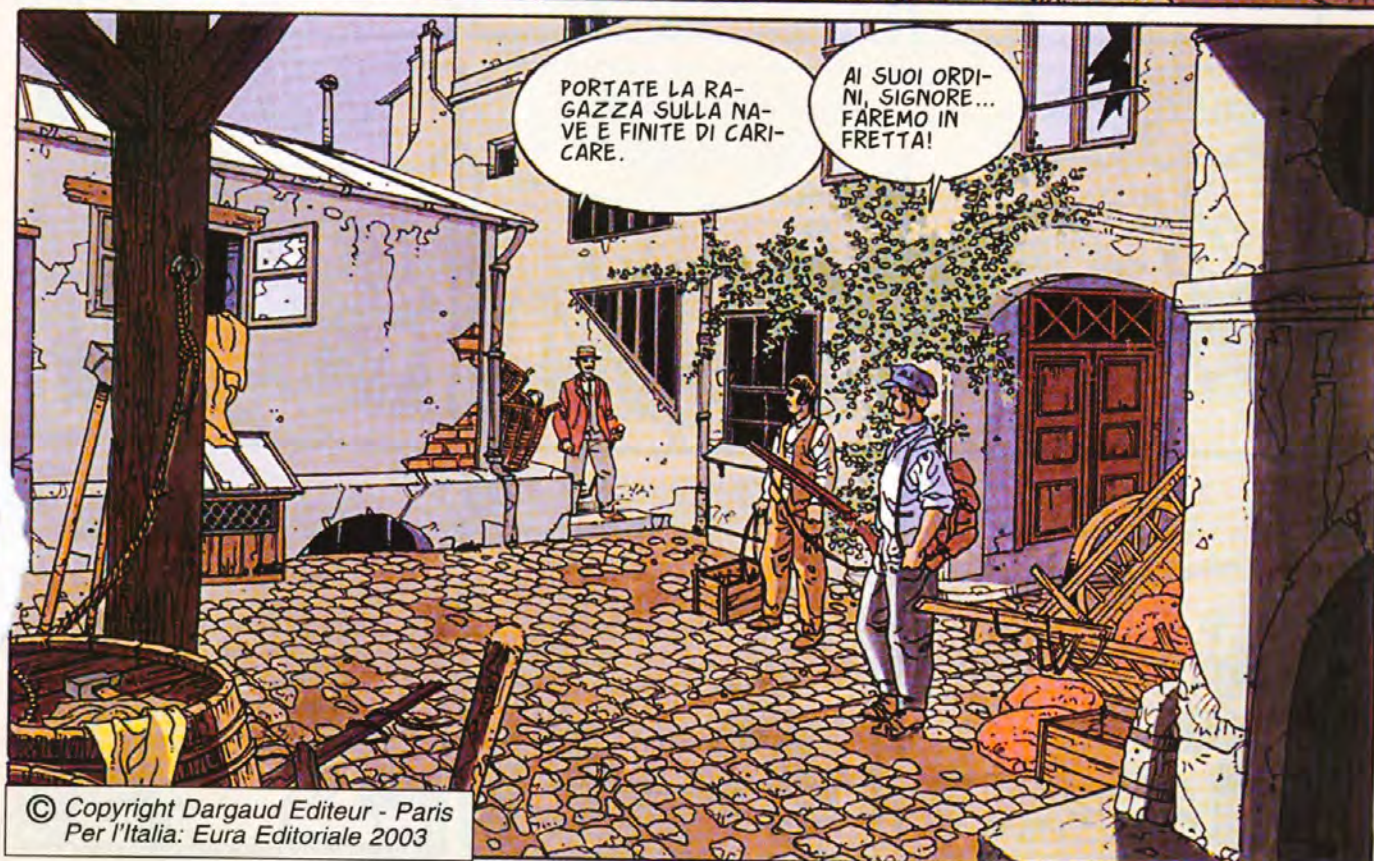












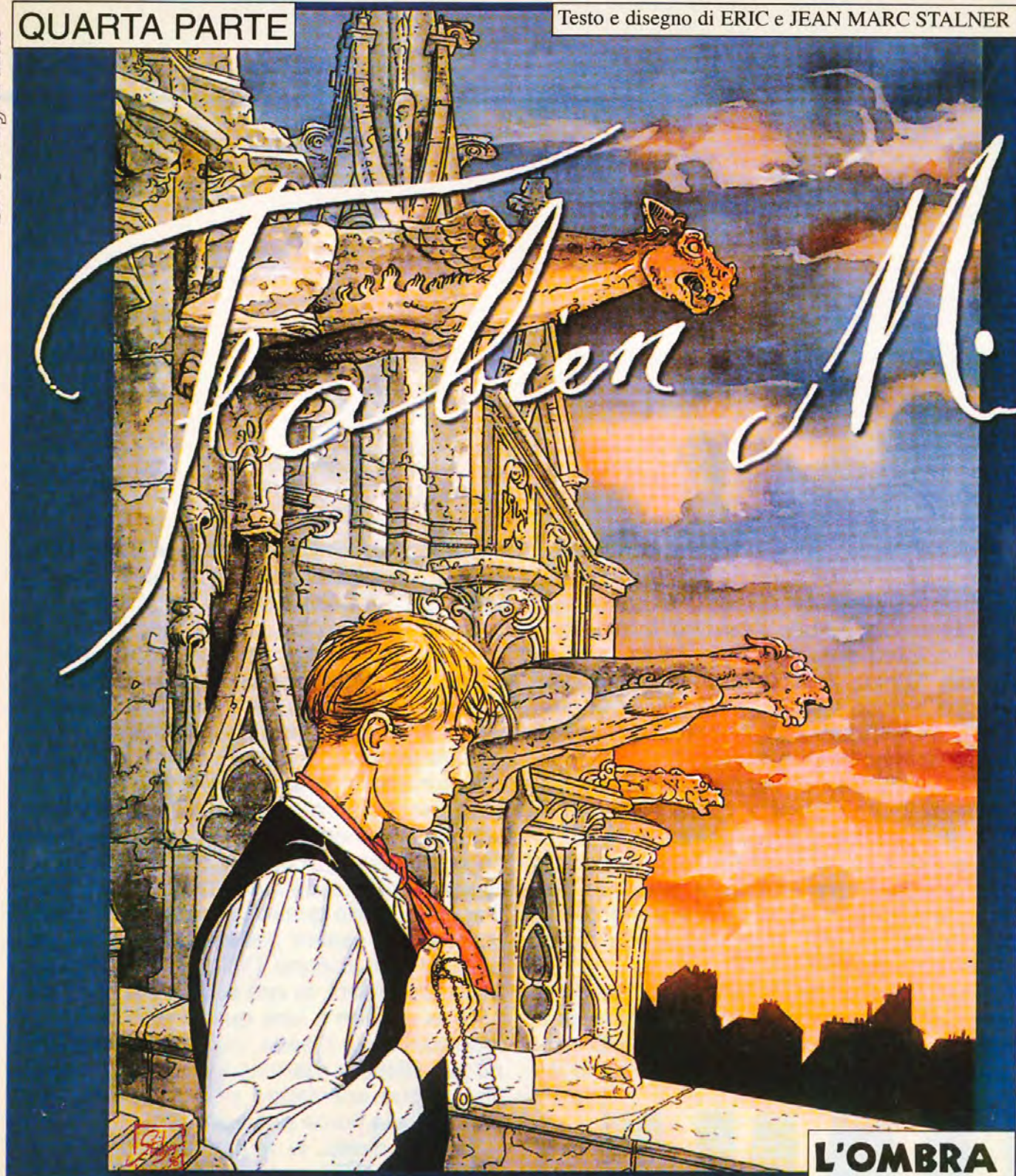
© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2003

LA QUARTA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO



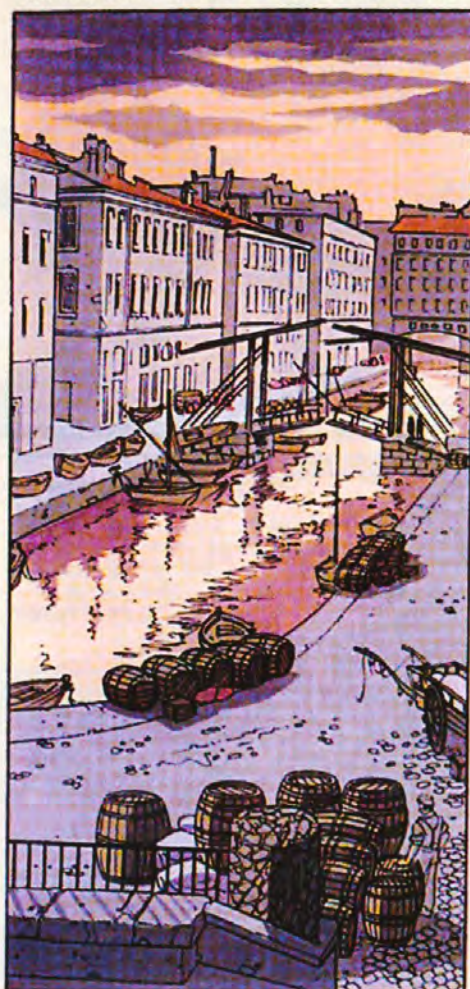
## QUARTA PARTE

Testo e disegno di ERIC e JEAN MARC STALNER

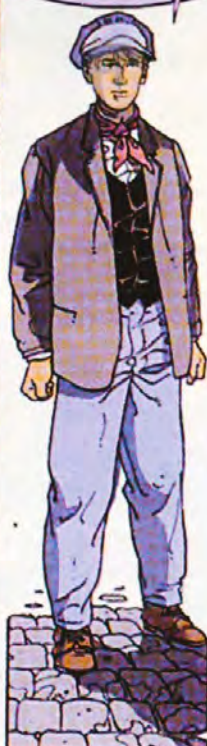
**L'OMBRA**

MI CHIAMO FABIEN ED ERO UN LADRO D'APPARTAMENTI, UN GATTO DEI TETTI. NON AVEVO ALCUNA SCUSA... E NON LA CERCavo. MA DOVEVO BADARE A ME STESSO E A P'TIT LOUIS, IL MIO FRATELLINO, QUELLO COL QUALE ERO SCAPPATO DALL'ORFANOTROFIO. E LA VITA NON ERA FACILE, NELLA PARIGI DEI PRIMI DEL '900... ANCHE SE CI SIAMO MESSI IN SOCIETA' CON LUCIE PER FARE DEI PICCOLI FURTI, SEMPRE PIU' PERICOLOSI... POI LUCIE HA INCONTRATO SUO ZIO JEROME, QUELL'UOMO CHE PARLAVA DIFFICILE, CHE MOLTI CHIAMAVANO PROF, PER PROFESSORE... E CHE ERA EVASO DAL BAGNO PENALE DELLA GUYANA... E CON LUI ABBIAMO COMINCIATO A FARE COLPI PIU' IMPORTANTI, ANCHE AI DANNI DELLA POTENTISSIMA ORGANIZZAZIONE, I CUI MEMBRI PORTANO DEI TATUAGGI CON I PEZZI DEGLI SCACCHI. UN'ORGANIZZAZIONE CONTRO LA QUALE IO MI SENTIVO PERSONALMENTE IN GUERRA... E SIAMO ARRIVATI A MARSIGLIA, DOVE UN MISTERIOSO ASSASSINO STAVA ELIMINANDO CHI POTEVA DANNEGGIARE L'ORGANIZZAZIONE E DOVE IO HO SCOPERTO CHE SU UNA NAVE C'ERA UN CARICO D'ARMI... PER QUESTO HO FATTO IN MODO DI IMPEDIRLE DI SALPARE... MA LA SITUAZIONE E' PRECIPITATA... L'ORGANIZZAZIONE - DELLA QUALE FA PARTE ANCHE L'AFFASCINANTE IRINA - RAPISCE LUCIE... E JEROME STRINGE UN ACCORDO SEGRETO COL PREFETTO...





E' IL MOMENTO, PROF... ANDIAMO A VEDERE SE IL TUO NUOVO AMICO MANTIENE LA PAROLA.



SIAMO NELLE SUE MANI, SIGNOR PREFETTO... POSSIAMO CREDERE NELLA SUA BUONA FEDE?



SIGNORI!... IO HO UNA SOLA PAROLA... E ADESSO PASSIAMO ALL'AZIONE!



HO SOLO TRE UOMINI, MA SONO FIDATI... NESSUN ALTRO E' AL CORRENTE... HO PENSATO FOSSE MEGLIO COSI'.



A QUEST'ORA NON C'E' NESSUNO... POTREMO PERQUISIRE IN TRANQUILLITA'.



GLI UFFICI SONO AL PRIMO PIANO... CI SONO SICURAMENTE DEI DOSIER...



QUESTO E' IL NOSTRO LAVORO... IO VI HO PROMESSO DI AIUTARVI A SALVARE LA VOSTRA AMICA... MA ADESSO LASCIATE A NOI IL COMPITO DI...

BUONGIORNO, CARISIMO!





MA CHE BELLA RIUNIONE DI FAMIGLIA!... GUARDIE E LADRI, MANO NELLA MANO PER SALVARE LA GIUSTIZIA!



IRINA? P... CHE CI FA LEI QUI, SANTO CIELO!... NON MI DICA CHE E' COINVOLTA!... LA SUPPLICO... NON LEI!

E' UNA TRAPPOLA, FABIEN!... SCAPPIAMO!

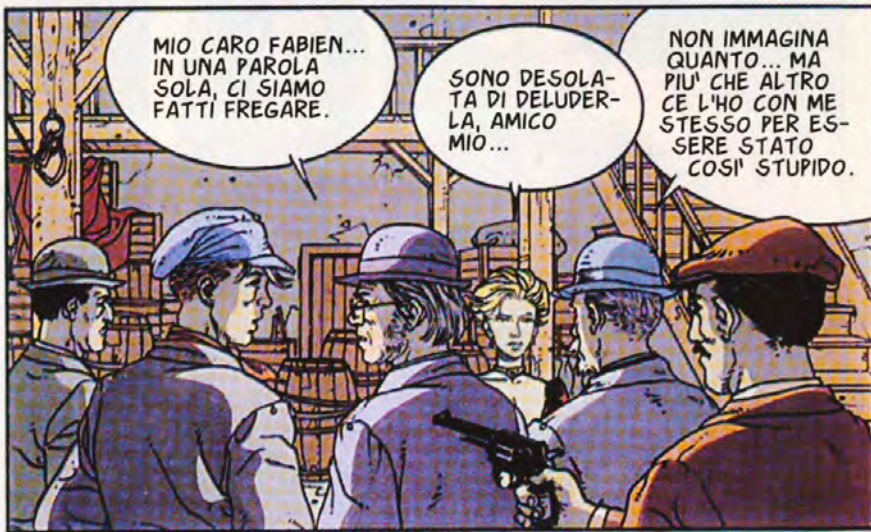


TSK...  
TSK...

MIO CARO FABIEN... IN UNA PAROLA SOLA, CI SIAMO FATTI FREGARE.

SONO DESOLATA DI DELUDERLA, AMICO MIO...

NON IMMAGINA QUANTO... MA PIU' CHE ALTRO CE L'HO CON ME STESSO PER ESSERE STATO COSI' STUPIDO.



SAPPIA COMUNQUE CHE PER ME LA GIUSTIZIA NON E' SOLO UNA PAROLA E CHE SAPRO' FARLA APPLICARE... ISPETTORE... FACCIA IL SUO DOVERE!



**PAM!**



MA... SCELLERATO!... VEDO CHE VI SIETE CONSEGNA TI TUTTI AL TRADIMENTO!... PAGHERETE ANCHE PER QUESTO!



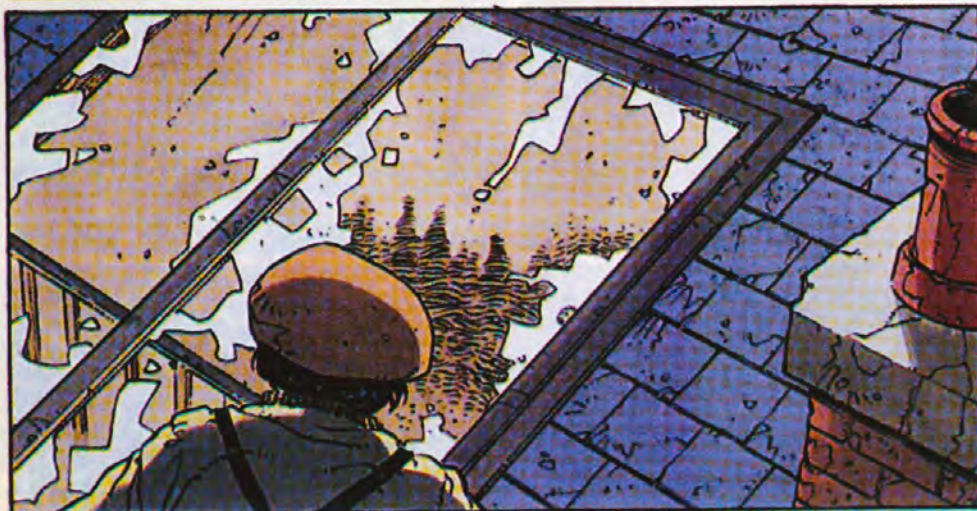
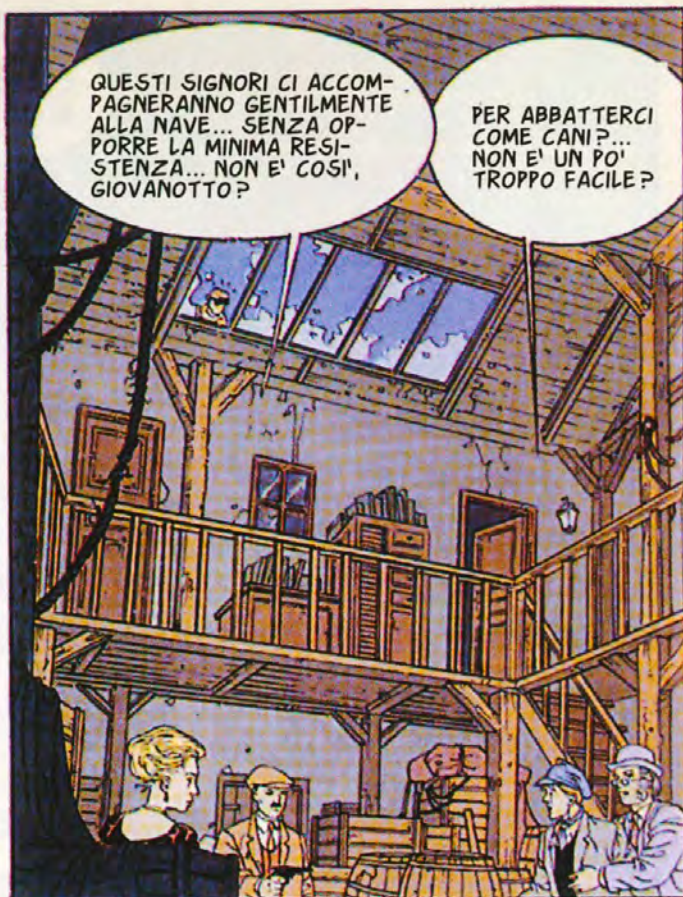
TACCIA!... LEI NON E' IN CONDIZIONE DI FARCI PAGARE NIEN TE... LEI E LA SUA GIUSTIZIA... MI AVETE STOMACATA!















TUTTO QUESTO NON MI PIACE... SE PUOI, SCAPPA... NON PENSARE A ME!



E' ANDATO TUTTO COME PREVISTO, SIGNORE... AVEVA RAGIONE... NON HANNO OPPOSTO RESISTENZA... ECCOLI!



BUONGIORNO, SIGNORI... E' UNA GRANDE GIOIA AVERE FINALMENTE L'OCCASIONE DI INCONTRARVI...



MI SEMBRA CHE SIA UN PO' DI TEMPO CHE VI INTERESSATE ALLE NOSTRE MULTIPLE ATTIVITA'...

MOLTO TEMPO, IN EFFETTI... PERFINO PIU' DI QUANTO LEI CREDE.



IO NON CREDO NIENTE E LEI DOVREBBE ESSERE MENO ARROGANTE... LA SUA SITUAZIONE NON E' INVIDIABILE... ORA, LA MIA DOMANDA E' SEMPLICE... PER CHI LAVORATE?



LA ODILO TROPPO PER TEMERLA... E ME NE FREGO DELLE SUE MINACCE... ORMAI VI CONOSCO... NON PARLERO' CHE QUANDO LA GIOVANE DONNA CHE VOI AVETE SEQUESTRAATO SARA' STATA LIBERATA... PERCHE' VOI NON L'AVETE UCCISA, VERO?... NON ANCORA.

MA LO FARETE PRESTO... VOI NON LASCIATE MAI TRACCE... MAI TESTIMONI PERICOLOSI... ELIMINATE PERFINO I VOSTRI ACCOLITI, QUANDO DISTURBANO I VOSTRI PIANI...



FABIEN!

ORA BASTA!



VALIN... IL BARONE DE LASERT... E ANCHE PRIMA... MOLTO PRIMA... PIU' DI DIECI ANNI FA... RICORDA?



STA' BUONO...

RICORDA MIO PADRE?







ECCOTI SODDISFATTO... FINALMENTE E' IN TUO POTERE... E' PER VIA DI LEI CHE L'HAI LASCIATO VIVO... VERO?... TU NON L'HAI MAI DIMENTICATA... EPPURE LEI TI HA TRADITO...



TACI!... TU NON SAI NIENTE!... IL SUO ODIIO MI PIACE... PUO' ESSERCI UTILE... TU PARTIRAI CON LUI... LO SORVEGLIERAI E MI DIRAI SE PUOI RICAVERNE QUALCOSA.



E IL RAGAZZINO?... QUELLO CHE STAVA CON LORO... E' ANCORA LIBERO... E' LUI CHE TU...



QUESTO E' AFFAR MIO!... LA RAGAZZA E IL VECCHIO NON MI INTERESSANO... DECIDI TU CHE COSA FARNE... E ADESSO ASCOLTAMI...







TU, BIONDINO... FUORI... E  
TU, VECCHIO... RESTA  
QUI!







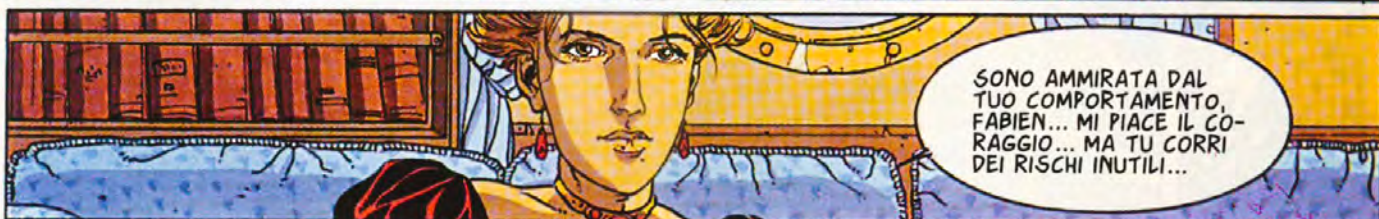
CAMMINA PIU' IN FRETTA... NON SEI ABITUATO SULLE NAVI, EH?!



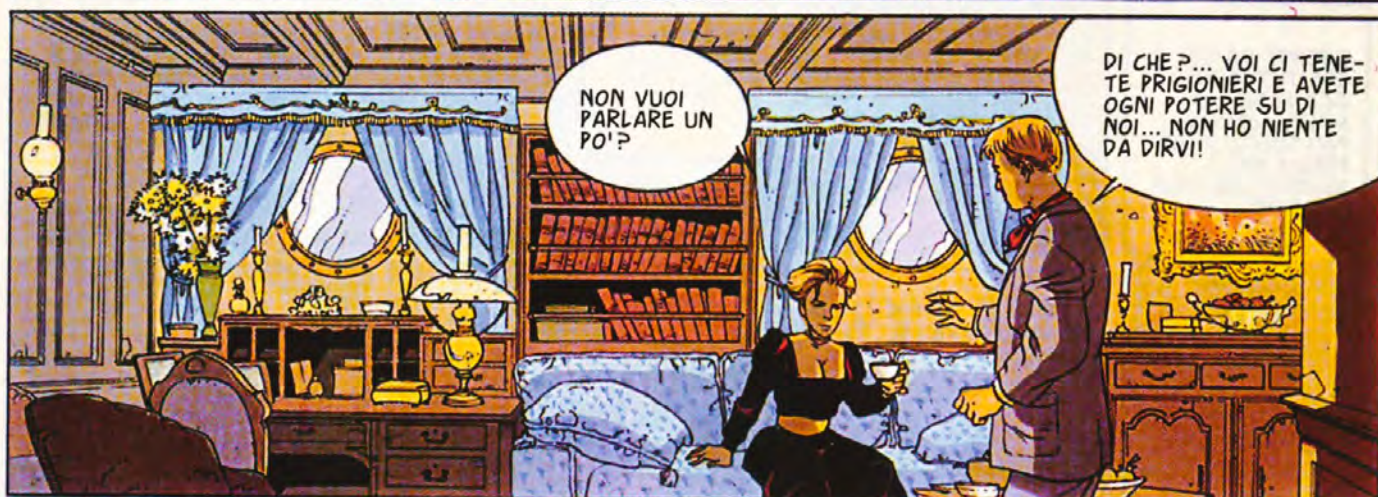
E NON LAMMENTARTI... UNA VISITA PRIVATA ALLA PADRONA... SVEGLIERAI TANTE GELOSIE...



LASCIACI SOLI... NON RISCHIO NIENTE... E DA' GLI ORDINI... SALPIAMO IMMEDIATAMENTE.



SONO AMMIRATA DAL TUO COMPORTAMENTO, FABIEN... MI PIACE IL CORAGGIO... MA TU CORRI DEI RISCHI INUTILI...



NON VUOI PARLARE UN PO'?

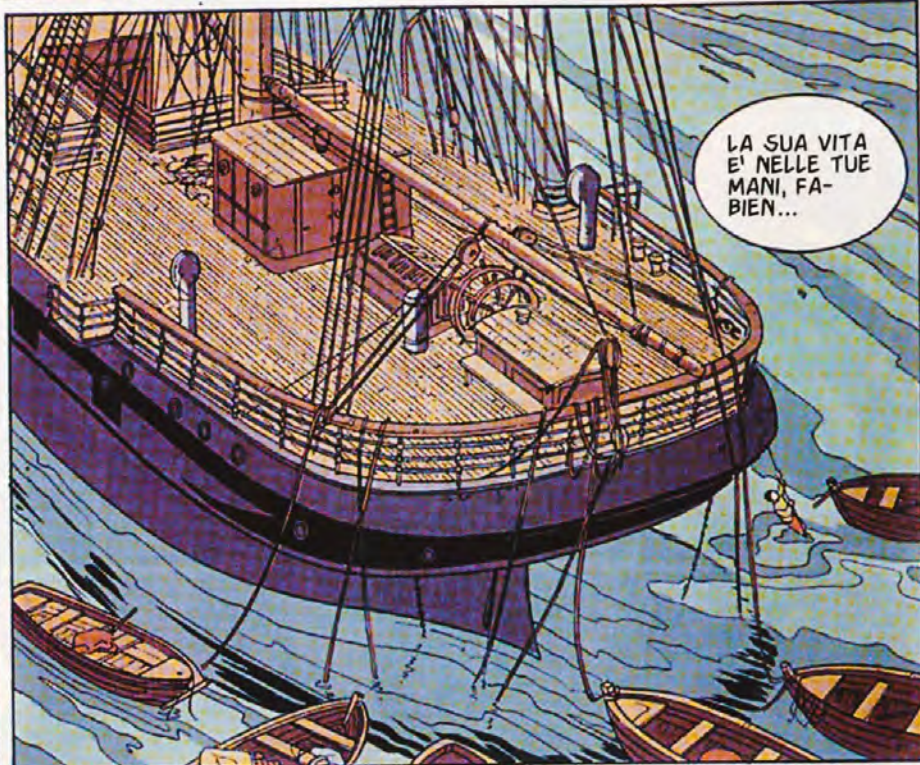
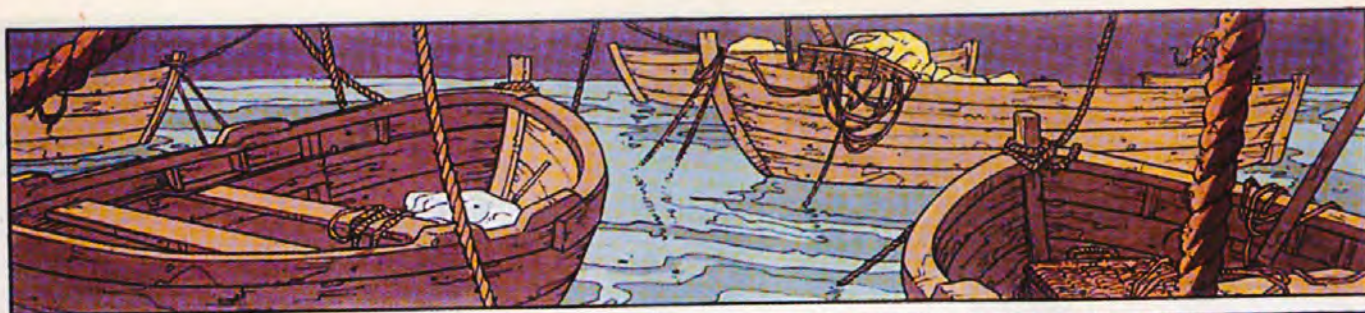
DI CHE?... VOI CI TENETE PRIGIONIERI E AVETE OGNI POTERE SU DI NOI... NON HO NIENTE DA DIRVI!



DOVRESTI APPROFITTARE DEL FATTO DI ESSERE ANCORA VIVO... CON QUELLO CHE SAI DI NOI, RAPPRESENTI UN PERICOLO PER LA NOSTRA SICUREZZA.

VOI VOLETE QUALCOSA DA ME... NON E' COSI'?... DI SOLITO, AVETE MENO SCRUPOLI A UCCIDERE CHI VI AFFRONTA... CI AVETE RISPARMIATI... E IO SO CHE ANCHE LUCIE E' ANCORA VIVA.





DIPENDE DA TE CHE TUTTO FINISCA BENE... O MALE... CERCA PIUTTOSTO DI APPREZZARE IL VIAGGIO CHE STAI PER FARE.



E RACCONTAMI... COME MAI SAI TANTE COSE DI NOI?

E' QUESTO CHE TI INTERESSA, VERO?... NON SAI SE HO QUALCUNO DIETRO, CHE MI FA MUOVERE E AGISCE NELL'OMBRA... E SPERI CHE IO TI DICA TUTTO...



IO NON CREDO CHE CI SIA QUALCUNO DIETRO TE... TU AGISCI PER CONTO TUO... E FINORA LA FORTUNA TI HA SORRISO... E' LA VENDETTA A SPINGERTI...



© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2003



TU VUOI CAPIRE... E FARE GIUSTIZIA DA SOLO.

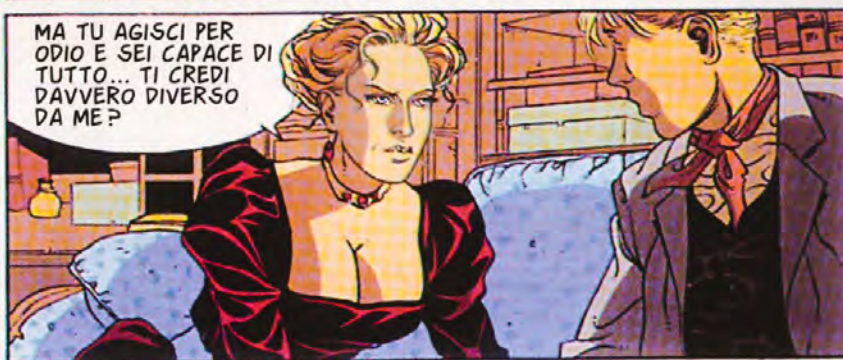
LA QUINTA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO





SE MI FACCIO GIUSTIZIA DA SOLO, IRINA?... FORSE SÌ...

STORIE, FABIEN... ANCHE TU SEI UN CRIMINALE... UN LADRO... TUTTA LA SOCIETÀ È CORROTTA E NOI APPROFITTIAMO DELLE DEBOLEZZE ALTRI...



MA TU AGISCI PER ODIO E SEI CAPACE DI TUTTO... TI CREDI DAVVERO DIVERSO DA ME?



AH... ABBIAMO VISITE... IL TUO FRATELLINO SEMBRA CO-RAGGIOSO COME TE...



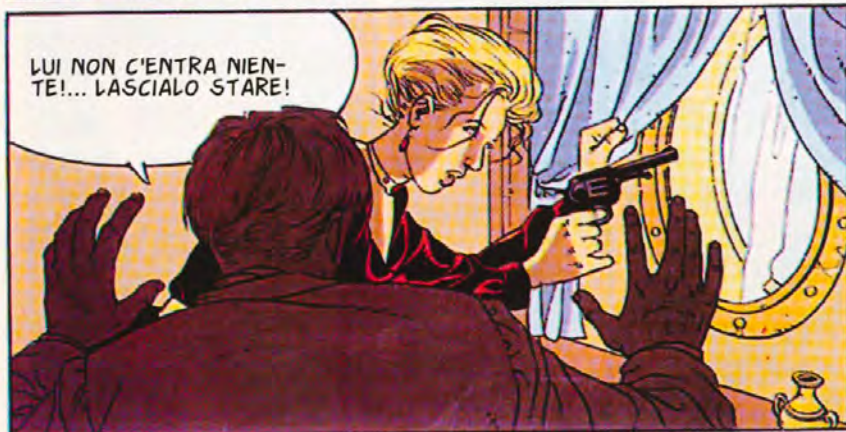
**NO... NON FARLO!**



**P'TIT LOUIS!... SCAPPA!... PRESTO!**



NON TEMERE... VOGLIO SOLO CONVINCCERLO A UNIRSI A NOI...



LUI NON C'ENTRA NIENTE!... LASCIALO STARE!



2





CAVOLI!... E' BELLO QUA DENTRO!... CHE LUSSO!



SPRIGATI!... DOBBIAMO TROVARE LUCIE!



QUESTA DONNA MI FA PAURA ANCHE COSI'...



GIU' AL MAGAZZINO, HO VISTO TUTTO... ERO SUL TETTO, COME MI AVEVI DETTO... HO TEMUTO CHE AMMAZZASSE ANCHE TE...



NON L'HA FATTO, MA NON MI SENTO SICURO... SE RESTIAMO QUI, PUOI SCOMMETTERE CHE PRESTO VERRA' IL NOSTRO TURNO.



NON C'E' NESSUNO... MA CI CONVIENE TROVARLA IN Fretta.



SONO SICURO CHE E' SULLA NAVE... LUCIE E' ANCORA VIVA... ED E' QUI, DA QUALCHE PARTE...



VEDIAMO DI FARLA BREVE... IL POSTO NON E' MOLTO DIVERTE...

FACCIO QUEL CHE POSSO... SE AVESSI LE CHIAVI, SAREBBE MEGLIO... MA TU VEDI DI SORVEGLIARE!



MALEDETTA SERRATURA... AH... CI SIAMO!

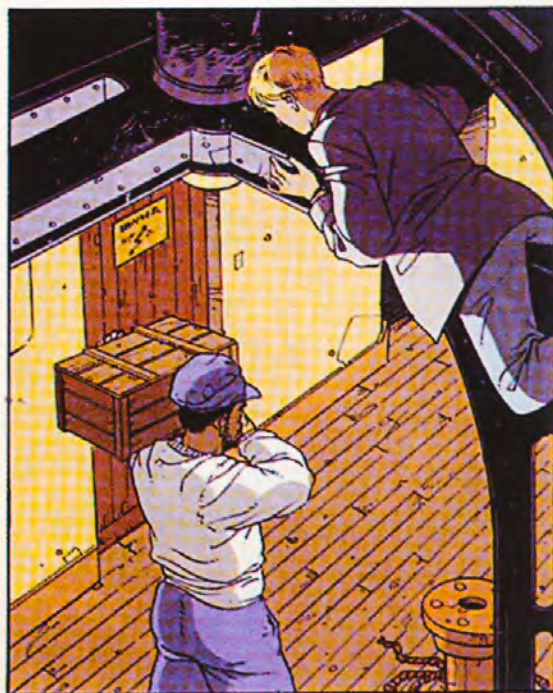
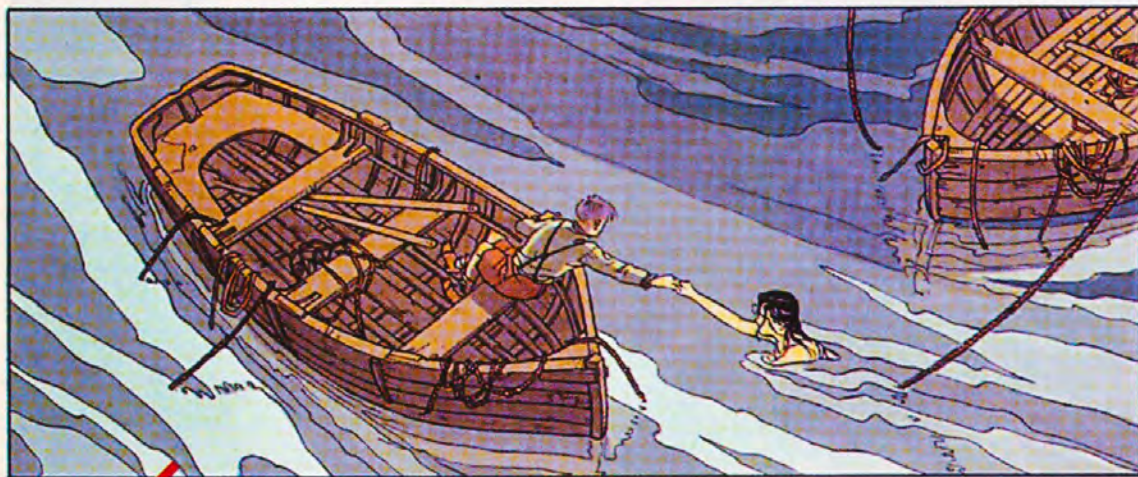
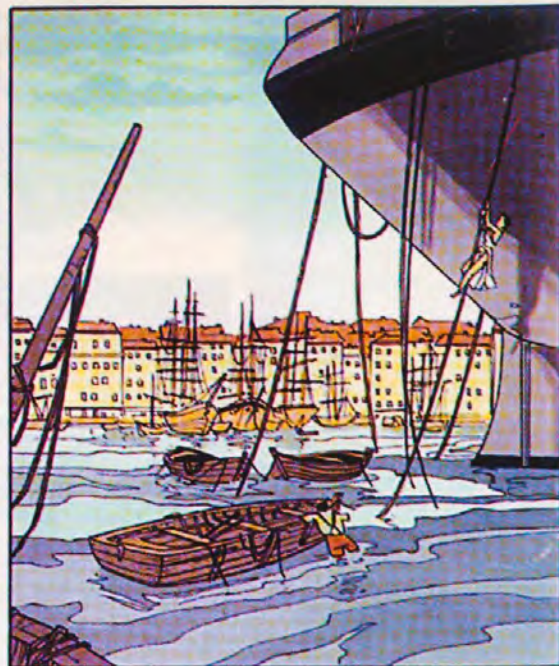


3





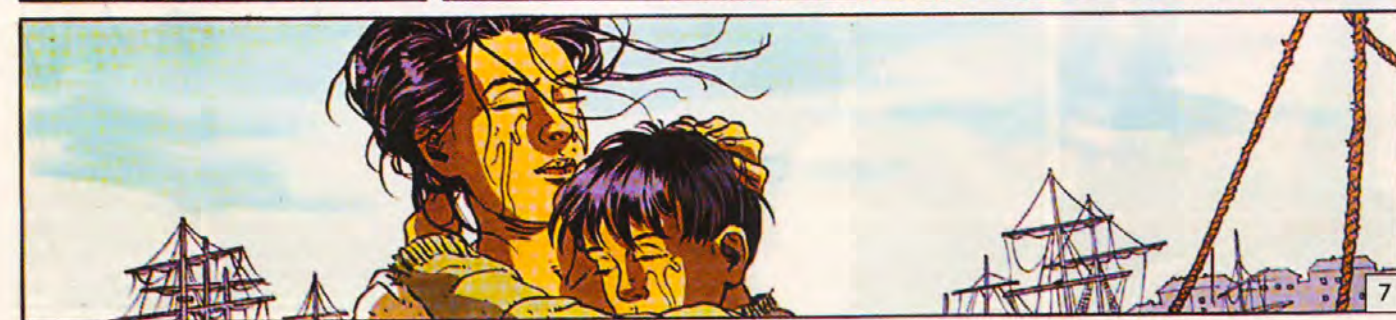
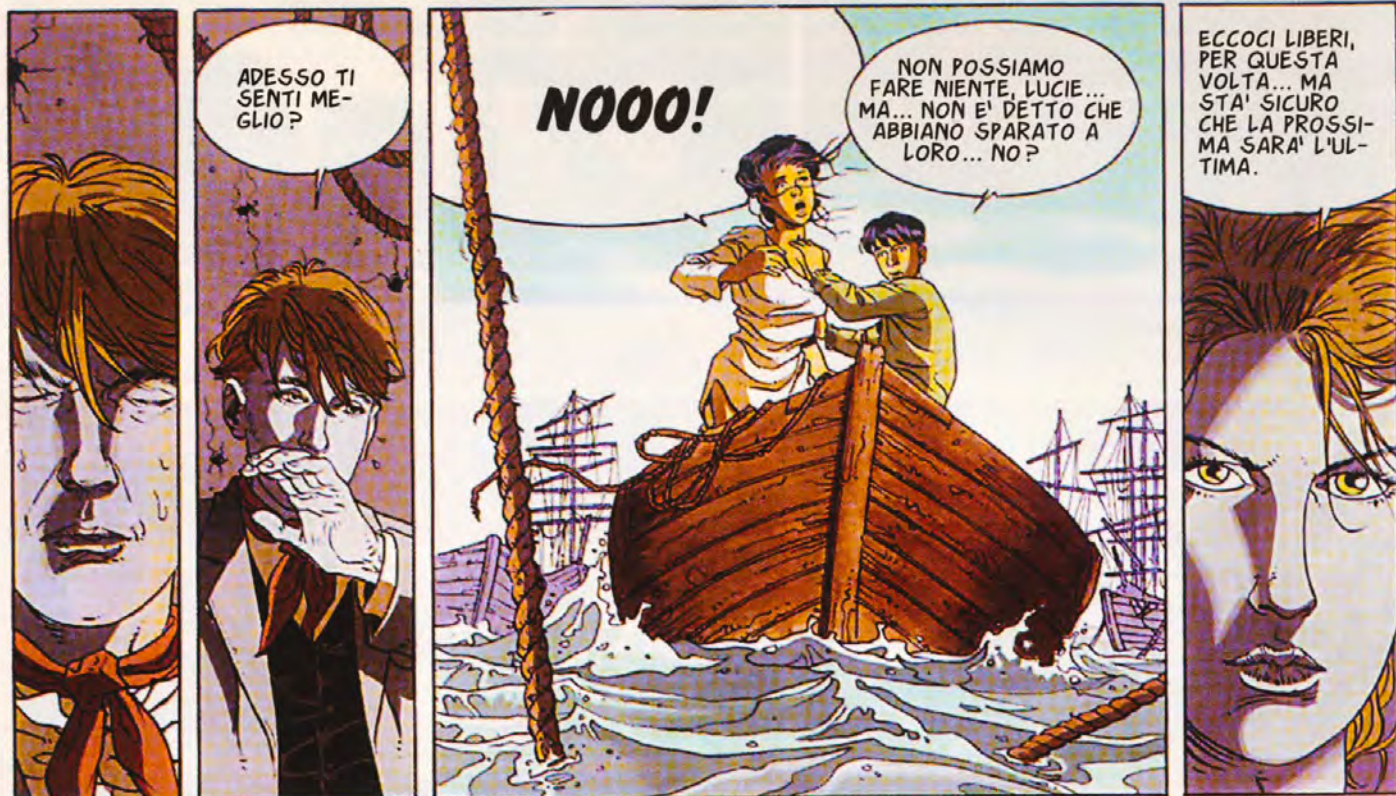














VI RINCHIUDO PER QUALCHE  
ORA... QUANDO SAREMO AL  
LARGO, POTRETE USCIRE E  
ANDARE DOVE VI PARE A  
BORDO...



TORNA QUI!... DI' A LUCIE  
E P'TIT LOUIS CHE  
SIAMO VIVI, IRINA!... DI-  
GLIELO!

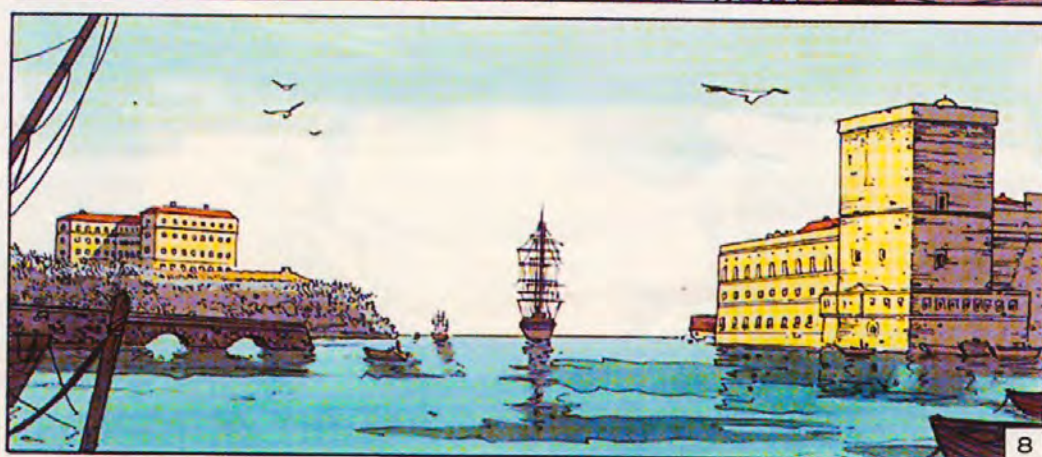
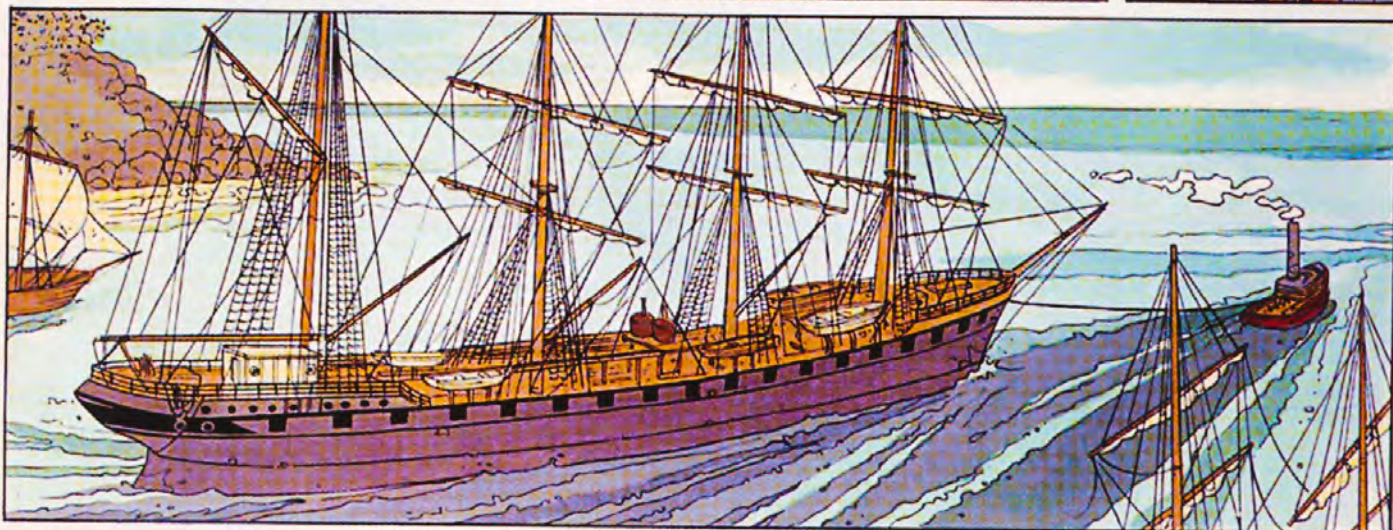


BAOM!

BAOM!

TROPPO TARDI,  
FABIEN... NON  
POSSIAMO PIU'  
FARE NIENTE... LA  
TRAPPOLA SI E'  
CHIUSA... DEFINI-  
TIVAMENTE...

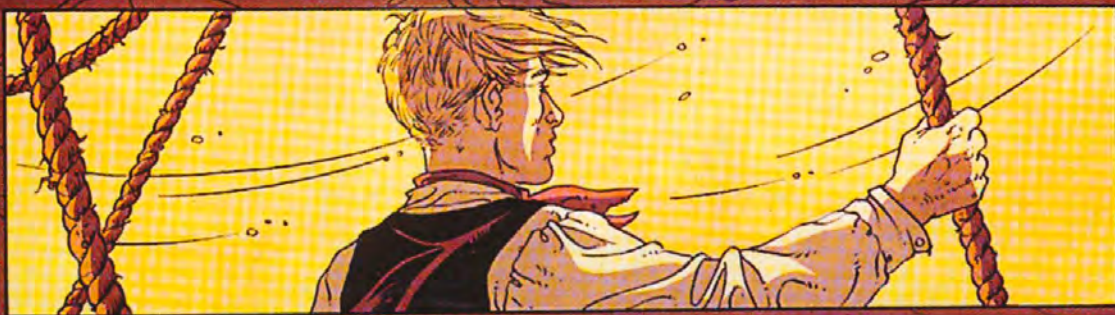
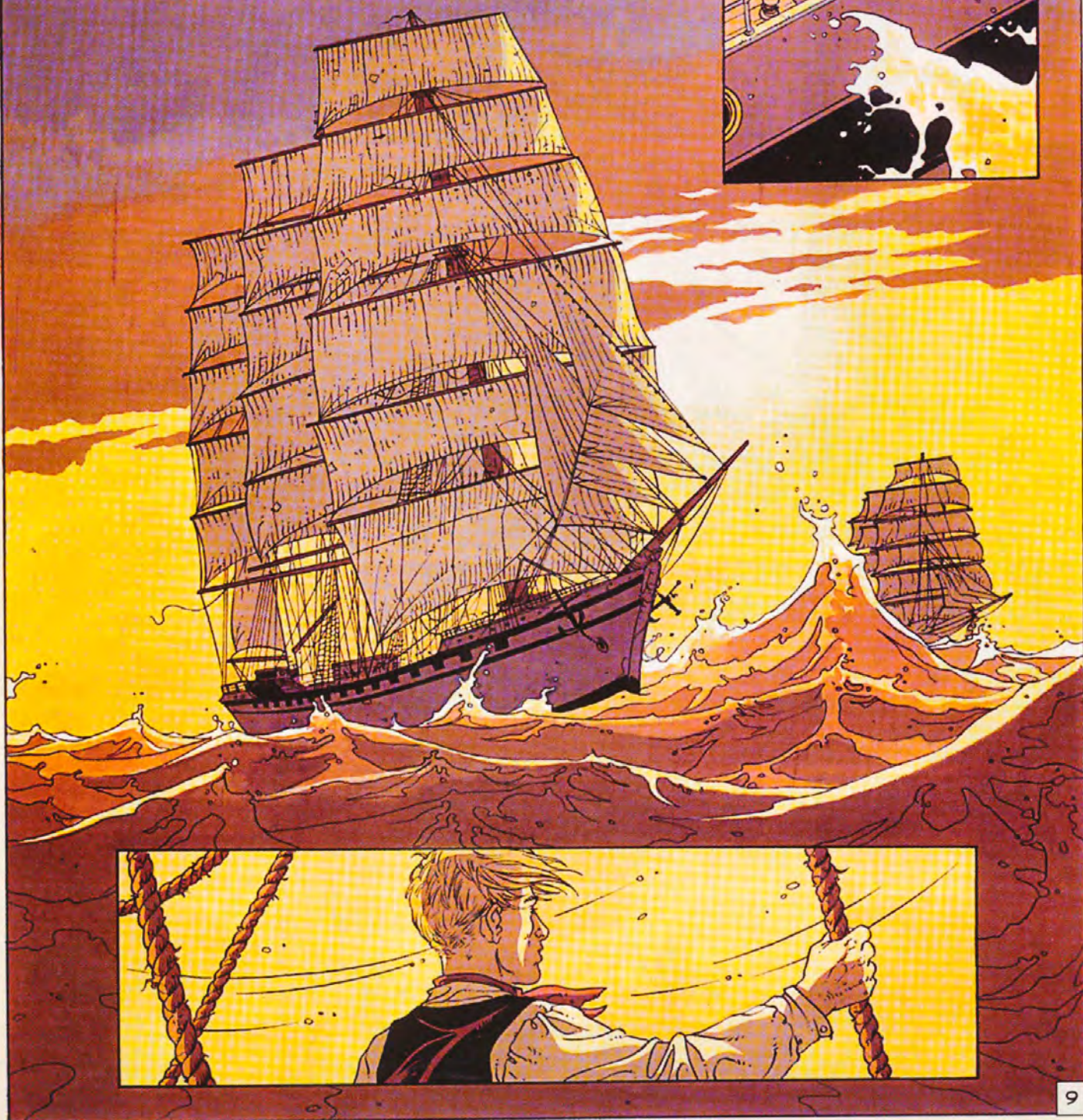
**P'TIT LOUIS!...  
LUCIE!... TORNE-  
RO'... LO GIURO!**





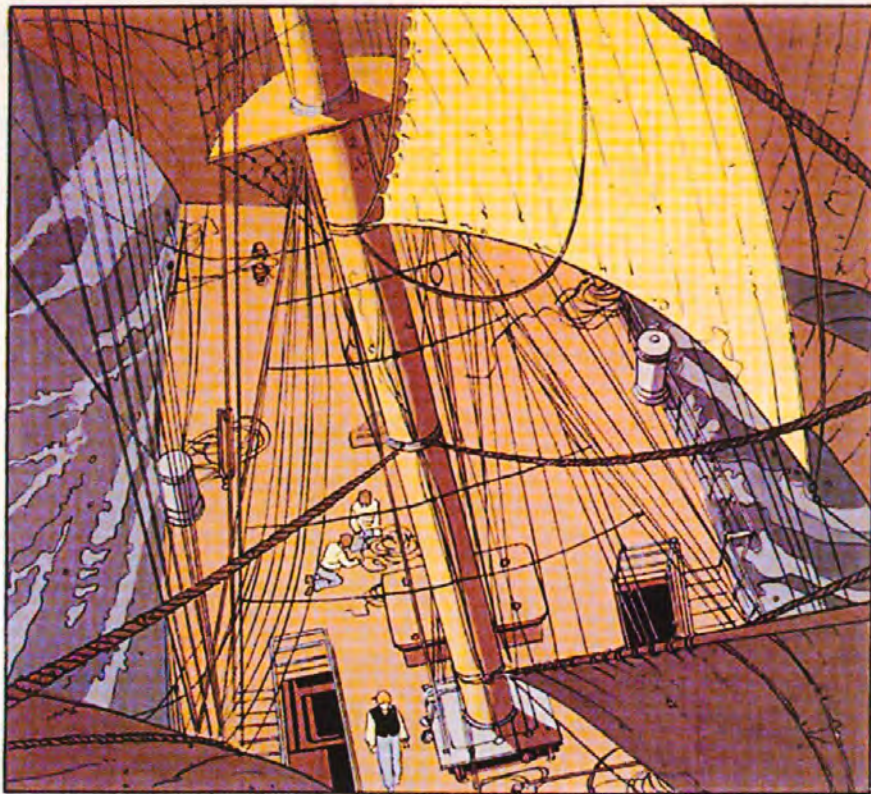
QUATTRO GIORNI PIU' TARDI.

DA TRE GIORNI IL PROF. NON DICE UNA PAROLA. SA CHE STAVOLTA ABBIAMO PERSO LA PARTITA E CHE NON RIVEDREMO PRESTO LA FRANCIA. IL GUARDIANO GLI HA RIVELATO CHE LA NOSTRA DESTINAZIONE E' LA GUYANA. E DA QUEL MOMENTO LUI E' COSI'. LA GUYANA... IL FONDO DEL FONDO DEL MONDO... MA SOPRATTUTTO IL BAGNO PENALE! LE PORTE DELL'INFERNO SI SPALANCANO DI NUOVO DAVANTI A LUI E IL DIAVOLO SGHIGNAZZA NELLE SUE ORECCHIE. PER UN ISTANCE IL PROF. E' COME IMPAZZITO, POI NON SI E' MOSSO PIU'. E' RIMASTO, PROSTRATO, NELLA CABINA CHE CI HANNO ASSEGNATO. CI TRATTANO BENE, SIAMO LIBERI DI ANDARE E VENIRE SULLA NAVE... MA SI PUO' ESSERE LIBERI SU UNA NAVE IL CUI EQUIPAGGIO LAVORA PER L'ORGANIZZAZIONE? IO PENSO A LUCIE E A P'TIT LOUIS.





LA SIGNORA IRINA TI  
VUOLE NELLA SUA  
CABINA... SUBITO!



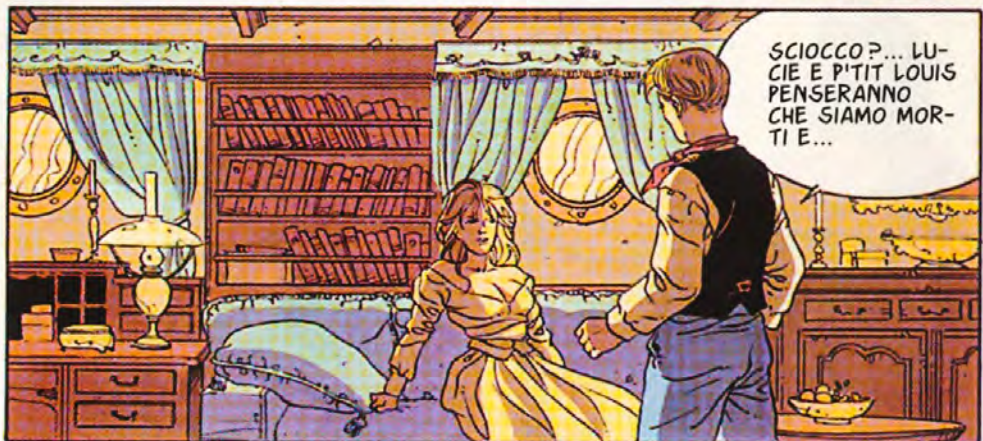
LE TUE VISITE QUI SONO RARE, FA-  
BIEN... SE NON TI INVITO, NON VIENI  
MAI... NON VUOI DIMENTICARE I NO-  
STRI CONTRASTI?... IL VIAGGIO  
SARA' LUNGO E NOIOSO...



IO QUI SONO PRIGIONIERO E TU  
LO SAI... CHE COMMEDIA STAI  
RECITANDO?... DOVRESTI DIRM  
FRANCAMENTE CHE COSA VUOI.



CALMATI,  
FABIEN... E  
NON ESSERE  
SCIOCCO...



SCIOCCO?... LU-  
CIE E P'ITIT LOUIS  
PENSERANNO  
CHE SIAMO MOR-  
TI E...



... E VOI NON LO SIE-  
TE... SMETTILA DI LA-  
MENTARTI. E' FASTIDIO-  
SO... TUO FRATELLO E  
QUELLA RAGAZZA SE LA  
CAVERANNO BENE.

MA CHI SEI TU PER  
AVERE COSI' POCHI  
SENTIMENTI?

10



LA MIA VITA E I MIEI  
SENTIMENTI RIGUAR-  
DANO SOLO ME... NON  
GIUDICARE TROPPO IN  
FRETTA...



CHE TI ASPETTI?...  
IO NON SO NIENTE DI TE,  
NE' DELL'UOMO CHE MI HA IN-  
TERROGATO... QUAL E' IL  
SUO POSTO SULLA SCAC-  
CHIERA?... CHE COSA VUO-  
LE?... E CHE COSA VUOI TU  
DA ME, DANNAZIONE?

QUANTE DOMANDE... VUOI  
SAPERE TUTTO... SII PA-  
ZIENTE... IO TI DIRO' UNA  
SOLA COSA... QUANTO AL  
RESTO, LO INDOVINERAI...



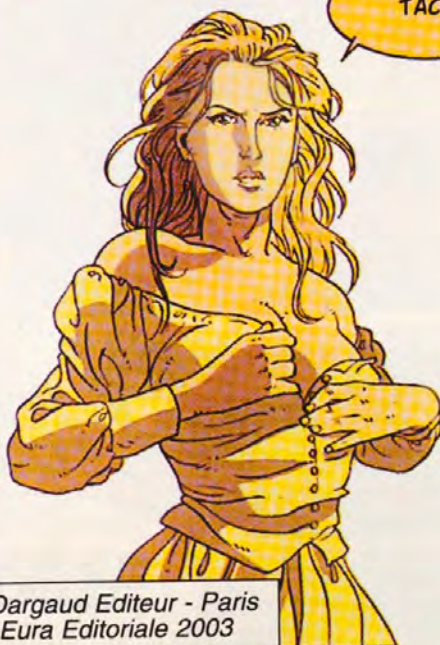
SAPPI SOLO CHE  
POCHE PERSONE  
HANNO AVUTO  
QUESTO PRIVILE-  
GIO...



MA... CHE  
FAI?



TACI!



© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2003

IL NUOVO EPISODIO SUL PROSSIMO NUMERO







## FABIEN M.

## LA REGINA MORTA

*La Guyana. Viaggio al limite dell'inferno. Questa terra significherà la mia fine? La follia incombe su di me con la fatica, la disperazione...*

*Irina, P'tit Louis, mamma... Mamma?*

*F*

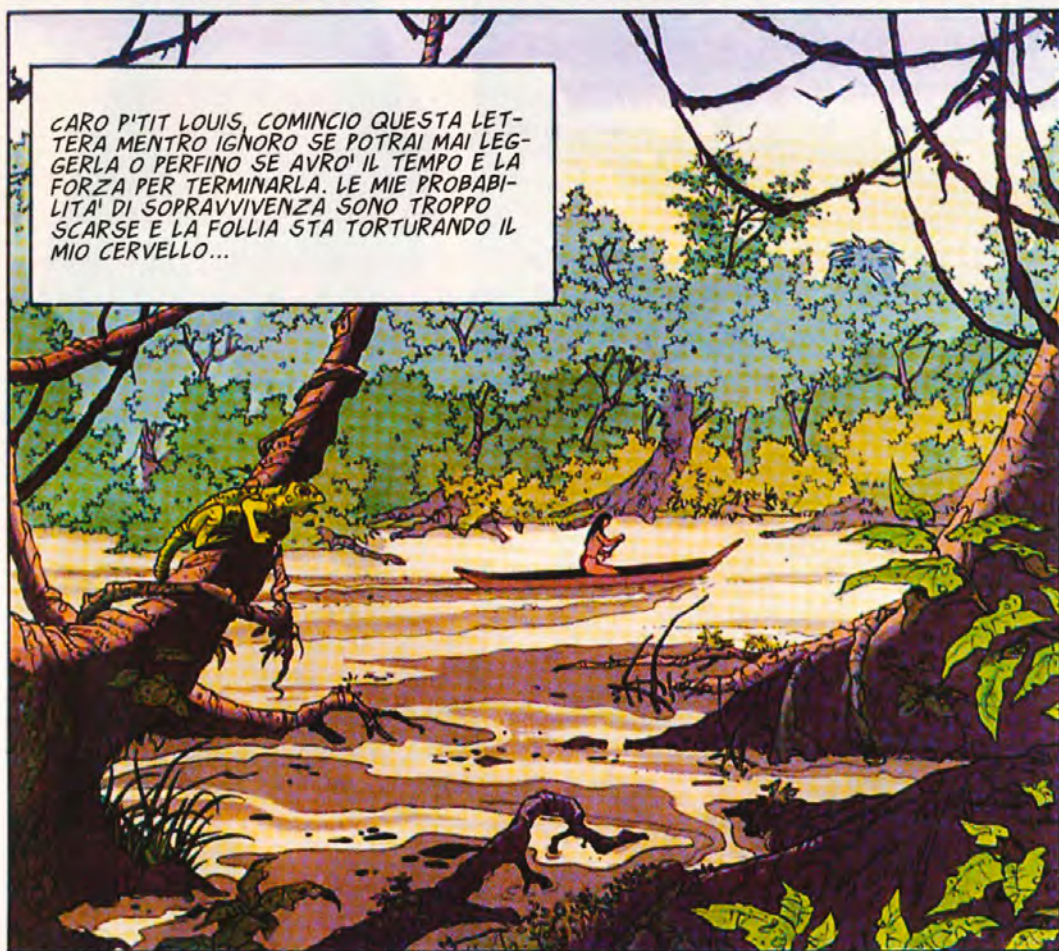
PRIMA PARTE

Testo e disegno di ERIC e JEAN MARC STALNER





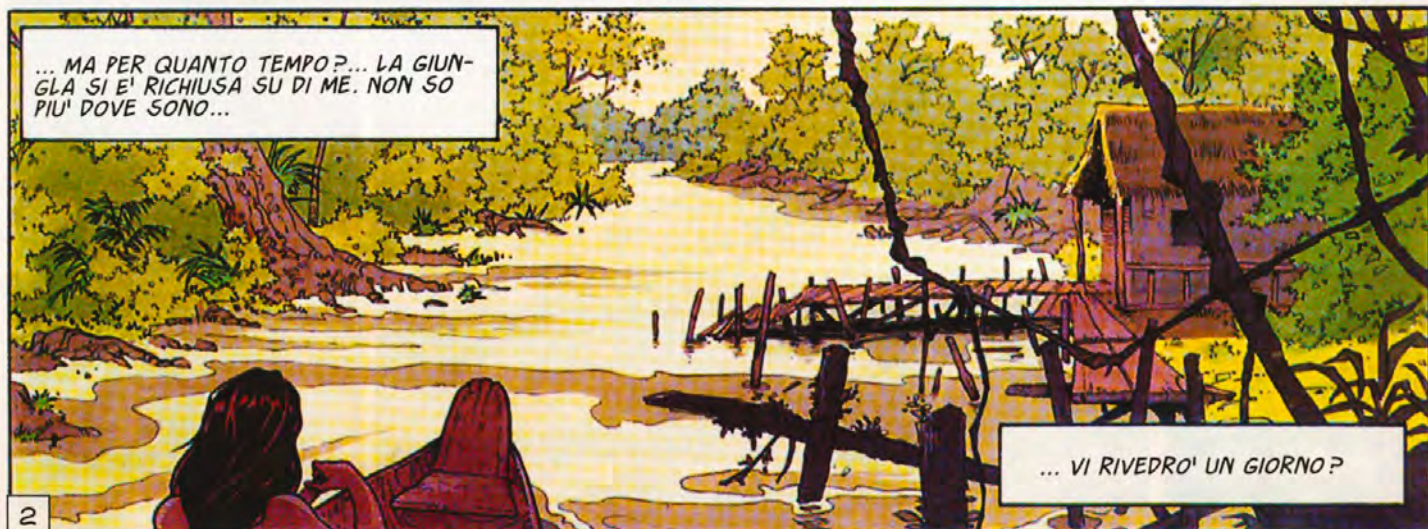
CARO P'TIT LOUIS, COMINCIO QUESTA LETTERA MENTRO IGNORO SE POTRAI MAI LEGGERLA O PERFINO SE AVRO' IL TEMPO E LA FORZA PER TERMINARLA. LE MIE PROBABILITA' DI SOPRAVVIVENZA SONO TROPPO SCARSE E LA FOLLIA STA TORTURANDO IL MIO CERVELLO...



GLI OYAMPIS CI CACCIA-  
NO COME SELVAGGINA.  
FINORA SIAMO RIUSCITI  
A EVITARLI...



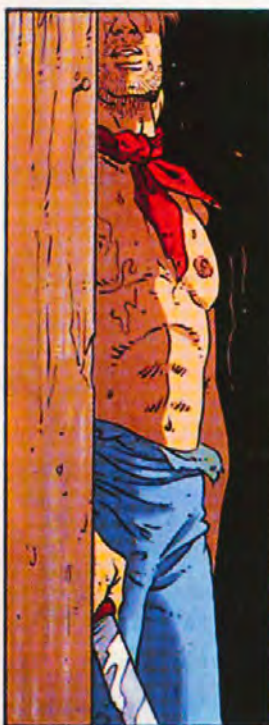
... MA PER QUANTO TEMPO?... LA GIUNGLA SI E' RICHiusA SU DI ME. NON SO PIU' DOVE SONO...



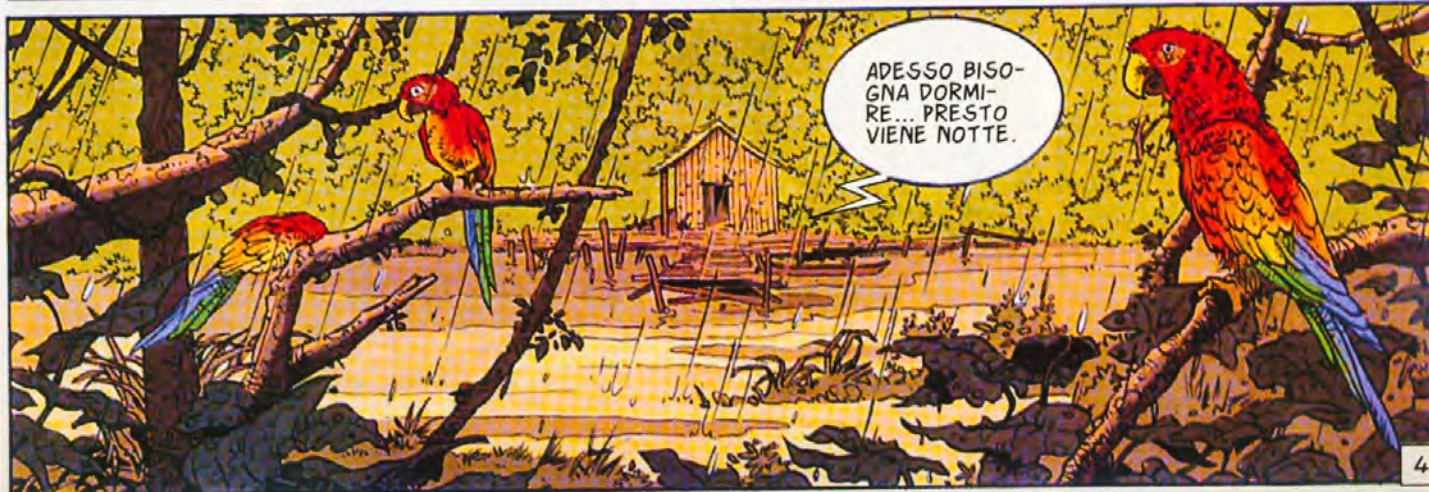
... VI RIVEDRO' UN GIORNO?



QUI, L'INFERNO E' VIVO. SI STENDE SU  
CENTINAIA DI CHILOMETRI E DIVORA  
CHIUNQUE VI SI AVVENTURI, FINO AL-  
L'ULTIMA LACRIMA DI SANGUE.











ELAË!



ELAË... DEVO CONTINUARE A SCRIVERE... QUALCUNO DEVE SAPERE COME SONO MORTO E PERCHÉ!



TACI!... DEVI VOLER VIVERE!



SE NON AVESSIMO TROVATO QUESTA CAPANNA ABBANDONATA, I CAIMANI SI DISPUTEREBBERO GIÀ I NOSTRI CADAVERI.



IL MIO POPOLO CI SALVERÀ... PRESTO LO TROVEREMO.

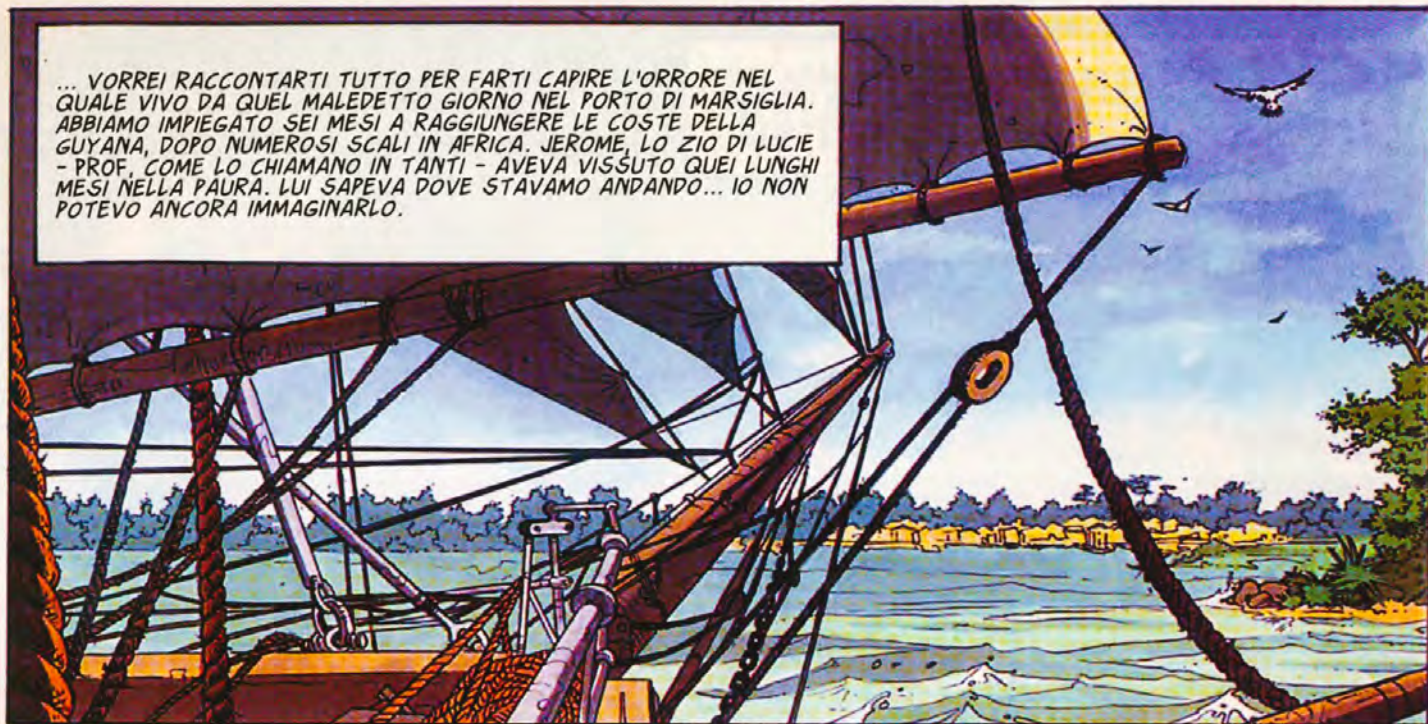


AIUTAMI A SEDERMI... VOGLIO SCRIVERE FINCHÉ NE HO ANCORA LA FORZA.

5



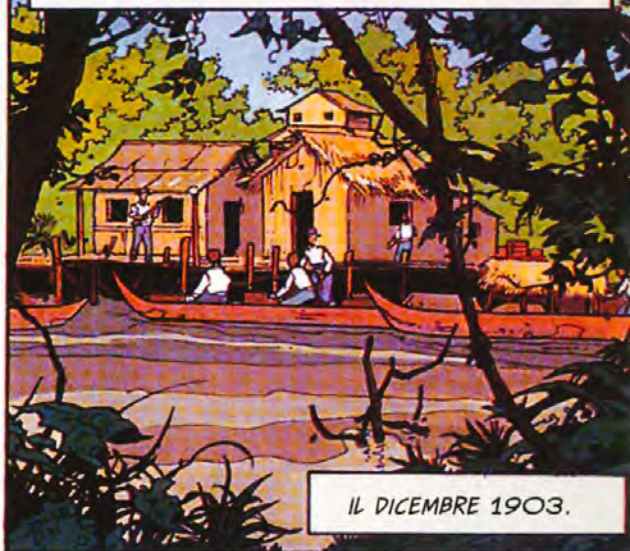
... VORREI RACCONTARTI TUTTO PER FARTI CAPIRE L'ORRORE NEL  
QUALE VIVO DA QUEL MALEDETTO GIORNO NEL PORTO DI MARSIGLIA.  
ABBIAMO IMPIEGATO SEI MESI A RAGGIUNGERE LE COSTE DELLA  
GUYANA, DOPO NUMEROSI SCALI IN AFRICA. JEROME, LO ZIO DI LUCIE  
- PROF, COME LO CHIAMANO IN TANTI - AVEVA VISSUTO QUEI LUNGHI  
MESI NELLA PAURA. LUI SAPEVA DOVE STAVAMO ANDANDO... IO NON  
POTEVO ANCORA IMMAGINARLO.



IN GUYANA L'AMMINISTRAZIONE PENITEN-  
ZIARIA REGNA IN MANIERA ASSOLUTA SUL  
LITORALE E SU UNA PARTE DEI DUE GRANDI  
FIUMI, CHE A EST E A OVEST SEGNAANO I  
CONFINI DEL PAESE... MA NOI CI SIAMO AD-  
DENTRATI LONTANO, NEL SUD...

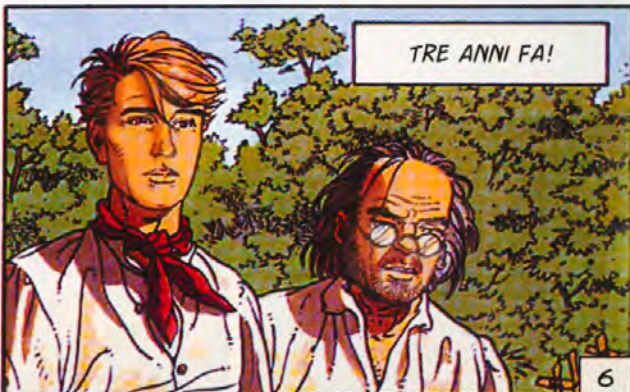


... IN FONDO ALLA FORESTA, VICINO ALLE PALUDI  
INFESTATE DA ZANZARE, SERPENTI, RAGNI, CAI-  
MANI E INDIANI. DOVE LA SOLA LEGGE E' QUELLA  
DEL PIU' FORTE. ERA DICEMBRE...



IL DICEMBRE 1903.

TRE ANNI FA!



6



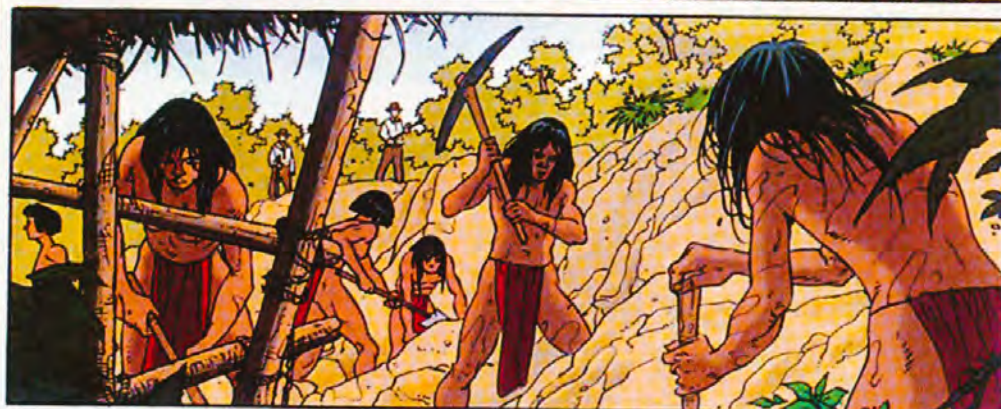
L'ORO! ECCO CHE COSA HA ATTIRATO LA SCACCHIERA, L'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE CHE COMBATTIAMO, IN QUESTO INFERNO. PER MESI NOI ABBIAMO APERTO UNO SPAZIO NELLA FORESTA, BRUCIATO LA GIUNGLA, SCAVATO LA TERRA...



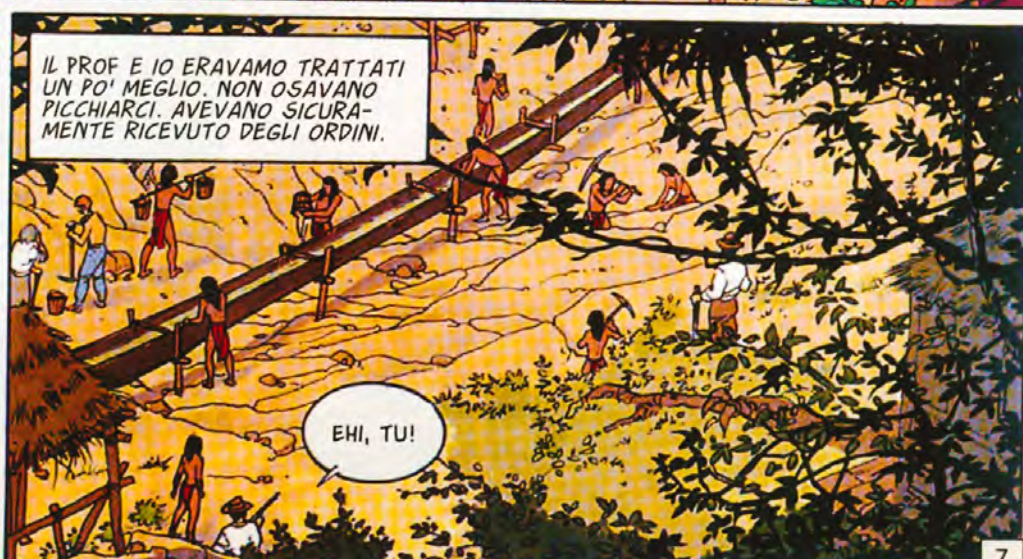
SETTE INDIANI SONO GIÀ MORTI PER LA FATICA E I MALTRATTAMENTI...



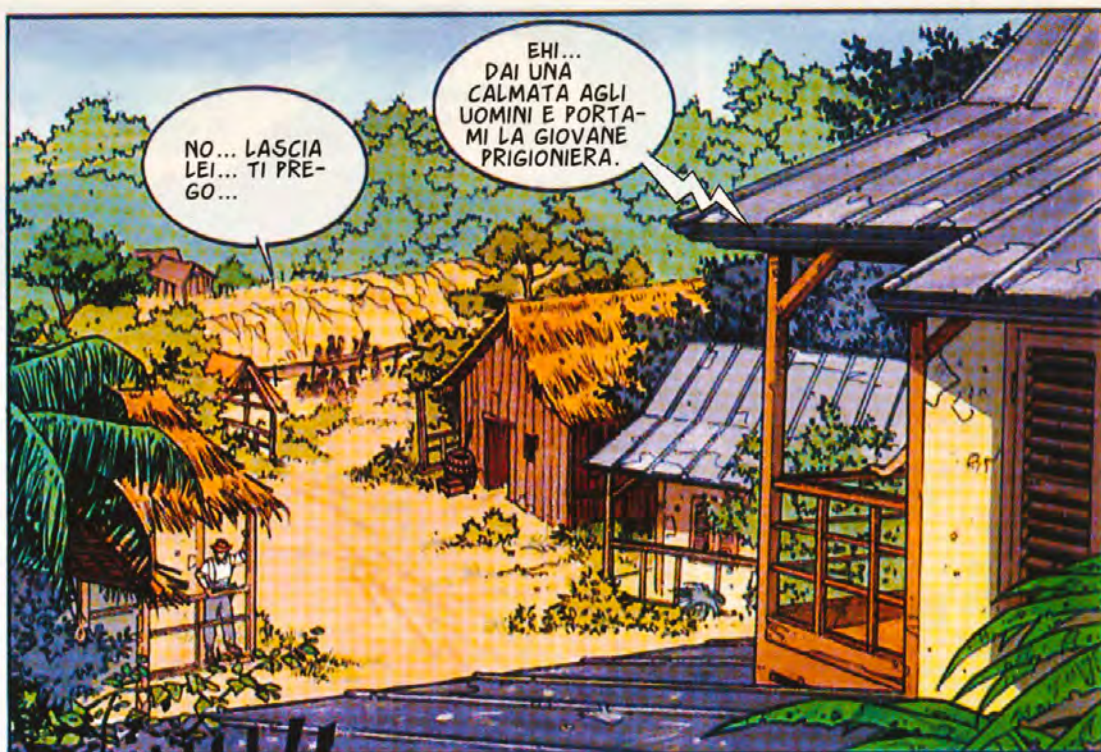
ERANO DEI WAYANAS, VENDUTI COME SCHIAVI DAI LORO NEMICI OYAMPIS, INDIANI ANTROPOFAGI.



IL PROF E IO ERAVAMO TRATTATI UN PO' MEGLIO. NON OSAVANO PICCHIARCI. AVEVANO SICURAMENTE RICEVUTO DEGLI ORDINI.











AH... SEI TU, PICCOLO BIANCO?... STAI DALLA PARTE DI QUESTE BESTIE?... NON MI STUPISCE...



TI SBRICIO- LERO' IL CRA- NIO!

NON OSERAI, BASTARDO... SAI CHE TI APPENDEREBBE- RO PER I TESTICOLI FINO A FARLI DIVENTARE NE- RI COME LA TUA ANI- MA.



SEI UN PROTETTO E GIOCHI A FARE LO SCHIAVO... MA NON MI SCAPPERAI... LO GIURO... UN GIORNO TE LA VEDRAI CON ME.



CON TE?... MA TU NON ESISTI! QUI SIAMO NEL CULO DELL'INFERNO E TU SEI IL PEGGIOR STRONZO CHE IO ABBIA MAI VISTO... NON SOP- PORTO PIU' DI VEDERTI FARE POR- CHERIE!

PROF... NO!



ALLORA, VEC- CHIETTO?... IL REGIME DI QUI NON TI PIACE?... VUOI DEL LAVORO EXTRA?

PREMI QUEL GRILLETTO, BASTARDO... TOGLITI IL GUSTO... MI FARAI UN FAVORE... SU... CORAG- GIO... PAM... PAM!... FAC- CIAMOLA FINITA!



BASTA!... SMETTILA CON LE SCENE, VECCHIO... E TU, MAURICE... ASPETTA UN PO' A SPARARGLI.



NON MI VA CHE MI MANCHINO DI RI- SPETTO, CAPO.

TI HO DETTO DI LASCIAR PERDERE... TU, GIOVANOT- TO, VIENI CON ME... E GLI ALTRI TORNINO AL LAVORO!

NON DIMEN- TICARE! LA PROSSIMA VOL- TA... PAM... PAM!



HAI SENTITO, RAGAZZA?... RITORNA NELLE CUCINE... QUI NON HAI NIENTE DA FARE... SPARISCI!

MIO FRA- TELLO... FERITO...

IN CUCI- NA, HO DETTO!





SEI ANCORA VIVO?... STAI DIVENTANDO UN VERO UOMO... UN DURO... SPERO CHE PRESTO TENTERAI DI SCAPPARE.



TI PIACEREBBE UNA BELLA CACCIA ALL'UOMO, EH?... E' DA MARSIGLIA CHE LA SOGNI... MA NON TI DARO' QUESTA GIOIA.



TRE MESI D'ASSENZA E TI RITROVO SEMPRE SBRUFFONE... MEGLIO! LA CACCIA, COME DICI TU...



... SARA' PIU' BELLA.







OH... LA GRAN DAMA E' DI RITORNO NELLE SUE TERRE DOPO TRE MESI... HO GIA' INCONTRATO IL TUO SCAGNOZZO PER I LAVORI SPORCHI... SIETE INSEPARABILI...

NIENTE SARCASMO, FABIEN... TI DISPIACE?

NON ME LO PERMETTERAI MAI... SONO SOLO UN MISERABILE SCHIAVO.

DIPENDE SOLO DA TE SE RESTI QUI... LO SAI... MA SEI TROPPO TESTARDO.



QUESTI MESI NON HANNO DIMINUITO LA TUA VIOLENZA... SEI SEMPRE TANTO STUPIDO DA NON CAPIRE QUAL E' IL TUO INTERESSE.

NON C'E' MOLTO DA CAPIRE... IO NON HO NIENTE A CHE FARE COI TUOI DELITTI E IL TUO DISPREZZO DEL MONDO.



RIECCO I GRANDI DISCORSI GENEROSI... MA GUARDA IN FACCIA LA REALTA'!... SEI ANCORA VIVO, QUANDO AVREMMO POTUTO ELIMINARTI...

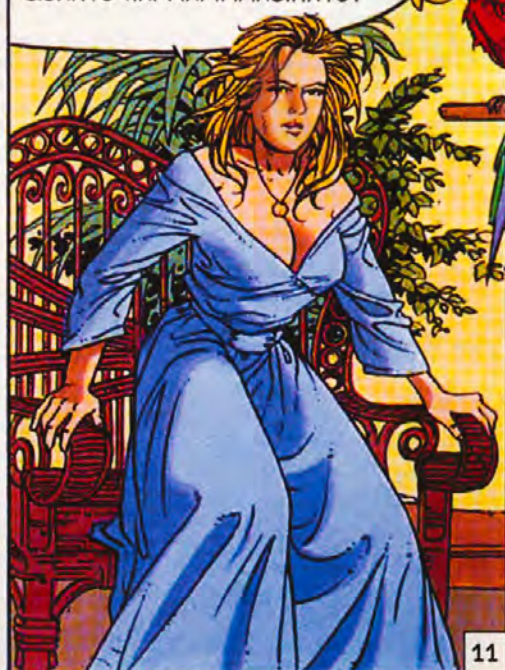
PERCHE'?



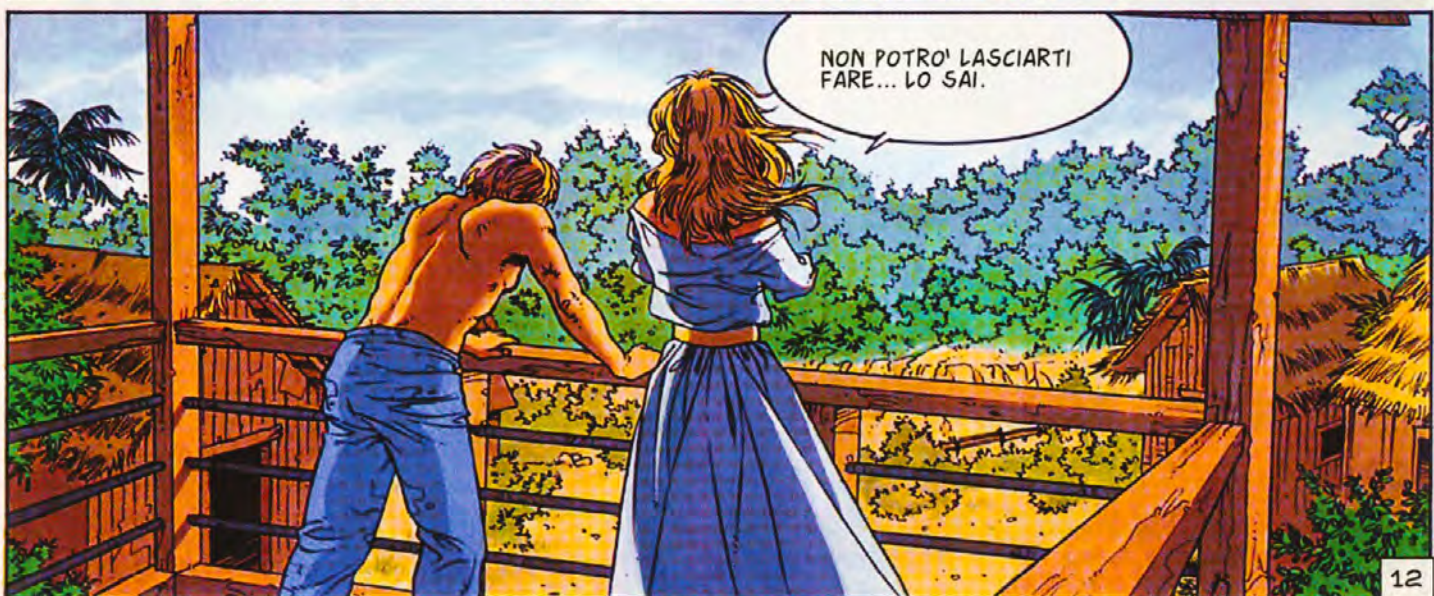
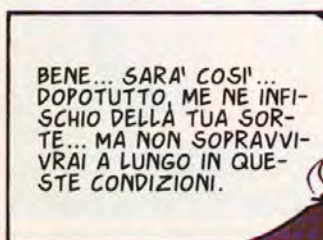
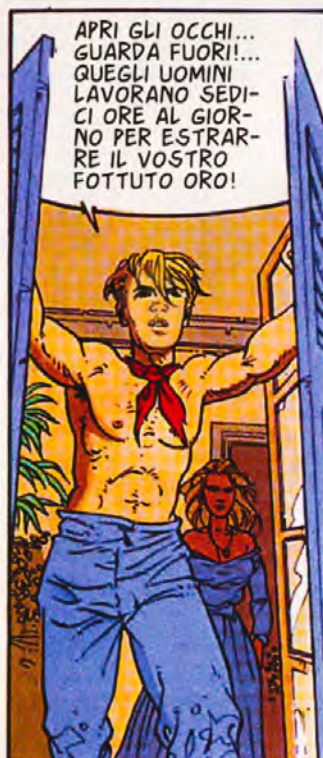
NON RISPONDI MAI A QUESTA DOMANDA... MA TI ASSICURO CHE UN GIORNO LO SAPRO'.

CREDIMI... E' MEGLIO PER TE IGNORARLO... HAI CORAGGIO E FORZA... DIMENTICA IL PASSATO.

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE NON E' INUMANA COME TU DICI... SIAMO DEI LADRI, COME TE... CON NOI POTRESTI ARRICCHIRTI ALDILA' DI QUANTO HAI MAI IMMAGINATO.



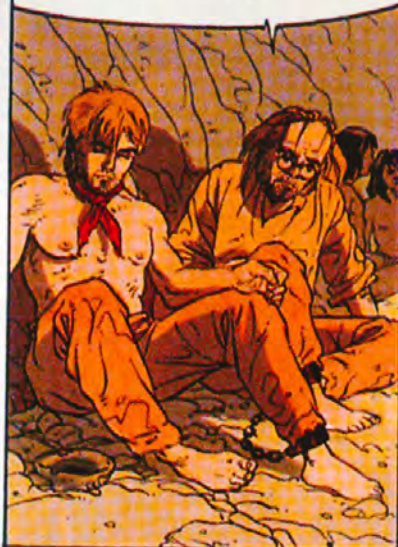








HAI SBAGLIATO, FABIEN... AVRE-  
STI POTUTO USCIRE DI QUI...  
NON RESTARE PER ME... IO NON  
SERVO PIU' A NIENTE.



SMETTILA!... CE NE  
ANDREMO TUTTI E  
DUE... TE LO PROMET-  
TO.



SE PERDIAMO  
LA SPERANZA, SIA-  
MO FINITI... DOBBIAMO  
VIVERE, PROF!... **DOB-  
BIAMO VIVERE!**



GRA-  
ZIE, ELAE...  
SPERO CHE  
TUO FRATELLO  
SI RIMETTA  
PRESTO.



TU NON SEI COME GLI  
ALTRI BIANCHI... TU HAI  
SALVATO UN INDIANO...  
LO RICORDERO'.

© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2003

LA SECONDA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO



## SECONDA PARTE

Testo e disegno di ERIC e JEAN MARC STALNER



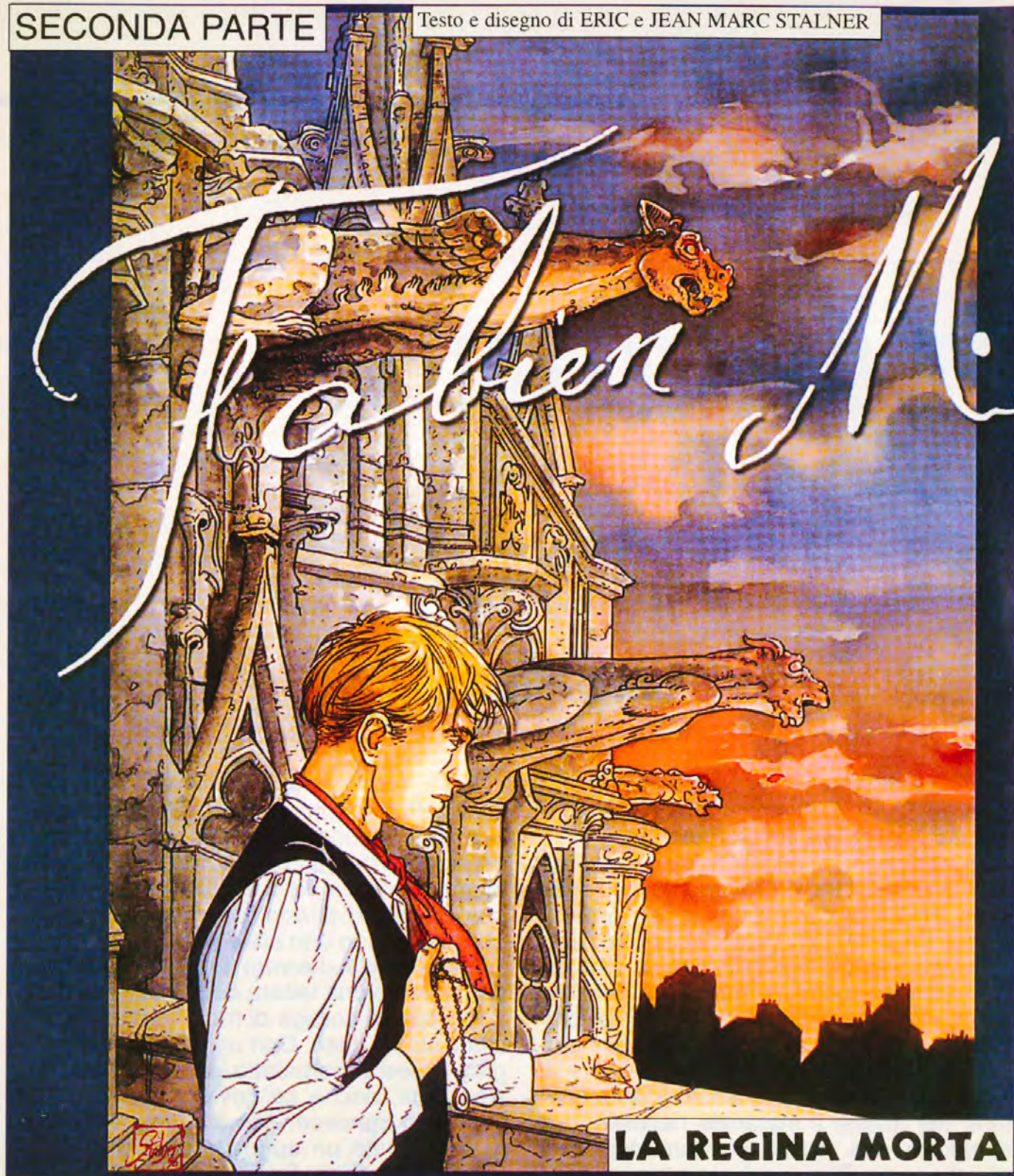
## LA REGINA MORTA

MI CHIAMO FABIEN ED ERO UN LADRO D'APPARTAMENTI, UN GATTO DEI TETTI. NON AVEVO ALCUNA SCUSA... E NON LA CERCAVO. MA DOVEVO BADARE A ME STESSO E A P'TIT LOUIS. E LA VITA NON ERA FACILE, NELLA PARIGI DEI PRIMI DEL '900... ANCHE SE CI SIAMO MESSI IN SOCIETÀ CON LUCIE PER FARE DEI PICCOLI FURTI, SEMPRE PIÙ PERICOLOSI... POI LUCIE HA INCONTRATO SUO ZIO JEROME, QUELL'UOMO CHE PARLAVA DIFFICILE, CHE MOLTI CHIAMAVANO PROF, PER PROFESSORE... E CHE ERA EVASO DAL BAGNO PENALE DELLA GUYANA... E CON LUI ABBIAMO COMINCIATO A FARE COLPI PIÙ IMPORTANTI, ANCHE AI DANNI DELLA POTENTISSIMA ORGANIZZAZIONE, I CUI MEMBRI PORTANO DEI TATUAGGI CON I PEZZI DEGLI SCACCHI. UN'ORGANIZZAZIONE CONTRO LA QUALE IO MI SENTIVO PERSONALMENTE IN GUERRA... MA È STATA UNA GUERRA CHE ABBIAMO PERSO... JEROME E IO SIAMO STATI CATTURATI DALLA BELLA E INFIDA IRINA E L'ORGANIZZAZIONE CI PORTA IN GUYANA, DOVE LAVORIAMO, SCHIAVI TRA GLI SCHIAVI, IN UNA MINIERA D'ORO... E QUI IO MI OPPONGO AL MASSACRO PERPETRATO CONTRO GLI INDIOS WAYANAS DA PARTE DEI BIANCHI E DEI LORO ALLEATI, GLI INDIOS OYAMPIS, ANTROPOFAGI... POI RIESCO A FUGGIRE CON LA DOLCE ELAË... MA SONO STANCO E DEVASTATO DALLA FEBBRE... E NON POSSO FAR ALTRO CHE RICORDARE, SCRIVENDO A MIO FRATELLO P'TIT LOUIS UNA LETTERA CHE FORSE NON RICEVERÀ MAI...



## SECONDA PARTE

Testo e disegno di ERIC e JEAN MARC STALNER



## LA REGINA MORTA

MI CHIAMO FABIEN ED ERO UN LADRO D'APPARTAMENTI, UN GATTO DEI TETTI. NON AVEVO ALCUNA SCUSA... E NON LA CERCAVO. MA DOVEVO BADARE A ME STESSO E A P'TIT LOUIS. E LA VITA NON ERA FACILE, NELLA PARIGI DEI PRIMI DEL '900... ANCHE SE CI SIAMO MESSI IN SOCIETÀ CON LUCIE PER FARE DEI PICCOLI FURTI, SEMPRE PIÙ PERICOLOSI... POI LUCIE HA INCONTRATO SUO ZIO JEROME, QUELL'UOMO CHE PARLAVA DIFFICILE, CHE MOLTI CHIAMAVANO PROF, PER PROFESSORE... E CHE ERA EVASO DAL BAGNO PENALE DELLA GUYANA... E CON LUI ABBIAMO COMINCIATO A FARE COLPI PIÙ IMPORTANTI, ANCHE AI DANNI DELLA POTENTISSIMA ORGANIZZAZIONE, I CUI MEMBRI PORTANO DEI TATUAGGI CON I PEZZI DEGLI SCACCHI. UN'ORGANIZZAZIONE CONTRO LA QUALE IO MI SENTIVO PERSONALMENTE IN GUERRA... MA È STATA UNA GUERRA CHE ABBIAMO PERSO... JEROME E IO SIAMO STATI CATTURATI DALLA BELLA E INFIDA IRINA E L'ORGANIZZAZIONE CI PORTA IN GUYANA, DOVE LAVORIAMO, SCHIAVI TRA GLI SCHIAVI, IN UNA MINIERA D'ORO... E QUI IO MI OPPONGO AL MASSACRO PERPETRATO CONTRO GLI INDIOS WAYANAS DA PARTE DEI BIANCHI E DEI LORO ALLEATI, GLI INDIOS OYAMPIS, ANTROPOFAGI... POI RIESCO A FUGGIRE CON LA DOLCE ELAE... MA SONO STANCO E DEVASTATO DALLA FEBBRE... E NON POSSO FAR ALTRO CHE RICORDARE, SCRIVENDO A MIO FRATELLO P'TIT LOUIS UNA LETTERA CHE FORSE NON RICEVERÀ MAI...





NON MI  
DEVI  
NIENTE.  
NON  
TUTTI I  
BIANCHI  
SONO DEI  
SELVAGGI...  
CREDIMI.

UN GIORNO  
SONO ARRIVA-  
TI... HANNO RU-  
BATO E UCCI-  
SO.



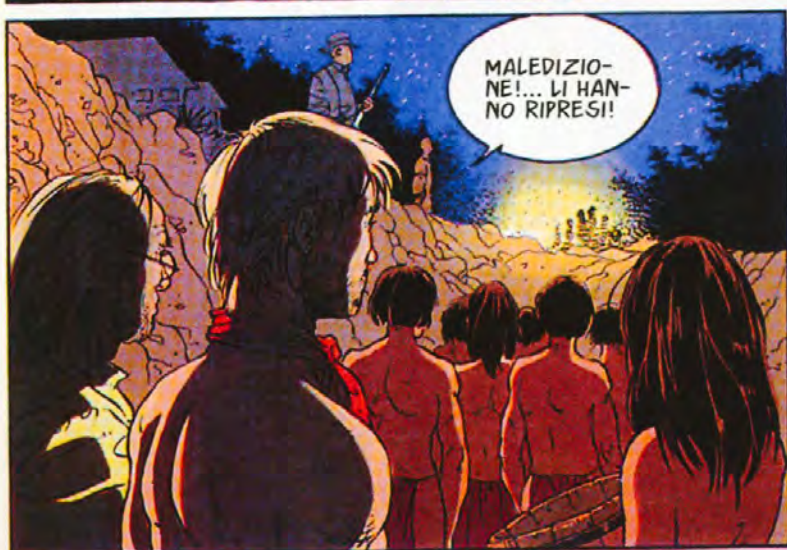
LO SO, ELAÈ. IL LORO CUORE E'  
PIENO DI ODIÒ CONTRO GLI INDIA-  
NI... STANNO RUBANDO L'ANIMA  
DELLA VO-  
STRA TER-  
RA... MA TU  
NON DEVI  
DISPERA-  
RE...



EHI, VOI DUE...  
INVECE DI FARE  
PROGETTI PER  
IL FUTURO, VE-  
NITE A VEDERE!



I WAYANAS SONO PEG-  
GIO DEI CANI... MA LA  
LORO CARNE E' BUONA.



MALEDIZIO-  
NE!... LI HAN-  
NO RIPRESI!



BENVENUTI, MIEI CARI... TE-  
MEVO DI NON RIVEDERVI...  
DOBBIAMO FESTEGGIARE.



2





NON SEI FORTUNATO, AMICO MIO... IL TUO COMPAGNO DI FUGA HA VINTO IL SORTEGGIO.

VI AVREI PUNITI TUTTI E DUE, MA ABBIAMO BISOGNO DI BRACCIA... COSÌ, TU SERVIRAI DA ESEMPIO A TUTTI... OFFRICI UN BELLO SPETTACOLO.



CHE GLI FARANNO, PROF?... IL GUSTO DEL SANGUE LI HA FATTI IMPAZZIRE!



OH... HAI PAURA DEL MIO PICCOLO AMICO?... NON TI SPAVENTARE... LO RIMETTO NEL SACCO.



PUOI PREGARE I TUOI DEI, INDIANO... QUESTO È IL MOMENTO!... FINALMENTE ANDRAI A SCOPRIRE LA VERITÀ SUL MISTERO DELLA VITA.

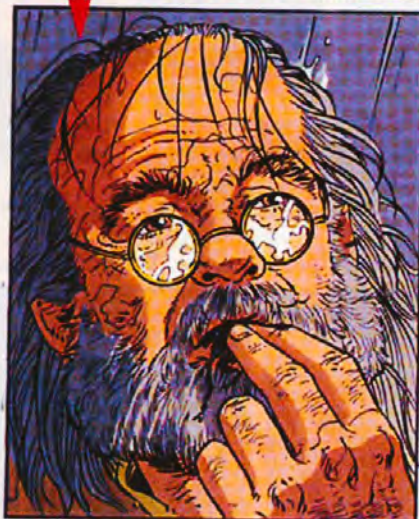
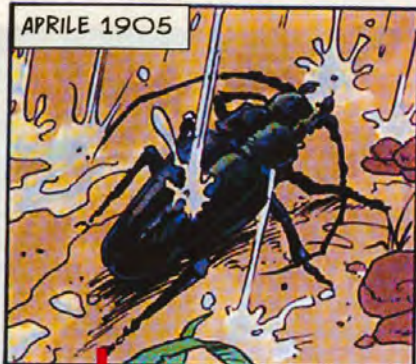








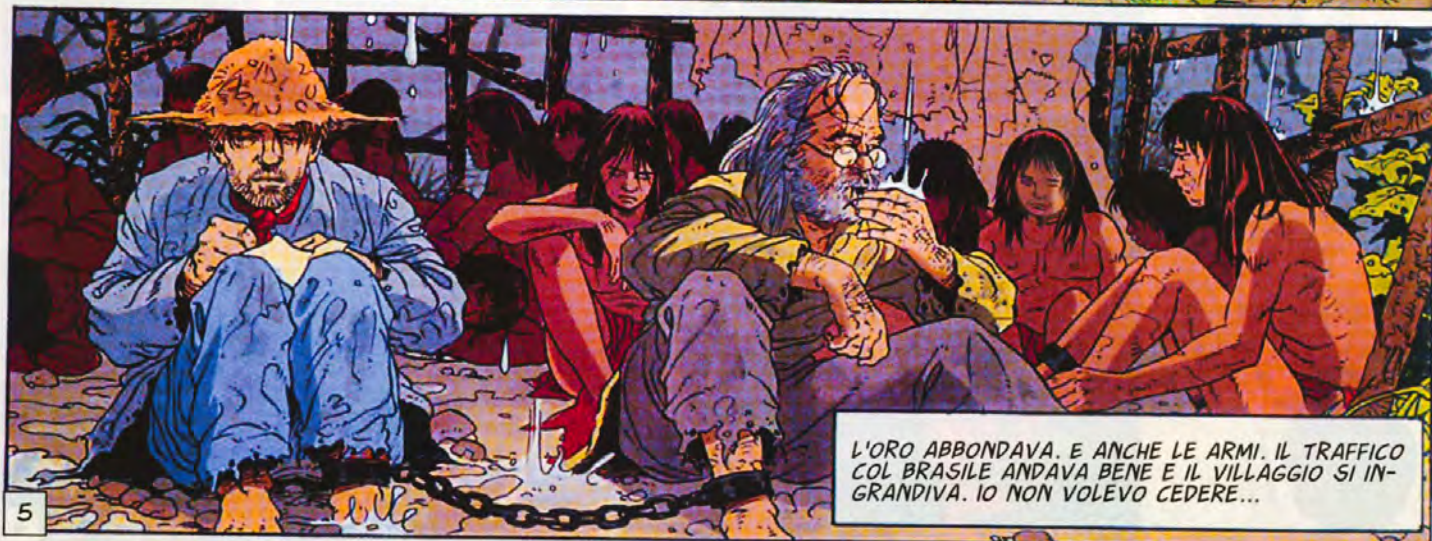
APRILE 1905



I MESI CHE SEGUIRONO FURONO UNA  
SERIE SENZA FINE DI INCUBI...



... OGNI GIORNO DOVEVAMO LOTTA-  
RE PER TROVARE UNA RAGIONE PER SOPRAVVIVERE. NON CI  
RIBELLAVAMO PIU'. L'ESEMPIO DEL SERPENTE ERA  
BASTATO... PROF SEMBRAVA NON VEDERE PIU'  
NIENTE. VIVEVA IN UN SUO MONDO, ESTRANEO A  
TUTTO...



L'ORO ABBONDAVA. E ANCHE LE ARMI. IL TRAFFICO  
COL BRASILE ANDAVA BENE E IL VILLAGGIO SI IN-  
GRANDIVA. IO NON VOLEVO CEDERE...

5



IRINA SAREBBE STATA TROPPO CONTEN-  
TA DI VINCERE QUELLA CHE ERA DIVEN-  
TATA UNA GUERRA TRA NOI... IO ERO AL  
LIMITE DELLE FORZE. MA FORTUNATA-  
MENTE...



... AVEVO TROVATO UN  
MEZZO PER SCRIVERTI...



ALLORA?



L'UOMO PARTE PRESTO.  
HA PRESO FARFALLE PER  
VENDERLE MOLTO CARE...  
LUI ACCETTA SPEDIRE  
LETTERA IN CAMBIO.

ACCET-  
TA? ... BRA-  
VA, ELAÈ!



TU CONTEN-  
TO? ... TU MANDI  
CARTA IN FRAN-  
CIA.

MIO FRATELLO MI CREDE  
MORTO DA DUE ANNI...  
SE GLI ARRIVA LA LET-  
TERA, FARA' DI TUTTO  
PER TIRARCI FUORI DI  
QUI. TE LO ASSICURO!

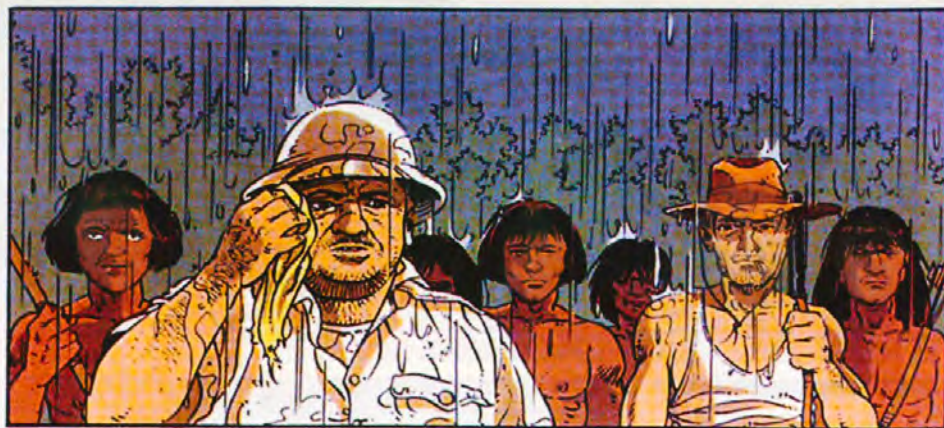


FABIEN!... DOBBIAMO  
NASCONDERCI!... PRE-  
STO!



6









ACCIDENTI!... SI CONOSCONO... IL TUO TAFFIN DEVE ESSERE DELL'ORGANIZZAZIONE!

MALEDETTO!... LO ZOPPO AVEVA IL LORO STESSO TATUAGGIO... AVREBBE POTUTO AIUTARLO.



TRE RECLUSI SONO SCAPPATI UN PAIO DI SETTIMANE FA... STO CERCANDOLI DAPPERTUTTO... COSI' SONO PASSATO ANCHE DI QUA.

SAI CHE NON MI PIACE VEDERTI TROPPO SPESSO... QUANTO AI TUOI EVASI, SE FANNO LA STRONZATA DI VENIRE DA NOI, NON ANDRANNO PIU' LONTANO.



DIMMI PIUTTOSTO A CHE PUNTO STIAMO COL CARICO D'ARMI.



E' ARRIVATO COME PREVISTO A CAYENNA, SIGNORE... HO FATTO COME MI HA DETTO LEI.



PERFETTO... HO BISOGNO DI ALTRA MANO D'OPERA. MI SERVIREBBERO UNA VENTINA DI INDIANI... MA ROBUSTI... NON MALATI COME L'ULTIMA VOLTA.



NE PARLANO COME DI BESTIAME.



DOBBIAMO FARE ATTENZIONE... SE QUEL TAFFIN TI RICONOSCE, AL NOSTRO CAPO NON SEMBRERA' VERO DI CONSEGNARCI A LUI... E ALLORA...

E' LA FINE... LA FINE!



ASPETTAVI DUE GIORNI...



CHE ASPETTI?



SE DOVESSI ANDARE A VENDERE LA TUA ANIMA AL DIAVOLO, ESITERESTI ANCHE TU... MA HAI RAGIONE... ORMAI LA SCELTA E' FATTA... VADO.



FABIEN?... E' UNA SORPRESA VEDERTI QUI SENZA CHE TI ABBIANO CONDOTTO A FORZA... HAI FORSE QUALCOSA D'IMPORTANTE DA DIRMICI?

PUOI CANTARE VITTORIA, IRINA... CEDO... NON LOTTO PIU'.

NON VOGLIO AVERE SULLA COSCIENZA LA MORTE DEL MIO AMICO... E' AL LIMITE. NON REGGERA' A LUNGO... ACCETTO LA TUA PROPOSTA A PATTO CHE TU LO SALVI.



IL TUO AMICO SARA' CURATO E AVRA' UN POSTO DI TUTTO RIPOSO. TE LO PROMETTO... QUANTO A TE, PRESTO CAPIRAI CHE HAI FATTO UNA BUONA SCELTA... SI PREPARANO GRANDI COSE.

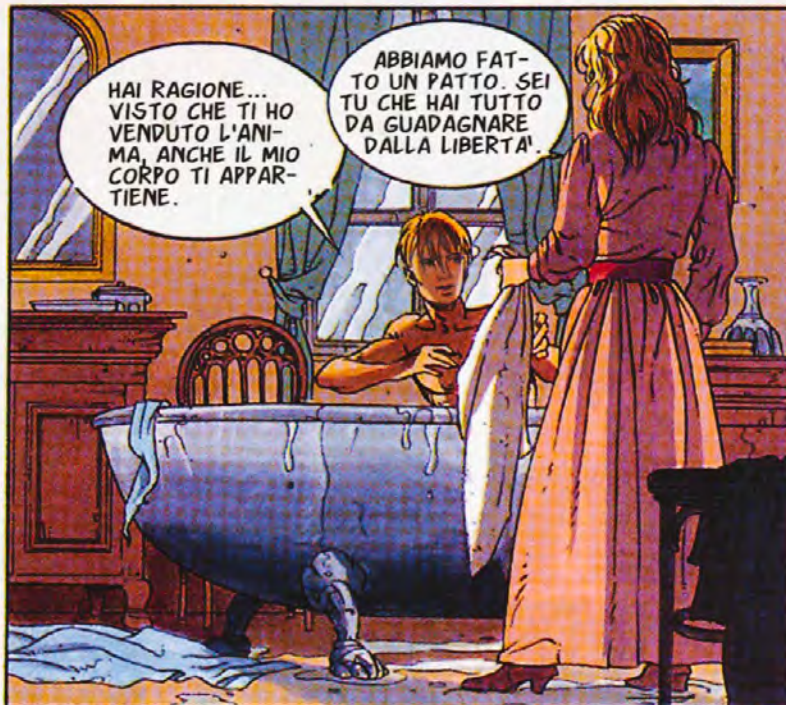


ALLORA SONO L'UOMO GIUSTO. CHE DEVO FARE?

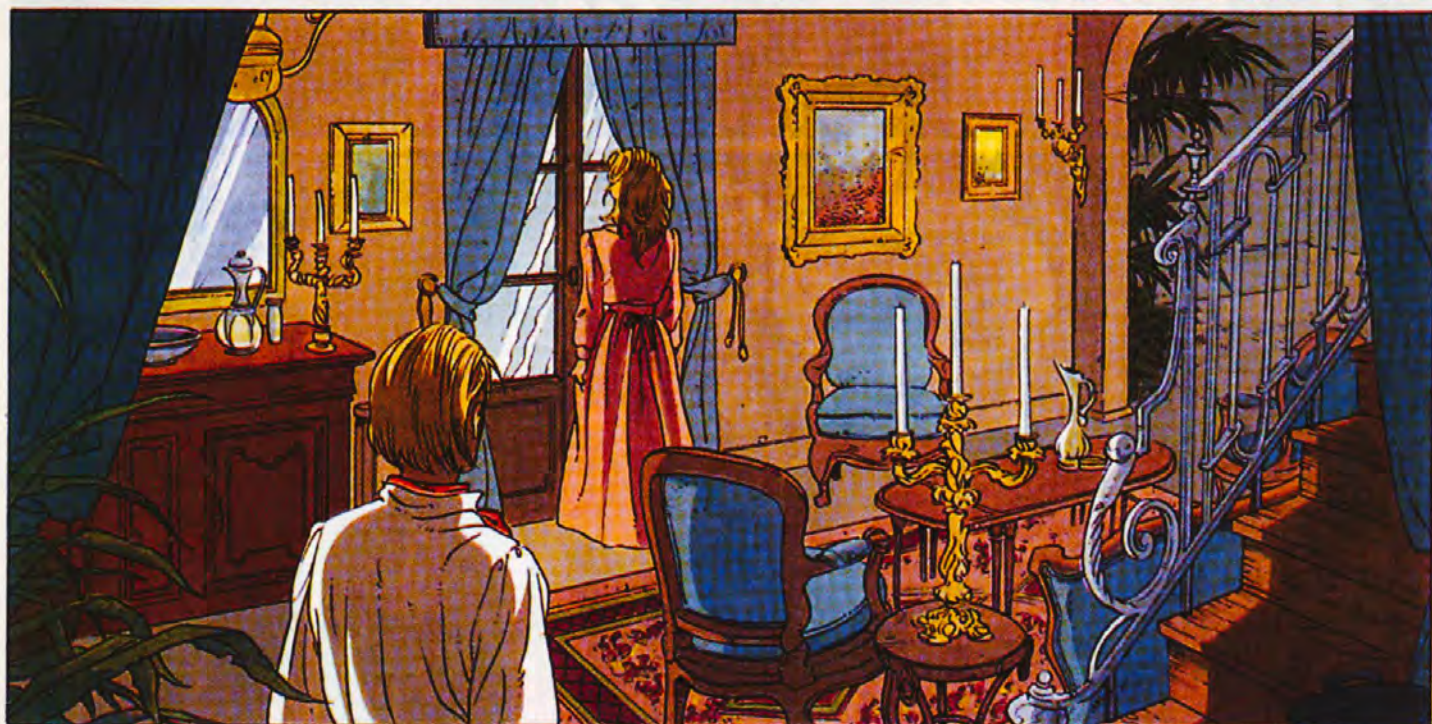
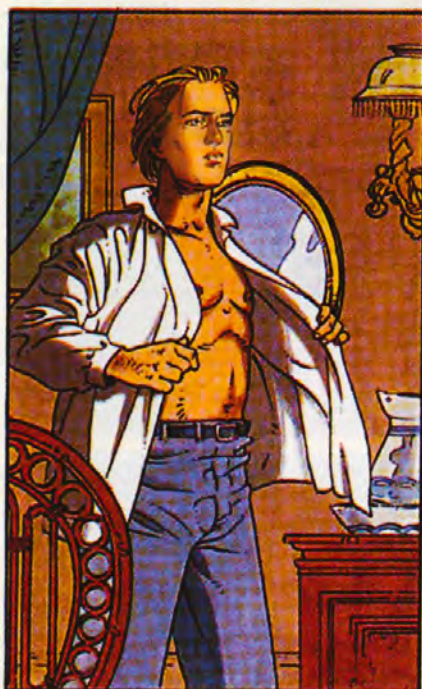


ANZITUTTO... COSA CHE MI SEMBRA ESSENZIALE... LAVARTI.



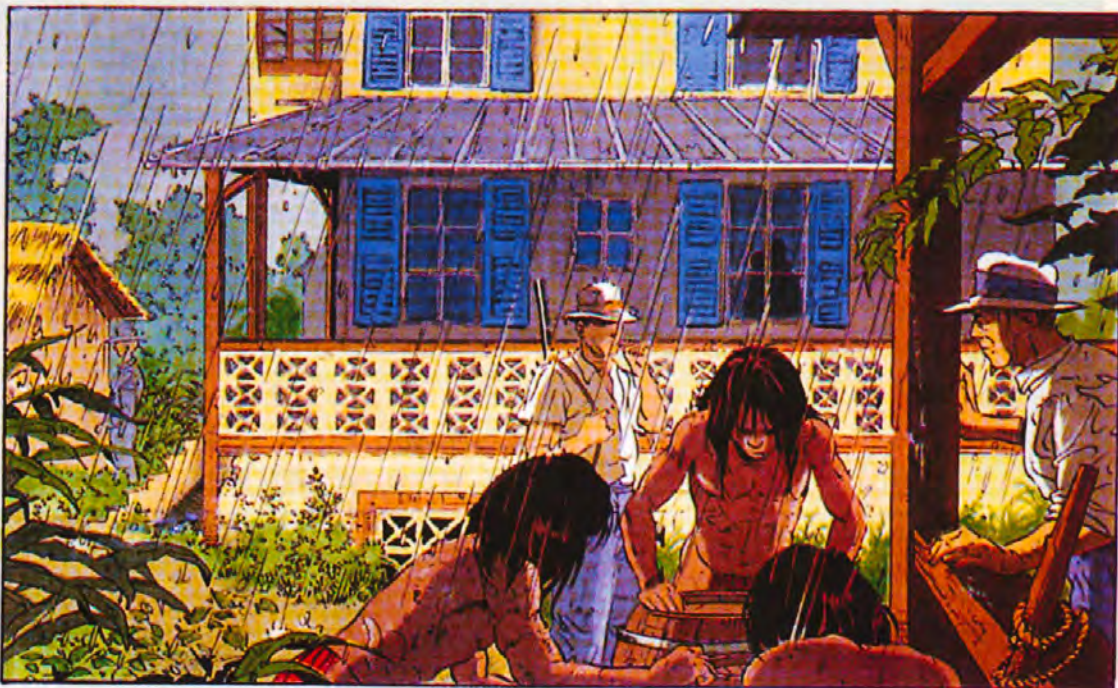








TRENT'ANNI FA, DURANTE LA GUERRA DEL 1870, CINQUE PRIGIONIERI SCAPPARONO DALLE PRIGIONI TEDESCHE...



NON DIRMICI CHE  
VUOI SOLLEVA-  
RE UN LEMBO DI  
VELO...



QUEGLI UOMINI FECERO UN GIURAMENTO COL SANGUE... GIURARONO CHE AVREBBERO FATTO DI TUTTO PER NON SUBIRE... SAREBBERO SEMPRE STATI DALLA PARTE DEI POTENTI E NON AVREBBERO PIU' DOVUTO PIEGARE LA TESTA E MORIRE PER GLI ALTRI... IL PRIMO DI LORO SI NOMINO' RE PER SFIDA...

GLI ALTRI PRESERO A LORO VOLTA IL NOME DEI PEZZI PIU' IMPORTANTI DEGLI SCACCHI... INSIEME RUBARONO E SACCHEGGIARONO SENZA SCRUPOLI. UCCISERO, PERFINO... E DIVENNERO MOLTO POTENTI... UN GIORNO, UNO MORI' E IO LO SOSTITUII... ERA MIO PADRE.



ANCHE LUI  
ERA STATO  
UCCISO... E  
IO AMMAZZAI  
L'ASSASSINO  
CON LE MIE  
MANI.



IMMAGINO SIA STATO  
IL PRIMO DEI CINQUE  
A SPARIRE... ADESSO  
CAPISCO MEGLIO IL  
TUO ODOIO.



TU NON CAPISCI  
NIENTE!... E IO ME  
NE FREGO DELLA  
TUA PIETA'... SO-  
PRATTUTTO DEL-  
LA TUA!



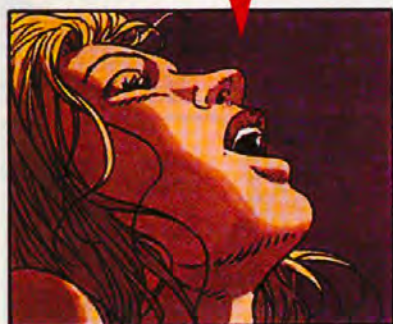
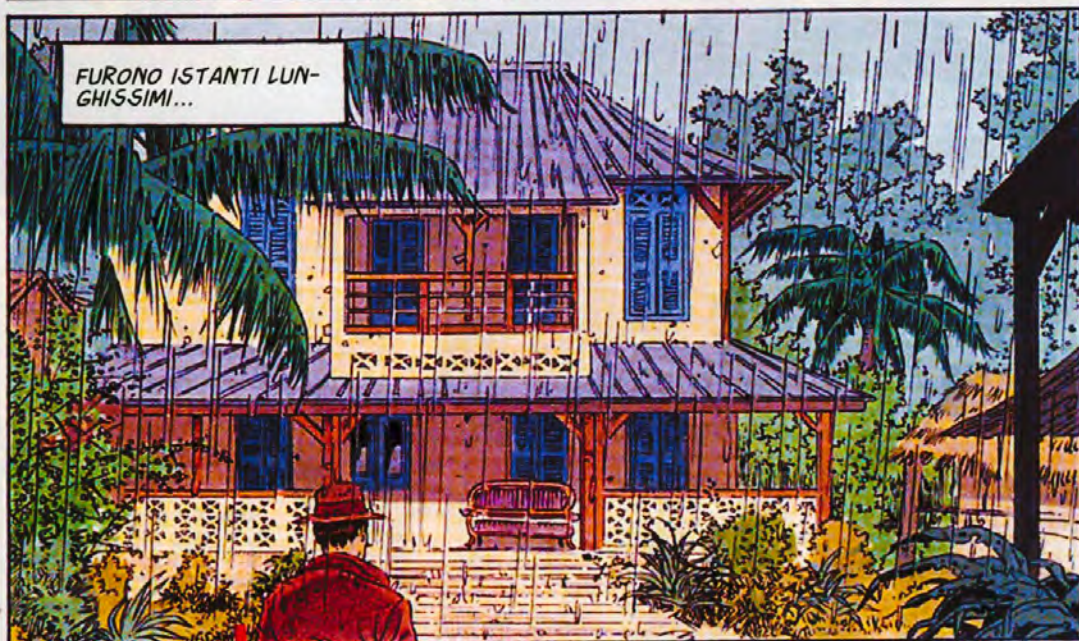
PIANO... NON  
VOLEVO FERIRTI...  
INTENDEVO  
SOLO...



TACI!







© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2003

LA TERZA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO





MIO PADRE VENNE TRADITO... LA POLIZIA L'ARRESTO' UNA MATTINA... ERA CADUTO IN UNA TRAPPOLA... EBBE GIUSTO IL TEMPO DI NASCONDERMI.

AH!... ERI CON LUI IN QUEL MOMENTO?... PROPRIO COME ME... QUANDO MORI' MIO PADRE.

L'HO VISTO SALIRE SUL PATIBOLO... HO VISTO LA SUA TESTA ROTOLARE NELLA CESTA... AVEVO SEDICI ANNI E NON DIMENTICHERO' MAI IL SORRISO DEL PREFETTO DI POLIZIA.

FORSE ORA CAPIRAI PERCHE' NON HO AVUTO PIETA' PER QUELL'UOMO. QUANDO... ANNI DOPO... L'HO RITROVATO A MARSIGLIA... MERITAVA QUELLA FINE.

SANTO CIELO!... IL PREFETTO!



SI'... E ADESSO ASCOLTA... VUOI PRENDERE IL POSTO DI TUO PADRE?



DIVENTARE IL NUOVO CAVALLO NERO?... SEI PAZZA?

HAI DIRITTO A QUEL POSTO... TI SPETTA... ANCHE TU VOLEVI VENDICARE TUO PADRE UCCIDENDO VALIN. L'ABBIAMO FATTO NOI AL POSTO TUO... ERA IMPAZZITO E MINACCIAVA LA NOSTRA SICUREZZA.

RIFLETTI... PRENDI TEMPO... NE RIPARLEREMO... COMUNQUE, DOVRAI ESSERE ADDESTRATO DA NOI.

DAVVERO... SARESTE CAPACI DI DARMIL IL SUO POSTO?



C'E' ANCORA UNA COSA CHE VOLEVO SAPERE... C'E' UNA REGINA?

C'ERA UNA REGINA, TANTO TEMPO FA... LA AMAVO... E' STATA LEI A INSEGNARMI TUTTO... MA ANCHE LEI E' MORTA.



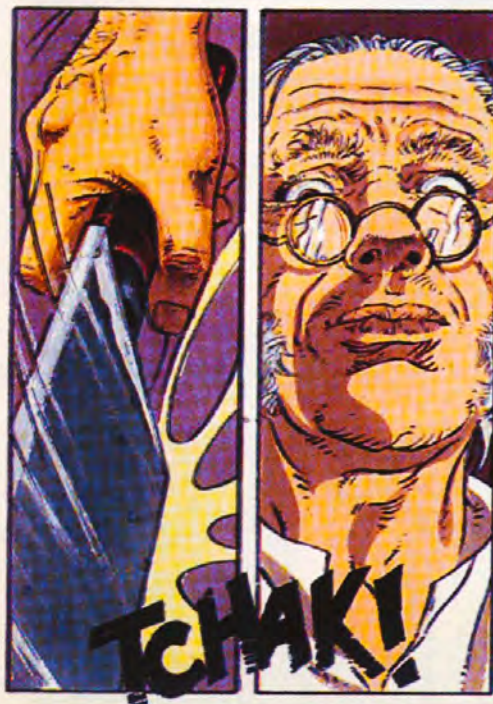




I MESI SONO PASSATI DI NUOVO. MI SONO ABITUATO AL MIO NUOVO RUOLO. E SONO RIUSCITO A RENDERE LA VITA MENO DIFFICILE PER GLI INDIANI...



TUTTO QUELLO CHE IRINA MI AVEVA RACCONTATO ERA TERRIBILE. TANTI MORTI E POCOA PIETÀ!... E IO ERO DIVENTATO CAVALLLO NERO. IN FONDO, IRINA SAPEVA CHE NON ERO COME LORO E MI LASCIAVA DEL TEMPO... MA IL TEMPO NON MI FACEVA CAMBIARE. CON PROF, AVEVO ALTRI PROGETTI.



CAPISCI, ELAÈ?... HAI TUTTO QUI... TAGLI IN PICCOLI DADI, POI MESCOLI COI PEPERONI E LE ERBE.

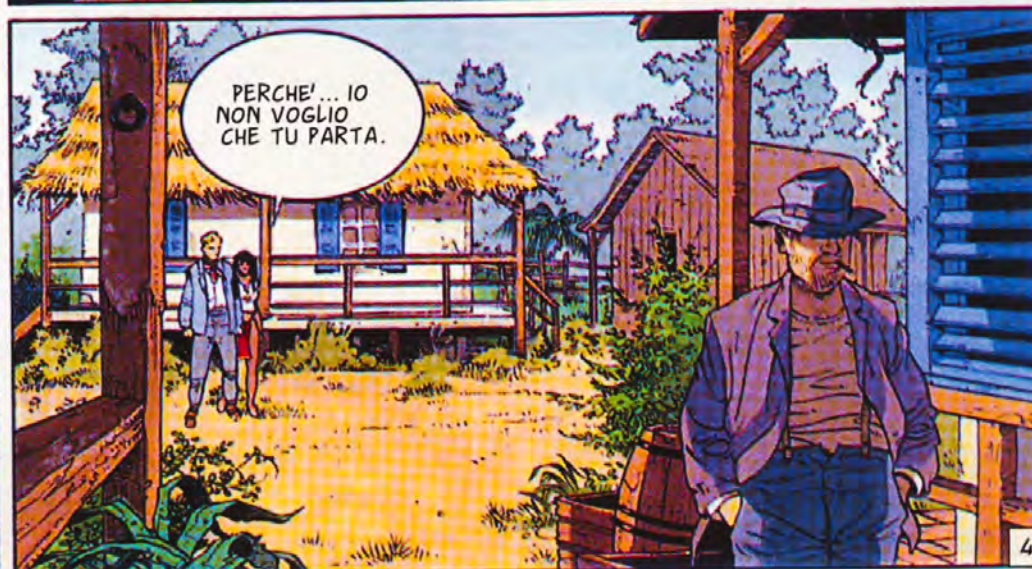
SÌ, PROF... CAPI-SCO.



BISOGNA AVERE LA MANO FERMA... VEDRAI... E' FACILE...

TUTTO ERA PRONTO PER LA NOSTRA FUGA. AVEVAMO PREVISTO OGNI COSA.













SONO SPIACENTE, MA E' IRREVOCABILE... IL RE HA PRESO LA SUA DECISIONE.



BISOGNA FARE COME DICE. IMMAGINO ABBAIA LE SUE RAGIONI... SONO DAVVERO DESOLATO CHE TU PRENDA LA COSA COSI' MALE... SENZA DUBBIO, SEI UN PO' TROPPO AFFEZIONATA A...

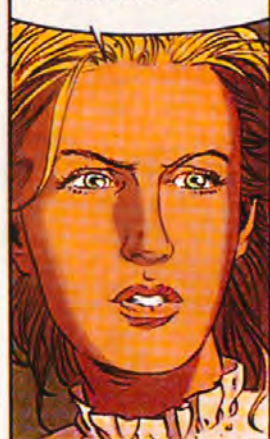


ASPETTAVI QUESTO MOMENTO DA TANTO... SONO SICURA CHE HAI MANOVRA-TO PERCHE' LUI PRENDESSE QUESTA DECISIONE... ME LA PAGHERAI!



NON NEGO CHE PER ME SAREBBE UN PIACERE VEDER SPARIRE QUELLO CHE AI MIEI OCCHI E' SEMPRE STATO UN PROBLEMA... E UN ERRORE.

SEI UN FARABUTTO!... MA LA COSA IMPORTANTE E' CHE QUI COMANDO IO!



ANDRO' DAL RE E GLI SPIE-GERO'... LUI MI HA DATO TEMPO PER CONVINCERE FABIEN A STARE DALLA NOSTRA PARTE... PERCHE' HA CAMBIATO PARERE?



TI AMMIRO... SEI TESTARDA, CORRAGGIOSA E NON STUPIDA... SAI CHE UN ORDINE DEL RE NON SI DISCUTE.



IRINA?





IRINA!



IRINA!... DI' AL TUO GORILLA DI USCIRE!... DEVO PARLARTI IMMEDIATAMENTE!



NON TI VIENE MAI IN MENTE CHE POTRESTI BUSSARE, INVECE DI ENTRARE QUI COME UN PAZZO?



CHE COSA DEVI DIRMICI DI TANTO IMPORTANTE E URGENTE DA NON POTER ASPETTARE CHE FINISCA QUESTA CONVERSAZIONE?

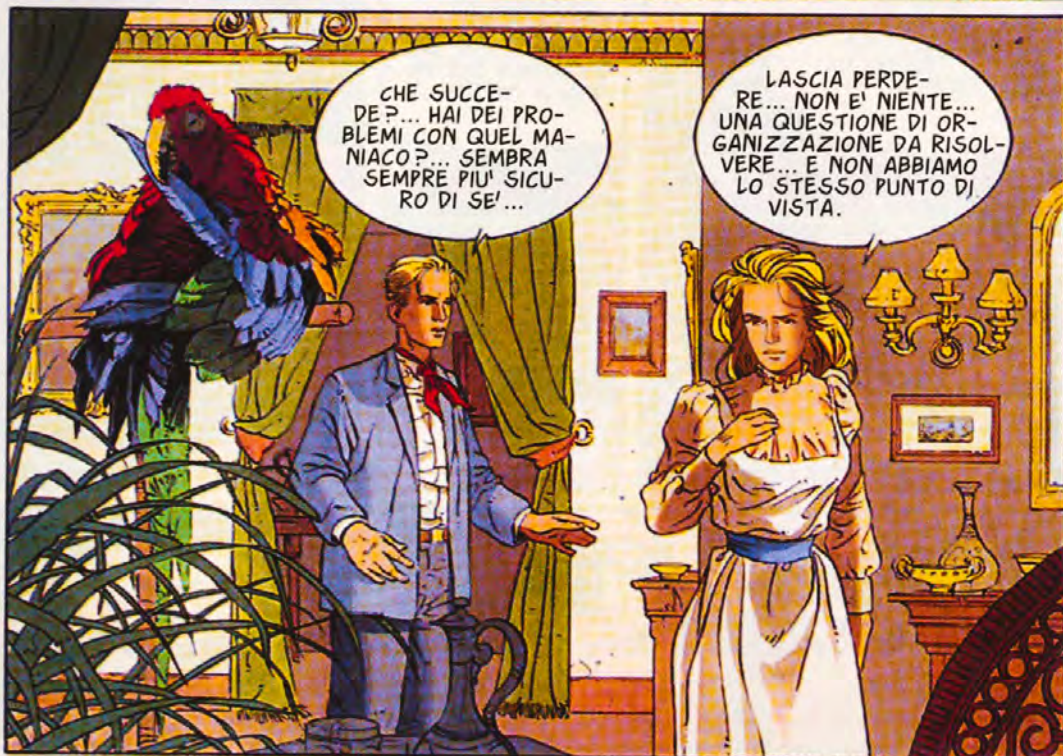


SPIACENTE, MA QUELLO CHE DEVO DIRTÌ NON PUO' ASPETTARE... QUINDI, TI CHIEDO DI CONCEDERMICI UN MINUTO, SUBITO.



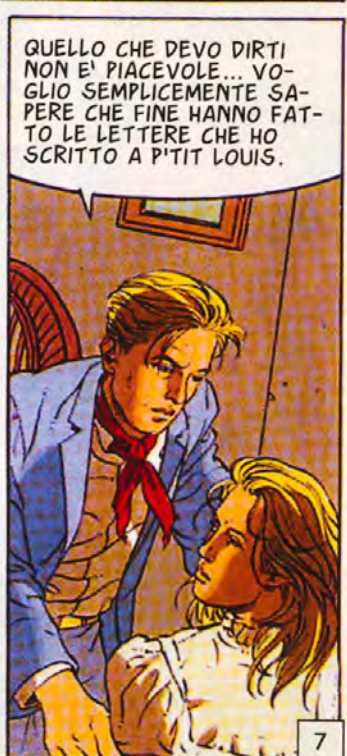
NON IMPORTA... AVEVAMO FINITO, IRINA... NON DIMENTICARE CHE HAI DUE GIORNI PER SISTEMARE LA QUESTIONE DEFINITIVAMENTE... ALTRIMENTI...

ANCHE LE MINACCE, ADESSO?... ME NE RICORDERO!... E NE RIPARLEREMO SICURAMENTE.



CHE SUCCEDE?... HAI DEI PROBLEMI CON QUEL MANIACO?... SEMBRA SEMPRE PIU' SICURO DI SE'...

LASCIA PERDERE... NON E' NIENTE... UNA QUESTIONE DI ORGANIZZAZIONE DA RISOLVERE... E NON ABBIAMO LO STESSO PUNTO DI VISTA.



QUELLO CHE DEVO DIRTÌ NON E' PIACEVOLE... VOGLIO SEMPLICEMENTE SAPERE CHE FINE HANNO FATTO LE LETTERE CHE HO SCRITTO A P'TIT LOUIS.





AH... ECCO... AVREI DOVUTO PREVEDERE CHE SAREBBE SUCCESSO.

MI HAI MENTITO PER UN ANNO PARLANDOMI DI FIDUCIA, MENTRE MI RUBAVI LA MIA UNICA LIBERTA'.

**CRROOCCROCC!**

NON POSSO PERMETTERMI DI LASCIARTI SPEDIRE LETTERE NELLE QUALI INFORMI TUO FRATELLO SULLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE... E GLI DICI DOVE SIAMO.

NON SI TRATTA SOLO DI QUESTO!



NO... HAI RAGIONE. DA MESI ANCHE TU MI MENTI... E CERCHI DI FUGGIRE.



NON TI HO MAI PROMESSO NIENTE E... AH!... **NO!**

PERCHE' TI COMPORTI IN QUESTO MODO?... CONOSCI I MIEI SENTIMENTI. NON TI HO MAI MENTITO AL RIGUARDO. SAI CHE NON HO MAI VOLUTO TRADIRTI... LO SAI, VERO?... ALLORA?... CHE E' SUCCESSO?

BRAVO!... UCCIDILO!... MOSTRA LA TUA VERA NATURA... VENDICATI DI ME COSI'.



**KEUF! KEUF!**

NIENTE!... NON E' SUCCESSO NIENTE!... SONO SOLO STANCA, FABIEN... STUFA DI TUTTE QUESTE MENZOGNE TRA NOI... HO BISOGNO DI RIFLETTERE... LASCIAMI SOLA, PER FAVORE!

HAI RAGIONE... TI LASCIO... MI RENDO CONTO DI AVER AVUTO TORTO A CREDERE DI ESSERE QUALCOSA DI DIVERSO DAL TUO PRIGIONIERO... LA MIA VITA E' NELLE TUE MANI.











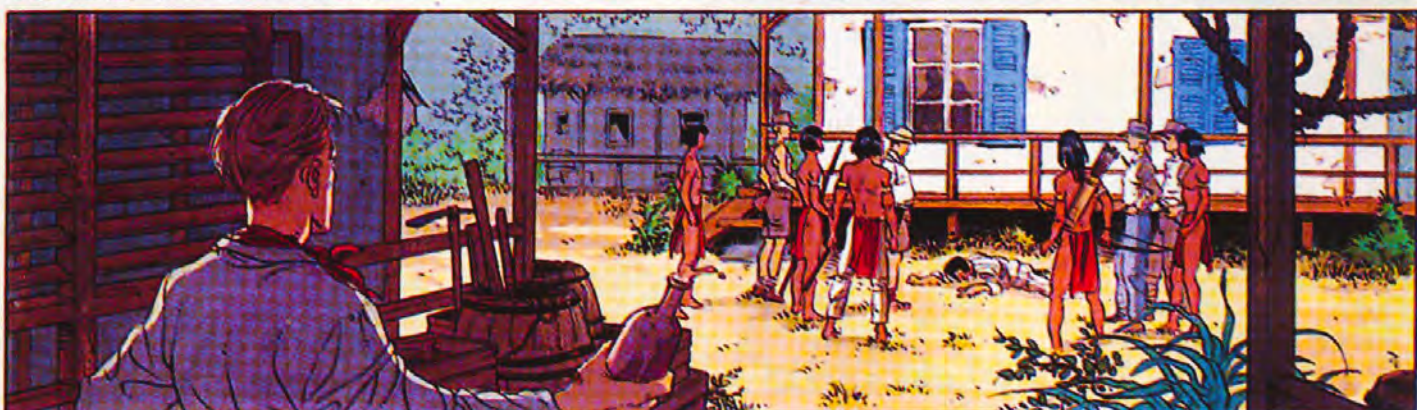
COMINCI A CAPIRE CHE E' STATO STUPIDO ANDARTENE COSI'... E VORRESTI TORNARE A SAINT LAURENT... SEI DIVENTATO MOLTO RAGIONEVOLE...



MA E' TROPPO TARDI... CI HAI FATTO CORRERE MOLTO... E LA COSA FINISCE QUI.



TAFFIN!

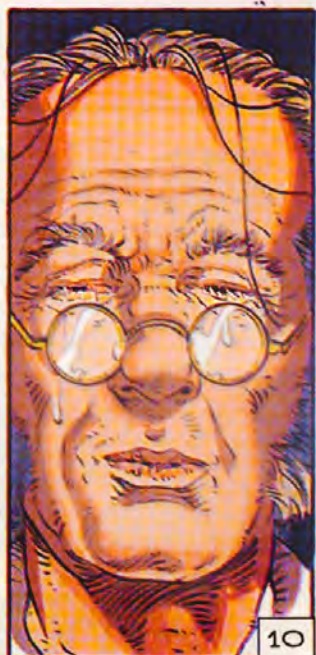


NON MI PIACCONO I BASTARDI CHE MI FANNO FARE CHILOMETRI NELLA GIUNGLA... LI RITROVO SEMPRE... E NON POSSO EVITARE DI SENTIRMI INCAZZATO...



PER L'AMMINISTRAZIONE TU SEI GIA' MORTO... CANCELLATO DAI GLI ELENCHI... FINITO!... TUA MOGLIE RICEVERA' UNA BELLA LETTERA E POTRA' SPOSARE IL SUO AMANTE... COME VEDI, NON MANCHERAI A NESSUNO.

PORCO!



10





ELAE... DI' A  
FABIEN...

CHE  
COSA?

NO...  
NIENTE.



PROF!

AVREI POTUTO FINIRTI NELLA  
FORESTA, MA NON SAREBBE  
STATO CRISTIANO... TI PRO-  
METTO UNA BELLA SEPOLTURA.



MA... IL SER-  
GENTE TAFFIN...  
E PROF?!



TAFFIN...

SÌ?



OH!... MA IO STO SOGNAN-  
DO!... IL PROFESSORE!...  
CREDEVO TI AVESSERO  
MANGIATO I COCCODRILLI  
TANTO TEMPO FA...



MA... CHE FAI?

QUESTO!... A NOME DI TUTTI I  
DISGRAZIATI CHE HAI MASSA-  
CRATO.

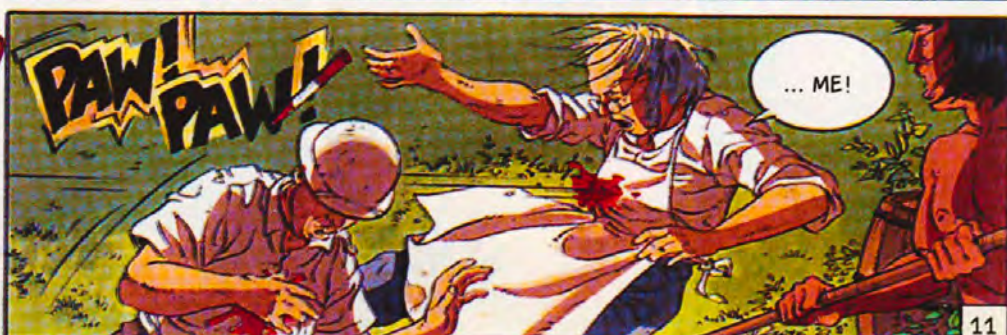


AH!



E QUESTO IN ME-  
MORIA DELLO ZOP-  
PO!... E QUESTO  
PER...

DANNA-  
ZIONE!

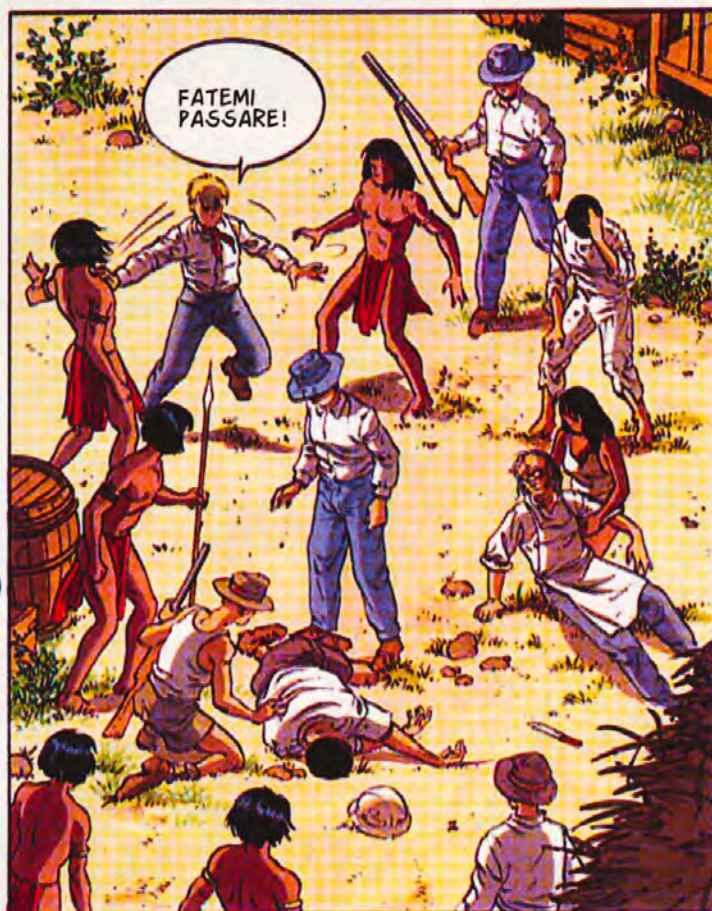


... ME!





PROF...



FATEMI PASSARE!



PROF... CHE HAI FATTO?... PERCHE' QUESTA INUTILE FOLLIA?... SE TU MI AVESSI ASPETTATO, AVREI ALMENO POTUTO AIUTARTI...

LO SO... MA...



NON HO POTUTO SOPPORTARE DI VEDER MALTRATTARE... UN COMPAGNO DI SVENTURA...



NON TI MUOVERE... TI CUREREMO... GUARIRAI E CE NE ANDREMO VIA...

LASCIA PERDERE... NON PUOI IMBROGLIARE UN VECCHIO BANDITO COME ME... NON HO PAURA DEL GRANDE VIAGGIO.



E' STATA UNA GRANDE GIOIA CONOSCERTI... TI HO AMATO COME UN FIGLIO... SENZA DI TE... LA MIA VITA... NON AVREBBE AVUTO SENSO...



SO CHE NON HAI DIMENTICATO LA MIA PICCOLA LUCIE... ABBRACCIALA FORTE... E ANCHE P'TIT LOUIS... RITROVALI PRESTO!

LI RITROVERO', PROF!



ALLORA... POSSO PARTIRE IN PACE... NON MI PENTO DI QUEST'ULTIMA FOLLIA... SENTO GIA' LA RISATA DELLO ZOPPO... E' CONTENTO DI ME, SAI?

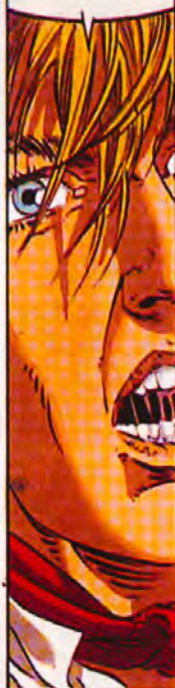
ANCH'IO SONO FIERO DI TE... TI VOGLIO BENE, PROF!



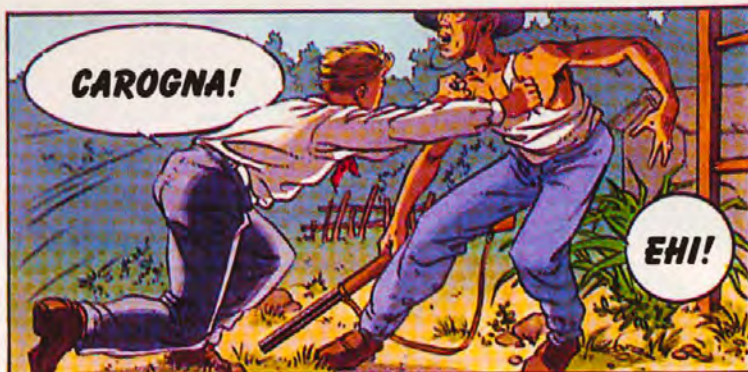
TU, GALEOTTO... TIENI LE MANI BENE IN ALTO, ALTRIMENTI GIURO CHE FINISCO IL LAVORO DEL SERGENTE E TI RIDUCO COME QUESTO COGLIONE.



QUESTO COGLIONE VALEVA MILLE VOLTE TE!



**CAROGNA!**



NON FARAI PIU' MALE A NESSUNO!



QUELLO CHE HAI UCCISO ERA MIO AMICO... IL SOLO CHE ABBIA MAI AVUTO... NON AVEVI IL DIRITTO DI FARLO... CAPISCI?



NON AVEVI IL DIRITTO!



NON AVEVI...



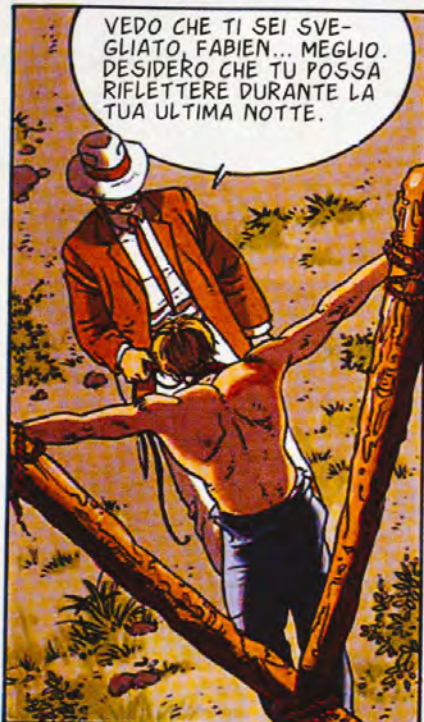
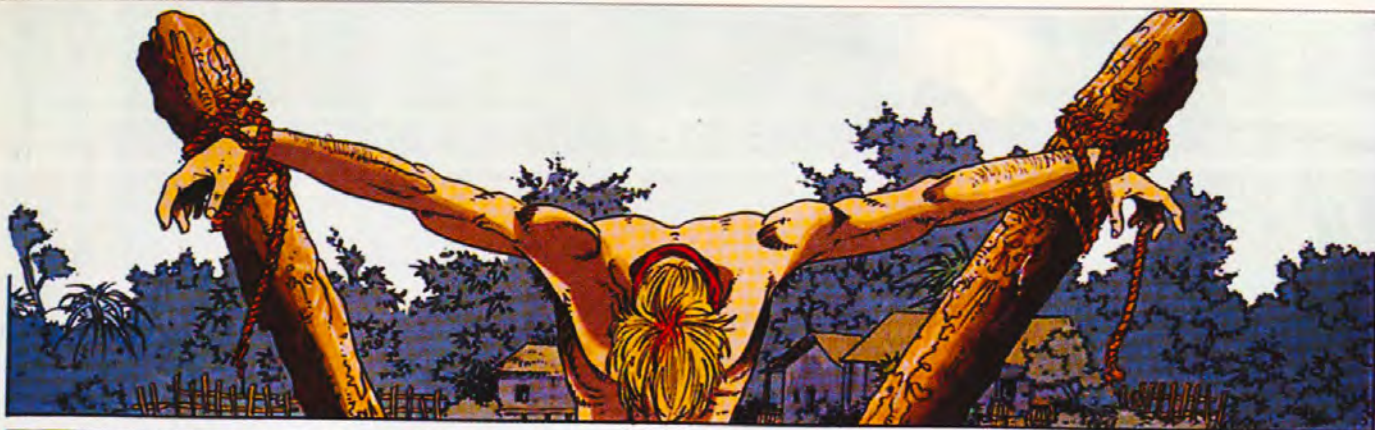
HAI FIRMATO LA TUA CONDANNA, MIO GIOVANE FABBIEN... STAVOLTA PER TE E' FINITA.



© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2003

LA QUARTA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO





VEDO CHE TI SEI SVE-  
GLIATO, FABIEN... MEGLIO.  
DESIDERO CHE TU POSSA  
RIFLETTERE DURANTE LA  
TUA ULTIMA NOTTE.



TI RENDERAI  
CERTAMENTE CON-  
TO DEL VUOTO DELLA  
TUA ESISTENZA...  
AH... GUARDA ANCHE  
'CHI C'E' QUI...



ELAE PIP... VI-  
GLIACCO!...  
L'HAI UCCISA!

NON MI CONO-  
SCI... CERTO  
CHE LE TOC-  
CHERA'...



... MA TU AVRAI IL PRIVILEGIO  
DI VEDERLA MORIRE E POTRAI  
SUPPLICARCI DI RISPARMIARTI.

IRINA NON MI ABBAN-  
DONERA' COSI'... E TU  
PAGHERAI CARA LA TUA  
ARROGANZA!

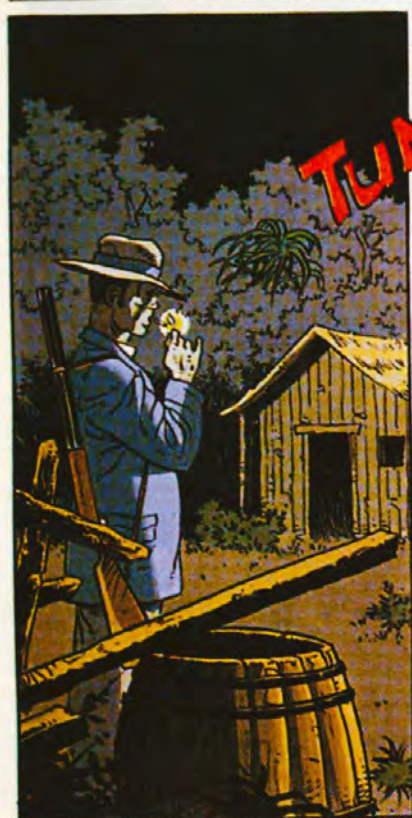
NON HAI ANCORA  
CAPITO?... LEI SE  
NE FREGA DI TE!



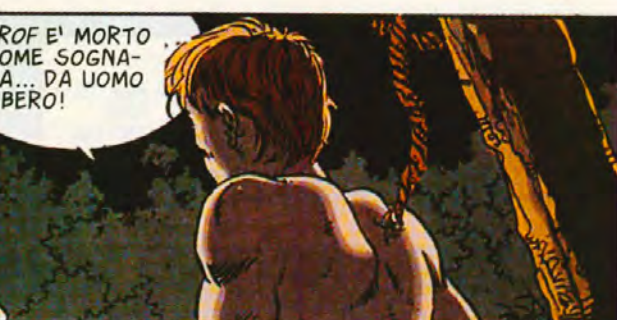
MENTI, BA-  
STARDO!...  
**MENTI!**

DOVRAI AM-  
METTERLO... SEI  
FINITO, FABIEN.











SONO TORNATO MILLE VOLTE NELLA MIA TESTA SULLE ULTIME PAROLE DI IRINA, FINO QUASI A IMPAZZIRE. PER TANTO TEMPO HO CERCATO LA VERITA' E ADESSO CHE IL VELO SI E' STRAPPATO E CHE QUESTA VERITA' COMINCIA AD APPARIRE...

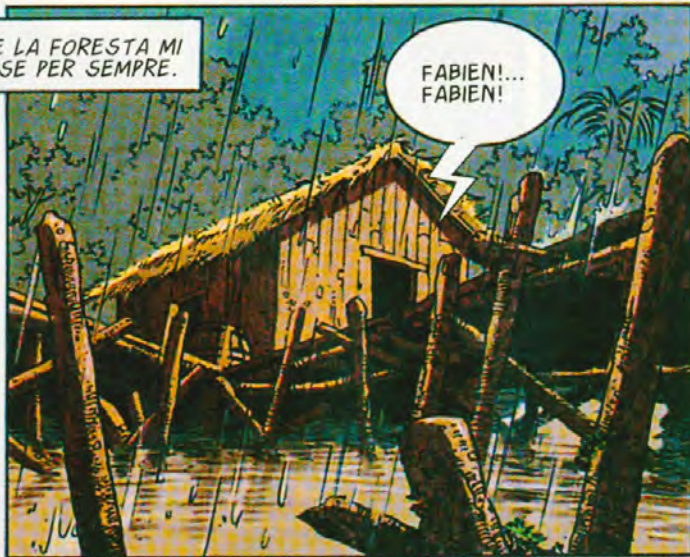
... NON VOGLIO PIU' CONOSCERLA. C'E' TROPPO ODDIO INTORNO A NOI...



... E L'UNICO UOMO BUONO E GENEROSO CHE IO ABBIA CONOSCIUTO, PROF... SE N'E' ANDATO ANCHE LUI... OH, P'TIT LOUIS, NON HO PIU' CORAGGIO.



VORREI CHE LA FORESTA MI INGIOTTISSE PER SEMPRE.

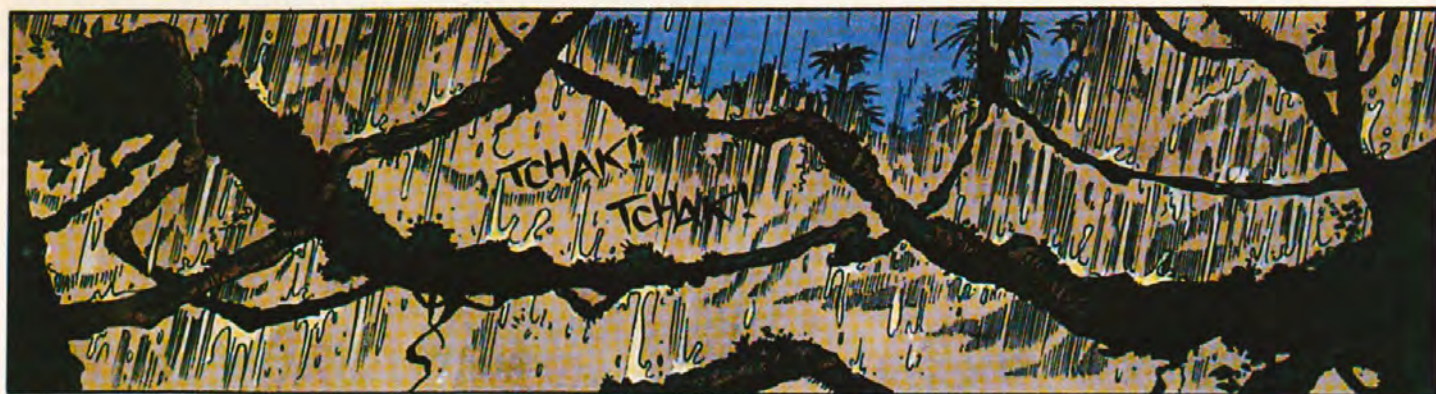


FABIEN!...  
FABIEN!



SVEGLIATI!... DOBBIAMO ANDARE... LO SENTO. LORO, VICINI... BISOGNA FARE PRESTO.









SST... C'E' QUALCU-  
NO... IO SENTO... CI  
HANNO RITROVATI...  
OYAMPIS SONO BUONI  
CACCIATORI.



VAI SOLO, FA-  
BIEN... IO TI  
RALLENTO...  
SENZA ME, TU  
PUOI FUGGIRE.

SCHER-  
ZI?... ANDREMO  
FINO IN FONDO IN-  
SIEME... NON TI  
LASCERO' MAI!



YAAAAA





NON ERA SICU-  
RAMENTE SO-  
LO... CI SAREB-  
BE STATO PIU'  
UTILE VIVO...



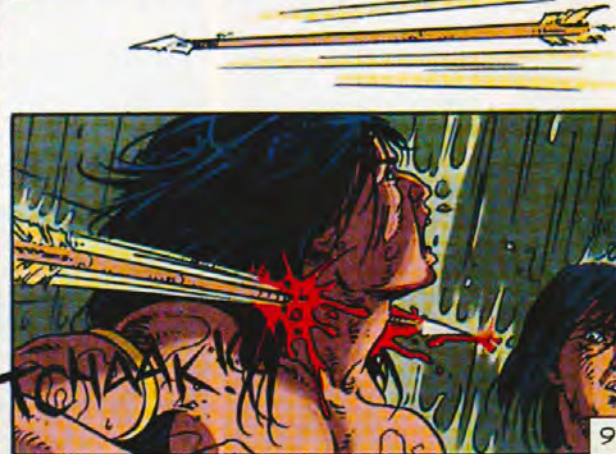
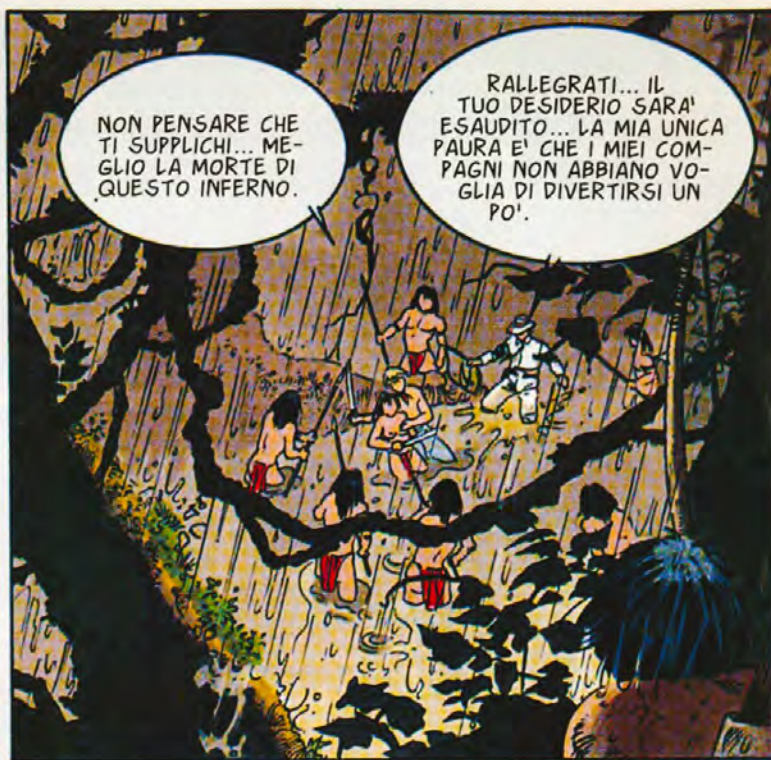
OYAMPIS UCCIDONO  
WAYANAS... IO UCCIDO  
OYAMPIS.



TU DETTO FI-  
NO IN FONDO IN-  
SIEME. IO RESTO  
CON TE.









MA... TUTTI AL RIPARO!... PRESTO!

AAAHH!

WAYANAS!

MALEDIZIONE!...  
ABBIAMO SUPERATO I CONFINI!...  
SIAMO SUL LORO TERRITORIO!

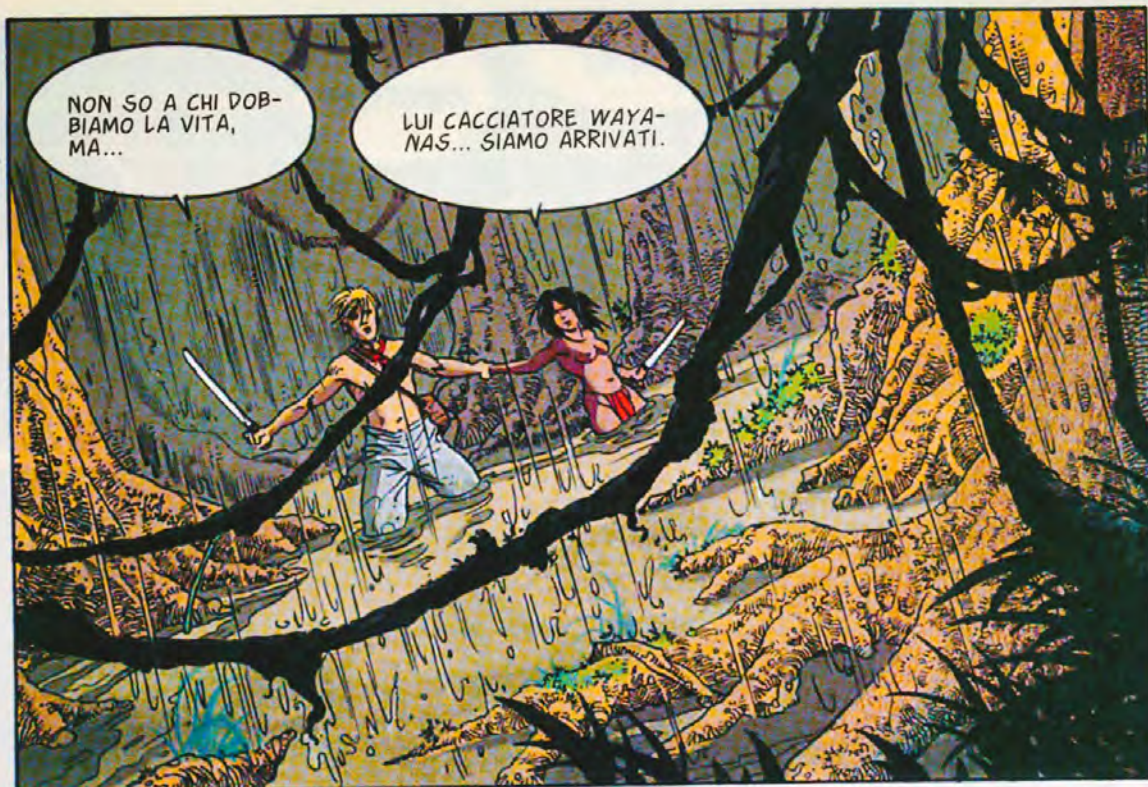
LÀ!

PRESTO,  
ELAE!...  
APPROFITTIAMONE!

SCAPPANO!... RIPRENDILI E  
UCCIDILI!... CHE ASPETTI?

NO... QUI  
TROPPO PERICOLO... NOI  
ANDIAMO VIA.





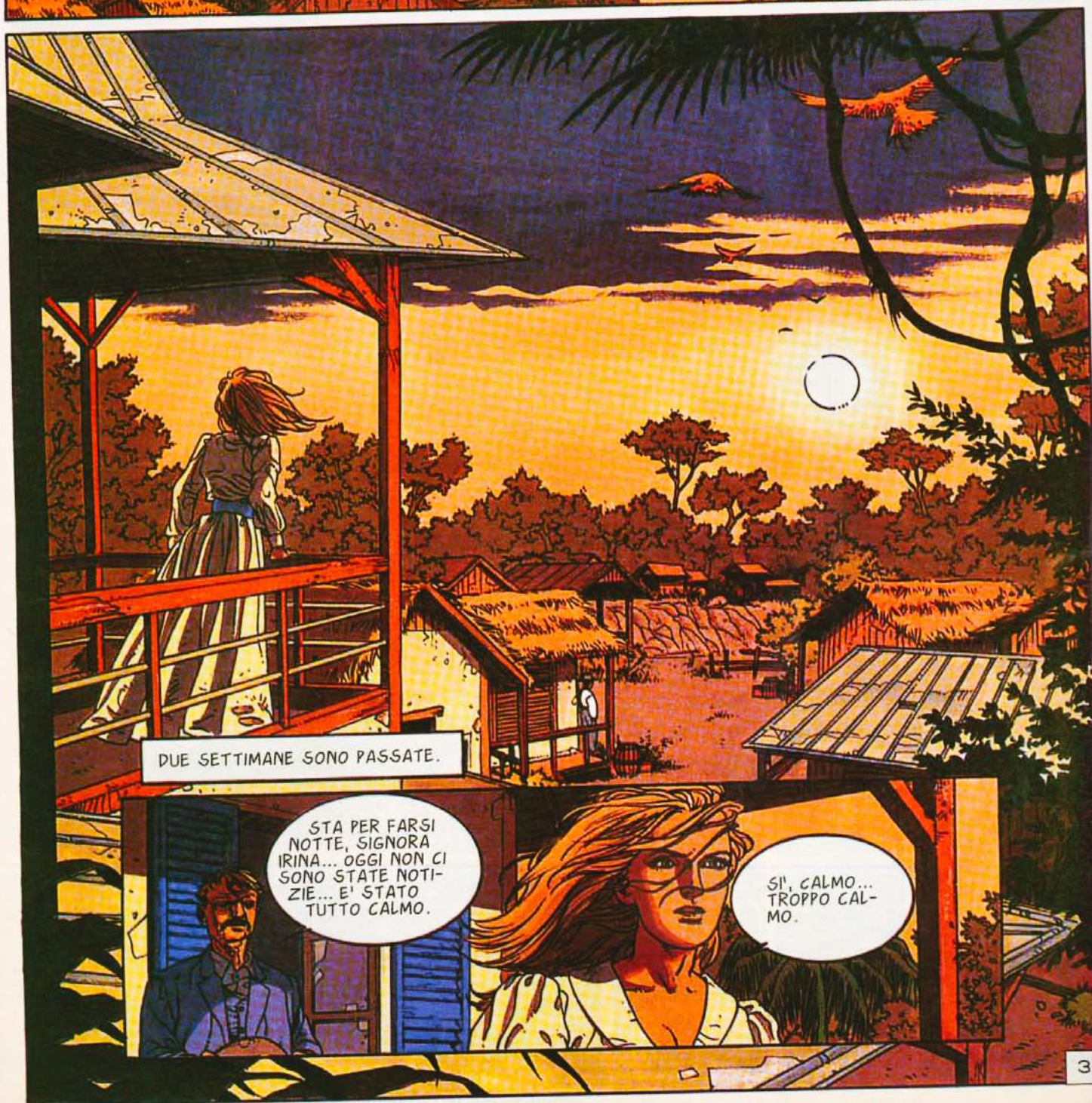
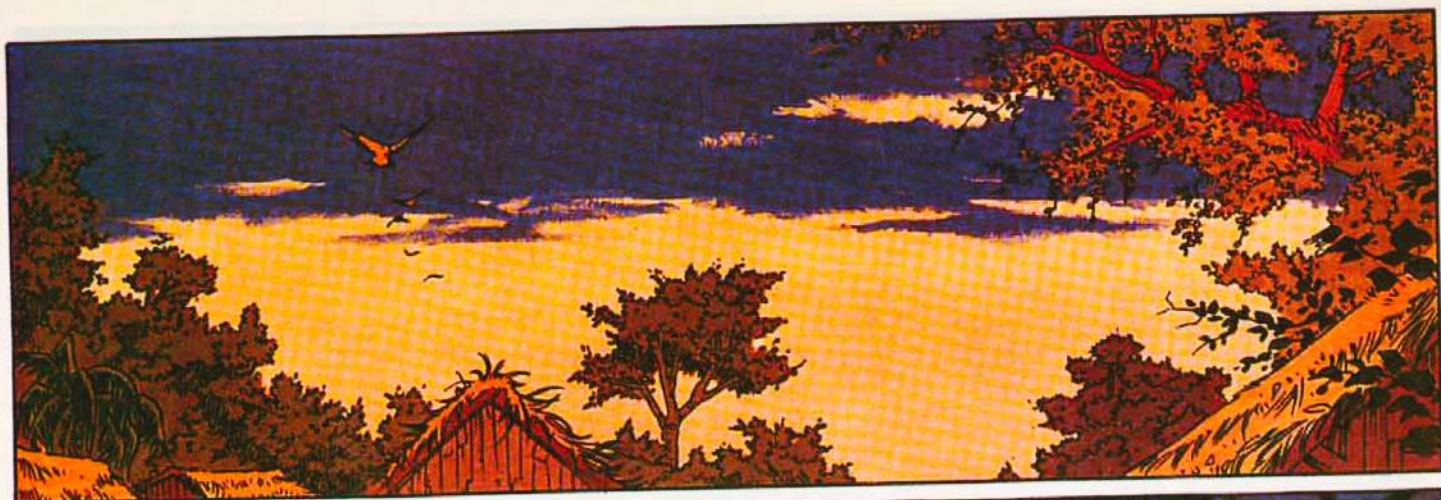
© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2003

LA QUINTA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO

















FOTTUTE  
ZANZARE!...  
TUTTA LA NOTTE  
A PRENDERSI A  
SCHIAFFI!...



MALEDET-  
TO PAESE  
DI...



MARCEL!...  
PIERRE!... ACCI-  
DENTI, RAGAZZI!...  
NON E' IL MO-  
MENTO DI...

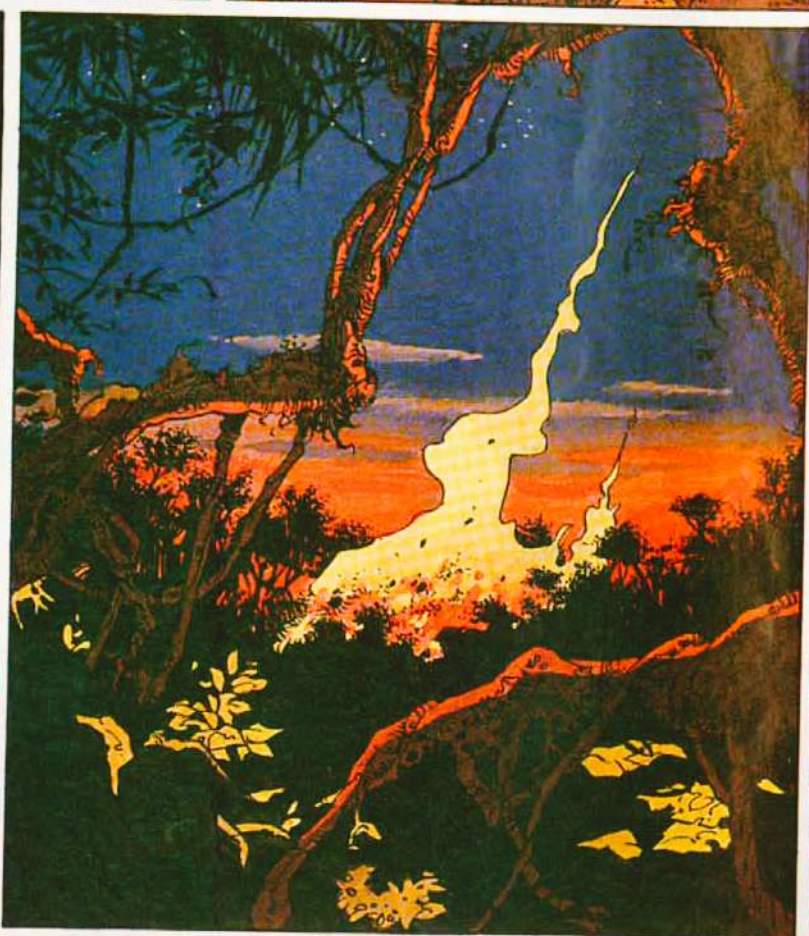


MA?!?...  
BLAM!



AL FUO-  
CO!













NO, IRINA!... IO VOGLIO SAPERE TUTTA LA VERITA'... SONO VENUTO PER QUESTO E NON ME NE ANDRO' SENZA CONOSCERLA... PERCHE' HAI UCCISO MIO PADRE?



TE L'HO GIA' DETTO... E' STATO PER COLPA DI TUO PADRE CHE IL MIO E' STATO GIUSTIZIATO... E IO L'HO VENDICATO... CHE ALTRO VUOI?



NO!... NON E' COSI' SEMPLICE... PERCHE' MIO PADRE HA TRADITO?... CHE COSA C'E' DIETRO TUTTO QUESTO CHE TI SPINGE A NON PARLARE?... CHE COSA NASCONDI?

NON C'E' NIENTE!... ASSOLUTAMENTE NIENTE!



NIENT'ALTRO CHE AMORE... E ODIO!



TU NON IMMAGINI IL POTERE DELLA SCACCHIERA... NOI ABBIAMO IN PUGNO FINANZIERI, MINISTRI, GIUDICI... CONTROLLIAMO DECINE DI SOCIETA', IN FRANCIA E FUORI... NOI POSSIAMO TUTTO.

MA NON ABBIAMO POTUTO FARE NIENTE CONTRO NOI STESSI.



SIAMO CRESCIUTI TUTTI E DUE CON LO STESSO ODIO DENTRO... E' ORA DI FINIRLA... DEVI DIRMICI TUTTO!



FABIEN... NON CAPISCI CHE E' FINITO TUTTO DA TANTO TEMPO E CHE NON PUOI PIU' FARE NIENTE?

L'HAI VO-LUTO TU!

IRINA... TI PREGO!



TUA MADRE, FABIEN!...  
LEI E' LA SOLA CAUSA  
DI TUTTI QUESTI  
MORTI E DI TUTTO  
QUESTO FURORE.



MIA MADRE?...  
PERCHE'?... E' IMPOSSIBILE!



LEI NON C'ENTRA NIENTE  
CON TUTTO QUESTO...  
NON E' MAI STATA UNA  
CRIMINALE COME VOI...  
TU MENTI!



VOLEVI SAPE-  
RE?... TACI... E  
ASCOLTA.



TUTTA L'ORGANIZZA-  
ZIONE POSAVA SULLA  
FIDUCIA TOTALE E  
ASSOLUTA TRA I CIN-  
QUE PEZZI PRINCIPA-  
LI... CINQUE UOMINI,  
AMICI DA SEMPRE...  
MA UN GIORNO AR-  
RIVO' UNA DONNA...



LEI SCELSE TUO PADRE, MA IO  
CREDO CHE TUTTI FOSSE RO IN-  
NAMORATI DI LEI... PER TUTTI  
LEI FU LA REGINA... UNA REGINA  
MAGNIFICA, CHE ALEGGIAVA IN-  
TORNO A NOI... UNA REGINA IL  
CUI MARITO NON ERA IL RE...  
UN GIORNO, PERO'... UN SOLO  
GIORNO... RE E REGINA SI IN-  
CONTRARONO... QUESTO FU IL  
PRIMO TRADIMENTO...



TUO PADRE LO  
CAPI' ALLA NA-  
SCITA DI TUO  
FRATELLO.



COSA?...  
VUOI DIRE  
CHE P'TIT  
LOUIS E'?...

IL FIGLIO  
DEL RE...  
SÌ.




PER QUESTO TUO PADRE  
VOLLE VENDICARSI DENUN-  
CIANDOLO... MA FU MIO PA-  
DRE A ESSERE ARRESTATO  
E GIUSTIZIATO.



TI ASPETTAVI  
UNA SORDIDA STO-  
RIA DI POTERE... E IN-  
VECE E' UNA STORIA  
D'AMORE...






LA STORIA DI  
UNA DONNA PRE-  
SA TRA DUE UOMI-  
NI... CHE NON SEP-  
PE SCEGLIERE...

MIO PADRE LA  
COSTRINSE A PAR-  
TIRE... IL SUO AMICO  
VALIN LA TRADÌ A SUA  
VOLTA E TI PERMISE  
DI RITROVARLA.

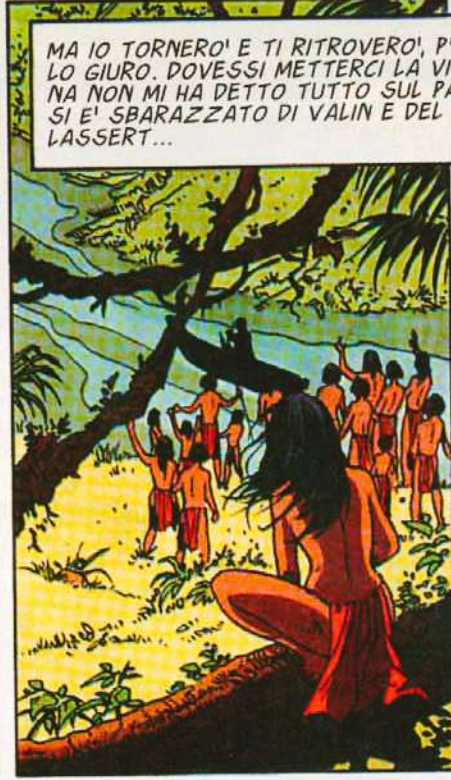


IO HO AMATO TUA MADRE,  
FABIEN... ERA CIO' CHE TUTTE  
LE DONNE SOGNANO D'ES-  
SERE... MA LEI HA DI-  
STRUTTO LE NOSTRE  
VITE... RITROVA TUO  
FRATELLO PRIMA  
CHE LO FACCIA IL  
RE.



ALLA MORTE DI NOSTRO PADRE, NOI FUGGIM-  
MO. MAMMA TEMEVA TROPPO PER LE NOSTRE  
VITE E TROPPO POCO PER LA PROPRIA. LEI  
MORÌ POCO DOPO. IL RE CI HA CERCATI SEN-  
ZA SOSTA PER ANNI E SONO STATO IO, PER  
IL MIO DESIDERIO DI VENDETTA, A METTERLO  
SULLE NOSTRE TRACCE DOPO TANTO TEM-  
PO... E ADESSO LUI TI MINACCIA, P'TIT  
LOUIS...

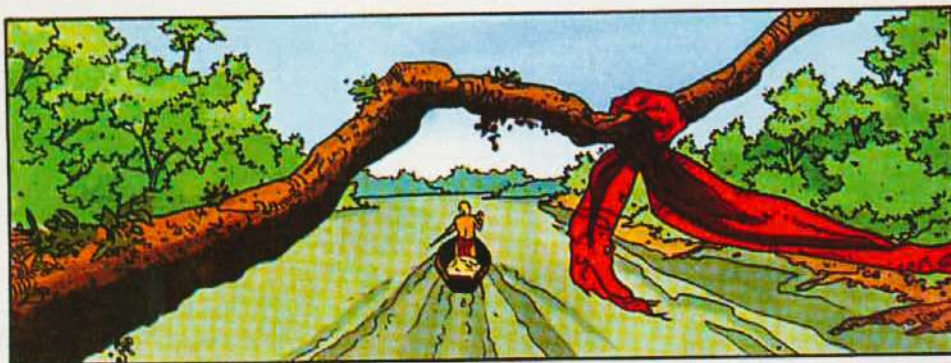




MA IO TORNERO' E TI RITROVERO', P'TIT LOUIS. TE LO GIURO. DOVESSI METTERCI LA VITA INTERA. IRINA NON MI HA DETTO TUTTO SUL PASSATO... IL RE SI E' SBARAZZATO DI VALIN E DEL BARONE DE L'ASSERT...



HA VOLUTO ELIMINARE GLI ULTIMI MEMBRI CHE ERANO ALL'ORIGINE DELLA SCACCHIERA. OGGI E' IL SOLO PADRONE DI QUELL'IMPERO. E HA UN FIGLIO...



PARTO, MA LASCIO QUI DEGLI AMICI. SENZA DI LORO, NON AVREI MAI TROVATO LA FORZA E LA VOGLIA DI VIVERE. OGGI MI COSTA LASCIARLI. IL VILLAGGIO DEI BIANCHI, DOVE LORO HANNO TANTO SOFFERTO, E' COMPLETAMENTE BRUCIATO E IRINA E' PARTITA CON ALCUNI FERITI, RISPARMIATI DAGLI INDIANI... IO NON RIESCO A ODIARLA. MALGRADO TUTTO CIO' CHE CI SEPARA, NOI CI ASSOMIGLIAMO TROPPO... FRUGANDO TRA LE CENERI DEL VILLAGGIO, ABBIAMO TROVATO UN FORZIERE CHE NON ERA BRUCIATO. L'HO APERTO. ERA PIENO DI SACCHETTI D'ORO... GLI INDIANI NON LI HANNO VOLUTI... LI HO PRESI IO...

IL NUOVO EPISODIO SUL PROSSIMO NUMERO







**FABIEN M.**

Testo e disegno di ERIC e JEAN MARC STALNER

**LE LACRIME DEL RE**

**PRIMA PARTE**

*Questa volta è la fine...*

*Il sipario è alzato. Tutti gli attori sono a posto. L'ultimo atto può cominciare.*

*Eccoci a Venezia. Più di tre anni sono trascorsi dalla mia partenza dalla Guyana.*

*Le misteriose lettere inviate da Parigi in Italia mi servono da guida. A poco a poco, il puzzle che mi permetterà di raggiungere finalmente il nascondiglio del "Re", ultimo pezzo da abbattere della "scacchiera", sta per essere completato.*

*Ma forse il gioco è truccato fin dall'inizio.*

**F.**



VENEZIA. 1910



LA'!

STAVOLTA NON CI  
PUO' SCAPPARE!



ATTENZIONE!... NON AVVI-  
CINATEVI TROPPO!... E' UN  
VERO ANIMALE SELVAGGIO!



CHE TIRI FUORI I  
SUOI ARTIGLI... LO  
DOMEREMO E SI RI-  
CORDERA' DI NOI!

2





**NOO!... NON FATELO SCAPPARE!**



**SIGNORE!... LO BLOCCHI!**



**LA MIA BORSA!... LA MIA BORSA... PERQUISITELO!**



**E' UN LADRO!... UN BANDITO!... RIPORTATELO A RIVA!**

**SEI CAPITATO MALE, FIGLIOLO.**



**BASTA, ALDO... LASCIALO STARE.**

**BENE, SIGNORE.**



**MA... CHE FANNO?... NON TORNANO?... CHE SIANO D'ACCORDO?**

**MALEDETTI!... UNA BANDA ORGANIZZATA!**



**SONO PAZZI... MI INSEGUONO... E IO NON HO FATTO NIENTE.**

**STA' TRANQUILLO.**



**ECCOLI!... LI RIPRENDIAMO!**











QUALCHE GIORNO PIU' TARDI.



VITTORIO MIO... QUESTO PICCOLO AFFARE TRANQUILLO PESA ALMENO CENTOCINQUANTACHILI... VEDI DI NON TREMARE...



LARGO!... LARGO... FATE PASSARE!



EHI!



PER TUTTI I... MI HA DERUBATO!... ME!... IO L'AMMAZZO!



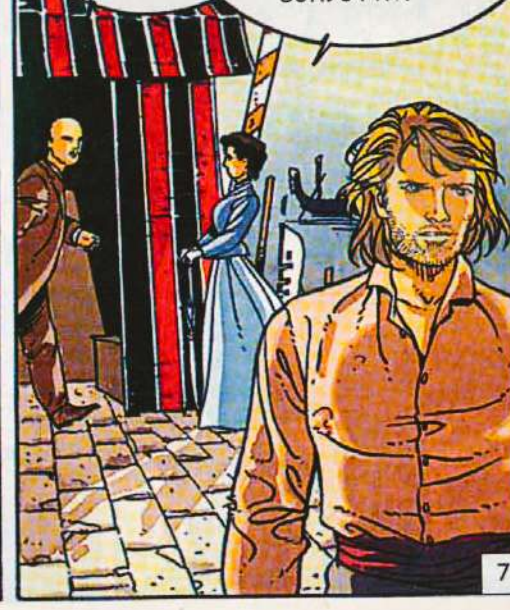
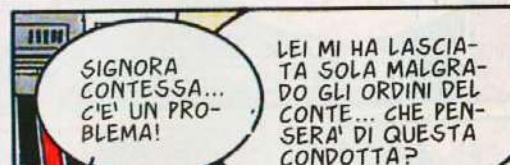
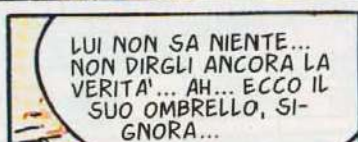
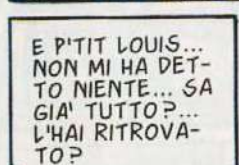
NON SI MUOVA, SIGNORA CONTESSA... MI OCCUPO DI LUI!

?!?





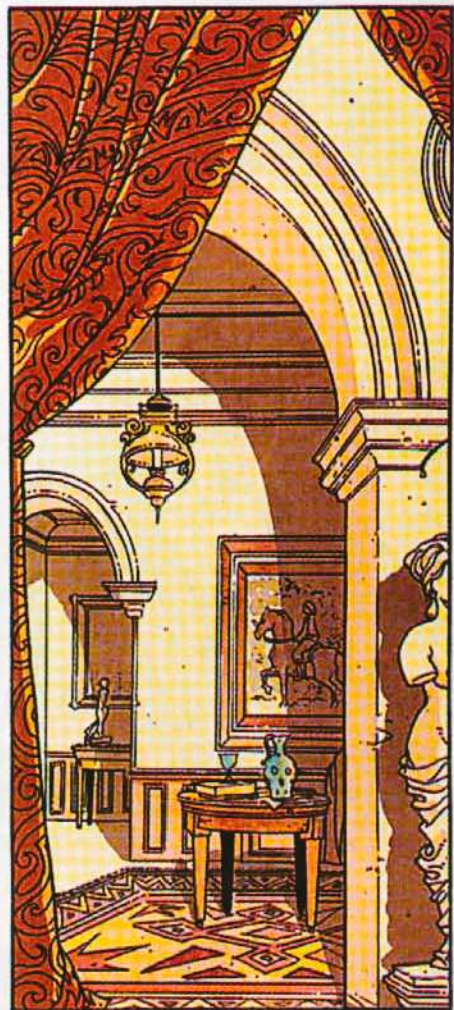








CRAAAC!







MI PAREVA CHE  
AVESSIMO FATTO  
UN ACCORDO... MA  
EVIDENTEMENTE  
NON TI SODDISFA-  
CEVA.

AAH!



PERCHE' MI HAI SE-  
GUITO?... I SOLDI  
CHE TI DO NON TI  
BASTANO?

ASPET-  
TI!



ASPETTARE?... E  
PERCHE'?... NON  
MI FIDO PIU' DI  
NESSUNO... TI DO  
UN MINUTO...



LA DONNA E' LA CON-  
TESSA SILVANO... L'HO  
RICONOSCIUTA... MI  
SONO DETTO CHE LEI  
PROGETTAVA UN  
GROSSO COLPO E VO-  
GLIO ENTRARCI.



PERCHE' DOVREI ACCET-  
TARE UN LADRUNCOLO  
SENZA SCRUPOLI, CHE  
POTREBBE TRADIRMI IN  
OGNI MOMENTO?



SONO LADRO E BU-  
GIARDO... E' VERO, MA  
SONO COME LEI...  
SIAMO DELLA STES-  
SA FAMIGLIA... LO SA.



NON HO BISOG-  
NO DI TE.



SI'... NE HA BISOGNO!...  
IO CONOSCO VENEZIA  
COME LE MIE TASCHE...  
LE OBEDIRO' IN TUTTO E  
NON LA TRADIRO' MAI!

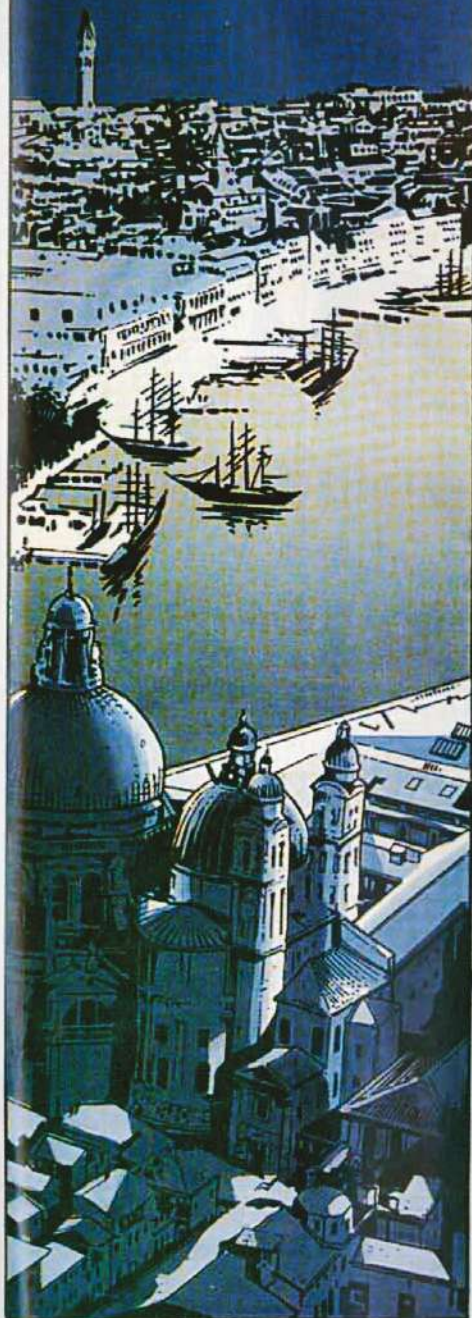


SONO DIVENTA-  
TO UN SOLITARIO,  
VITTORIO... E LA  
MORTE ALEGGIA IN-  
TORNO A ME.

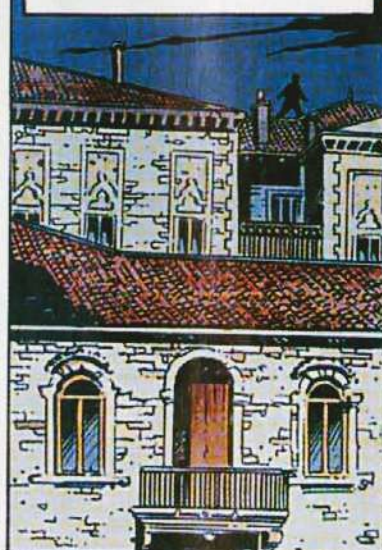




"NON AMO PIU' LE CITTA'... VISTE DALL'ALTO, SI ASSOMIGLIANO TUTTE... LE STESSE RISATE... LE STESSE GRIDA CHE SALGONO E SI PERDONO COME ECHI NELLA NOTTE..."



"GLI STESSI DRAMMI CHE SI NASCONDO DIETRO MURI SPESSI... GESTI CHE SI RIPETONO OGNI GIORNO... SEMPRE LA STESSA COMMEDIA..."



"MI MANCA LA FORESTA... E I MIEI AMICI INDIANI..."



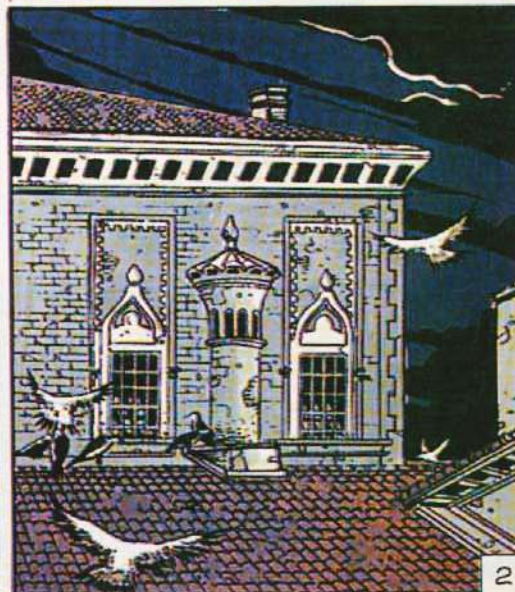
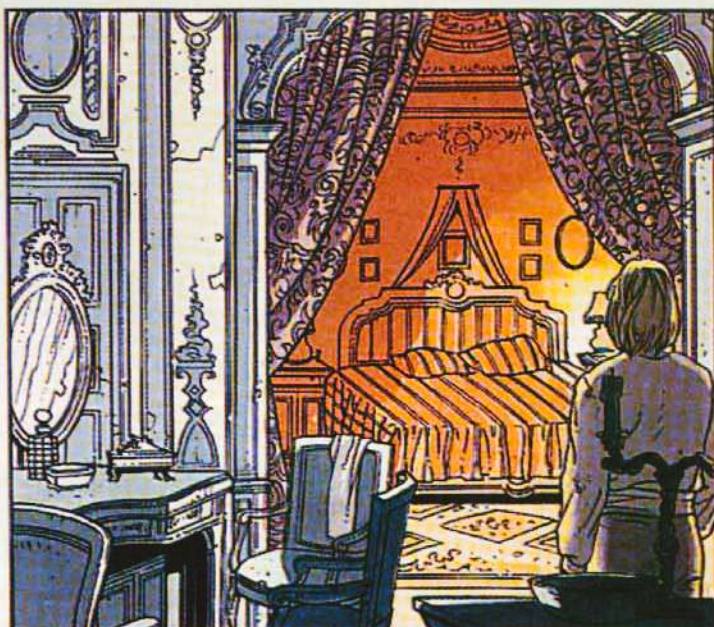




© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2003

LA SECONDA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO

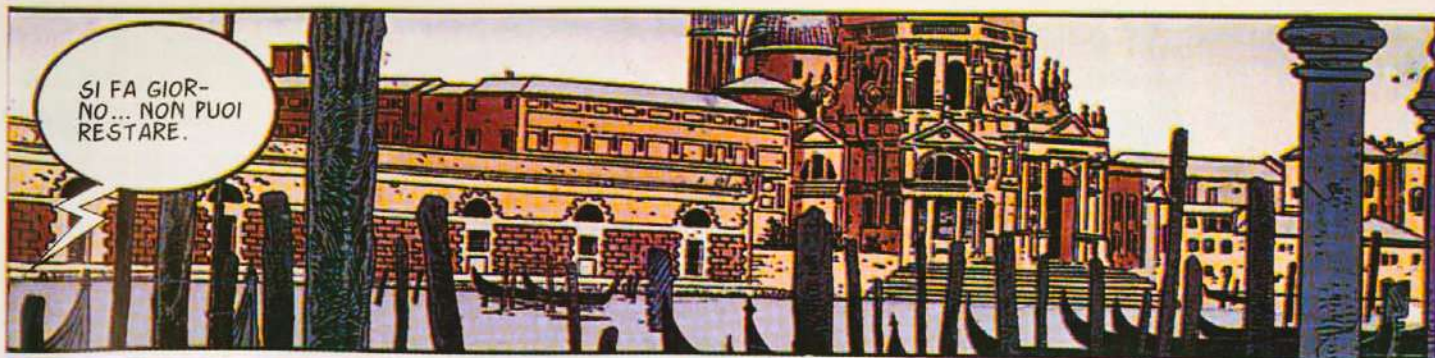












SI FA GIOR-  
NO... NON PUOI  
RESTARE.



QUANDO CI  
RIVEDRE-  
MO?

PRESTO.  
TE LO PRO-  
METTO.



DIMMI, LUCIE... COME  
HAI CONOSCIUTO IL  
CONTE SILVANO?

A MARSIGLIA...  
POCO DOPO CHE  
TU ERI SPARI-  
TO... LOUIS E IO  
CI SENTIVAMO  
PERDUTI...



GIOVANNI E'  
STATO MOLTO  
PAZIENTE... NON  
MI HA CHIESTO  
NIENTE... E HA  
FATTO IL POS-  
SIBILE PER  
RITROVAR-  
TI...



NE SEI SICURA?...  
CHE COSA SAI DI  
LUI, IN FONDO?

COME PUOI PAR-  
LARE COSI'?



E' UN UOMO BUO-  
NO E GENERO-  
SO... CI HA SAL-  
VATI DALLA ROVI-  
NA... SENZA DI  
LUI, TUO FRATEL-  
LO SAREBBE...



UN MORTO DI  
FAME... UN LA-  
DRUNCOLO...  
COME ME...  
VUOI DIRE QUE-  
STO?



LOUIS HA RICEVUTO LA MIGLIORE  
EDUCAZIONE... GIOVANNI HA  
ASPETTATO PIU' DI QUATTRO  
ANNI PRIMA DI CHIEDERMICI DI SPO-  
SARLO... E...



FABIEN?...  
**FABIEN?!?**

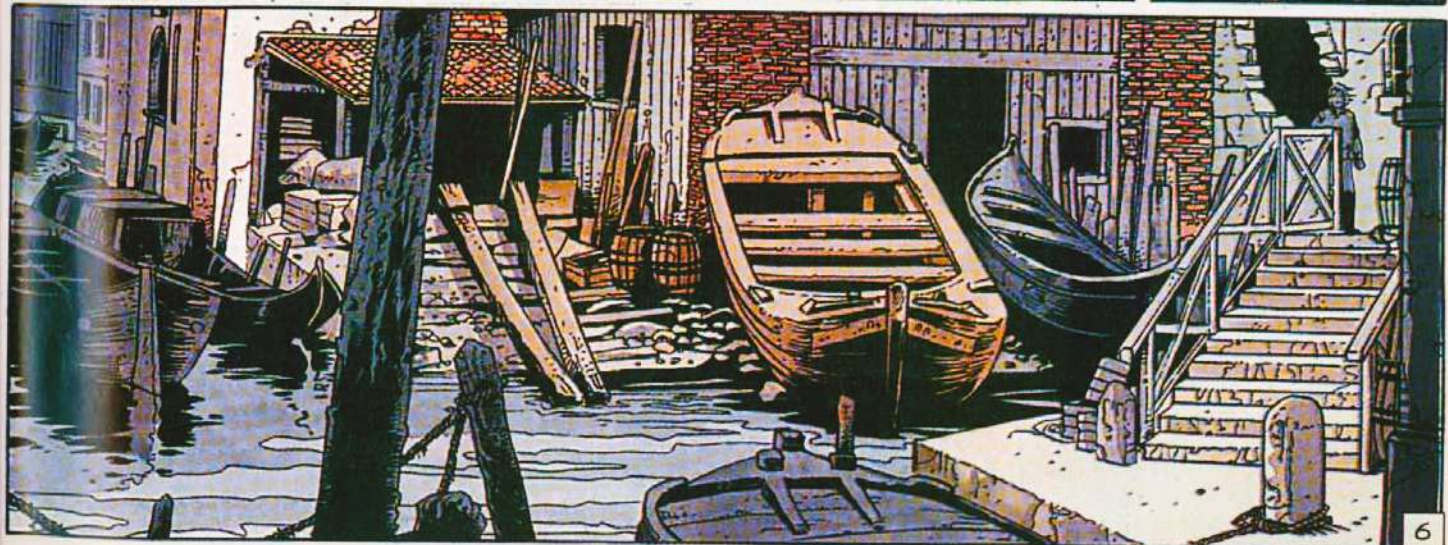








NON ERI QUI PER CASO, EH?... MA NON AVEVI PREVISTO TUTTO... NON POSSO DIRE CHE TI PIANGERÒ... MA MI CHIEDO SE...







SEI DIETRO DI ME, VERO?... SONO DISARMATO... PUOI FARTI VEDERE.

SPIACENTE DI INCONTRARTI IN QUESTE CONDIZIONI... QUEL BASTARDO E' STATO PIU' VELOCE DI QUANTO PENSAVO... CHE IDIOZIA...

PERCHE' MI HAI SALVATO?



IL DOVERE, GIOVANOTTO... CAPISCI?... MI HANNO DATO QUALCOSA DA CONSEGNARTI...

A ME?



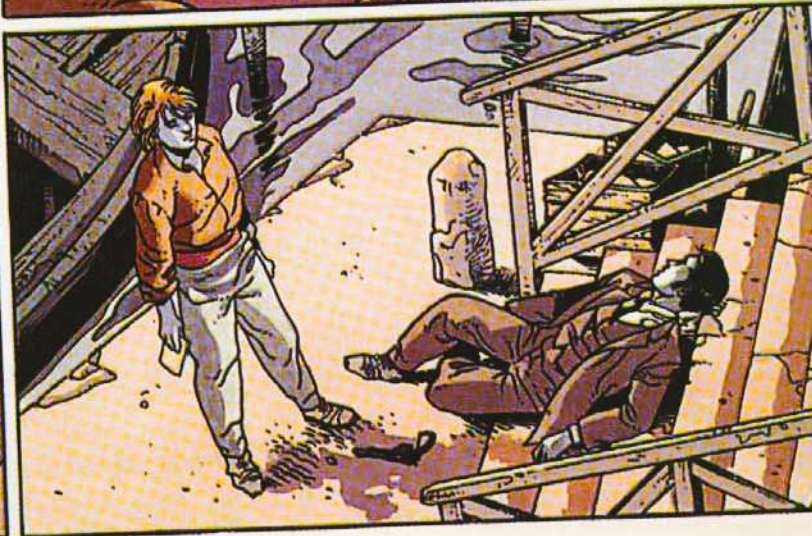
UNA LETTERA?... ANONIMA ANCHE QUESTA, IMMAGINO...

NON CERCARE DI SAPERE TROPPO... IO SONO SOLO UN MESSAGGERO... NON POSSO DIRE DI PIU'...



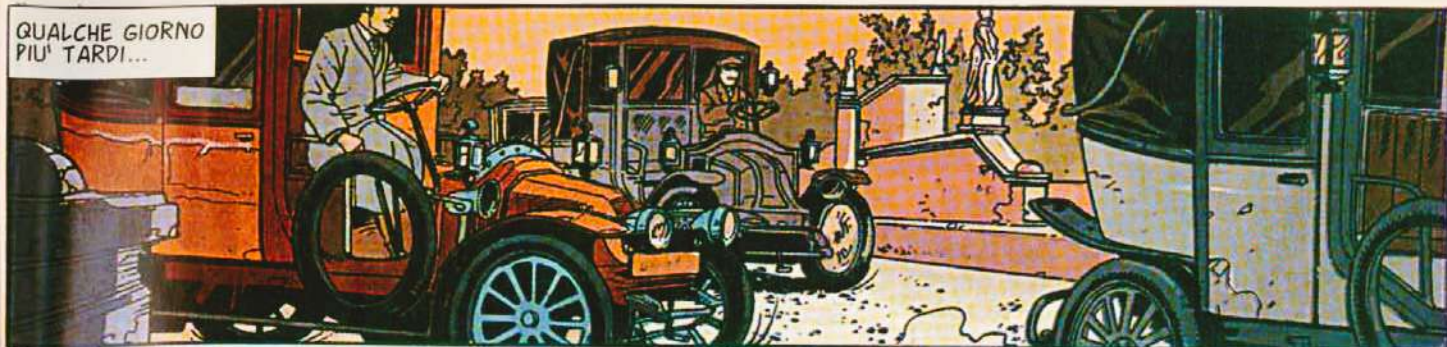
MA CHI SEI?... PERCHE' MI HAI AIUTATO?... CHI CI STA DIETRO?... PARLA!

TROPPE... DOMANDE...

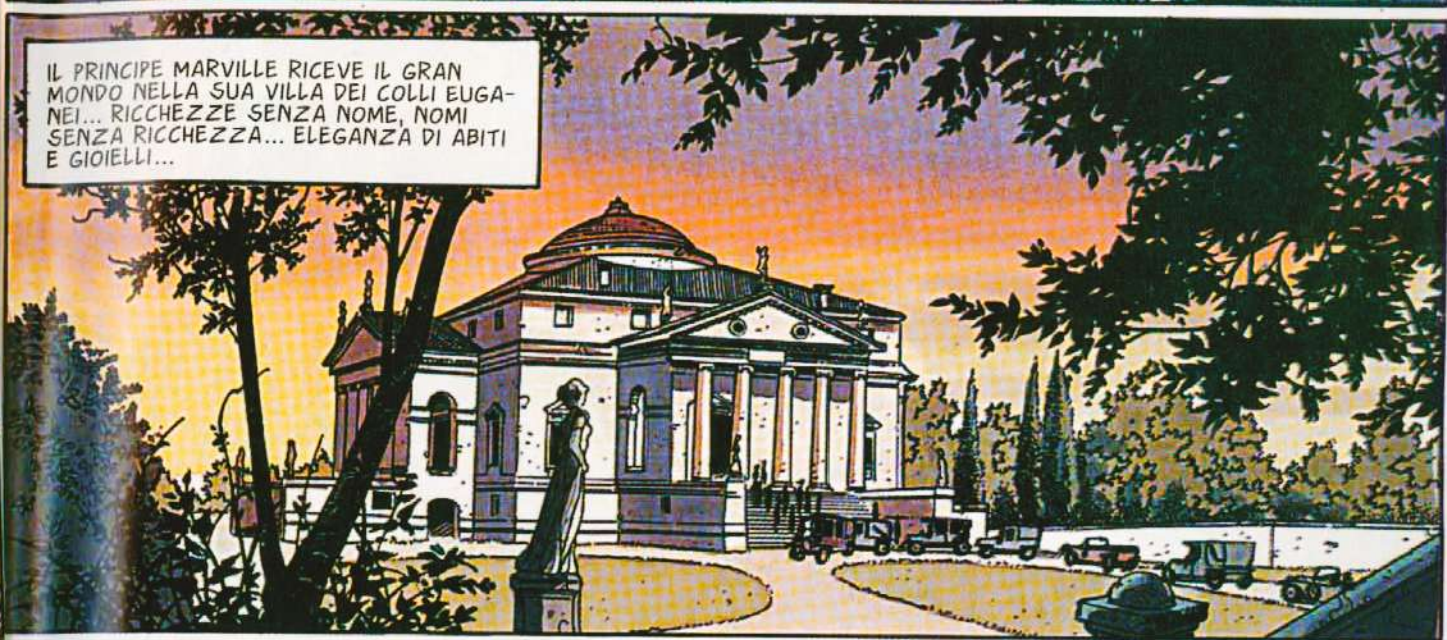




QUALCHE GIORNO  
PIU' TARDI...



IL PRINCIPE MARVILLE RICEVE IL GRAN  
MONDO NELLA SUA VILLA DEI COLLI EUGA-  
NEI... RICCHEZZE SENZA NOME, NOMI  
SENZA RICCHEZZA... ELEGANZA DI ABITI  
E GIOIELLI...



LA CREMA DEL VENETO  
SI RIUNISCE NEI FASTOSI  
E RINOMATI SALONI DEL  
PRINCIPE.



LA MIA BAR-  
COLLANTE RAGIO-  
NE VIENE MENO DI  
FRONTE A TANTA  
GRANDEZZA...









OH... IL SIGNOR  
AMBASCIATORE  
DI SUA MAESTA'  
BRITANNICA...

SONO FELI-  
CE DI RIVE-  
DERLA,  
CONTESSA.



NON PEN-  
SAVO DI  
TROVARLA  
QUI.



LA CURIOSITA', CARA CON-  
TESSA... FORSE IL NOSTRO  
OSPITE, IL MISTERIOSO  
PRINCIPE, SI DEGNERA'  
FINALMENTE DI MO-  
STRARSI... LE  
SCOMMESSE FIOC-  
CANO... ALCUNI  
PENSANO SIA UNA  
DONNA... ALTRI,  
UN NANO SDEN-  
TATO... ALTRI  
ANCORA DICONO  
CHE NON ESI-  
STE...



LA CONTESSA SIL-  
VANO?... IL PRINCI-  
PE LA PREGA DI  
RAGGIUNGERLO.



CO-  
ME?



MA... NON CREDEVO  
CHE VOI DUE FOSTE  
COSI' VICINI AL MI-  
STERIO, MIO CARO  
LOUIS... PER PIETA'...  
ME LO SVELI!

IO NE SO  
QUANTO LEI,  
SIGNORE.



DI QUA, SI-  
GNORA  
CONTESSA...



SIGNORE... UNA  
LETTERA PER LEI...  
IL MITTENTE SOL-  
LECITA ARDENTE-  
MENTE UNA RISPO-  
STA VERBALE.



DECISAMENTE, E'  
LA SERATA DEL-  
LE SORPRESE...  
E LEI FINGEVA  
IGNORANZA?...



PUO' DIRM  
DOVE AN-  
DIAMO?

NEGLI APPARTA-  
MENTI DEL PRINCI-  
PE.





ECCOCI ARRIVA-  
TI, CONTESSA...



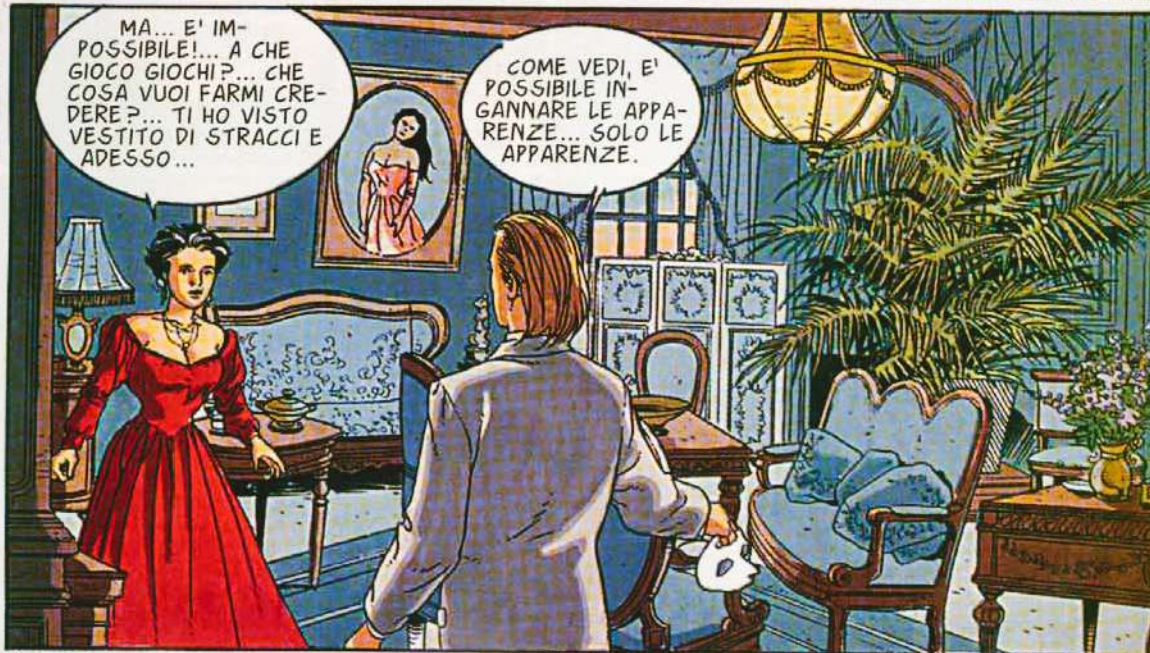
CIAC!



BUONASERA, LU-  
CIE... TI AVEVO  
DETTO CHE CI  
SAREMMO RIVISTI  
PRESTO.

FABIEN?

SI', CARA CONTESSA...  
FABIEN DENTRO LA MASCHERA  
DI UN PRINCIPE...  
SORPRENDENTE,  
VERO?



MA... E' IM-  
POSSIBILE!... A CHE  
GIOCO GIOCHI?... CHE  
COSA VUOI FARMI CRE-  
DERE?... TI HO VISTO  
VESTITO DI STRACCI E  
ADESSO...

COME VEDI, E'  
POSSIBILE IN-  
GANNARE LE APPA-  
RENZE... SOLO LE  
APPARENZE.



TUTTO QUESTO  
E' UNA PARTITA  
FATTA DI INGANNI... MA'  
ADESSO TOCCA A ME  
GIOCARRE... E IO NON  
FARO' ERRORI...  
CREDIMI.

MI HAI MENTI-  
TO... TI SEI MO-  
STRATO SPERDUTO E  
SOLO... IO TI HO CREDU-  
TO... HAI ABUSATO DEL-  
LA MIA FIDUCIA... DEI  
MIEI RICORDI...

© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2003

LA TERZA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO



SONO SOLO, LUCIE...  
IL DENARO NON CAM-  
BIA NIENTE... MI AIUTA  
SOLTANTO A REALIZ-  
ZARE I MIEI PIANI PER  
DISTRUGGERE LA  
SCACCHIERA.

HO GIURATO A PROF DI  
RITROVARTI E SALVARTI... MI  
CI SONO VOLUTI TRE ANNI DA  
INCUBO IN GUYANA E ALTRI TRE  
PER CONSOLIDARE LA MIA FOR-  
TUNA IN BRASILE...

DI QUA,  
SIGNO-  
RE...

MA ADESSO  
SEI QUI... E NON  
VUOI NEPPURE VE-  
DERE TUO FRA-  
TELLO?

CREDI CHE NON MI CO-  
STI SAPERLO QUI E  
NON POTERMI PRECIPI-  
TARE A VEDERLO... A  
PRENDERLO TRA LE  
BRACCIA?

SEI COSI'  
CAMBIATO,  
FABIEN...  
NON TI RI-  
CONOSCO PIU'...  
PENSI SOLO ALLA  
VENDETTA E VEDI  
IL MALE DAPPER-  
TUTTO.

DOVE MI  
PORTI?...  
CHE SCHER-  
ZO E' QUE-  
STO?

LA SIGNORA  
CONTESSA DE-  
SIDERA FARLE  
UNA SORPRE-  
SA.

IL TUO GORILLA  
E' MORTO, LU-  
CIE... IO L'HO VI-  
STO... AVEVA IL  
TATUAGGIO SUL  
PETTO... UN PE-  
DONE NERO.

LUI DOVEVA SORVE-  
GLIARTI... LO SAI, VE-  
RO?... ED ERA AGLI  
ORDINI DI TUO MARI-  
TO... COSI' BUONO E  
LEALE!





SEI ANNI FA, IL CONTE ERA ROVINATO... UN UOMO L'HA SALVATO DAL DISASTRO... E' STATO LUI A PAGARE IL SUO TRADIMENTO.



DEVI CRE-  
DERMI!

ALEXANDRE!...  
PADRE  
ALEXANDRE!



GIOVANNI GLI  
DEVE TUTTO...  
E LOUIS VIVE  
DA LUI... QUEL-  
L'UOMO SI E' AF-  
FEZIONATO A  
TUO FRATELLO E  
SI OCCUPA DEL-  
LA SUA EDUCA-  
ZIONE.



ALEXANDRE!... IL RE  
DI FIORI NELLE CAR-  
TE... IL RE DEI SOL-  
DI... LOUIS E' NELLE  
MANI DI COLUI CHE  
NOI ABBIAMO SEM-  
PRE COMBATTUTO...  
DI COLUI CHE LO AMA  
COME UN PADRE AMA  
UN FIGLIO!

OH, FABIEN!... PERCHE'  
TUTTI QUESTI TRADI-  
MENTI?... IO CONO-  
SCO GIOVANNI E NON  
POSSO SBAGLIARMI  
SUI SUOI SENTIMEN-  
TI...



SIAMO ARRIVA-  
TI, SIGNORE.  
SONO DESOLA-  
TO DI DOVERLA  
RINCHIUDERE.



CHE STORIA E'  
QUESTA?... IO  
VOGLIO ANDAR-  
MENE!

IL CONTE SILVANO NON E' UN  
MEMBRO DELLA SCACCHIERA... SI  
E' TROVATO COINVOLTO SUO  
MALGRADO IN QUESTA STORIA...  
DEVI AIUTARMI A CONVINCERLO A  
DARCI UNA MANO.



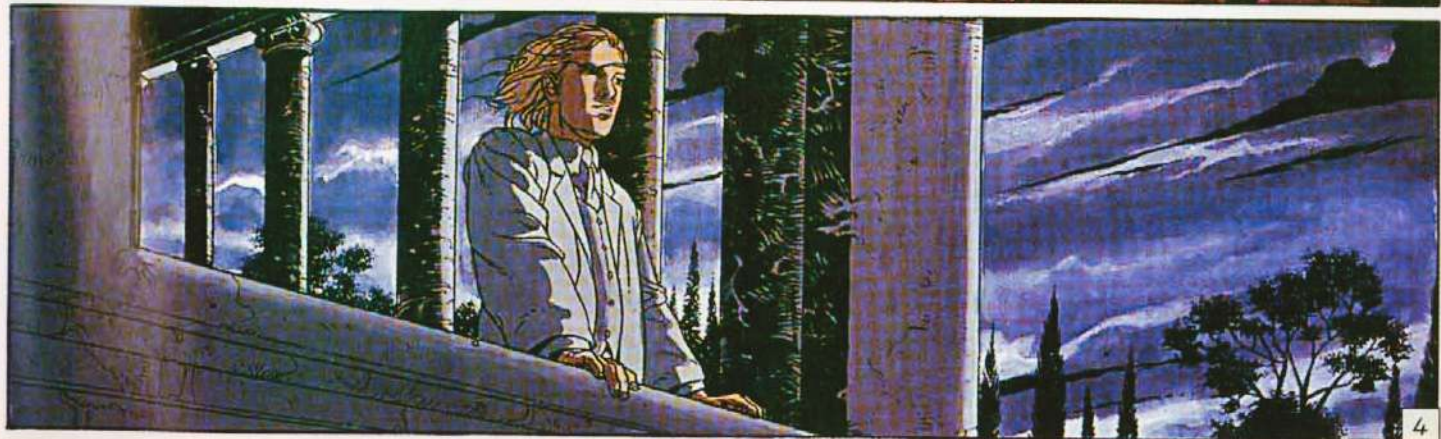
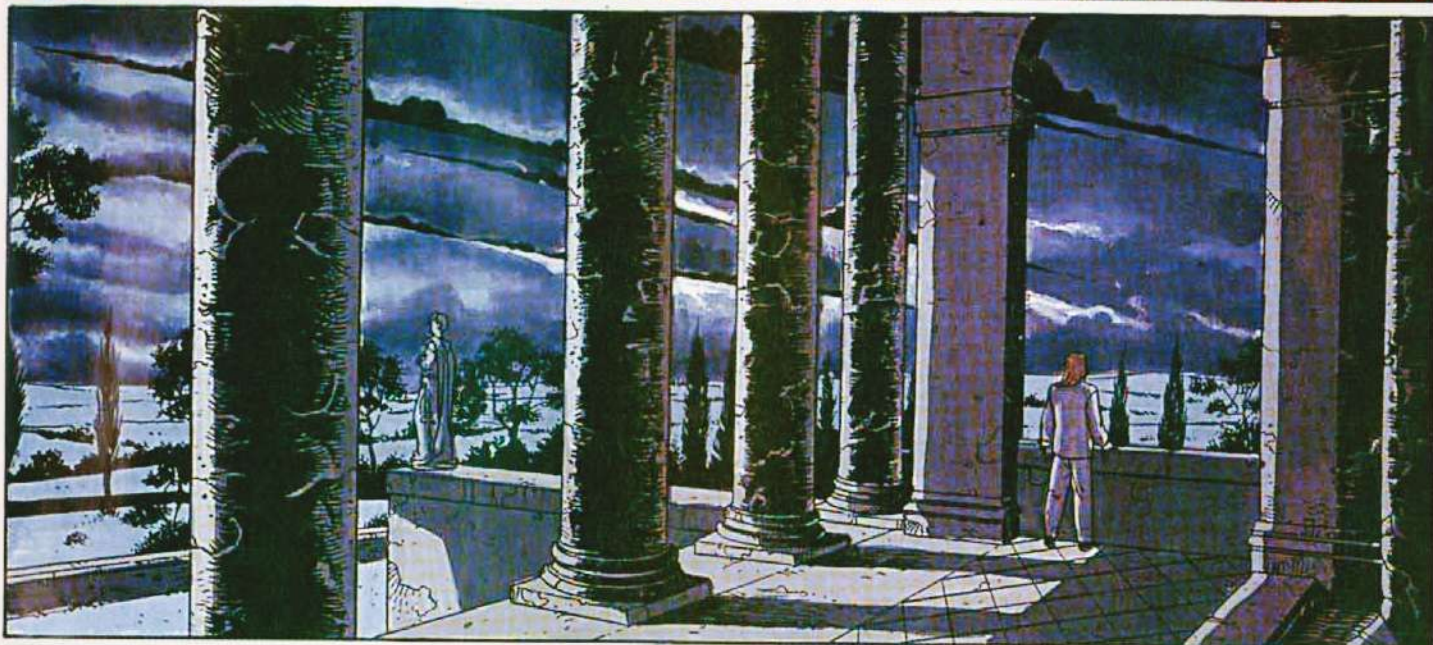
TI PRESENTO  
VITTORIO... TI  
ACCOMPAG-  
NERA'... ABBI  
FIDUCIA, LU-  
CIE... E' LA  
NOSTRA SO-  
LA POSSIBI-  
LITA'.



SIGNORA  
CONTESSA...  
PER ME E' UN  
ONORE SER-  
VIRLA.

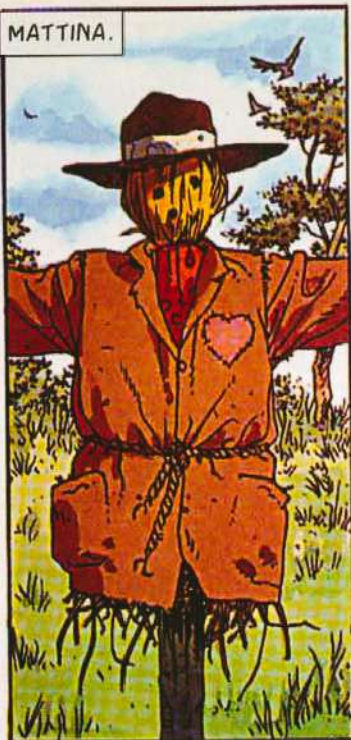








MATTINA.



LEI DEVE ODIARE QUELL'UOMO IN UNA MANIERA CHE MI E' DIFFICILE IMMAGINARE, PRINCIPE.



FACCIO QUELLO CHE VA FATTO, VITTORIO. TUTTO QUI.

CHI E' LEI?... LEI NON SI CHIAMA MARVILLE E NON E' PIU' PRINCIPE DI ME... NON E' COSI'?



TI SBAGLI... MIA MADRE ERA REGINA... REGINA DI UN REGNO MOSTRUOSO E MISTERIOSO, CHE NON TARDERAI A CONOSCERE... UN PO' DI PAZIENZA.

E... MARVILLE?



VECCHIA TRADIZIONE DI FAMIGLIA... NON HO MAI CONOSCIUTO IL MIO COGNOME... O MEGLIO, NE HO AVUTI TANTI CHE NON SO PIU' SE UNO ERA VERO.



E TUTTI COMINCIAVANO PER M... COME MENTITORE... O MALVIVENTE...

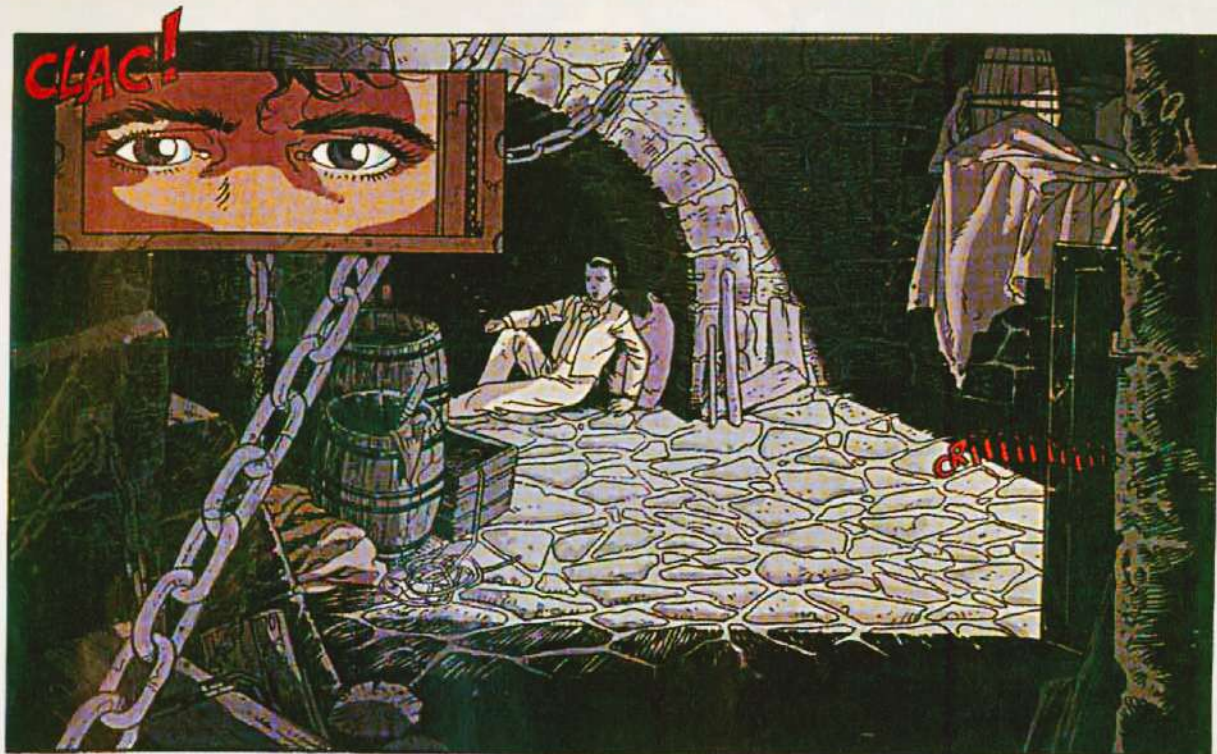
MA PER OGGI BASTA CON LE RIVELAZIONI.



E' ORA DI VEDERE LOUIS... MI DETESTERA' PER TUTTO QUESTO... MA NON C'E' ALTRO MODO.







E' SVEGLIO?...  
BENE... SPERO  
CHE LA NOTTE  
NON SIA STA-  
TA TROPPO  
BRUTTA.



CHE SIGNIFICA  
TUTTO QUESTO?...  
LEI E' PAZZO O HA SBA-  
GLIATO PERSONA... IN  
TUTTI I CASI, MI DEVE  
SPIEGARE...

CAPISCO CHE LA COSA LE  
SEMBRI STRANA... MA MI  
CREDA, SONO SPIACENTE DI  
AVERLE FATTO SUBIRE QUE-  
STO TRATTAMENTO E DI  
AVERLE CAUSATO PAURA...

PAURA?... NON SI SO-  
PRAVVALUTI!... HO AF-  
FRONTATO COSE PEG-  
GIORI QUANDO AVEVO  
I CALZONI CORTI... DI-  
CIAMO CHE SONO CU-  
RIOUSO DI VEDERE CO-  
ME PROCEDE QUESTA  
FARSA.



MI AVEVANO DETTO CHE LEI  
NON ERA UN TIPO FACILE...  
ADESSO NE SONO CONVIN-  
TO... MA MI PERMETTA DI  
PRESENTARLE IL PRINCIPE DI  
MARVILLE... IL SUO OSPITE.



AH... IL PRINCIPE DA  
OPERETTA!... MI PIA-  
CEREBBE VEDERE CHI  
SI NASCONDE DIE-  
TRO QUELLA GRO-  
TESCA MASCHERA  
DA CARNEVALE!



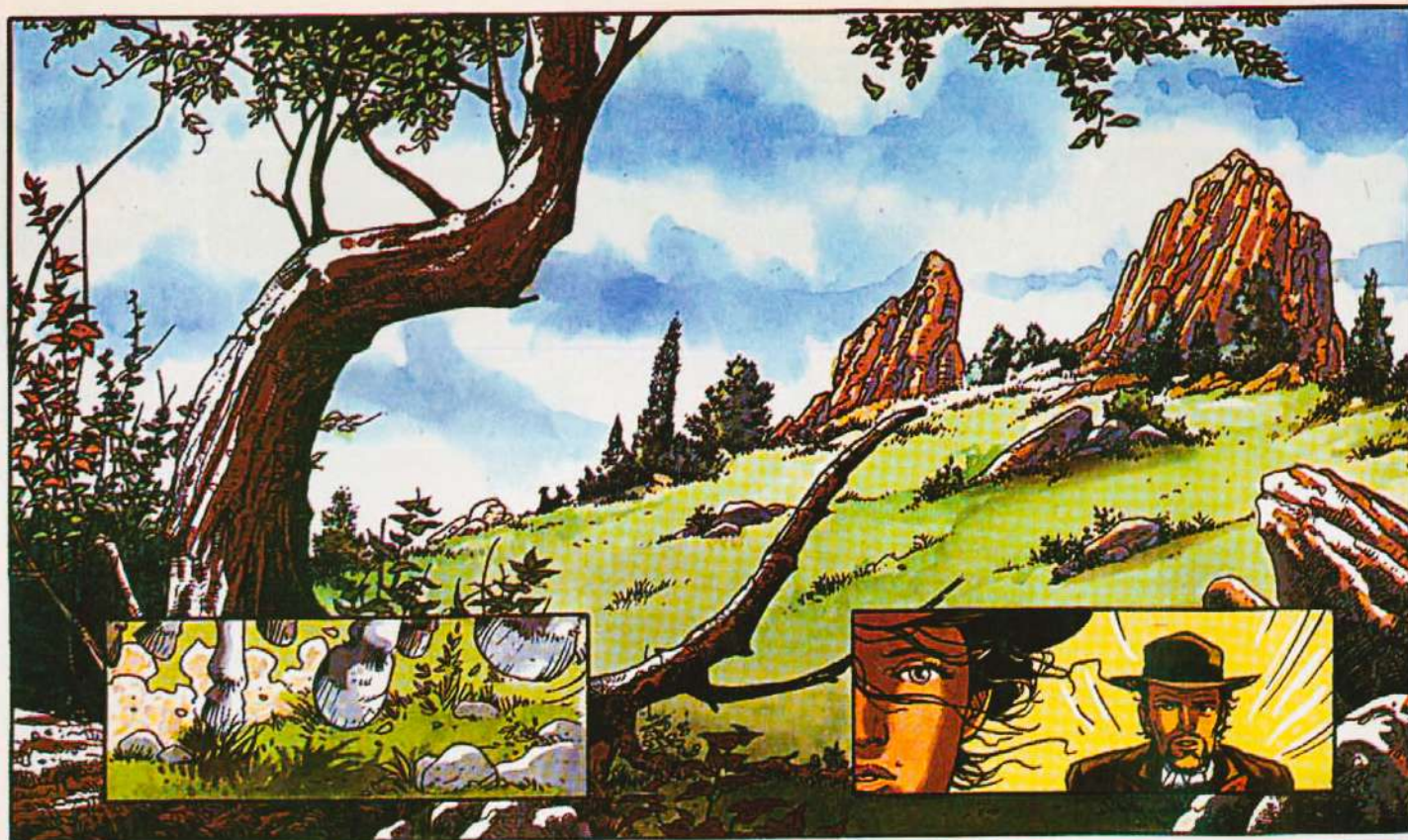
NON CAMBIERAI  
MAI, LOUIS...  
SEMPRE LO  
STESSO CARAT-  
TERE... BENE...  
ORA VEDRAI.



MIO DIO!... QUE-  
STA VOCE...









DI... CHE P... CHE  
TI PRENDE P... SEI  
IMPAZZITA P... TI  
HO SEGUITA FIN  
QUI PER ASCOL-  
TARE DELLE AS-  
SURDITA' P



TI SUPPLICO... DIM-  
MI LA VERITA'...

LUCIE... IO NON SO DI  
CHE PARLI... TI GIURO  
CHE... CHE...



TU GIURI... AVREI  
TANTO VOLUTO NON  
SENTIRE QUESTE  
PAROLE... E ADESSO  
MI VERGOGNO...  
DELLA MIA CREDU-  
LITA'... DELLA MIA  
FIDUCIA...



TI LASCIO, GIOVANNI...  
NE' LE MINACCE NE' LA  
FORZA POTRANNO IMPE-  
DIRMELO... SE TENTI DI  
TRATTENERMI, MI UCCIDO.

MA P P...

NON PUOI FARLO, LU-  
CIE!... IO TI AMO E TU  
LO SAI!... NON L'HO  
FORSE DIMOSTRA-  
TO?... COME PUOI DU-  
BITARE DI ME?

GIOVANNI, CONTE  
DI SILVANO... SEI  
UN INDEGNO  
MENTITORE, UN  
TRADITORE...  
MERITI SOLO DI-  
SPREZZO!



BASTA, LUCIE... TU NON  
SAI NIENTE!... NON  
PARLARE COSI', TI PRE-  
GO... IO NON HO MAI  
AVUTO SCELTA...



HO FATTO DI TUT-  
TO PER FARTI DI-  
MENTICARE LA  
PAURA, PER SAL-  
VARTI DA TUTTE  
QUELLE MENZO-  
GNE...



TI DO UN'ULTIMA  
POSSIBILITA' DI  
SALVARE IL TUO  
ONORE... MA DE-  
VI PRENDERE  
UNA DECISIO-  
NE...



ADESSO O MAI PIU'!

LUCIE!





IO NON VOGLIO DI-  
STRUGGERE NIENTE,  
LOUIS... IO SO  
PERCHE' IL RE DE-  
SIDERAVA CHE IO  
SPARISSI E VOLE-  
VA TE... E' PAZZO...  
E' STATO LUI  
A DISTRUGGERE  
TUTTO.



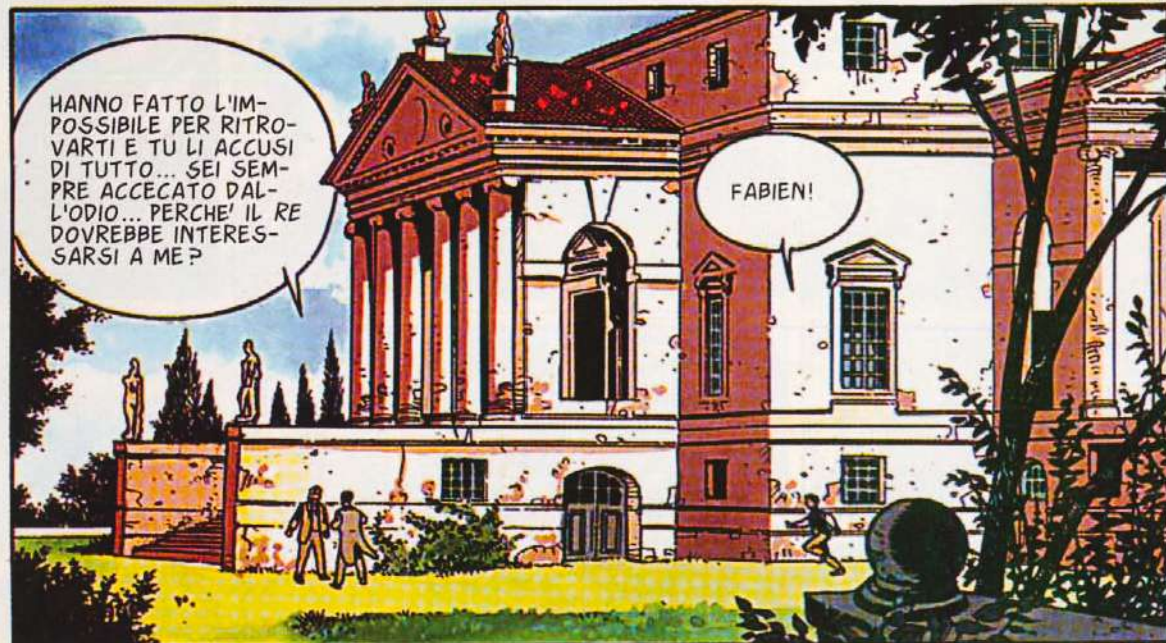
COME PUOI SAPERE TUT-  
TO?... NELLA MIA MENTE  
TU ERI UN EROE... E  
ADESSO TORNI COME...  
UN VIGLIACCO!



NON POTEVO  
PARLARTI DI-  
RETTAMENTE,  
LOUIS... DO-  
VEVO ASPET-  
TARE... SEI  
NELLE MANI  
DELLA SCAC-  
CHIERA DA  
TROPPO TEM-  
PO.



NON TI CREDO!... NON E'  
POSSIBILE!... PADRE  
ALEXANDRE E IL CONTE  
SILVANO CI HANNO SALVA-  
TI... GRAZIE A LORO, DA  
SEI ANNI NOI VIVIAMO!



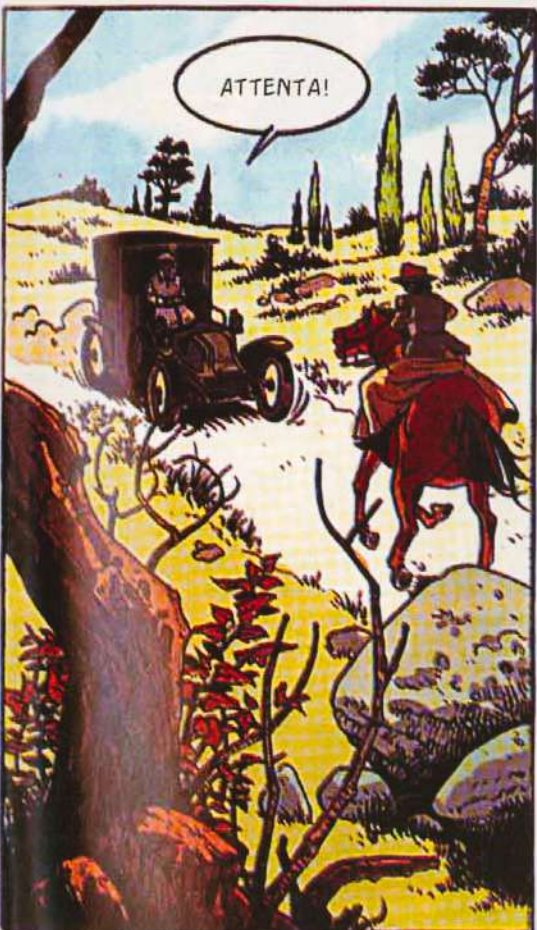
HANNO FATTO L'IM-  
POSSIBILE PER RITRO-  
VARTI E TU LI ACCUSI  
DI TUTTO... SEI SEM-  
PRE ACCECATO DAL-  
L'ODIO... PERCHE' IL RE  
DOVREBBE INTERES-  
SARSI A ME?

FABIEN!

UNA DONNA A CAVA-  
LO E' VENUTA A POR-  
TARE UN MESSAGGIO  
ALL'ENTRATA... NON  
SONO RIUSCITO A  
TRATTENERLA.









DRE ALEXANDRE FOME  
RIVOLUZIONE IN ITALIA  
INSTALLATO LA SUA  
BASE NEL  
DI SAN GIORGIO. I  
GRUPPO DI FANATICI  
VANTI FINO ALLA  
MORTE.  
FA'  
ATTENZIONE

ALLORA?...  
NUOVE RIVELA-  
ZIONI?



TU CONOSCI L'ISOLA DI  
SAN GIORNO?... QUEL  
LUOGO DI PACE E SILEN-  
ZIO E' IL SUO RIFUGIO...  
VERO?



FABIEN!



FABIEN... TI  
PRESENTO IL  
CONTE SIL-  
VANO.

PRINCIPE... UN  
TITOLO ALTI-  
SONANTE PER  
UN AVVENTU-  
RIERO...



LUCIE?... CONTE?... CHE  
CI FATE VOI, QUI?... SIE-  
TE SUOI COMPLICI?

LOUIS... TI SUPPLICO...  
ASCOLTALO.

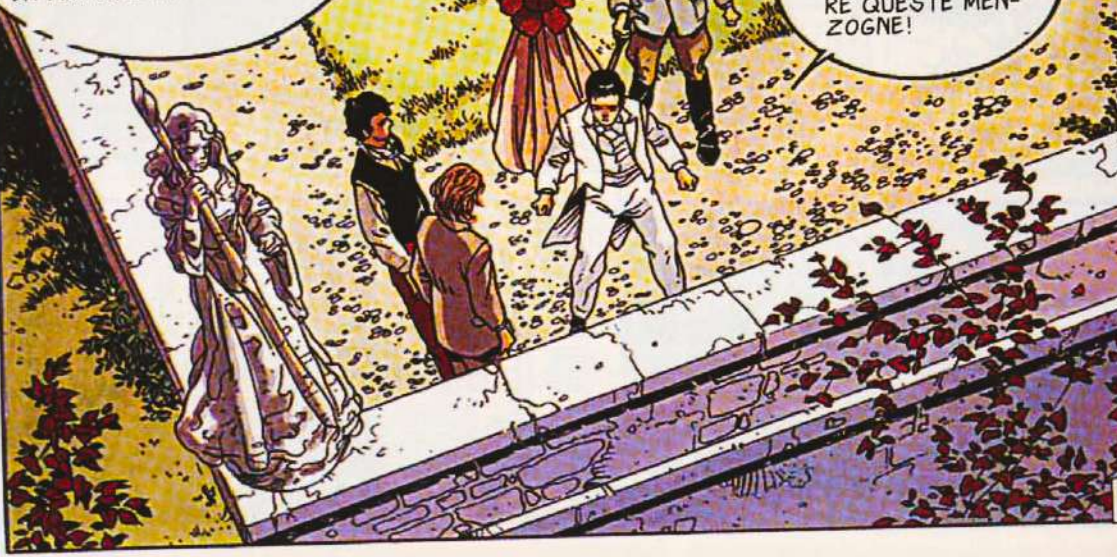
ALLORA, CONTE?... FINALMEN-  
TE OGGI USCIRA' LA VERITA'?



MIO CARO LOUIS...  
DA SEI ANNI IO NON  
VOGLIO CHE IL TUO  
BENE E QUELLO DI  
LUCIE... LO SAI... MA  
TUO FRATELLO HA  
RAGIONE.



IO... HO MENTITO A TUTTI E  
DUE... SEI ANNI FA, PADRE  
ALEXANDRE MI HA SALVATO  
DALLA ROVINA... E HA COM-  
PRATO IL MIO SILENZIO E  
LA MIA FEDELTA'.



**BASTA!...** TACE-  
TE TUTTI!... NON  
VOGLIO PIU' SENTI-  
RE QUESTE MEN-  
ZOGNE!



NON SAPEVO DI AVER FATTO UN PATTO COL DIAVOLO... MI TENEVA IN SUO POTERE E IO DOVEVO OBBEDIRE.



SI E' SBARAZZATO SENZA SCRUPOLI DI TUTTI QUELLI CHE GLI RESISTEVANO...



E' PAZZO, LOUIS... E'...

BUGIARDO!



PERCHE' TRADISCI COLUI AL QUALE DEVI TUTTO?



BASTA, LOUIS... TU SAI CHE HA DETTO LA VERITA'... DEVI AMMETTERLO... CALMATI...



NON VOGLIO PIU' VEDERTI!



LOUIS!... COME FAI A NON CAPIRE?

**ANDATE VIA!**



**NO!**



PADRE ALEXANDRE TI VUOLE SOLO PER SE'... LUI... E' TUO PADRE!

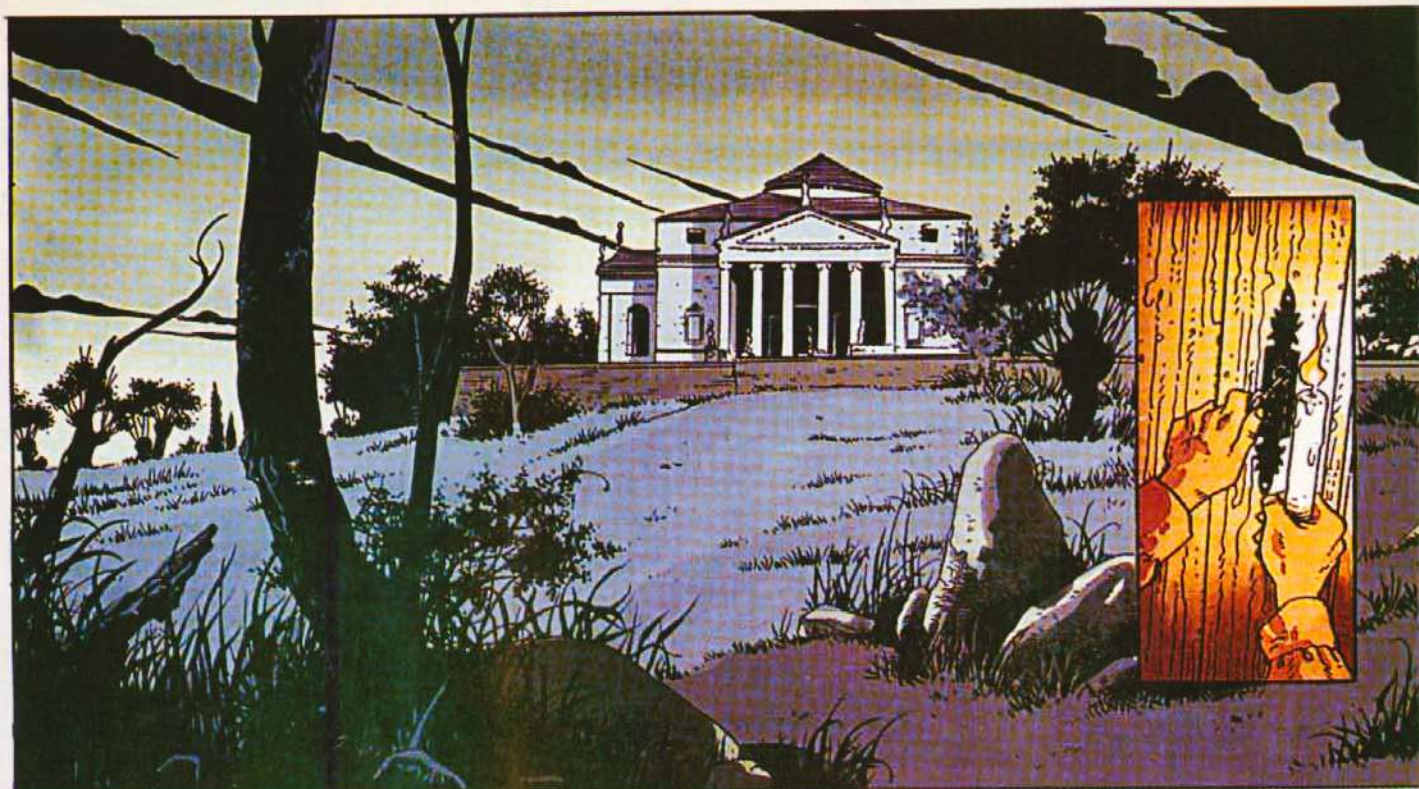
TU SEI FIGLIO DEL RE, LOUIS... LUI DESIDERA SOLO AVERTI AL SUO FIANCO... SEI IL SUO EREDE!



HO FATTO QUELLO CHE HO POTUTO PER EVITARTI IL PEGGIO... PERDONAMI.

LASCIATEMI SOLO... VI PREGO!





© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2003

LA QUARTA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO









?!?

CHE SUCCEDE?



HA VISTO UN FANTASMA, GIOVANOTTO?



LA... LA TORRE!



E' PASSATO MOLTO TEMPO, LOUIS... MA VEDO CHE NON MI HAI DIMENTICATA.



NO!... NON LEI!... TUTTO QUESTO E' FINITO!... FINITO!



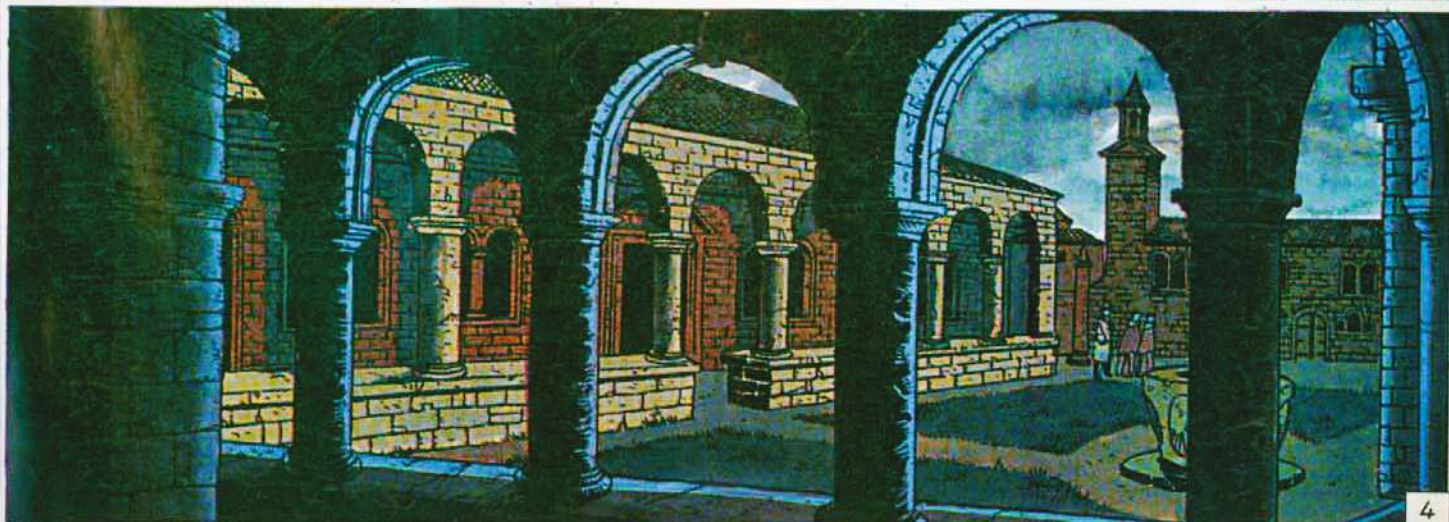
NON PERDIAMO TEMPO, VITTORIO... FABIEN SI ACCORGERA' PRESTO DELLA TUA ASSENZA... E IN QUEL MOMENTO NOI DOVREMO ESSERE LONTANI...



PENSO CHE LEI ABBAIA RAGIONE, SGNORA... HA CORSO MOLTI RISCHI CON L'ULTIMA LETTERA... QUESTO GIOCO SEMBRA DIVERTIRLA.

SI RENDERA' CONTO CHE E' MANIPOLATO... MA ORMAI E' TROPPO TARDI... DEVE CONTINUARE.









LA COSA CHE MI PORTA QUI E' DI ALTISSIMA IMPORTANZA, SIGNORE.

TUTTA LA NOSTRA RETE MI SEMBRA FUNZIONARE BENE... E COMUNQUE, LEI NON SA NIENTE DEGLI AFFARI INTERNI DELLA SCACCHIERA.







IN APPARENZA, UN AVVENTURIERO... NON SI SA NIENTE DI LUI, TRANNE CHE POSSIEDE UNA FORTUNA IMMENSA E TRATTA AFFARI CON L'AMERICA DEL SUD.



CHI C'E' DIETRO QUESTO PRINCIPE FANTOCIO?... PERCHE' MI VUOLE VEDERE?







SILENZIO... TUTTO SEMBRA IMMOBILE...  
SOLO UN PROFUMO DI SERENITA' E DI AR-  
MONIA... UN ISTANCE DI PACE...



... EFFIMERA, ILLUSORIA.

PERCHE' CI  
FERMIAMO QUI?...  
IL PRINCIPE CI  
ASPETTA.

SCENDA,  
CONTE... LA  
PREGO.



?



CHE CI FANNO,  
QUI, QUESTI?...  
NOI SIAMO VENUTI  
PER DISCUTERE...

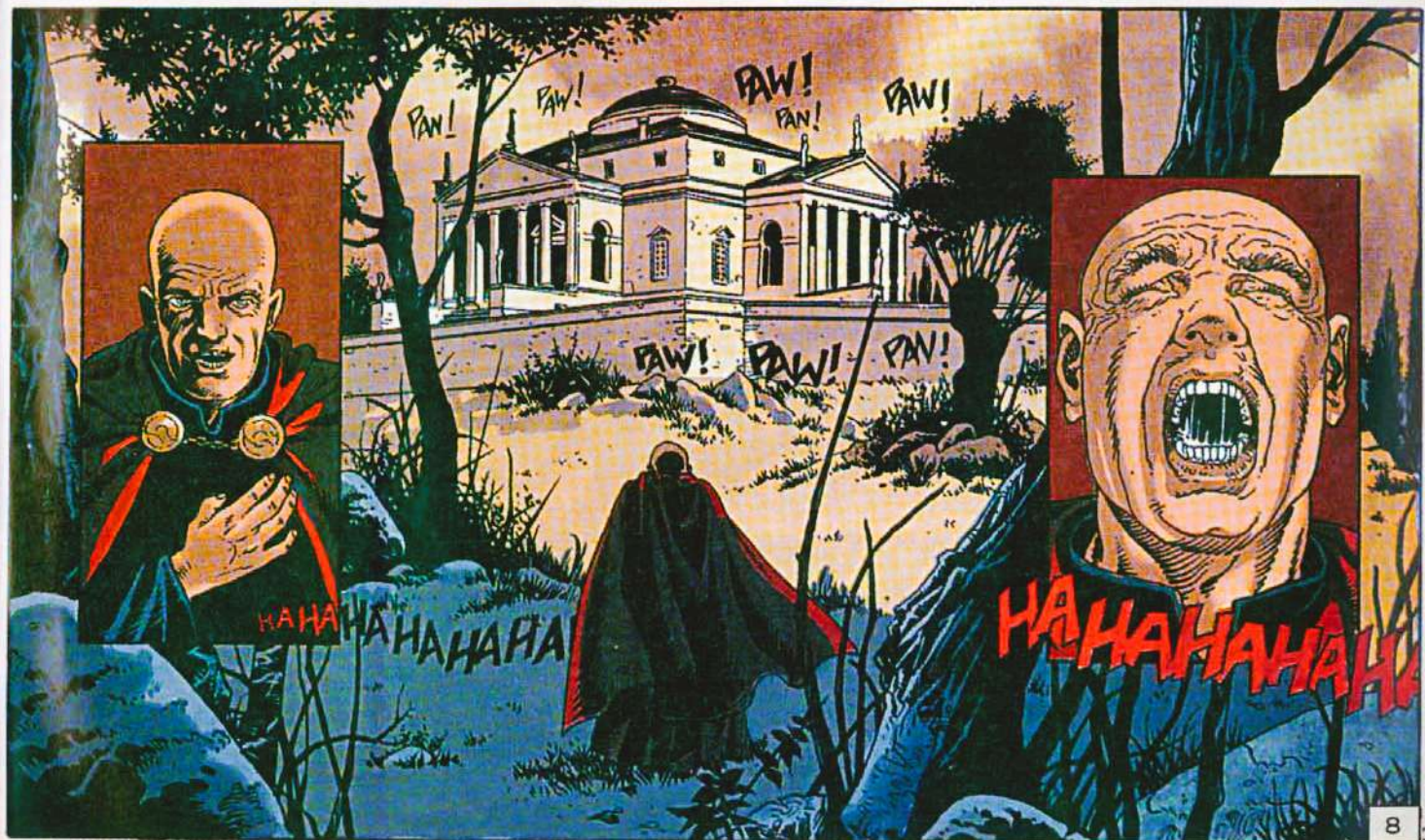
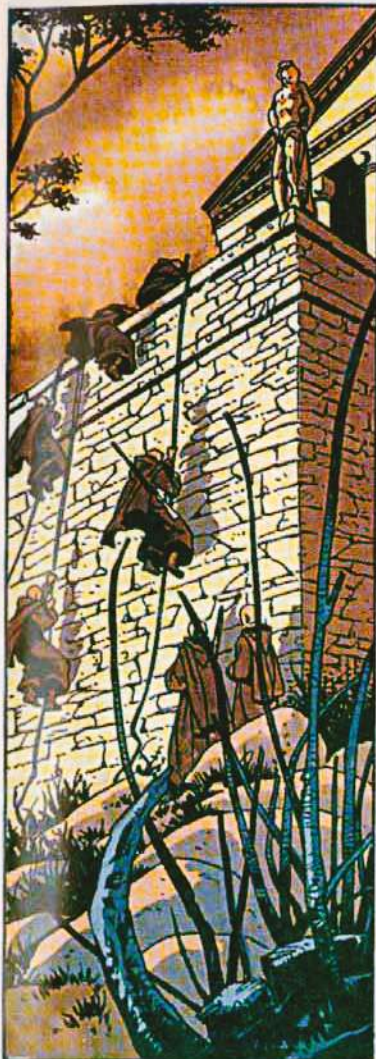
LEI CONOSCE  
QUESTI UOMINI...  
LEI SA CHE OGNUNO  
DI LORO SI FAREBBE  
UCCIDERE PER  
ME.



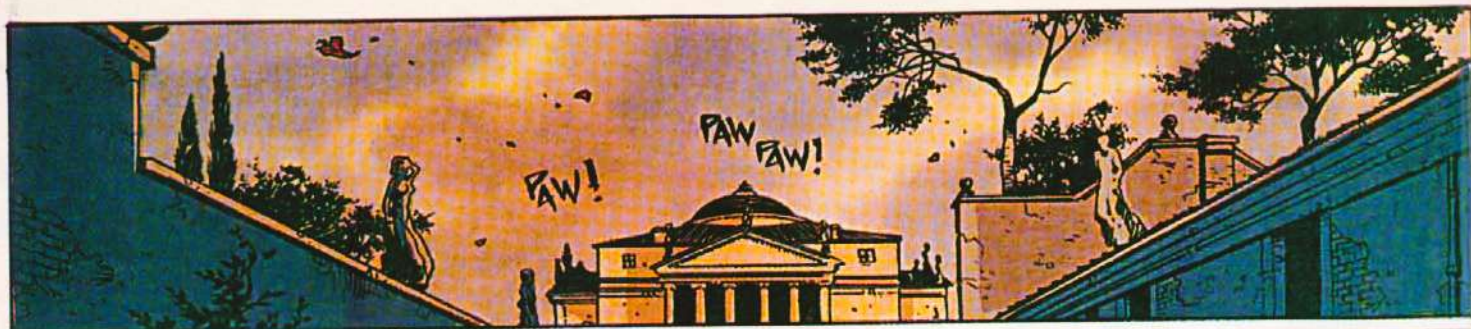
LEI E' RESPON-  
SABILE DI QUESTA  
AZIONE, CONTE... NE RI-  
SPONDE CON LA SUA VI-  
TA... QUINDI, MI RIPORTI  
LOUIS... E UCCIDA  
QUEL MARVILLE!











TUTTO E' SUCCESSO IN FRETTA...



QUALCHE MINUTO DI FURORE E DI CRISI...



... POI, DI NUOVO IL SILENZIO... PESANTE.



E' ANDATO TUTTO ALLA PERFEZIONE, SIGNORE... SUO FIGLIO E' SALVO... I SUOI UOMINI SONO DELLE VERE BELVE FEROCI.



LEI NON CAPIRA' MAI NIENTE, CONTE... SONO I MIEI PIU' FEDELI PEDON... VIVONO SOLO PER ME... E CONOSCONO IL FINE DELLA NOSTRA BATTAGLIA.

IL PRINCIPE SI E' TRINCERATO NEL SOTTERRANEO.

MA... CHE FANNO, CONTE?... NON LI VEDO TORNARE CON LOUIS...

**BAAOOOOMM!!**



**LOUIS!**

DOV'E' MIO FIGLIO, CONTE?... CHE E' SUCCESSO?

NON LO SO, SIGNORE... NON CAPISCO...

FRATELLO!... A ME!

NON VOGLIO PIU' VEDERE QUEST'UOMO... SBARAZZAMI SUBITO DI LUI... LA SUA VISTA MI DISGUSTA.

10



ORE D'ATTESA... DI SPERANZE  
TROPPO ESILI... SOLO IL FUO-  
CO NELLA NOTTE... POI, L'AL-  
BA.

CRÌ CRÌ CRÌ

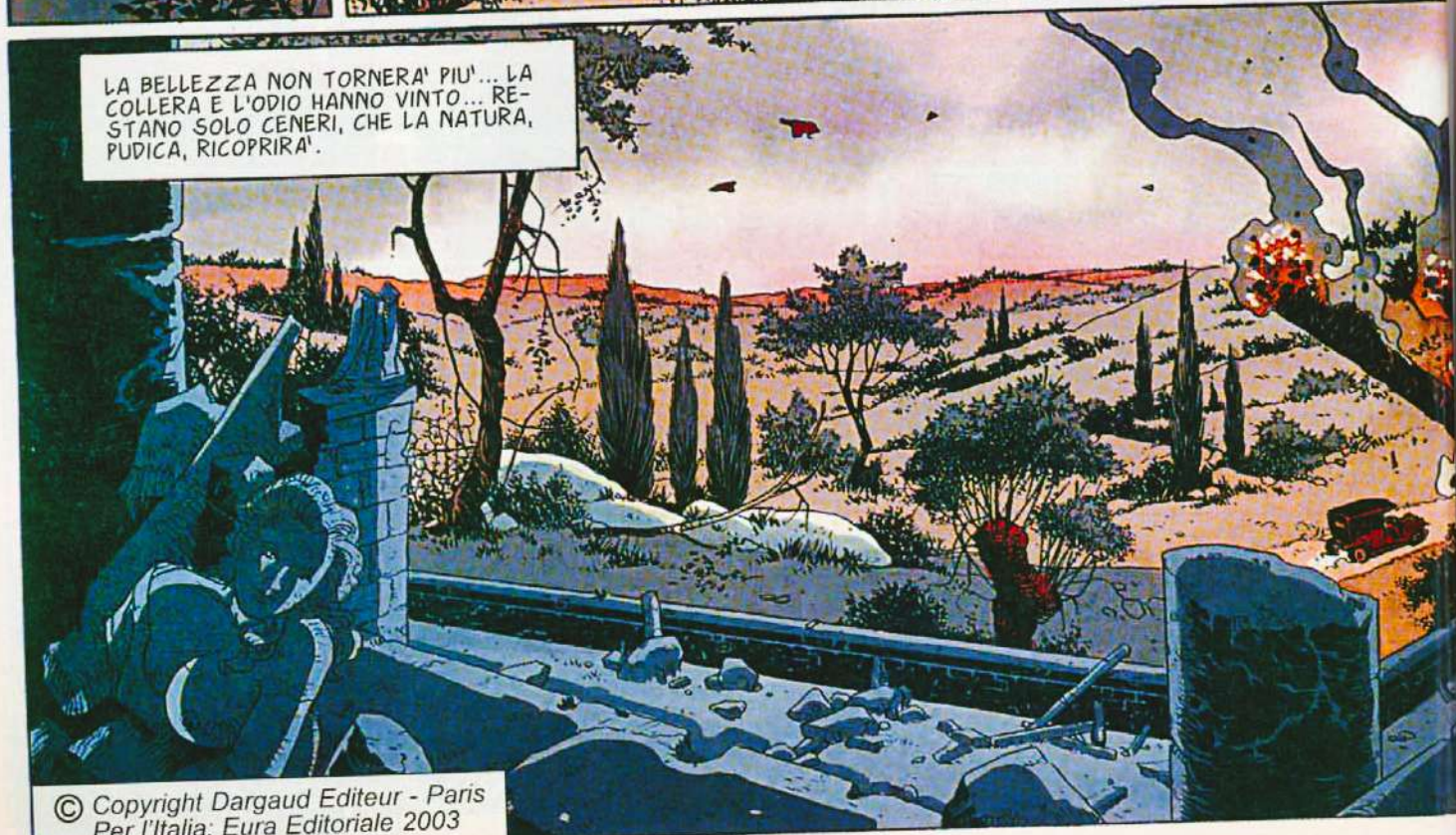


SCACCO...  
MATTO!



ALL'IMBARCA-  
DERO, FRATEL-  
LO... RIEN-  
TRIAMO!

LA BELLEZZA NON TORNERA' PIU'... LA  
COLLERA E L'ODIO HANNO VINTO... RE-  
STANO SOLO CENERI, CHE LA NATURA,  
PUDICA, RICOPRIRA'.



© Copyright Dargaud Editeur - Paris  
Per l'Italia: Eura Editoriale 2003

L'ULTIMA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO

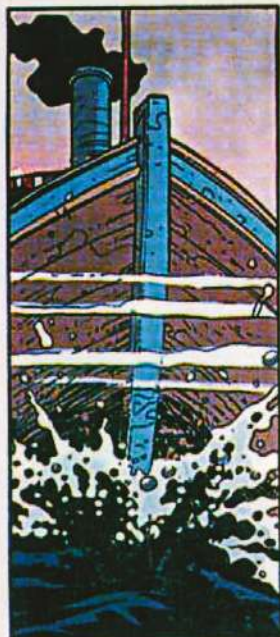




## LE LACRIME DEL RE

SONO A VENEZIA... SÌ... IO, FABIEN M., SONO SOPRAVVISSUTO ALLA SCHIAVITU' DELLA SCACCHIERA, L'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, I CUI MEMBRI PORTANO TATUAGGI DEI PEZZI DEGLI SCACCHI. E SONO TORNATO IN EUROPA PER CONTINUARE LA BATTAGLIA CONTRO QUESTI POTENTISSIMI ASSASSINI. COSÌ, SONO ARRIVATO A VENEZIA, DOVE - GRAZIE ALL'ORO DATI DAI MIEI AMICI INDIOS - MI FACCIO PASSARE PER IL RICCHISSIMO PRINCIPE MARVILLE. QUI HO RITROVATO LUCIE, CHE ADESSO HA SPOSATO IL CONTE GIOVANNI SILVANO, UN UOMO CHE È STATO AIUTATO DA PADRE ALEXANDRE, CHE IO SO ESSERE IL RE DELLA SCACCHIERA. E C'È DI PIÙ... IO SO CHE QUESTO RE È ANCHE IL PADRE DI P'TIT LOUIS... IL GUAIO È CHE MIO FRATELLO LOUIS RIFIUTA QUESTA REALTÀ. E UNA NOTTE FUGGE DA CASA MIA, AIUTATO DA VITTORIO, UN GIOVANE CHE DOVREBBE LAVORARE PER ME... COSÌ, LA SITUAZIONE PRECIPITA E, DOPO UNO SCONTRO, NEL QUALE LA CASA DOV'ERA RINCHIUSO P'TIT LOUIS SALTA IN ARIA, IL RE FUGGE CON LA SUA BARCA VERSO L'ISOLA DOVE HA IL SUO RIFUGIO...





IL SUO INCUBO E' INIZIATO. NEL CUORE  
NON GLI RESTA ALTRO CHE IL VUOTO.



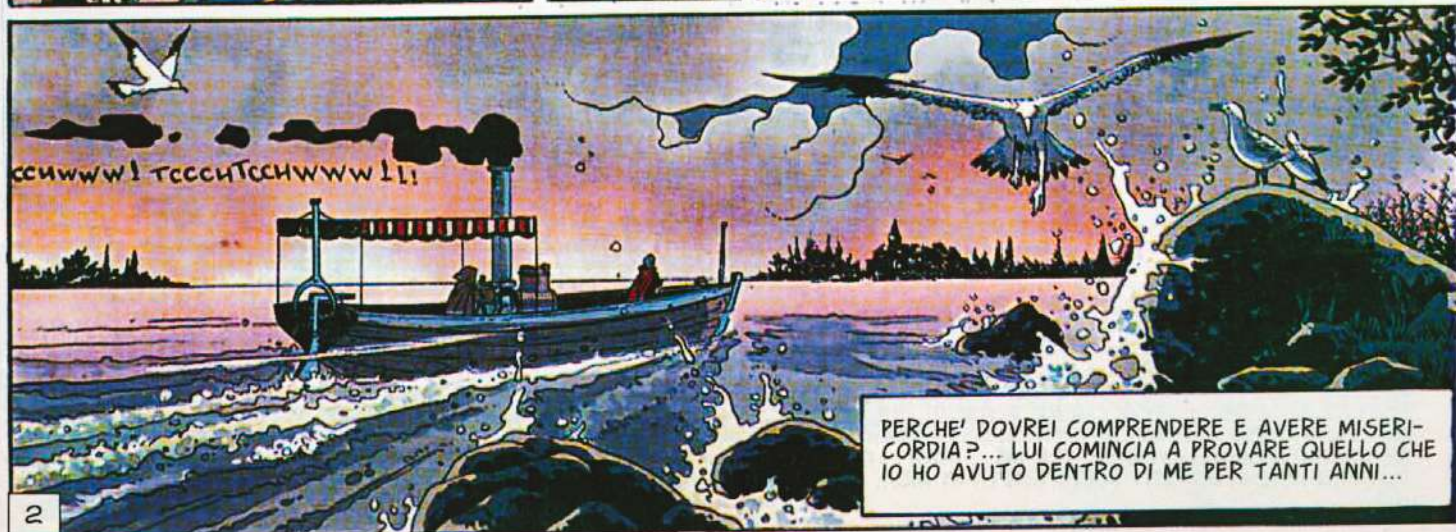
CHE E' SUCCESSO?...  
PADRE ALEXANDRE HA  
L'ARIA PENSIEROSA... E  
GLI ALTRI NON SONO  
TORNATI... E' STRANO...



NON SEI LO-  
QUACE, FRA-  
TELLO... NON  
MI RISPONDI...

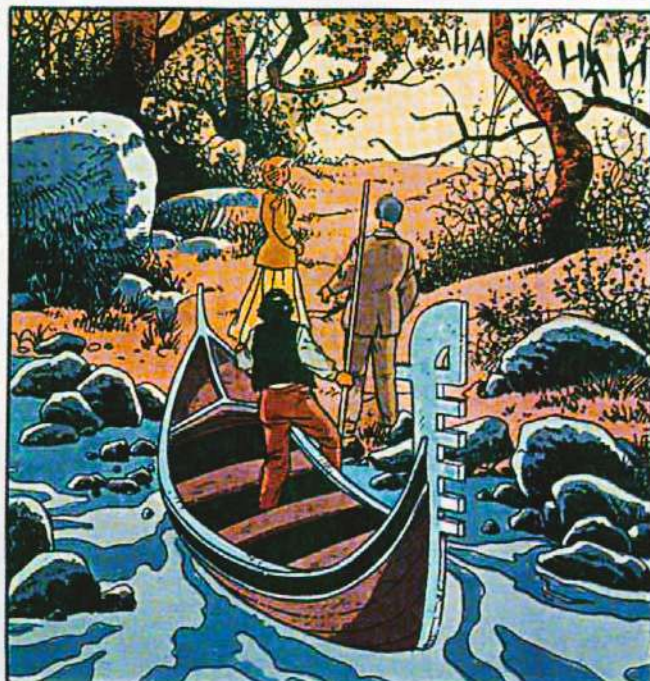
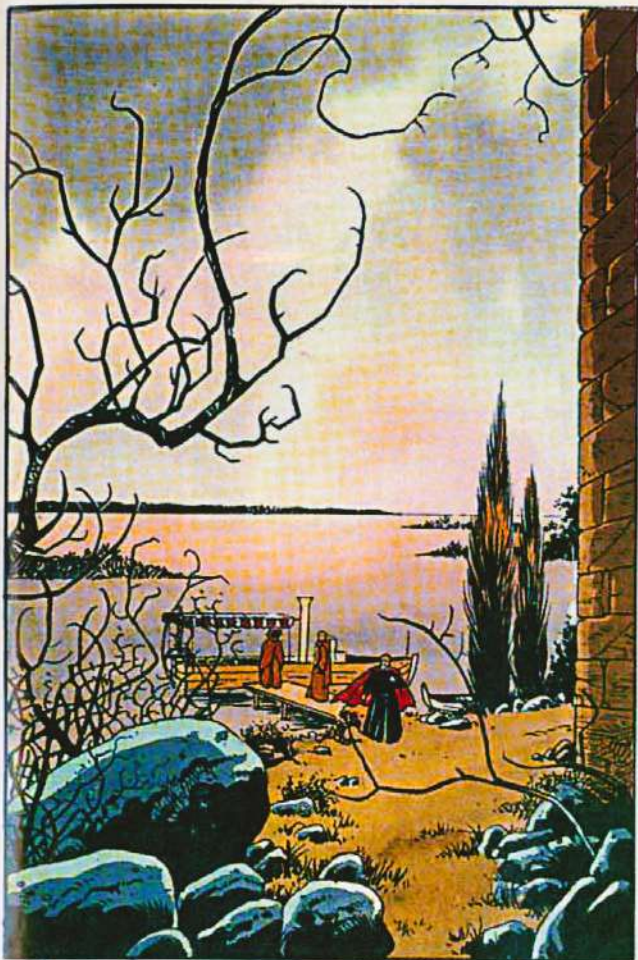


TI STO PAR-  
LANDO... SEI  
PER CASO  
SORDO?



PERCHE' DOVREI COMPRENDERE E AVERE MISERI-  
CORDIA?... LUI COMINCIA A PROVARE QUELLO CHE  
IO HO AVUTO DENTRO DI ME PER TANTI ANNI...













SEI VISSUTO SOLO PER QUESTO Istante, vero?... TUTTA LA TUA VITA HA AVUTO SOLO QUESTO SCOPO... AVERMI DAVANTI A TE!

ESATTO... NON HO PENSATO CHE A QUESTO... E IL MOMENTO E' ARRIVATO.



HAI PERSO, PADRE ALEXANDRE... SEI RIMASTO SOLO... NON CI SONO ALTRI PEZZI DA ABBATTERE TRANNE TE!



E IO CREDO CHE QUESTO ONORE TOCCHI A ME... TU CHE NE PENSI?

QUESTI ANNI HANNO FATTO DI TE UN VERO UOMO... FORTE E SPIETATO... NON E' COSI'?



ALLORA PROVA!



CALMA... NON E' ANCORA TUTTO FINITO...



SENZA DI ME, TU NON ESISTI... IO SONO COLUI CHE TI HA DATO LA FORZA DI BATTERTI E DI SOPRAVVIVERE... IL TUO ODIO E' MIO FIGLIO.



CHE ASPETTIP...

UCCIDI-MI!



SEI PAZZO... NON PUOI ESSERE SICURO DELLA MORTE DI P'TIT LOUIS... NE' DI QUELLA DEL CONTE... E VUOI MORIRE SENZA SAPERE?

TU NON PUOI UCCIDERMICI.



TE L'HO DETTO... IO SONO TUO PADRE... IL PADRE CHE TI HA RIEMPIUTO LA VITA... LA TUA RABBIA... ALLORA?... OSERAI SPARARE?



PAN! ? PAN!





IO OSO!



NON MUOVERTI, PER FAVORE, FABIEN... SAI CHE NON ESITEREI A SPARARTI... IO NON HO I TUOI SCRUPOLI.

NON MI FAI PAURA, IRINA... E COMUNQUE, NON USERO' LA MIA PISTOLA.

AHH...  
AHHH...



DEVO DIRE CHE IL TUO ARRIVO NON E' UNA SORPRESA...

... TI ASPETTAVO...



VEDO CHE HAI INTUITO PIU' COSE DI QUANTE PENSAVO... NON SMETTI MAI DI STUPIRMI...



ANCHE LA VISTA DEL TUO AMICO VITTORIO TI LASCIA INDIFFERENTE... MA HAI DETTO A PADRE ALEXANDRE CHE SUO FIGLIO P'TIT LOUIS E' NELLE NOSTRE MANI?

NOOO!



FABIEN... TI PREGO... NON LASCIARE CHE IL NOSTRO AMICO CI DICA ADDIO NEL DUBBIO... E' VERO O FALSO?

LOUIS E' LORO PRIGIONIERO... E' VERO... L'HANNO SEQUESTRO.

IRINA... TU... HAI OSATO...



MI DISPIACE, FABIEN... MA ABBIAMO DOVUTO ELIMINARLO... TUTTE LE TRACCE DEL RE DOVEVANO SPARIRE... C'ERA...



... UN ACCORDO SEGRETO TRA IL RE E I MIEI NUOVI PADRONI... LUI LI HA TRADITI... DEVE PAGARE

...



GR... GRAZIE...



CHE GLI HAI DETTO?... UNA DI QUELLE PIETOSE MENZOGNE CHE AIUTANO A PASSARE DALL'ALTRA PARTE?

NO, IRINA!... SOLO LA VERITA'.



NON IMPORTA... LASCIA CHE TI SPIEGHI ALCUNE COSE... LA SCACCHIERA NON E' MAI STATA ALTRO CHE UN PARAVENTO... E IL RE, UNA MARIONETTA TRA LE MANI DI GOVERNANTI CHE LO MUOVANO A LORO PIACIMENTO... LUI HA MENTITO A TUTTI NOI... CI HA USATI... E IO HO CAMBIATO CAMPO.



LUI HA TRADITO MIO PADRE, COME IL TUO... RICEVEVA DEGLI ORDINI E LI ESEGUIVA. LE SUE AZIONI NON AVEVANO CHE UNO SCOPO... ARRICCHIRE GLI STATI CHE LO CONTROLLAVANO... DARE LORO PIU' POTERE SUGLI ALTRI... MA A UN CERTO PUNTO HA VOLUTO SERVIRE LE PROPRIE AMBIZIONI...



SAREBBE LUNGO SPIEGARTI COME, MA STAVA PER FAR SCOPPIARE UNA GUERRA TRA L'ITALIA E LA TURCHIA... ERA SOLO QUESTIONE DI MESI... L'UNICO MODO PER FERMARE QUESTO PROGETTO, ERA BLOCCARE LUI... DEFINITAMENTE.



E COSI' SI UCCIDE ANCORA E SEMPRE... MA ANCHE TU TI SEI SERVITA DI ME, FACENDOMI VENIRE A VENEZIA.

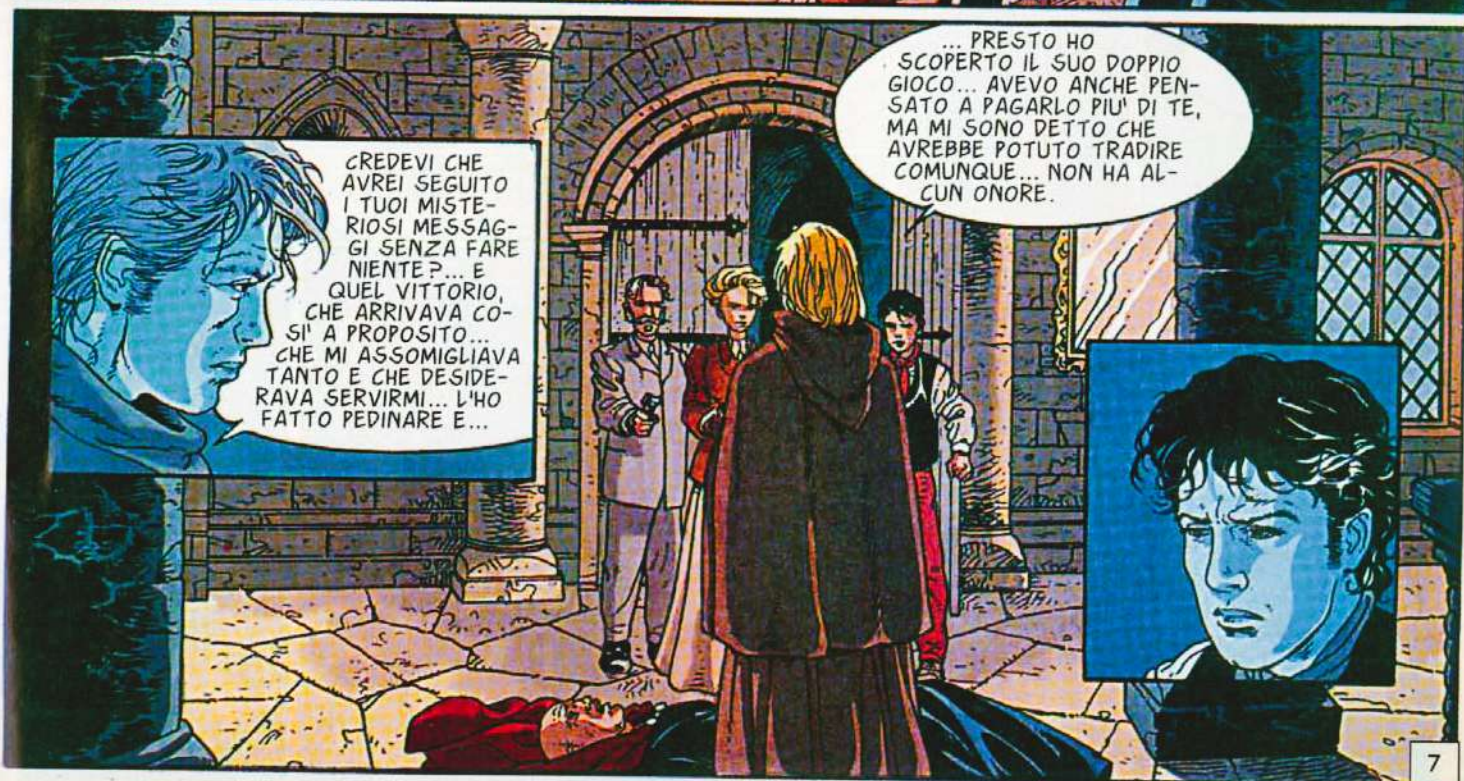


VOLEVI VENDICARTI... NON HO FATTO ALTRO CHE DARE UNA SPINTARELLA AL DESTINO... NON POTEVAMO AGIRE A VISO SCOPERTO... COSI', QUANDO HO SAPUTO CHE ERI A PARIGI... BE'... CONOSCI IL SEGUITO.



CREDEVI CHE AVREI SEGUITO I TUOI MISTERIOSI MESSAGGI SENZA FARE NIENTE?... E QUEL VITTORIO, CHE ARRIVAVA COSI' A PROPOSITO... CHE MI ASSOMIGLIAVA TANTO E CHE DESIDERAVA SERVIRMI... L'HO FATTO PEDINARE E...

... PRESTO HO SCOPERTO IL SUO DOPPIO GIOCO... AVEVO ANCHE PENSATO A PAGARLO PIU' DI TE, MA MI SONO DETTO CHE AVREBBE POTUTO TRADIRE COMUNQUE... NON HA ALCUN ONORE.





ADESSO E' TROPPO TARDI... CI SERVIVA UN COLPEVOLE DA OFFRIRE ALLE AUTORITA' ITALIANE PER NON FARLE RISALIRE A NOI... TU SEI L'IDEALE... AVVENTURIERO E SENZA SCRUPOLI.



DESOLATO, MIA CARA, MA TEMO CI SIA UNA LIEVE MODIFICA NELLO SVILUPPO DEI TUOI PIANI.



HO OBBEDITO PER TUTTA LA VITA E QUESTO NON MI HA DATO GRANCHE'... IL NOSTRO CARO PRINCIPE MI HA FATTO UNA PROPOSTA DI QUELLE CHE NON SI RIFIUTANO.



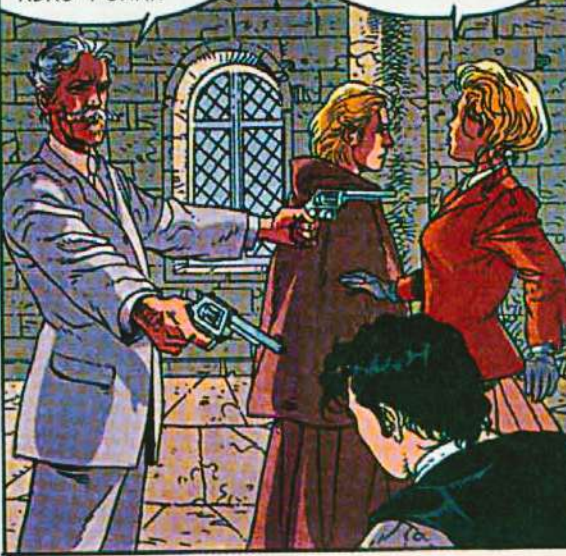
SEI IMPAZZITO?... SAI CHE COSA FANNO AI TRADITORI?



IO NON TRADISCO NESSUNO, MIA CARA... PRENDILA CON FILOSOFIA... DOPOTUTTO, IL VECCHIO PAZZO E' MORTO... I NOSTRI SUPERIORI SARANNO CONTENTI... E A CHI CREDERANNO?... A TE O A ME?



IL PRINCIPE MARVILLE... O FABIEN... O QUALUNQUE SIA IL SUO NOME... CI HA AIUTATI. IO GLI HO PROMESSO DUE GIORNI PER FUGGIRE... DOPO DI CHE, LIBERERO' I CANI.



LORO SONO IL POTERE, MA DEVONO RESTARE NELL'OMBRA E TU SAI TROPPE COSE SU DI LORO... SEI TROPPO PERICOLOSO... NON PUOI RESTARE IN LIBERTA'.





SANNO TUTTO DI TE... LA  
TUA RICCHEZZA NON TI  
SERVIRÀ A NIENTE... LA  
TUA UNICA POSSIBILITÀ  
È ARRENDERTI... PUOI ES-  
SERGLI UTILE... IO PAR-  
LERÒ DI TE...

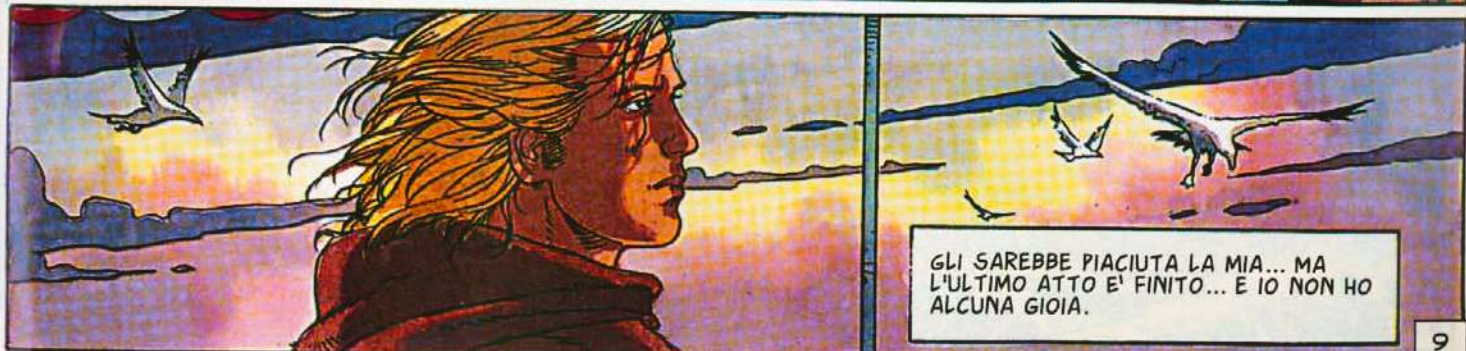
TACI, IRI-  
NA...

NON DIMENTICHI, PRINCIPE...  
IO MANTERRÒ LA PAROLA...  
HA DUE GIORNI... NON UNO DI  
PIÙ.

CI RIVEDREMO, FA-  
BIEN!... PER ORA, BUO-  
NA FORTUNA... NE  
AVRAI BISOGNO!

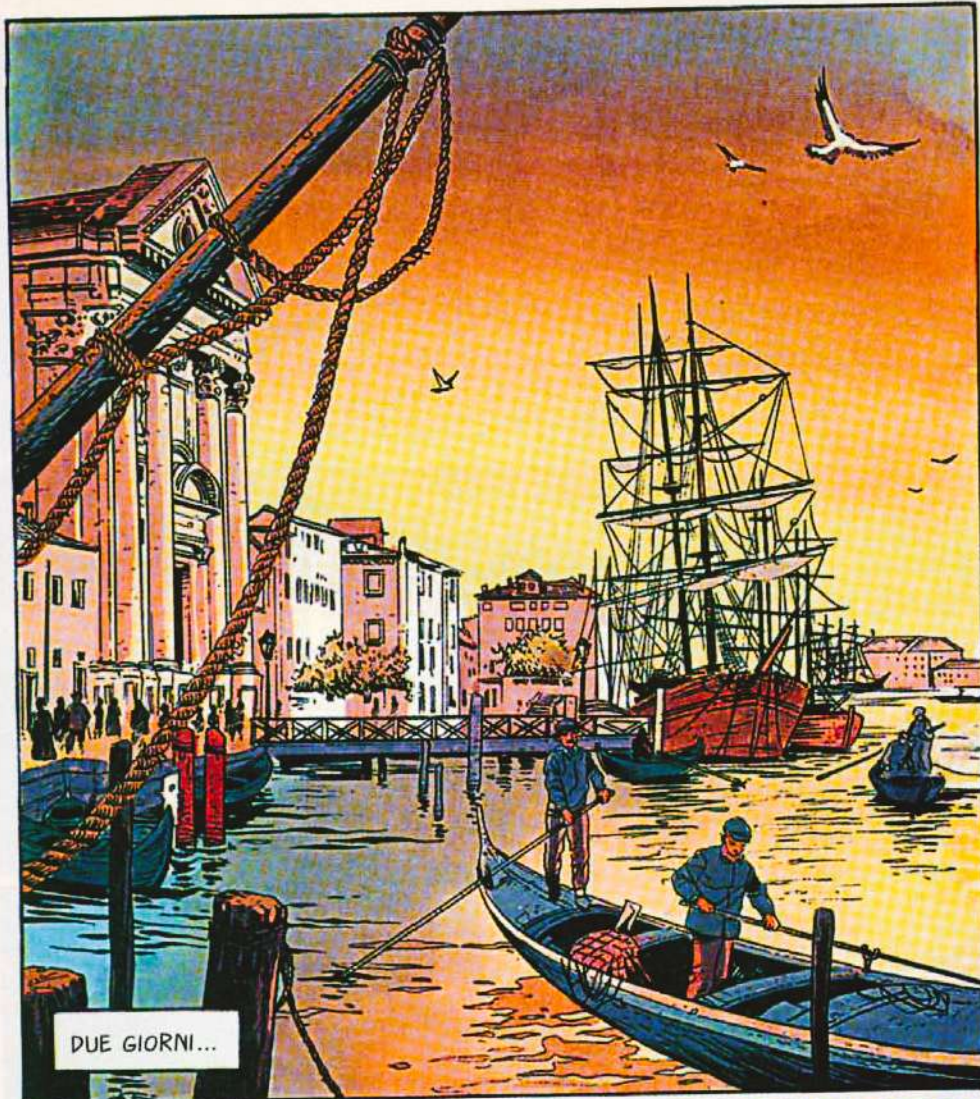


IL MIO AMICO JEROME, DETTO PROF,  
MI HA INSEGNATO IL SENSO DI  
SPETTACOLO DELLA TRAGEDIA.



GLI SAREBBE PIACIUTA LA MIA... MA  
L'ULTIMO ATTO È FINITO... E IO NON HO  
ALCUNA GIOIA.





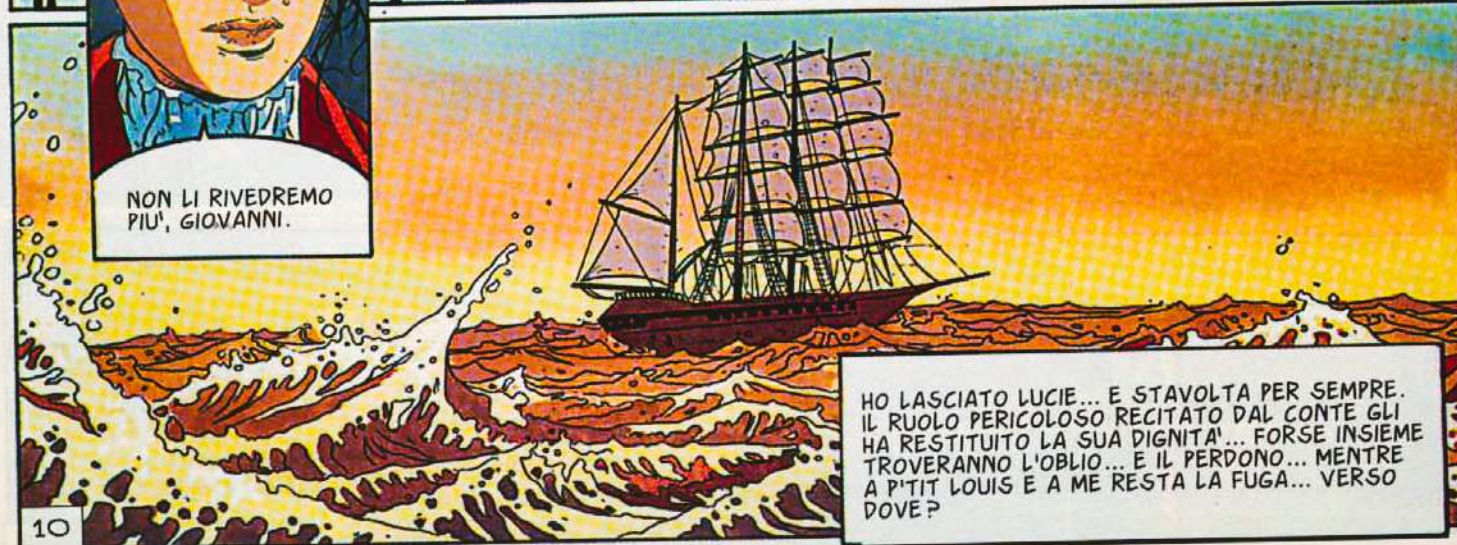
DUE GIORNI...



DUE GIORNI PER DIRE ADDIO E SPARI-  
RE... L'AMBASCIATORE NON AVEVA  
DETTO TUTTO... LUI NON AVEVA UC-  
CISO LOUIS... QUESTO FACEVA PARTE  
DEL NOSTRO ACCORDO.



E' QUESTO CHE HO AVUTO IL TEMPO DI SUS-  
SURRARE AL RE PRIMA CHE MORISSE.



NON LI RIVEDREMO  
PIU', GIOVANNI.

HO LASCIATO LUCIE... E STAVOLTA PER SEMPRE.  
IL RUOLO PERICOLOSO RECITATO DAL CONTE GLI  
HA RESTITUITO LA SUA DIGNITA'... FORSE INSIEME  
TROVERANNO L'OBLIO... E IL PERDONO... MENTRE  
A P'TIT LOUIS E A ME RESTA LA FUGA... VERSO  
DOVE?



TRE MESI. SONO  
PASSATI TRE MESI...

IO CERCO DI DIMENTICARE... LOUIS  
NON PARLA MAI DI SUO PADRE... MA IO  
SENTO CHE SUL FONDO DEL CUORE HA  
UN PESO... E CONDIVIDO LA SUA PE-  
NA...

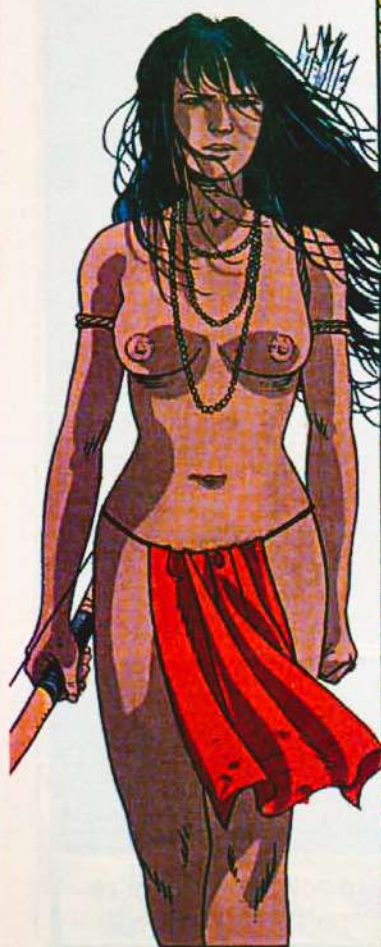
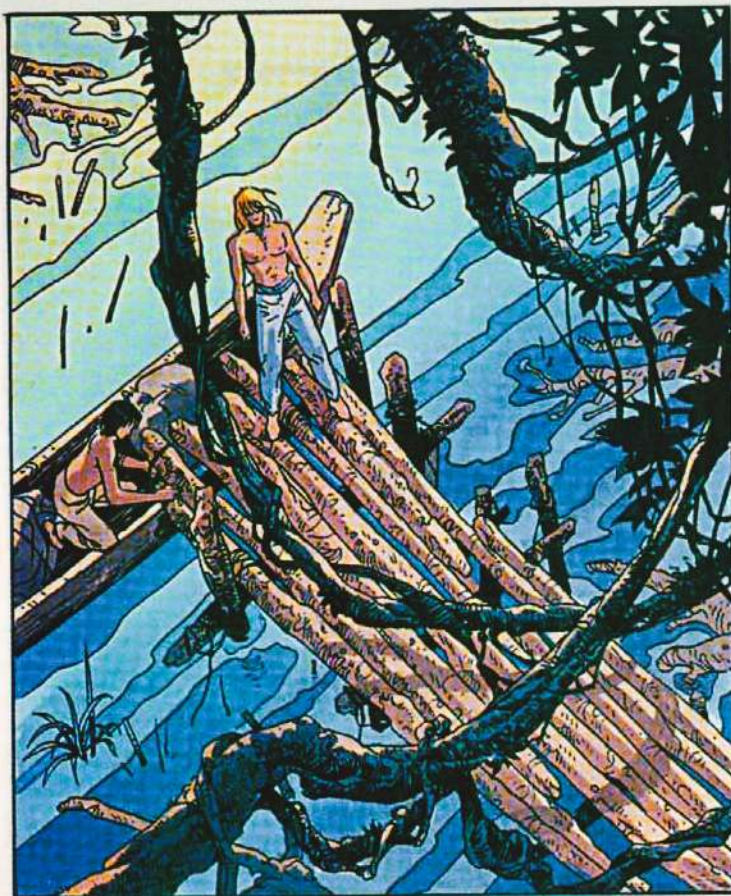
I GIORNI SCORRONO LENTI  
SENZA CHE NOI PRONCIAMO  
UNA SOLA PAROLA... MA A PO-  
CO A POCO LA SUA FIDUCIA RI-  
TORNA...

SEI SICURO CHE  
RITROVEREMO I  
TUOI INDIANI?

STA' TRANQUILLO...  
DA TANTO SANNO  
CHE SIAMO QUI... E  
PRESTO SI MO-  
STRERANNO.

IL SOLO LUOGO DOVE NESSUNO CI PO-  
TRA' TROVARE... LA GIUNGLA.









E A UN TRATTO IL TEMPO SI E' FERMA-  
TO... E LA MIA TRISTEZZA E' SPARITA.



E HO CAPITO CHE FINALMENTE SO-  
NO ARRIVATO.

**F  
I  
N  
E**







STALNER

*Fa bien M.*

L'ARNAQUE  
DU FOU

DARGAUD